# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 141
SABATO 16 GIUGNO 2007
€ 1,00




Parte la realizzazione del collegamento tra lo scalo e il terminal al confine: ok agli ultimi 150 metri di binari con l'obiettivo di rilanciare i traffici

## Porto di Trieste-Fernetti: un progetto da 7,8 milioni

LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO

### EPPURE TRIESTE SI MUOVE

*di* **Giorgio Pressburger**

In questa tarda primavera ciò che un viaggiatore straniero capitato per caso a Trieste può vedere, è una moltitudine di persone d'ogni età alla ricerca del più piccolo raggio di sole. Si vedono facce e braccia già ambrate, abbronzature da piena stagione estiva.

● *Segue a pagina 6*

● **Silvio Maranzana** *a pagina 6*

### Sindaci e cittadini della Bassa: liberi dal mostro-cementificio

**TRIESTE** Adesso che la Bassa si è liberata dal pericolo del cementificio, non ha rancori da portare in piazza. Questa sera, a Torviscosa, la manifestazione che segue il «no» unanime della giunta Illy allo stabilimento.

● **Marco Ballico** *a pagina 10*

Ferriera, le reazioni ai dati choc
Comune: Arpa continui i controlli

## Servola è divisa: «Troppi veleni e la politica ci usa»

Servola, la Ferriera

**TRIESTE** Chiusura, riconversione o mantenimento dello stabilimento? La Ferriera spacca il rione di Servola a metà. Ma su una cosa i giudizi convergono: «La politica ci usa. Siamo ostaggi dei partiti, delle scadenze elettorali, degli slogan ad effetto. E qui non cambia mai nulla. C'è in ballo la nostra vita e quella degli operai». Intanto il Comune annuncia che prorogherà la convenzione con l'Arpa per il monitoraggio delle emissioni dello stabilimento. E la Regione sta esaminando la documentazione della Severstal-Lucchini per decidere se concedere il permesso a proseguire l'attività.

● **Palladini** *e* **Coloni** *alle pagine 20 e 21*

L'incontro a Palazzo Chigi con i sindacati per definire l'impiego dell'extragettito: «Ma per lo scalone servono altre risorse»

# Ai pensionati 1,3 miliardi del tesoretto

*Il governo vuole intervenire sui vitalizi bassi, 600 milioni destinati invece ai giovani*

## Energia liberalizzata, dal 1° luglio si può scegliere il fornitore: risparmi sulle tariffe

**ROMA** Oltre 1,3 miliardi per la rivalutazione delle pensioni basse, 600 per interventi a favore dei giovani e altri 600 per misure a favore della competitività: sarà suddiviso così - secondo le intenzioni del governo illustrate alle parti sociali - la parte dell'extragettito da destinare al sociale (2,5 miliardi). Per il superamento dello scalone non saranno utilizzate le risorse dell'extragettito. E dall'1 luglio si potrà scegliere il fornitore di energia elettrica.

● *A pagina 2*

SISTEMA E ANTIPOLITICA

### LA PREVALENZA DEGLI EGOISMI

*di* **Guido Crainz**

Ha scritto giustamente il quotidiano «la Repubblica»: «non c'è dubbio che il legame di fiducia fra i partiti e l'opinione pubblica è ormai teso al punto di spezzarsi. Come in una corda marcita molti fili sono già rotti e ogni giorno ne salta ancora uno». Lo ha scritto non un giorno o un anno fa ma ventuno anni fa, nel dicembre del 1986 (l'autore dell'articolo era Giovanni Ferrara). La crisi drammatica del nostro sistema politico viene dunque da lontano e i sintomi di un malessere crescente non erano nuovi neppure allora.

Già alla metà degli anni Settanta un giornalista acuto come Enzo Forcella scriveva, con grande amarezza: «per quanto rozza, inefficiente, corrotta l'attuale classe politica è insostituibile; odiata e disprezzata, dovrà pur sempre essere difesa. È un ricatto, se si vuole, ma un ricatto che non lascia scampo». Forcella non era certo un «qualunquista», aveva creduto seriamente nelle riforme e nella stagione del centrosinistra, agli inizi degli anni Sessanta. Si era battuto dalle pagine de «Il Giorno» («Il Giorno» di Italo Pietra, Giorgio Bocca, Paolo Murialdi e moltissimi altri).

● *Segue a pagina 4*

LA PALESTINA NEL CAOS

### L'INCENDIO AVANZA

*di* **Renzo Guolo**

L'ordine imposto con la forza dalle truppe di Hamas regna a Gaza. Il movimento islamista ha ormai assunto il pieno controllo armato della sua storica roccaforte: nella Striscia, Fatah non esiste più, soprattutto militarmente. I militanti di Hamas hanno intanto già etichettato gli uomini dell'Olp come «collaborazionisti».

● *Segue a pagina 5*

Roma dopo quarant'anni ha dato il primo via libera all'autonomia finanziaria della Regione

## Resteranno in Fvg 3,2 miliardi di tasse

*Sì al federalismo fiscale, ok anche per le pensioni e la sanità*

**TRIESTE** Cambia il sistema di trasferimento alla Regione delle compartecipazioni sui tributi riscossi sul proprio territorio (3,2 miliardi nel 2006), che avverrà direttamente e non più in forma indiretta attraverso lo Stato; vengono poste le premesse per ottenere le compartecipazioni sulle imposte versate dai pensionati come persone fisiche; si regola il finanziamento della spesa sanitaria: il Consiglio dei ministri ha approvato dopo 40 anni di attesa il federalismo fiscale per il Fvg.

● *A pagina 7*

**Ciro Esposito**

### Costi della politica: enti e consiglieri da tagliare

**TRIESTE** Tagliare gli enti di scarsa utilità, dimezzare i componenti degli organi di rappresentanza (tutti i consigli), rendere più sobri i cerimoniali e, soprattutto, cancellare le consulenze: lo propongono, in tema di abbattimento dei costi della politica, amministratori, sindaci e presidenti di Provincia che - precisano - guadagnano la metà di consiglieri regionali e parlamentari, col doppio delle responsabilità.

● **Martina Milia** *a pagina 9*

### Tutela sloveni: Trieste e Gorizia nella lista

**TRIESTE** «Con questo provvedimento chiudiamo la prima fase dell'applicazione della legge di tutela della minoranza slovena». Sintetizza così Brezigar, presidente del Comitato paritetico per la minoranza slovena, i lavori che hanno portato al documento che conferma al governo l'opportunità di inserire Trieste, Muggia, Gorizia e Cividale nell'elenco di 32 comuni in cui applicare le misure di tutela.

● **Roberto Urizio** *a pagina 9*

L'Arma schiera 6 nuove pattuglie in missione nel Carso. Resteranno in provincia per tutta l'estate. Nuovi mezzi e controlli serrati

## Furti in villa, ecco i rinforzi: 24 carabinieri in più



Previsto anche l'impiego di due stazioni mobili sull'Altopiano

**TRIESTE** Ventiquattro carabinieri di rinforzo per formare sei nuove pattuglie, ma anche nuovi mezzi e poi una diversa organizzazione di controllo del territorio. È partita l'offensiva delle istituzioni contro l'emergenza furti nelle ville in Carso. Dodici carabinieri enteranno in servizio dalla prossima settimana e altrettanti alla fine del mese. «I rinforzi - ha spiegato il prefetto Giovanni Balsamo - serviranno per potenziare la vigilanza con particolare riferimento all'area dell'Altipiano. La nostra attenzione è costante».

● *A pagina 18*

**Corrado Barbacini**

### Venezia, trenta feriti Tornado sul festival

● *A pagina 4*



### Postini, da lunedì i tagli «Obbligati ad accettare ma consegne più lente»

**TRIESTE** Parte lunedì la rivoluzione del recapito postale, che trasferirà di zona la maggior parte dei postini e ne lascerà altri in ufficio, a cominciare dal centro di videocodifica del Cpo di via Brigata Casale. Ma lo zoccolo duro dei portalettere, quello che disconosce l'accordo regionale fra Poste Italiane Spa e sindacati firmato una settimana fa, resta sul piede di guerra. Il comitato autogestito dei postini, riunitosi ieri pomeriggio a Domio, annuncia: «Obbediamo, ma presto le giacenze aumenteranno».

● **Piero Rauber** *a pagina 19*

OGGI LA PAGINA
PRONOSTICI

● A pagina 33

Il governo (nella foto, da destra Padoa-Schioppa, Prodi e Letta) ha spiegato che sul tesoretto la trasparenza sarà assoluta

Damiano e Letta. Il ministro vorrebbe l'accorpamento degli enti previdenziali

Partono le trattative per destinare le risorse in eccedenza. Palazzo Chigi annuncia: «Sarà una strada in discesa». Il nodo dello scalone

# Dal tesoretto 1,3 miliardi alle pensioni più basse

## *Il governo vuole accorpare gli enti previdenziali ma i sindacati fanno fronte comune*

**ROMA** Una trattativa a senso unico quella di ieri a Palazzo Chigi sulla previdenza, nel senso che il governo ha dato le proprie disponibilità economiche e ha detto come le vuole ripartire.

E le parti sociali ne hanno preso atto. Da martedì, invece, fino al giorno 28, giorno di presentazione del Dpef, si farà un negoziato no-stop per trovare una soluzione a quella che, secondo il governo, sarà una strada in discesa, per il sindacato sarà «molto in salita» come ha precisato Luigi Angeletti (Uil).

La parte del «tesoretto» (cioè l'extra-gettito entrato nella casse dello Stato) da destinare allo stato sociale, è di 2 miliardi e 500 milioni di euro. Di questo, ha precisato il ministro del Lavoro Cesare Damiano, 1 miliardo e 300 milioni andranno ad aumentare le pensioni più basse. Secondo il ministro, il provvedimento riguarderà una platea di due milioni di pensionati. Il che significa che il governo, ma non lo ha precisato, intende assegnare 650 euro l'anno a testa agli aumenti. E poi ha destinato circa 600 milioni a provvedimenti che riguardano i giovani.

Le misure elencate (saranno però oggetto di trattativa): aumento dei contributi per i parasubordinati, fondi di credito per i parasubordinati, aumento delle borse di studio per gli universitari, incentivazione del salario legato alla produttività, incentivazione del part time, miglioramento dei contratti a termine, corsi per il reinserimento dei licenziati sopra i 50 anni, armonizzazione dei contratti di apprendistato ora divisi per regioni.

Inoltre ci dovrebbe essere una diminuzione del riscatto della laurea che dovrebbe essere di aiuto ai giovani, una copertura figurativa piena ai fini previdenziali dei periodi disoccupazione con il riconoscimento della contribuzione figurativa, un cumulo di tutti i periodi di contribuzione in qualsiasi fondo.

Gli altri seicento milioni dovrebbero andare ad «ammortizzatori e competitività» ha detto Damiano, senza voler aggiungere di più.

Soddisfatti i ministri perchè sarà da tutti riconosciuto che questo è il primo governo che si occupa del mercato del lavoro. E poi le dolenti note. Damiano ha subordinato il superamento dello «scalone» (la legge di Maroni che impone ai pensionati di andare in congedo a 60 anni con 35 anni di contributi a partire dal 1 gennaio prossimo) ai risparmi sui costi della spesa previdenziale, innanzitutto con l'accorpamento degli enti, anche se non ha escluso altri tipi di risparmi. E, poi, il problema della revisione dei coefficienti, il quale «deve essere oggetto di trattativa» ha detto il ministro «perchè la flessibilità del mercato del lavoro ha fatto diminuire i contributi».

Raffaele Bonanni (Cisl)

I segretari dei sindacati hanno tenuto una breve conferenza stampa che si può sintetizzare così. «Siamo tutti ben felici che le finanze stiano bene e che i parametri di Maastricht siano rispettati» hanno concordato i tre. «Siamo anche contenti che si voglia arrivare ad una riforma con le concertazione nostra» ha ammesso Raffaele Bonanni, segretario della Cisl. Detto questo, «non ci pensiamo neanche ad accorpare gli enti previdenziali, così, senza che sia stato esaminato finora uno straccio di piano di riforma», ha aggiunto Bonanni.

E quanto al superamento dello scalone, il più esplicito è stato Luigi Angeletti, il quale ha ricordato che la riforma Maroni avvenne perchè il rapporto deficit-Pil era al 4 per cento, uno sforamento di un punto dai parametri europei. «E già allora io ero contrario - è sbottato Angeletti - ora che i conti sono a posto, ma che mi frega dove si trovano i soldi. Se non ero d'accordo prima, figurati adesso che non ci sono più quelle condizioni di emergenza». «Basta così» ha concluso Epifani, alzandosi dalla poltrona.

**DIKTAT**

*La legge sulla privacy obbliga call center e gestori a rispettare gli utenti. Il pacchetto di provvedimenti entrerà in vigore il 10 settembre*

# Il Garante: «Stop alle telefonate pubblicitarie»

**ROMA Telefonate indesiderate che arrivano nelle case o sui cellulari a qualsiasi ora per promuovere servizi e prodotti, addio. Il Garante della privacy ha preparato un pacchetto di cinque provvedimenti che impongono, a partire dal 10 settembre 2007, il rispetto della riservatezza e dei diritti degli utenti. Le misure restrittive sono rivolte ai gestori telefonici.**

Sono i gestori telefonici e le società che operano in qualità di call center per conto degli stessi gestori e di altre importanti aziende.

E il primo adeguamento alle nuove disposizioni è già in arrivo. Entro il 5 luglio infatti, società telefoniche e call center saranno obbligati a sospendere il trattamento illecito di dati. All'Autorità le società dovranno poi render conto dello stato di adempimento delle misure richieste a livello organizzativo, tecnico e procedurale. In ogni caso, tutte dovranno mettersi in riga al massimo entro la data del 10 settembre, altrimenti il Garante (nelle persone di Francesco Pizzetti, Giuseppe Chiaravallotti, Mauro Paissan, Giuseppe Fortunato) farà scattare rimedi severi, come sanzioni, blocchi e divieti.

I provvedimenti imposti a gestori e call center prevedono l'obbligo di interrompere l'uso indebito di numeri telefonici raccolti e utilizzati a scopi commerciali, senza il previsto consenso da parte degli interessati; di regolarizzare le banche dati informando gli utenti e ottenendo il consenso all'utilizzo dei dati per scopi pubblicitari; di informare con la massima trasparenza gli utenti, anche al momento del contatto, della provenienza dei dati e del loro uso. Non ultimo, dovranno prendere nota della volontà degli utenti di non essere più disturbati e interrompere l'uso illecito di dati per attivare servizi non richiesti (come segreterie o linee internet veloci).

A questa lista di disposizioni l'Authority è arrivata dopo aver condotto verso gestori e call center, un'attività ispettiva su tutto il territorio nazionale. Risultato: nel 2007 le violazioni relative ad «omessa o insufficiente informativa agli utenti», hanno fatto sì che il Garante avviasse 44 procedimenti sanzionatori contro fornitori di servizi di comunicazione elettronica e call center, 22 dei quali si sono conclusi con il pagamento di oltre 130 mila euro.

**Annalisa D'Aprile**

**PRIORITA'**

*I programmi del premier*

# Prodi: «Dopo il risanamento parte la risalita»

**ROMA** «È il momento della risalita dopo la fase del risanamento. Noi abbiamo delle priorità molto chiare. La prima è quella di cercare di dare un po' delle poche risorse che abbiamo a sollievo delle pensioni più basse».

Quindi infrastrutture, ricerca, innovazione e sicurezza. Questi sono i capitoli in cui dobbiamo dividere le risorse che abbiamo». Così il premier Romano Prodi ai microfoni del Gr RadioRai, dopo l'incontro di ieri con gli esponenti della maggioranza sul Dpef.

«Credo - ha aggiunto Prodi - che possa adagio adagio con serietà cominciare dopo il risanamento il periodo della risalita».

Prodi ha le idee molto chiare: la ripresa del nostro Paese è già iniziata, ma serve un impegno comune per poter pilotarla nella giusta direzione. Il premier non si dice preoccupato per le ultime tornate elettorali, perché, come sempre ha sottolineato «quando si decidono misure di risanamento si è sempre impopolari, ma bisogna avere la forza per superare il momento, in modo da raccogliere in seguito i frutti del lavoro svolto». E i frutti, come dimostra il «tesoretto» stanno arrivando.

Gli industriali lo incalzano: «Bisogna diminuire il debito pubblico»

L'opposizione lo incalza e anche ieri la Casa delle libertà ha tuonato: «Prodi non ha né maggioranza né governo. Non può continuare a improvvisare».

Gli industriali si dicono invece scettici sulle priorità dell'esecutivo. Il rilancio delle imprese deve essere preminente per far girare il volano dell'economia. E quindi il cosiddetto «tesoretto» vogliono che sia utilizzato innanzitutto per far diminuire il debito pubblico che nel nostro Paese è ancora spaventosamente alto. Tanto da obbligare a tenere sotto controllo costante i conti dello Stato.

**r.c.**

Il sottosegretario Enrico Letta: «Queste misure faranno abbassare le tariffe». La norma recepisce una direttiva della Comunità europea

# Dal 1° luglio sceglieremo da chi acquistare l'elettricità

## *Il Consiglio dei ministri dà il via libera al decreto legge sulla liberalizzazione del mercato*

**ROMA Fra due settimane si potrà cambiare fornitore di energia elettrica così come ora si può scegliere il gestore telefonico.**

**Con il via libera di ieri del Consiglio dei ministri, entrerà in vigore dal 1.o luglio il decreto legge Bersani sulla liberalizzazione del mercato elettrico per i «clienti residenziali» vale a dire le famiglie. Si tratta, ha spiegato il ministro per Sviluppo economico Pierluigi Bersani, delle «prime misure per fare sì che chi può andare a star meglio possa farlo e che nessuno vada a star peggio».**

**E per il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta consentiranno di «far abbassare ulteriormente le tariffe».**

Il decreto legge adotta le prime misure in vista del completo recepimento della direttiva comunitaria che impone agli stati membri di liberalizzare il mercato a partire dal 1.o luglio. Si tratta quindi della prima fase della riforma che dovrebbe durare sei mesi.

Lo scopo è quello di accompagnare gli utenti verso la totale apertura del mercato elettrico con misure di tutela «in modo che - si legge in una nota - chi vuole muoversi verso nuove offerte possa farlo subito senza incorrere nel rischio di aumenti ingiustificati dei prezzi e chi, invece, vuole rimanere con il proprio vecchio fornitore possa farlo continuando a avere le garanzie attuali fino a quando il processo di liberalizzazione non sarà compiutamente realizzato». Per questo tra i punti principali del decreto c'è quello che prevede che l'Autorità per l'energia indichi le condizioni standard per l'erogazione e i prezzi di riferimento per gli utenti. Inoltre dal 2008 ci saranno anche nuove tariffe per le fasce deboli.

A garanzia della concorrenza, scatta poi per i gestori l'obbligo di separazione societaria tra attività di vendita e attività di distribuzione di energia. Le imprese di distribuzione con almeno 100 mila clienti finali, che svolgono in maniera integrata anche attività di vendita, devono costituire entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto uno o più spa a cui trasferire «i beni e i rapporti, le attività e le passività relativi alla vendita».

Inoltre all'Autorità per l'energia spetta il compito di adottare disposizioni per la separazione funzionale tra le attività di gestione delle infrastrutture dei sistemi elettrici e il resto delle attività. Sempre l'Autorità definirà le modalità di accesso ai dati sui consumi dei clienti, necessari per la formulazione delle offerte commerciali. Infine, i fornitori saranno obbligati a informare i propri clienti sul mix di fonti energetiche utilizzato e sul loro impatto ambientale.

I cittadini troveranno quindi spiegato in bolletta e nelle informazioni pubblicitarie da quali fonti, comprese quelle verdi e rinnovabili, proviene l'energia.

L'Autorità per l'energia e il gas ha espresso «molta soddisfazione» per il provvedimento che, ha commentato il presidente Ortis, «rappresenta un tassello necessario verso la piena competizione degli operatori».

Soddisfatto anche il ministro dell'Ambiente Pecoraro Scanio: «Il nostro obiettivo è che il cittadino possa decidere di comprare energia solare». Per il ministro Di Pietro è poi «un ulteriore passo in avanti verso la tutela dei consumatori». E il ministro Rosy Bindi assicura che «ci saranno tariffe più eque per le famiglie numerose». Plauso arriva poi dal Wwf come dalle associazioni consumatori che auspicano ribassi del 20%.

Mentre per Legambiente «c'è il rischio che si premi un maggior consumo, come avviene per la telefonia».

**Monica Viviani**

### I punti del decreto

**LA DIRETTIVA COMUNITARIA**

- Dal 1° luglio 2007 gli stati membri devono liberalizzare il mercato elettrico

**COSA CAMBIA PER I FORNITORI**

- scatta l'obbligo di separazione societaria tra attività di vendita e attività di distribuzione di energia, a garanzia della concorrenza

**LA TUTELA PER I CLIENTI**

**Chi vuole cambiare fornitore**

- non correrà rischi di aumenti dei prezzi

**Chi NON vuole cambiare fornitore**

- i clienti domestici o le piccole-medie imprese (sotto i 50 dipendenti e fatturato inferiore a 10 mln) continueranno a beneficiare delle attuali condizioni di servizio derivanti dall'approvvigionamento tramite l'Acquirente Unico
- per tutti gli altri clienti non domestici scatterà il servizio di salvaguardia che tutelerà la continuità della fornitura

ANSA-CENTIMETRI

**LE NOVITÀ**

# Previsto un regime di tutela per chi cambierà fornitore

**ROMA** Bollette, che cosa cambia per gli utenti. Nessuna brutta sorpresa in bolletta sia per chi cambierà gestore sia per chi non lo farà. Il decreto approvato ieri prevede un «regime di tutela» per i clienti che cambiano fornitore: l'Autorità per l'Energia indicherà le condizioni standard di erogazione e i prezzi di riferimento delle forniture di elettricità e gas in modo che non ci siano aumenti rispetto al regime attuale.

Per la famiglie e le piccole imprese (meno di 50 dipendenti e fatturato non superiore ai 10 milioni) che non sceglieranno invece un nuovo fornitore è previsto poi un «regime di garanzia»: continueranno a beneficiare delle attuali condizioni di servizio. Inoltre l'Autorità per l'Energia vigilerà a tutela degli utenti «anche nei casi di verificati e ingiustificati aumenti dei prezzi e alterazioni delle condizioni del servizio per i clienti che non hanno ancora esercitato il diritto di scelta».

Pronta una tabella di comparazione per poter valutare le offerte vantaggiose

Per tutti gli altri clienti non domestici (cioè le imprese con oltre 50 dipendenti) che non scelgono un nuovo fornitore di elettricità e per chi transitoriamente rimanesse senza fornitore scatterà poi il «servizio di salvaguardia» che tutelerà la continuità della fornitura.

Temporaneamente il servizio sarà garantito dalle imprese che già lo svolgono, ma il ministero dello Sviluppo economico intende individuare i fornitori attraverso procedure concorsuali.

Con la liberalizzazione, arrivano poi tariffe più trasparenti e l'Autorità per l'energia ha già messo a punto una tabella di comparazione delle offerte in modo da agevolare la scelta degli utenti verso quelle più convenienti.

Sono inoltre in preparazione anche le nuove tariffe sociali. Entro la fine dell'estate il dicastero di via Veneto fornirà all'Autorità per l'energia i criteri (che individueranno le categorie e i soggetti in condizioni di svantaggio economico e sociale) in base ai quali riordinare l'attuale meccanismo di agevolazione tariffaria a partire dal primo gennaio 2008.

Con l'obbligo ai fornitori a informare i consumatori sul mix di fonti energetiche utilizzato per la produzione di energia e sul loro impatto ambientale, gli utenti potranno infine scegliere anche il gestore più attento al rispetto dell'ambiente.

**m.v.**

**IL PICCOLO**

*fondato nel 1881*

**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**



**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948



La tiratura del 15 giugno 2007 è stata di 45.350 copie.
*Certificato n. 6064 del 4.12.2006*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

I magistrati replicano al ministro dopo le accuse per la diffusione delle intercettazioni. Inviato della Stampa «ospite indesiderato» sull'aereo di Stato

# I giudici a D'Alema: «Se sono reati, ci denunci»

## Interviene il presidente della Corte d'appello di Milano Grechi. Il Guardasigilli: attendo il rapporto

**ROMA «Se D'Alema pensa che ci sia un reato, prenda carta e penna e lo denunci». È garbata, ma evidentemente piccata la risposta di Giuseppe Grechi, presidente della Corte d'appello di Milano, alle accuse di D'Alema ai magistrati. «Un attacco sgangherato e immotivato contro di me, uno spettacolo da suk arabo».**

D'Alema aveva infatti bollato la diffusione delle intercettazioni. Il vice presidente del Consiglio in una intervista al Tg5 aveva parlato di «Un reato avvenuto sotto lo sguardo trascurato della magistratura».

«Se è reato - dice ora Grechi - venga denunciato. Se un uomo politico lo ritiene, prenda carta e penna e denunci il reato alla Procura. Io, per il momento, non mi pronuncio». Assicura però di aver già avviato gli accertamenti sollecitati da Clemente Mastella e che nel giro di pochi giorni, forse già all'inizio della prossima settimana, trasmetterà al ministro della Giustizia la relazione preparata insieme al Procuratore generale di Milano Mario Blandini.

Di sicuro, sostiene Grechi, erano state prese «tutte le cautele necessarie» perché non si verificasse la prevista fuga di notizie. Bisognerà dunque verificare che cosa non ha funzionato.

«Se scopriremo che sono state acquisite illecitamente - conclude il presidente della Corte d'appello - faremo denuncia, altrimenti lo farà l'onorevole D'Alema».

Il giudice Giuseppe Grechi e il ministro degli Esteri D'Alema

I rapporti fra il vicepremier Ds e la magistratura restano comunque freddissimi. «D'Alema ha ragione di dolersi della illecita divulgazione di conversazioni lecite», sottolinea il segretario della Associazione magistrati, ma sbaglia nel vedere responsabilità dei magistrati». La responsabilità, sostiene infatti, è solo delle «gravi lacune della legge Boato».

La questione investirà anche il Csm dove già si intravedono inedite divisioni. Mentre infatti per il consigliere Cesare Roia (Unità per la Costituzione) le espressioni di D'Alema sono «quantomeno inopportune», Michele Saponara, consigliere laico espresso da Forza Italia, invita il ministro a sporgere denuncia in modo che l'organo di autogoverno dei magistrati possa occuparsi della questione.

E ieri ha lasciato a terra l'inviato de La Stampa imbarcando a bordo gli altri inviati al seguito del suo viaggio ufficiale nei Balcani. Motivo? Il quotidiano torinese aveva scritto cose sgradite al ministro degi Esteri. «Un uomo delle istituzioni ha diritto a non far salire persone sgradite sui mezzi che gli appartengono se però dispone dei beni pubblici come fossero suoi si apre una questione», ha commentato il direttore della Stampa Anselmi.

Sul fronte politico, dopo aver «apprezzato» i toni moderati di Berlusconi, Fini e Casini sulle intercettazioni, D'Alema incassa qualche critica dal centrodestra. «Indignarsi soltanto ad intermittenza è sbagliato», avverte infatti Gianfranco Fini; quando D'Alema dice che ci sono dei magistrati che si sono distratti e che quindi vanno puniti, dice una cosa che forse andava detta anche nei confronti di altri magistrati che in altri momenti si erano distratti e non sono mai stati puniti». Sulla stessa lunghezza d'onda Pier Ferdinando Casini: «C'è chi, come me, queste cose le denuncia da anni e chi se ne accorge oggi». Il Guardasigilli Mastella ha chiarito che per il momento non pensa di inviare ispettori nella Procura di Milano: attenderà la relazione di Grechi.

**PALERMO**

*Il Presidente Napolitano in visita al Giardino della memoria*

## «La mafia sta rialzando la testa»

**PALERMO** «La mafia sta rialzando la testa. Evidentemente non era poi così sommersa. Speriamo che possa essere immediatamente contrastata». Sono le parole con le quali il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano si è rivolto alle associazioni dei parenti delle vittime della mafia che hanno voluto incontrarlo. Ieri mattina sotto un sole cocente, a pochi giorni dalla morte di un boss in città, ucciso a colpi di pistola in pieno giorno, Napolitano ha chiuso la sua due giorni palermitana visitando il Giardino della memoria, un agrumeto di Ciaculli confiscato alla mafia e trasformato in un luogo del ricordo. Un giardino piano di alberi, gli ultimi quattro piantati proprio ieri mattina, in ricordo di tutte le vittime di Cosa Nostra.

Ad attendere il Capo dello Stato nel palco sistemato per l'occasione nel terreno che fu della famiglia Greco, c'erano parenti delle vittime, studenti, rappresentanti sindacali e di sedici associazioni antimafia. Napolitano ha parlato a braccio.

Il Presidente Napolitano

Solo cinque minuti, ma carichi di emozione. Durante il suo intervento ha proposto di istituire una giornata della memoria comune per le «vittime dello stragismo, della mafia e del terrorismo». Tutte, ha aggiunto, sono infatti cadute «per la libertà, la democrazia e la legalità repubblicana».

E, ha aggiunto, «bisogna anche fare piena luce su tutte le vicende sulle quali piena luce non è stata ancora fatta».

Maria Falcone, sorella del magistrato ucciso nella strage di Capaci ha lanciato un appello a Napolitano affinché possa essere messa in atto «una adeguata politica di sviluppo per il Sud senza la quale resteremo sempre a metà del guado».

Napolitano ha poi sottolineato: «Raccolgo la sollecitazione al massimo impegno per la ricerca della verità, a far luce su tutte le vicende su cui ancora non si è fatto».

*Bonaiuti: «Se Prodi se la prende tanto a cuore allora vuol dire che si sente davvero un re». La denuncia di Bondi: «Esecutivo di fannulloni»*

Il leader dell'opposizione e di Forza Italia Silvio Berlusconi

Il ministro degli Interni Amato: «È una frase forte». Marini: «Accogliere l'invito del Capo dello Stato a tenere toni bassi»

# Il governo: «Regicidio, Berlusconi smentisca»

## Dura reazione del Consiglio dei ministri che definisce il termine «inaccettabile»

**ROMA** Per il governo, quella frase sul «regicidio» come strada per tornare a palazzo Chigi è «grave» e «inaccettabile». Berlusconi deve «smentire e scusarsi». La richiesta, questa volta, parte da palazzo Chigi dove il consiglio dei ministri decide all'unanimità di reagire.

L'ultima sortita del Cavaliere non può passare sotto silenzio e Francesco Rutelli, per il quale Berlusconi si è espresso con un linguaggio «assurdo e intollerabile», dà il via ad un dibattito che in poco meno di un'ora trova tutti d'accordo.

Per Fabio Mussi, il leader di Forza Italia cerca di intercettare la «sommossa dei ricchi» e il «disincanto dei poveri» per mettersi alla testa del malcontento.

Giuseppe Fioroni denuncia un «clima pesante per la democrazia» e fa notare che in un solo giorno, oltre alle aggressioni verbali contro Prodi, la Lega ha «occupato» i banchi del governo alla Camera e l'auto di Bertolaso è stata presa a martellate.

Alla fine si decide di affidare la replica del governo ad Enrico Letta. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio scende nella sala stampa di palazzo Chigi e legge un comunicato durissimo: «Il consiglio dei ministri ritiene molto grave che il leader dell'opposizione abbia usato un termine come quello di regicidio che è un termine dal significato inequivoco. Il consiglio dei ministri ritiene inaccettabile questo linguaggio da parte di un leader dell'opposizione e chiede a lui di smentire questa frase che riteniamo essere estremamente grave».

Laconico è il commento di Giuliano Amato: «Regicidio» dice il ministro degli Interni «è un'espressione forte».

Sulla questione interviene Franco Marini, che ricorda l'occupazione dei leghisti a Montecitorio e definisce un «errore» non raccogliere l'invito del Capo dello Stato a mantenere i toni bassi.

«Credo che anche le battaglie più dure si possano fare senza alzare i toni in questa maniera che» precisa il presidente del Senato «lascia sgomento l'intero Paese».

La frase del Cavaliere preoccupa un po' tutti. Massimo Donadi (Idv) invita Berlusconi e i suoi a «darsi una calmata» e Marco Follini (passato ufficialmente nel gruppo dell'Ulivo) è ancora più duro: «Montecitorio occupata dai leghisti, il regicidio, l'ostruzionismo, le visite al Colle. Mi auguro che non avremo un'opposizione che indossa il passamontagna...».

Nel centrodestra, la richiesta di scuse non viene neppure presa in considerazione. E le repliche sono sprezzanti. Per Paolo Bonaiuti «se Prodi si allarma per la risposta sorridente e scherzosa di Berluasconi a una signora sul regicidio, significa che si sente realmente un re. E questo è grave».

Sandro Bondi denuncia un «governo di fannulloni» che passa il tempo ad occuparsi delle frasi «attribuite a Berlusconi» mentre il leghista Calderoli vede un consiglio dei ministri «composto da persone ignoranti».

Per il vertice di Forza Italia, si tratta di accuse «ridicole». Osvaldo Napoli fa notare che «così come Romano Prodi non è Umberto I di Savoia, il presidente di Forza Italia non è l'anarchico Gaetano Bresci, che lo uccise a Monza il 29 luglio del 1900».

Francesco Storace decide invece di passare direttamente agli insulti: «Se riuniscono il consiglio dei ministri per una cosa del genere, possono pure chiedere a Berlusconi di smentire il regicidio, ma nessuno potrà negare che restano coglioni...».

Gabriele Rizzardi

Panico al Parco San Giuliano ma nessuno dei contusi è grave. Interrotto il traffico sul ponte della Libertà e code sull'A4. «Salta» anche lo show di Vasco Rossi

# Venezia, tromba d'aria al Jammin' Festival: 30 feriti

## *Abbattute le torri d'amplificazione e altre strutture: cancellati tutti i concerti. Grandinata su Udine*

**VENEZIA** Panico e feriti all'Heineken Jammin Festival e sulla terraferma veneziana: una tromba d'aria, in un istante, ha abbattuto le torri di amplificazione, colpito i palcoscenici e le strutture allestite nel Parco San Giuliano per la grande festa pop-rock che, sbarcata a Venezia per la prima volta, non è andata oltre l'esordio di giovedì. Annullati tutti i concerti della manifestazione, anche l'attesissimo Vasco Rossi, per il quale sono stati venduti 106 mila biglietti, previsto per domani.

Poco distante dal Parco San Giuliano, divelti oltre una decina di alberi che si sono schiantati sulle auto e su un autobus in transito tra Venezia e la terraferma. Il Ponte della Libertà è rimasto bloccato per ore. Il bilancio della questura è di una trentina di persone ferite, ma nessuno in condizioni serie. I due più gravi hanno riportato un trauma cranico e fratture multiple.

«Il magistrato ha messo sotto sequestro le torri crollate e quindi la manifestazione è annullata», ha detto il sindaco Massimo Cacciari, accorso subito al Parco San Giuliano. Oltre alle torri colpite dal fortunale, la polizia giudiziaria, alla presenza del pm Francesco Saverio Pavone, ha messo i sigilli anche al palco principale. Mercoledì era avvenuta un'ispezione della Commissione provinciale di vigilanza e tutto era risultato regolare.

«Non siamo in grado di proseguire la manifestazione, perchè non riteniamo sicure le condizioni del palco - ha spiegato ieri Roberto De Luca, presidente del consiglio d'amministrazione di Milano Concerti -. Avevamo pensato di spostare il concerto di domenica sul secondo palcoscenico, ma il pubblico previsto sarebbe stato troppo numeroso e avrebbe occupato anche le aree sotto sequestro intorno alle torri crollate. Per questo motivo siamo costretti ad annullare la manifestazione e procederemo, nei tempi tecnici, al rimborso dei biglietti. Già da stasera abbiamo iniziato a rimborsare quelli di oggi». Quanto agli standard di sicurezza, De Luca ha precisato: «Le torri sono state fissate come in tutte le manifestazioni. Mi hanno detto che oggi il vento soffiava a 200 all'ora, condizioni evidentemente eccezionali che hanno provocato questo danno».

Cancellata in un soffio la musica del Jammin' Festival - sostituita dal suono delle sirene delle ambulanze - le brigate rock, tra le lacrime e la paura, sono lentamente defluite dalla zona: «Abbiamo visto arrivare la tromba d'aria raccontano Andrea e Francesco, due giovani di Vicenza che lavorano per l'organizzazione -. Noi, come alcuni dei ragazzi feriti, abbiamo tentato di tenere con le mani le torri che ballavano per il vento. Per fortuna abbiamo capito subito che non c'era niente da fare e siamo scappati, altri purtroppo sono rimasti sotto». Nella confusione del momento Giovanni Canitano, uno dei fotografi di musica più conosciuti d'Italia, è stato raggiunto da un ceffone scagliato da uno dei componenti del servizio d'ordine che lo accusava di scattare foto nel momento dell'emergenza.

### Il treno Roma-Trieste bloccato a Mestre per un'ora e mezzo Proteste dei viaggiatori

La tromba d'aria ha mandato in tilt il traffico per tutto il pomeriggio con ripercussioni anche lungo la tangenziale di Mestre e l'autostrada A4, dove si sono formate lunghe code. Disagi anche per molti triestini, che ieri si trovavano a viaggiare sul «Miramare»: la linea diretta di Trenitalia che collega Roma al capoluogo giuliano. Per oltre un'ora e mezza, infatti, i vagoni sono rimasti bloccati all'altezza di Mestre, dove il treno - il cui arrivo in città era atteso alle 22.30 - ha ripreso il cammino verso Trieste solo dopo le 23. Numerose, quindi, le proteste dei passeggeri, partiti dalla capitale alle 14.47 e rimasti all'oscuro della tragedia avvenuta a Venezia. Il ritardo, stando alle informazioni rese dal call-center di Trenitalia, è stato determinato da un guasto sulla linea aerea: i treni in transito lungo la tratta sono stati costretti a procedere su un binario unico.

Bloccato per ore il Ponte della Libertà che collega la terraferma a Venezia. La circolazione sul ponte translagunare è stata riavviata poco prima delle 21.

Il fenomeno delle trombe d'aria non è inusuale a Venezia ma in un solo caso ha provocato morti: l'11 settembre del 1970 un tornado fece 34 vittime in pochi istanti. Una violenta grandinata si è invece verificata nel tardo pomeriggio di ieri nella zona a Sud di Udine e nel Medio Friuli. La precipitazione è durata per circa un'ora e mezzo. La zona più colpita è stata localizzata intorno a Codroipo (Udine), dove i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per la caduta di alberi e per sistemare tetti pericolanti. La perturbazione si è quindi spostata verso la Bassa Friulana e le località della costa, smorzandosi.

Alcuni tralicci divelti dal forte vento al Parco di San Giuliano a Venezia

L'imprenditore friulano interrogato per undici ore nella casa circondariale di Padova

# Fulchir in carcere collabora con i magistrati e svela i segreti del crac del gruppo Finmek

**PADOVA** Parla. E fornisce risposte chiare e precise. Ad otto giorni dal blitz che lo ha portato dietro le sbarre con altri quattro collaboratori - tra cui la moglie Doris Nicoloso - nell'ambito dell'inchiesta sul crac del gruppo Finmek, l'imprenditore friulano Carlo Fulchir sta collaborando con gli inquirenti.

Ieri l'interrogatorio davanti al pm padovano Paola De Franceschi è durato dalle 9.30 alle 20.15, quasi undici ore interrotte soltanto da una brevissima pausa pranzo. Un interrogatorio-fiume che proseguirà lunedì, svolto alla presenza dei difensori (gli avvocati Luca Ponti del foro di Udine e Antonio Franchini del foro di Venezia) e del pool investigativo del Nucleo provinciale della polizia tributaria di Venezia, tra cui il comandante Pier Luigi Pisano.

Tante domande. E altrettante risposte: Carlo Fulchir non si è tirato indietro. Ha risposto ad ogni richiesta passando in rassegna le voluminose pagine in cui si articola il campo d'imputazione contestato in concorso alla moglie, al fratello Loreto Fulchir, al commercialista di Cittadella Paolo Campagnolo e all'ex presidente di Ericsson Telecomunicazioni - dal 2002 al vertice di Finmek - Guido Sommella di Roma.

In una sala della casa circondariale di Padova messa a disposizione dalla direzione della struttura penitenziaria, Carlo Fulchir ha ripercorso la storia del gruppo formato da 14 società che hanno accumulato debiti per 906 milioni di euro. Un gruppo che, negli anni, ha acquisito società in crisi o in via di decozione incassando contributi erogati da enti pubblici o da società capofila, attraverso la presentazione di piani di ristrutturazione aziendali.

Secondo l'accusa, Finmek comprava il pacchetto di maggioranza o la totalità delle quote-azioni, poi non sviluppava nulla, anzi svuotava le società cedendo rami aziendali, mettendo le imprese in liquidazione o addirittura avviando la procedura di fallimento.

L'imprenditore Carlo Fulchir. Ieri è stata scarcerata sua moglie Doris Nicoloso, che è tornata nella sua villa di Buia

E i soldi? Finivano in conti cifrati accesi in Svizzera o in altri paradisi fiscali (almeno otto). Conti di cui Fulchir - in base a indiscrezioni - avrebbe cominciato a parlare come delle società cartiere Starvern Ltd di Londra e Fiorint Ltd di Dublino, attraverso le quali avvenivano le triangolazioni per il trasferimento del danaro. Come degli appoggi politici che gli consentivano una grande libertà di manovra (e risultati sicuri). Come degli eurobond finiti in carta straccia.

L'interrogatorio dell'imprenditore proseguirà lunedì mattina. E c'è da scommettere che non finirà in poche ore.

Intanto ieri ha lasciato il carcere femminile di Venezia la moglie Doris Nicoloso, tornata nella sua villa di Buia (Udine): il gip Cristina Cavaggion ha concesso gli arresti domiciliari sollecitati dai difensori Luca Ponti e Cristiana Cagnin. Per il giudice non c'è pericolo di fuga o di reiterazione del reato. Nei giorni scorsi sono stati concessi i domiciliari anche a Loreto Fulchir.

**Cristina Genesin**

**NUORO**

## Scontro fra due treni in Sardegna: tre morti

I primi soccorsi ai feriti

**NUORO** Tragedia ferroviaria in Sardegna. Uno saliva con i motori alla massima potenza, l'altro scendeva con le sue 600 tonnellate di peso: il contatto visivo tra i macchinisti è avvenuto quando ormai ogni tentativo di frenata era inutile. Poichè i due treni viaggiavano su un unico binario, uno di fronte all'altro, l'impatto è stato inevitabile. Tre morti e otto feriti è il bilancio della sciagura ferroviaria avvenuta ieri mattina in Sardegna, sulla linea a scartamento ridotto che collega Nuoro a Macomer, gestita dalle Ferrovie complementari della Sardegna. Nuoro è l'unico capoluogo di provincia italiano non servito dalle Ferrovie dello Stato e quella linea, inaugurata nel 1889, da allora - denunciano i sindacati - non ha in pratica subito alcuna modifica. Niente è automatizzato.

**DALLA PRIMA PAGINA**

## La prevalenza degli egoismi

Si era battuto contro le resistenze conservatrici e le arretratezze culturali del Paese: ora avvertiva che la speranza volgeva al termine. Non era il lamento di un intellettuale isolato: di lì a poco, nelle elezioni regionali del 1980, per la prima volta nella storia del Paese la percentuale dei votanti sarebbe scesa sotto il 90% e vi sarebbe stata anche un'esplosione di schede bianche e nulle. Era solo l'inizio di un declino, e commentando i risultati il "Corriere della Sera" denunciava "lo snaturamento dei partiti (e di certi partiti specialmente) nelle ignobili strategie di corridoio, nel veleno delle lottizzazioni". Nelle elezioni politiche dell'anno prima, del resto, i radicali di Marco Pannella avevano conquistato uno storico 3,5% proprio grazie alla loro campagna contro la "partitocrazia": una parola che pochi anni prima sembrava buffa, faceva gridare - appunto - al qualunquismo.

Era, come s'è detto, solo l'inizio: il degrado progressivo delle istituzioni e l'estendersi metodico della corruzione avrebbero allontanato in maniera sempre più allarmante i cittadini dalla politica. Cioè dalla democrazia. Ad avvicinarli di nuovo non sarebbero bastate le faraoniche coreografie craxiane, il dilagare della politica-spettacolo, o il vuoto parlare di una "grande riforma". Ad avvicinarli alla politica - almeno in parte, almeno in alcune parti del Paese - sarebbe stata semmai l'anti-politica, nelle forme esasperate della Lega di Umberto Bossi. Era una Lega molto più aggressiva di quella attuale, capace di invitare alla secessione e pronta a ricorrere anche alla volgarità pur di marcare la differenza dalla "politica del Palazzo". Pur di candidarsi a guidare la lotta ad una politica degradata. E il degrado era tale che persino un sicuro democratico, e certo non qualunquista, come Giorgio Bocca scrisse, riferendosi alla carica distruttiva della Lega: "grazie, barbari".

Il trionfo vero dell'antipolitica doveva però ancora arrivare. Sarebbe arrivato presto, perché la politica non seppe rinnovare se stessa e affondò in un baratro di corruzione: un disastro che lambì in modo secondario ma significativo anche il Partito comunista, mostrando irrimediabilmente che la sua "diversità" era finita. L'esplosione di Tangentopoli, dunque, sembrò segnare la fine di un'epoca e avviarne un'altra. Il "ricatto" della classe politica di cui parlava Enzo Forcella sembrava rotto. Era la fine della "prima repubblica", si disse: lo si disse con dileggio, rovesciando ingiustamente sull'intera vicenda repubblicana i guasti degli anni Ottanta.

Quindici anni dopo Tangentopoli una domanda è obbligatoria: che cosa è nato da quelle macerie? Con domande come queste dobbiamo fare i conti, e senza rispondere a esse ogni commento politico legato all'attualità appare privo di senso, inutile. Fuori luogo. Posta la domanda, è purtroppo facile rispondere: in questi 15 anni hanno fallito sia l'antipolitica che il tentativo di rifondare la politica (ammesso che sia stato seriamente fatto). È fallita l'antipolitica, che ha avuto il suo alfiere più credibile in Silvio Berlusconi. È difficile chiudere gli occhi sulla natura di quel progetto: un intreccio di illusorie promesse e di interessi privati, l'assenza di programmi veri, la mancanza di un'idea credibile sul futuro del Paese.

Certo, si può votare ancora, massicciamente, per Berlusconi, e riversare in quel voto delusioni e inquietudini, se non rabbia: il "sogno" che stava alla base del successo di Forza Italia è però finito da tempo. L'antipolitica è fallita, dunque, e ha lasciato altre, pesantissime macerie. Poteva nascere da qui una risposta alla crisi che trovasse il suo centro nella rifondazione della politica, nel coinvolgimento vero dei cittadini, nella mobilitazione della società civile. Era il rinnovamento che il Paese si attendeva dal centrosinistra, ma l'attesa è andata totalmente delusa. È questo, a ben vedere, che rende così negativo il bilancio e offusca anche i dati positivi - non molti, certo - che il governo Prodi ha comunque al suo attivo: in particolare il risanamento dei conti pubblici e l'avvio delle liberalizzazioni. Liberalizzazioni che il liberalissimo centrodestra non ha mai attuato, e alle quali si è opposto strenuamente in parlamento cavalcando i corporativismi più accaniti. Così come ha cavalcato l'evasione fiscale innalzando la falsa bandiera dell'equità.

Questo è il danno più profondo che l'antipolitica fa al Paese: aumenta le deformazioni e gli egoismi, alimenta ed esaspera la difesa del proprio interesse particolare anche quando esso cozza contro l'interesse generale. A questo la politica non ha saputo rispondere, e non siamo alle prime avvisaglie di una crisi: siamo alla malinconica e grigia agonia di un sistema politico. Questo è il problema sul tappeto, ed è inutile chiudere gli occhi.

**Guido Crainz**

**IN BREVE**

*Moglie e figli intossicati: sono fuori pericolo*

## Monza, condominio in fiamme: un uomo muore asfissiato intrappolato al quinto piano

**MILANO** Le fiamme, scoppiate poco dopo le 5 di ieri mattina, probabilmente a causa di un corto circuito nell'impianto elettrico, hanno sorpreso nel sonno le 15 famiglie di un condominio a Monza (Mi). Un uomo di 54 anni, Cesare Ubertoni è morto asfissiato. Era rimasto intrappolato con la sua famiglia nella cucina del suo appartamento al quinto piano, locale sfortunatamente senza balcone dove si era barricato dopo essere stato svegliato dalla custode che l'aveva avvisato al citofono, e dopo aver constatato che era impossibile scendere per le scale, visto che l'incendio era al secondo piano. Quando è stato finalmente raggiunto dai soccorritori per lui non c'era più niente da fare. I suoi due figli, Giulia di 18 anni e Andrea di 21 anni, così come la moglie Patrizia Rastelli, sono rimasti intossicati. Erano gravi, ma dopo le prime cure tutti e tre sono stati dichiarati fuori pericolo. Altri inquilini sono stati tratti in salvo con le autoscale dei vigili del fuoco. Polemiche su presunti ritardi nei soccorsi e «giallo» su una telefonata fatta da un inquilino poche ore prima, nella notte, ai vigili del fuoco che denunciava odore di gomma bruciata.

## Nel Bresciano neonato gettato tra i rifiuti salvato dal custode del cimitero

**BRESCIA** L'hanno gettato in un cassonetto davanti a un cimitero, quando aveva poche ore di vita. Ma è salvo, perchè il custode del cimitero ogni giorno va al lavoro prima che sorga il sole per vedere se «qualche lumino si è bruciato». Porterà il nome del figlio dell'addetto al camposacro di Pralboino (Bs), morto di malattia a 35 anni: Marino. Erano circa le sei, ieri, quando Lorenzo Merigo, infermiere in pensione, custode e tumulatore «pro tempore», ha sentito qualcosa che assomigliava a un pianto. E questo ha salvato la vita al piccolo abbandonato. «Ho pensato a un gatto - racconta Lorenzo -. Poi ho capito che era qualcosa di diverso. Tra i sacchi di nylon uno conteneva il piccolo. Era chiuso con un nodo stretto». Il piccolo sta bene: non ha ematomi ma ha sofferto d'ipotermia. È vissuto per alcune ore a una temperatura di 20 gradi anzichè gli ottimali 36.

## Operazione contro le rapine in villa: in tutta Italia arrestate 294 persone

**ROMA** Duro colpo alle bande di rapinatori in tutta Italia: 294 persone arrestate e 500 perquisizioni è il risultato raggiunto dall'Operazione Renovatio, condotta dalla Polizia di Stato. Sono 33 le province, diffuse su tutto il territorio nazionale, interessate dal maxi blitz, che è riuscito a scongiurare numerosi colpi già pianificati. L'operazione mirata a contrastare il fenomeno dei delitti predatori e distinta in due fasi, è durata in totale tre mesi, dal 20 febbraio al 20 maggio. Centinaia d'investigatori delle Squadre mobili coordinate dalla Direzione centrale anticrimine hanno concluso un'incessante attività, arrestando, a esempio, nella sola Lombardia 71 persone implicate, a vario titolo, in rapine in ville e abitazioni, e all'esecuzione di 36 perquisizioni con il sequestro di abbondante refurtiva, cocaina e armi da fuoco con munizioni. Le regioni interessate da «Renovatio» sono Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Abruzzo, Sardegna, Calabria, Puglia, Lazio e Sicilia.

## A Roma un Gay Pride a sostegno dei Dico con i ministri Ferrero e Pecoraro Scanio

**ROMA** La Capitale si prepara a vivere un altro pomeriggio di lotta e di governo, come si diceva una volta. Dopo il pacifismo della scorsa settimana, sfila l'orgoglio gay e lesbico, da piazzale Ostiense a San Giovanni, la piazza del Family Day. Sfila per fare festa e sollecitare l'approvazione dei Dico. Sfila con tanta maggioranza nel corteo e la solidarietà di più di un ministro. Ma il Gay Pride sfila anche con il netto dissenso dei Teodem. Mentre si prepara la festa, insomma, molto carburante sta alimentando il fuoco della polemica. Che non ferma la macchina organizzativa del Gay Pride, molto più Love Parade che manifestazione di protesta. A Roma sono attese 100 mila persone, pronte a ballare attorno a 40 carri allegorici allestiti come per un carnevale carioca. Polemiche, piuttosto accese: al corteo ci sarà il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero, e anche Alfonso Pecoraro Scanio, che ha fatto outing della propria bisessualità.

## Per la nomina di Meocci a capo della Rai a giudizio cinque consiglieri della Cdl

**ROMA** Sono stati rinviati a giudizio dal Gup del Tribunale di Roma Giorgio Maria Rossi i cinque consiglieri Rai della Cdl che il 4 agosto 2005 votarono la nomina dell'ex direttore generale di Viale Mazzini Alfredo Meocci. L'accusa è di abuso d'ufficio aggravato. Così comincerà il 14 novembre il processo contro Giuliano Urbani (FI), Marco Staderini (Udc), Gennaro Malgieri (An), Angelo Maria Petroni (FI di nomina dell'ex ministro Siniscalco) e Giovanna Bianchi Clerici (Lega). Al centro della vicenda giudiziaria è stata la nomina di Meocci. Avvenne col parere contrario dei consiglieri di nomina ulivista e l'astensione del presidente Petruccioli ma in seguito fu dichiarata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni l'incompatibilità di Meocci, in quanto aveva ricoperto il ruolo di commissario della stessa Autorità. Decisione costata all'ente tv circa 15 milioni di euro (un decimo dei quali di mora) a causa della sanzione comminata alla Rai dalla stessa Agcom.

16.6.2004 16.6.2007

DOTTOR

**Roberto Valli**

Inconsolabile perdita.

PATRIZIA e ELISA

Trieste, 16 giugno 2007

Un gruppo di miliziani di Hamas col viso coperto e le armi in pugno improvvisano una conferenza stampa a Gaza

**La spaccatura del potere**

ISMAIL HANIYEH Hamas
Primo ministro
44 anni, ha guidato Hamas alla vittoria elettorale del gennaio 2006

Cisgiordania
ISRAELE
Haifa
CISGIORDANIA
Ramallah
Tel Aviv
MAR MEDITERRANEO
Gerusalemme
Gaza
ISRAELE
GIORDANIA
EGITTO

ABU MAZEN Al-Fatah
Presidente
71 anni, con Yasser Arafat ha fondato al-Fatah. È uno degli architetti degli accordi di Oslo sull'autonomia palestinese

Striscia di Gaza
Dopo una settimana di scontri, la Striscia di Gaza è completamente in mano alle milizie di Hamas. Haniyeh si rifiuta di sciogliere il governo e ha escluso l'intenzione di creare uno Stato di Gaza

Cisgordania
Dalla sua roccaforte a Ramallah, Abu Mazen ha annunciato lo scioglimento dell'esecutivo e ha nominato Salam Fayyad primo ministro, incaricandolo di formare un governo di emergenza

ANSA-CENTIMETRI

Ismail Haniyeh

I miliziani hanno il pieno controllo della città: scacciata Al Fatah. Il primo ministro non lascia la carica e concede un'amnistia agli avversari

# Gaza presa da Hamas. Haniyeh: non mi dimetto

## *Ma il presidente dell'Anp ha già nominato Fayyad nuovo premier. Palestina divisa in due*

**ROMA** «La porta è ancora aperta per il dialogo», assicura il premier di Hamas. Ma la sola porta che finora si vede spalancata, anzi divelta, è quella di una stanza del palazzo presidenziale che fu di Abu Mazen, non distante dal centro di Gaza. Due ragazzi con il volto coperto da una bandiera palestinese usata come passamontagna, se la caricano in spalla: è il misero bottino di una guerra civile conclusa dopo una settimana. Un esito inglorioso che nel primo giorno di calma apparente è degenerato in saccheggi, violenze, razzie, e persino nel rischio di esecuzioni sommarie. È intervenuto lo stesso primo ministro Ismail Haniyeh, per tentare di arginare questa vergognosa deriva della sua ribellione. Ma i miliziani, che nel corso della notte avevano conquistato anche il palazzo presidenziale abbandonato senza sparare più un colpo dai soldati della mitica «Forza 17», hanno finito per suggellare la loro vittoria con furti, atti di vandalismo e qualcuno con foto-ricordo. Un giovane combattente si è fatto immortalare seduto dietro la scrivania presidenziale. Altri, più pratici, si sono caricati in spalla computer, porte e frigoriferi. Saccheggi identici sono avvenuti in molte ville lasciate vuote dai leader di Fatah. Poi è arrivato l'ordine del premier, e le milizie di Hamas hanno circondato la villa di Abu Mazen preservando almeno questa dai saccheggi.

Haniyeh ha anche annunciato un'amnistia per tutti i prigionieri, sventando così il rischio di esecuzione sommaria alla quale i suoi uomini stavano per sottoporre dieci alti ufficiali di Fatah catturati durante la notte.

Una esecuzione che se fosse avvenuta avrebbe dato il via a quella paurosa catena di vendette che le brigate dei Martiri di Al Aqsa fedeli al presidente, da Nablus hanno già preannunciato. «Per ogni dirigente di Fatah passato per le armi a Gaza, ne assassineremo uno in Cisgiordania» hanno promesso i miliziani che hanno comunque lanciato un ultimatum: entro le prossime 48 ore i dirigenti di Hamas presenti in Cisgiordania devono andarsene, perché poi si procederà al loro arresto. A Nablus la notte scorsa un uomo di Hamas è stato assassinato, e i portavoce di Al Aqsa hanno rivendicato l'episodio come un gesto di rappresaglia per l'orribile esecuzione di piazza compiuta ieri a Gaza nei confronti di Samih Al Madhun, uno dei loro storici comandanti militari.

L'altra faccia della vittoria di Hamas è però anche il lento ritorno alla normalità. Ieri mattina nella città di Gaza i negozi sono tornati ad aprire, così come il mercato, mentre migliaia di persone si sono radunate in piazza per celebrare, Corano alla mano, il loro trionfo militare, politico e in fondo anche religioso.

> Dopo la battaglia torna la normalità. Ieri negozi aperti e mercato a Nablus

Intanto il presidente palestinese Abu Mazen a Ramallah ha nominato ieri l'indipendente Salam Fayyad premier di un governo di emergenza, ignorando che a Gaza Ismail Haniyeh ha respinto la propria destituzione e lo scioglimento del governo di unità nazionale annunciati la scorsa notte dalla presidenza. La spaccatura in campo palestinese è così completa, e da ieri la realtà agli occhi del mondo è di due governi palestinesi: uno, di Hamas, in pieno controllo della striscia di Gaza e un altro, legato a Al Fatah, a Ramallah in relativo controllo delle città autonome palestinesi in Cisgiordania. Il premier di Hamas Hanyeh, pur ritenendosi ancora in carica e assicurando che il suo governo continuerà a svolgere le sue funzioni, ha dato l'impressione di non voler rompere del tutto i ponti con Abu Mazen.

**a. g.**

Un miliziano di Hamas sul tetto di un mezzo blindato

*Sostegno anche del segretario generale dell'Onu Ban Ki Moon. Lunedì riunione dei ministri degli Esteri Ue*

## Stati Uniti ed Europa appoggiano Abu Mazen

**NEW YORK** Il presidente palestinese Abu Mazen scioglie il governo di unità nazionale e riceve in cambio il pieno appoggio della comunità internazionale preoccupata per l'escalation di violenza in Palestina per mano di Hamas.

L'iniziativa del leader palestinese, è stata approvata sia dall'Unione Europea che dagli Stati Uniti ottenendo anche l'assenso di Egitto e Giordania. Il sostegno viene anche dalle Nazioni Unite e dalla Russia ricevendo naturalmente anche il benestare di Israele.

Ma il «sì» venuto dalla comunità internazionale non si limita a una semplice parola di assenso. A livello pratico il Quartetto apre nuovamente le tasche e riprende a versare finanziamenti alla Palestina, che erano stati sospesi dopo che la fazione estremista di Hamas era entrata a far parte del governo.

«In questo momento difficile e complesso in cui si sta ponendo il governo di emergenza», ha affermato la portavoce di Javier Solana, alto rappresentante Ue per la politica estera e di sicurezza, «il sostegno ad Abu Mazen è totale».

Dietro le quinte però a Washington c'è preoccupazione. Al dipartimento di Stato e alla Casa Bianca c'è il timore che le violenze degli ultimi giorni siano la prova che il sogno di due stati mediorientali che vivano in pace fianco a fianco - Israele e Palestina - non sia destinato ad avverarsi. George W. Bush ci credeva davvero e aveva incaricato il suo ministro degli Esteri, signora Condoleezza Rice, di fare tutto il possibile perché si arrivasse a tanto attraverso la Road Map. Ma il tono era alquanto pessimista ieri durante una teleconferenza di un'ora alla quale hanno partecipato esponenti della Ue, il Segretario Generale dell'Onu, il ministro degli esteri russo e la Rice. C'è stata identità di venute sulla necessità di appoggiare il presidente Abu Mazen nella sua iniziativa d'emergenza.

Ci vogliono nuove iniziative diplomatiche e soprattutto c'è bisogno che gli Stati Uniti dedichino la massima attenzione al processo per la pace. Ma il governo di Washington è troppo distratto dai problemi allargati del Medio Oriente per potersi concentrare specificatamente sulla questione della creazione di due stati confinanti, Israele e Palestina. In questo momento l'idea di uno stato palestinese pacifico è più lontana che mai.

Le iniziative diplomatiche potrebbero emergere già a partire da lunedì quando i ministri degli Esteri della Ue si riuniranno in Lussemburgo. Presente anche Massimo D'Alema che insiste sull'importanza di una forza internazionale a Gaza. Ma il capo della Farnesina ribadisce che la presenza dei caschi blu dell'Onu deve avere come precondizione il consenso sia degli israeliani che dei palestinesi.

Anche il segretario generale dell'Onu, Ban Ki Moon ha confermato il proprio appoggio al presidente dell'autorità Palestinese Abu Mazen.

In una dichiarazione diffusa ieri al Palazzo di Vetro, Ban si è detto «molto preoccupato» per le sorti della popolazione palestinese di Gaza e chiede il pieno rispetto dei loro diritti.

Il segretario generale chiede inoltre la cooperazione di tutti per garantire l'accesso e la sicurezza degli aiuti internazionali, spesso gestiti dall'Onu, dicendosi in particolare «profondamente turbato» dal fallimento del governo di unità nazionale, dalle violenze e dalle distruzioni, oltre che dalla frammentazione del potere.

È stata subito cancellata. Manifestazione alle Fosse Ardeatine contro la deroga degli arresti domiciliari all'ufficiale delle SS

## Roma, una scritta inneggia a Priebke

**ROMA** «Bentornato capitano Priebke». Questa la scritta comparsa su un muro in via Castro Pretorio a Roma e già cancellata dal Comune. La scritta inneggia all'ufficiale delle SS condannato per l'eccidio delle Fosse Ardeatine, al quale è stata appena concessa una deroga agli arresti domiciliari. La scritta è stata «firmata» con una grande svastica. E proprio ieri mattina, alle Fosse Ardeatine, si è svolta la visita simbolica al mausoleo per rendere omaggio alle 335 vittime dell'eccidio, e per manifestare sdegno e contrarietà al provvedimento giudiziario emesso in favore di Erich Priebke. I massimi rappresentanti della Comunità ebraica di Roma e dell'Ucei, hanno visitato il mausoleo di via Ardeatina, fermandosi davanti alla grotta dell'eccidio, per poi recitare davanti alle tombe, il «Kaddish», il salmo per i defunti.

La delegazione era guidata dal rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni, dal presidente della Comunità ebraica, Leone Paserman, dal responsabile dell'ufficio rabbinico, Rav Alberto Funaro e dal presidente dell'Ucei, Renzo Gattegna, insieme ai rappresentanti dell'Anfim. «Il problema non è Priebke come persona - ha detto Gattegna rispondendo alla domanda di un cronista - ma è quello che rappresenta: lui è il simbolo del nazismo che ha massacrato i civili. Non si è mai pentito per quello che ha fatto e non ha mai chiesto perdono ai familiari delle vittime, ma è sempre rimasto sulle sue posizioni». «Siamo qui per portare il nostro dolore e la nostra indignazione». Così descrive la visita il rabbino Riccardo Di Segni, aggiungendo che «il massacro delle Fosse Ardeatine è un lutto per l'intera città senza distinzione di appartenenza religiosa». E dal presidio della memoria arriva un altro slogan, ma di segno opposto: «Arbeit macht frei. Se il lavoro rende liberi un boia come Priebke non potrà mai lavorare». È quanto si legge su un cartello esposto da un cittadino ebreo giunto alle Fosse Ardeatine. A portarlo è stato Angelo Pienotti, che nel rastrellamento nazista perse 4 zii.

«Sto rivivendo le stesse emozioni che vissi all'epoca di Kappler, ha detto Funaro, e non capisco perché Priebke non abbia mai detto di essere pentito». Presenti davanti al mausoleo anche alcuni ragazzi in rappresentanza del Circolo Che Guevara del Prc.

Erich Priebke

### *Un gruppo di giovani lancia un appello al presidente Napolitano*

L'Aned Roma e l'Anpi di Roma e Lazio lanciano un appello al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, affinché, «con il suo pensiero e con le sue parole» possa portare serenità e «infondere rinnovata fiducia in tutti gli italiani, in tutti i suoi concittadini che oggi vivono la pesante offesa arrecata ai principi, agli ideali in cui continuare a credere, per il rafforzamento dei quali impegnarsi costantemente, condizione più che essenziale per vivere in un Paese in cui libertà, giustizia, pacifica convivenza non siano mai solo vuote parole».

**DALLA PRIMA PAGINA**

## L'incendio avanza

Il che, nel lessico di quella tormentata terra, significa "complici di Israele" passibili di esecuzione capitale, e definito i drammatici eventi di questi giorni "la seconda liberazione di Gaza" dopo quella avvenuta con il ritiro di Israele, rivelano chiaramente la natura del conflitto tra le due fazioni palestinesi.

Formalmente il problema era il controllo del monopolio della forza che Abu Mazen e le milizie private al servizio di questo o quel leader emergente di Fatah, hanno cercato di mantenere nella loro orbita. In realtà Hamas imputa all'Olp di aver rinunciato alla "resistenza contro l'entità sionista", ovvero a Israele. A sua volta Fatah non mai riconosciuto davvero la vittoria di Hamas alle elezioni politiche. Viene meno così l'ambiguo patto che ha regolato i rapporti tra le due organizzazioni a partire dalla costituzione dell'Anp. Patto che prevedeva una reciproca neutralità sino alla nascita di uno stato palestinese, - obiettivo perseguito con mezzi e finalità assai diversi - cominciato a vacillare nel momento in cui Hamas è andato al governo.

Fatah, colonna portante dell'Olp, organismo che Hamas non ha mai riconosciuto come esclusivo rappresentante del popolo palestinese, ha sempre sentito l'Anp come il prodotto della sua lunga battaglia; che, almeno sino alla prima Intifada, è stata solitaria. Così la storica leadership dell'Olp ha guardato al responso delle urne come una sorta di tradimento popolare. "Tradimento" cui ha reagito scompostamente. Facendo leva, più che sul ruolo di Abu Mazen, già indebolito dal ritiro unilaterale israeliano dalla Striscia voluto da Sharon e da uno scenario internazionale che non gli offriva risultati spendibili sul piano interno, o sulla nascita di una nuova classe dirigente, meno corrotta e invisa agli strati più poveri della popolazione di quella attuale, sul mantenimento del monopolio della forza. Una situazione che non poteva reggere, tanto che nei mesi scorsi il conflitto era uscito dallo stato di latenza e la formazione di un governo di unità nazionale è parso a molti l'unica soluzione possibile per evitare la guerra civile. Governo, senza alcun margine di manovra, all'interno del quale i due gruppi si sono paralizzati a vicenda.

L'ambiguità è finita ma a duro prezzo per i palestinesi: la residua sovranità dell'Anp è ormai solo un simulacro. Hamas regna a Gaza e Fatah controlla la Cisgiordania. La mancanza di continuità territoriale tra le due aree è marcata anche simbolicamente da questa profonda frattura, anche sociale. Gaza è una società di profughi, caratterizzata da una situazione di estrema povertà. La Cisgiordania è una società molto differenziata, che ruota attorno a città e villaggi che hanno una lunga storia.

Abu Mazen ha ora sciolto il governo di unità nazionale e varato un decreto per formare un gabinetto di emergenza, impegnandosi a convocare nuove elezioni non appena sarà possibile. Decisioni cui Hamas non riconosce alcun valore, tanto che Haniyeh rifiuta da dimettersi. Anche se Hamas è consapevole che la divisione in due pareti dell'Anp, preclude qualsiasi possibilità di nascita dello stato palestinese. Ma la spaccatura radicale non è certo risolvibile con l'ennesima tregua o con i provvedimenti di "amnistia" auspicati dallo stesso Haniyeh per i "collaborazionisti".

Nonostante gli appelli all'unità della diaspora palestinese, che guarda attonita allo scontro in atto, il conflitto fa emergere due diverse concezioni della società e dell'atteggiamento verso Israele. Hamas si batte per la nascita di uno stato islamico, insediato sul territorio della Palestina storica: prospettiva che implica la scomparsa dello stato Israele. L'Olp ha matrice laica e ha sposato la formula "due popoli, due stati", anche se si oppone all'idea che Israele mantenga il controllo di pezzi di territorio occupati con la guerra dei Sei giorni del 1967.

In questa situazione difficile pensare che si possa andare, consensualmente, a quelle elezioni anticipate destinate, negli auspici di Abu Mazen e dei suoi vecchi e nuovi alleati, a ribaltare i rapporti di forza tra Fatah e Hamas.

Quanto a Israele difficile che, anche lo volesse, possa offrire in questo caos di poteri grandi aperture. Quali garanzie potrebbero dare degli accordi accettati a Ramallah ma non a Gaza? Eppure proprio ora serve un grande sforzo da parte della comunità internazionale. La decomposizione della questione palestinese, favorita da errori israeliani e all'immobilismo dell'amministrazione Bush, oltre che da quelli degli stessi palestinesi, rischia di infettare il Medioriente con gravi conseguenze per tutti. Nel caos troverebbe spazio anche le forze legate a Al Qaeda che da tempo cercano di radicarsi tra gli ambienti radicali palestinesi.

Hamas rifiuta il dispiegamento di una forza internazionale che stabilizzi la situazione, consenta nuove elezioni e favorisca, in prospettiva, la nascita di uno stato palestinese entro confini dignitosi che riconosca Israele. E davanti a un simile rifiuto, tale opzione diventa difficile. Resta il fatto che senza un intervento della comunità internazionale le tensioni palestinesi rischiano di riverberarsi in Medioriente e non solo. Anche Washington, sia pure tardivamente, ne ha preso atto; ma il tempo per spegnere l'incendio non è illimitato.

**Renzo Guolo**

# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it



Parte la realizzazione di un sistema integrato tra il Molo Settimo e la piattaforma logistica dello scalo giuliano per rilanciare i traffici

## Via al progetto per collegare il porto di Trieste al terminal di Fernetti: costerà 7,8 milioni

di Silvio Maranzana

**TRIESTE È pronto il progetto per costruire con una spesa di 7,8 milioni, gli ultimi 150 metri di binari che collegheranno direttamente, anche tramite ferrovia, il porto di Trieste al Terminal intermodale di Fernetti. Lo ha fatto redigere Adriafer.**

Il progetto è stato redatto dalla società recentemente rivitalizzata dall'Autorità portuale per gestire il traffico ferroviario in porto.

Sarà messo in atto a breve, non appena l'Authority avrà portato la propria partecipazione azionaria nel Terminal di Fernetti dall'attuale 6 per cento a un 40 per cento scarso, divenendone così socio di maggioranza. Operazione questa che ha già avuto il placet della Provincia la quale controlla oggi la maggior parte delle quote, nella misura del 36 per cento.

«Per completare il collegamento ferroviario si tratta in particolare di eliminare, tra la stazione di Poggioreale campagna e quella di Opicina - spiega Oliviero Petz, direttore del Terminal - un tratto particolarmente tortuoso e attraversato da vari passaggi a livello che oggi rende antieconomico e di fatto inutilizzabile l'intero tracciato».

«Il progetto completerà un sistema integrato tra il Molo Settimo - spiega Fabrizio Zerbini, amministratore delegato della Trieste marine terminal che gestisce il terminal contenitori - e l'interporto o meglio la piattaforma logistica del porto di Trieste che è costituita da Fernetti, dalla Sdag di Gorizia e dall'interporto di Cervignano».

«Il fatto di poter contare anche sul collegamento ferroviario diretto con Fernetti - continua ancora Zerbini - renderà il porto di Trieste ancora più attrattivo rispetto a nuovi traffici».

Il presidente del Terminal di Fernetti, Giorgio Maranzana, è stato particolarmente attivo al recente Transport logistic di Monaco di Baviera, la più grande rassegna europea dei trasporti, insistendo ancora una volta sulla necessità di fare squadra tra porti e interporti del Friuli Venezia Giulia.

L'amministratore delegato di Adriafer, Franco Gropaiz, che era accompagnato dal procuratore della società Luigi Braida, prendendo la parola nel corso dell'affollatissimo workshop dedicato ai rapporti tra Friuli Venezia Giulia e Baviera, ha sostenuto che Adriafer prevede l'ingresso nel capitale sociale di aziende ferroviarie e infrastrutturali.

A margine lo stesso presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli ha annunciato l'interessamento di investitori svizzeri per entrare nella gestione del Terminal di Fernetti. «Il porto di Trieste - ha sostenuto Boniciolli - è disponibile a ricevere capitali, uomini e merci da tutto il mondo».

Sempre in ambito ferroviario opera invece per i collegamenti dal porto di Trieste, la società Alpe Adria il cui presidente, Antonio Paoletti che è anche presidente della Camera di commercio di Trieste, a Monaco ha tracciato un bilancio dell'attività svolta nel 2006: oltre 158 mila teu trasportati con 3 mila e 14 treni dei quali 1.317 treni dedicati ai container, e 1.697 al trasporto combinato Ro-La (in questo caso il Tir intero sale sul vagone).

Una delegazione guidata da Mauro Zinnanti della Direzione dei trasporti della Regione ha completato la partecipazione alla rassegna fieristica con una visita allo scalo di Monaco Riem e ha potuto osservare l'arrivo dei container partiti 12 ore prima dal Molo Settimo.

Un secondo treno settimanale partirà sulla rotta Trieste-Monaco entro luglio, mentre da settembre è previsto l'inserimento di una terza coppia di treni. Monaco-Riem è assieme a quelli di Colonia e Amburgo uno dei tre principali terminal ferroviari della Germania. Su uno spazio di 300 mila metri quadrati scarsi, dà lavoro a cinquanta persone e movimenta 270 mila carri ferroviari all'anno.

«Gli spazi di questo Terminal sono oggi inadeguati - ha spiegato ai rappresentanti regionali il responsabile - stanno per partire i lavori di un ampliamento che però quando sarà completato sarà già un'altra volta insufficiente».

Ciò perché - ha concluso - i traffici da Amburgo e da Rotterdam sono da tempo in forte espansione. Ci auguriamo che ora lo siano anche quelli da Sud, dal porto di Trieste».

Porto di Trieste: contenitori al Molo Settimo

### PREMIO BELLISARIO

**TRIESTE** Anna Adriani direttore delle relazioni esterne di illycaffè, è stata premiata per la categoria manager nell'ambito del premio intitolato a Marisa Bellisario. Adriani, assistente dell'amministratore delegato Andrea Illy, è responsabile della comunicazione istituzionale, della comunicazione interna e dell'ufficio stampa dell'azienda a livello globale. Inoltre, è responsabile dei progetti artistici e culturali e dell'organizzazione degli eventi.

### TRASPORTI

*I charter dell'estate*

## Aeroporto di Ronchi: decollano i voli per Olbia e Malta

**RONCHI DEI LEGIONARI** S'incrementa l'attività charter all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Con l'avvio di due nuovi collegamenti, proprio in questo fine settimana, dedicati a chi vuol partire per le vacanze, ma anche a chi desidera raggiungere la nostra regione, le nostre spiagge, i nostri monti per le proprie ferie. Torna il volo con Olbia e da domani sarà Air Dolomiti a coprire questa tratta, in passato operata dallo stesso vettore e dall'islandese Jet X.

Fino al 16 settembre, infatti, gli ATR72 del vettore regionale voleranno ogni domenica con una tariffa che, andata e ritorno, parte da 152 euro, tasse incluse. Il partner di Lufthansa, che ne possiede l'intero pacchetto azionario, potenzia in questo modo la sua presenza sullo scalo ronchese con una meta classica delle vacanze estive che ha sempre riscosso il successo dell'utenza. L'operativo di Air Dolomiti prevede il decollo da Ronchi dei Legionari alle 8.30, con arrivo sull'aeroporto Costa Smeralda alle 10.30, mentre la successiva partenza alla volta dello scalo ronchese avverrà alle 16.30. Da oggi, invece, un nuovo collegamento incoming si aggiunge a quelli, specie dal nord Europa, destinati ai turisti stranieri che sbarcano sempre più numerosi nel Friuli Venezia Giulia. Fino al 22 settembre, infatti, su Ronchi dei Legionari volerà Air Malta, trasportando turisti provenienti proprio dall'isola del Mediterraneo. Il collegamento sarà effettuato ogni sabato con velivoli Airbus A319 da 141 passeggeri. Si è così completato il programma charter che, all'aeroporto regionale, si svilupperà sino alla fine di ottobre con 17 destinazioni diverse. L'operatore sloveno Intelekta, oltre a riconfermare i voli settimanali verso Cefalonia, propone quest'anno anche collegamenti per Lefkada, l'isola greca considerata la perla dello Ionio. Passano da uno a due i voli settimanali per Copenhagen ed Helsinki, mentre sono confermati i collegamenti con Oslo, Stoccolma, Billund, Dublino e Reykjavik.

Aeroporto di Ronchi

Alpitour ripropone i propri cavalli di battaglia, ovvero i collegamenti per le isole greche di Creta e Rodi, per Monastir e Djerba in Tunisia e per Ibiza, nelle isole Baleari. Ed intanto anche il mese di maggio si è chiuso con un segno positivo per lo scalo regionale. Nei primi cinque mesi sono arrivati e partiti 270.221 passeggeri, con una percentuale di crescita dell'11,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando i passeggeri furono 243.086. I passeggeri di linea nazionale sono aumentati del 18,2%, passando da 150.239 a 177.240, mentre quelli di linea internazionale del 3,3%, da 75.582 a 78.110.

Luca Perrino

*L'intesa che avrà durata triennale prevede la realizzazione di un programma congiunto di collaborazione economica ed imprenditoriale*

Contatti con la multiservizi isontina Iris, con il gruppo Caffaro di San Giorgio di Nogaro e con il Ceta

## A Gorizia nasce il nuovo distretto regionale dell'energia: accordo fra l'Area e Informest

Ugo Poli (Informest)

**GORIZIA** Un distretto regionale dell'energia, con sede nell'Isontino, che permetta a imprese e centri di ricerca del settore di fare sistema. È questo il progetto al quale sta lavorando Area Science Park con l'obiettivo di proiettare sul mercato soluzioni scientifiche ed innovazioni tecnologiche connesse al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili oggi ancora non sufficientemente convenienti da poter essere commercializzate. A tal proposito sono già partiti i primi contatti con la multiservizi isontina Iris, con il gruppo Caffaro di San Giorgio di Nogaro e con il Ceta, il centro di ecologia teorica applicata, che ha sede a Gorizia.

«Il mercato locale non basta più – ha spiegato il direttore generale di Area, Giuseppe Colpani – perché le sue ridotte dimensioni non possono sostenere l'innovazione che, invece, per poter avere costi accessibili, ha bisogno di essere veicolata su dimensioni più ampie». Una necessità che non fa riferimento unicamente al settore energetico ma, più in generale, a tutte quelle iniziative che hanno come obiettivo l'implementazione della competitività delle imprese.

Ed è proprio in questa direzione che va letta la convenzione siglata ieri fra la stessa Area Science Park e Informest, l'agenzia per lo sviluppo e la cooperazione economica internazionale, partecipata, tra gli altri, dalle regioni Fvg e Veneto e da Unioncamere. L'accordo, che avrà durata triennale, prevede la realizzazione di un programma congiunto di collaborazione all'animazione economica ed imprenditoriale del territorio regionale e dell'area transfrontaliera slovena, unendo l'esperienza di Informest nelle relazioni internazionali con il collaudato know - how di Area nel trasferimento tecnologico alle imprese. «Tutta l'area centroeuropea ha grandissime potenzialità di crescita e rappresenta un mercato realmente capace di innescare e sostenere l'innovazione – ha ricordato il vicepresidente di Informest, Ugo Poli, nel corso della conferenza stampa di ieri, a Gorizia, nel corso della quale è stata siglata la partnership con Area – e con questo accordo ci impegniamo ad offrire servizi ed iniziative comuni nell'ambito della nuova rete comunitaria di servizio all'impresa, promossa dalla Commissione Europea per stimolare gli ambienti imprenditoriali alle sfide della globalizzazione».

Particolare attenzione sarà rivolta ai temi cruciali dell'eco–innovazione, delle tecnologie ambientali e dell'efficienza energetica, mentre significativi sforzi verranno indirizzati nell'individuazione di fonti finanziarie indispensabili per il supporto delle attività di ricerca.

Area e Informest non sono nuove, comunque, al lavoro di squadra. Nei prossimi giorni, infatti, un funzionario del parco scientifico triestino, supportato dalla struttura di Informest, si recherà a Novi Sad per collaborare alla nascita dell'agenzia di sviluppo economico della Voivodina, regione con la quale il Fvg ha recentemente sottoscritto un accordo di collaborazione. Assieme ad un centro greco di eccellenza, poi, Area e Informest sono in gara per l'aggiudicazione di un programma per il trasferimento tecnologico che riguarda le piccole e medie imprese della Bulgaria.

Nicola Comelli

*Per la Fiom allo sciopero hanno aderito in 3000. La Uilm: «È stato un flop»*

## Fincantieri, sindacati divisi

**ROMA** È scontro di cifre sulla protesta dei metalmeccanici della Fiom contro la quotazione in Borsa della Fincantieri. «Lo sciopero è riuscito e abbiamo raccolto il 75% delle firme dei lavoratori degli stabilimenti contro la quotazione in Borsa, quindi diciamo al governo che fa male a non tener conto delle opinioni dei lavoratori», ha detto il segretario generale della Fiom-Cgil, Gianni Rinaldini, nel corso della manifestazione di protesta organizzata ieri dalla Fiom a piazza SS. Apostoli a Roma. Per il segretario generale Uilm di Genova, Antonio Apa, l'agitazione è stata «un flop».

Le firme dell'appello contro la quotazione (circa diecimila secondo la Fiom) sono state portate alla Presidenza del Consiglio da una delegazione sindacale. «Le nostre condizioni sono note - ha aggiunto Rinaldini- c'è un ordine del giorno del consiglio regionale della Liguria che chiede di azzerare l'idea della quotazione in Borsa e di riprendere le trattative sul piano industriale». Per la Fiom, infatti, andare in Borsa «è un'operazione strisciante di privatizzazione e delocalizzazione incomprensibile di fronte ad una redditività dell'azienda che si aggira attorno al 2%». Alla manifestazione hanno aderito secondo la Fiom 3mila persone in tutti gli 8 stabilimenti della Fincantieri (Monfalcone, Porto Marghera, Ancona, Palermo, Castellammare di Stabia, La Spezia, Sestri Ponente e Riva Trigoso). Di diverso avviso fonti della direzione del gruppo triestino secondo cui allo sciopero indetto dalla Fiom ha aderito il 40 per cento del personale. L'adesione «si afferma a trieste» è stata minima nelle due sedi di Trieste e Genova, dove gli aderenti sono stati attorno al 15%, mentre è stata quasi totale a Marghera. Alla manifestazione che si è tenuta a Roma, secondo i calcoli dell'azienda, hanno partecipato circa 500 dipendenti di Fincantieri, mentre il resto dei lavoratori era legato a ditte dell'indotto o ad altre società.

### DALLA PRIMA PAGINA

## Eppure Trieste si muove

Ma quella lenta moltitudine pare essere in attesa di qualche cosa, non si sa esattamente di che cosa. Di un evento grandioso? Di qualche cambiamento improvviso nelle abitudini quotidiane? Dell'apparire di una profeta o di un nuovo capo supremo? Il viaggiatore si domanda che cosa aspetti questa gente oltre al bel tempo. Il viaggiatore, che ha ben studiato la lingua del posto, rivolge domande a qualche abitante. Le risposte sono sempre uguali: «Semo qua. Semo qua».

Ogni tanto appaiono nelle vie e nelle piazze scienziati allegri e trasandati, che discutono del futuro dell'Universo. Dopo pochi minuti tutto ripiomba nell'attesa. Qualche cosa sta forse per accadere? L'attesa non è precisa. È un «semo qua» e basta. «Da quanto tempo non c'è un vero cambiamento nella vostra vita?» – domanda il viaggiatore. «Un vero cambiamento?» Gli abitanti del luogo non sanno che cosa rispondere. «Cossa la vol..» Si grattano la testa, poi voltano le spalle e se ne vanno.

Dopo una settimana di soggiorno lo straniero viene a sapere che lì dove si trova, un tempo c'erano confini invalicabili. Ora questi confini non esistono più. Sono stati abbattuti da un giorno all'altro tre anni fa. «Allora un cambiamento c'è!» dice il visitatore. «Cambiamento? Boh...» Che cosa c'è al di là dei confini?» domanda ancora lo straniero. Nonostante antichi cauti scambi di merci, gli abitanti di quella città non conoscono bene i loro vicini. Tanto meno i vicini dei vicini. Ne diffidano, a volte li disprezzano, a volte hanno qualche espressione più amichevole nel volto. Sentono la vicinanza di un mondo sterminato, a Est, e non lì continua il loro stesso mondo. Non si ricordano più che le famiglie di molti di loro sono venute da lì, decine, centinaia di anni fa. I confini sono aperti ma qualcuno vorrebbe richiuderli. Gli stranieri arrivano a frotte, in cerca di lavoro, di speranze di vita felice, ma molti cercano di scacciarli. No, quel luogo non da certezze, dà solo il senso di attesa di qualche cosa, forse del fatto che «il piccione arrosto gli voli in bocca» come dice il proverbio di una vicina popolazione.

Eppure (qualcosa) si muove. La mitica frase di Galileo Galilei calza perfettamente alla situazione della città. Le grandi contrapposizioni nella vita civile sembrano attenuarsi un po', anche se qualcuno tenta di tenerle in vita. Tra le fazioni si rimproverano cose vecchie, sanguinose, ma la maggior parte della gente è stanca anche di questo. I ragazzi non ne vogliono sapere. Invece il porto della città, da tempo immemorabile deserto, ora si sta rianimando. Che succede? Al viaggiatore vengono fatti nomi: Illy, Boniccioli, Rosato, Bassa Poropat e altri. Egli li annota.

Agli angoli delle strade, nelle piazze pare che si potranno riascoltare vecchi poemi, musiche dolci, parole semplici e commoventi, non il ringhiare degli uni contro gli altri, il digrignare di denti, gli urli e i fracassi di sempre. Come mai? Questa regione che il viaggiatore sta visitando è diversa dalle altre. Qui non c'è più, come nelle vicinanze, una rabbiosa voglia di divisione, di rifiuto, di separazione. Qui la parola «patria» non sembra risuonare come grido, come urlo di guerra, come severa chiusura, ma come dolce richiamo. Tutti sono contro tutti, ma non con ferocia. Qui la ferocia è stata tanta, nessuno, tranne pochi mentecatti, vuole ridestarla. Gli abitanti di questa città aspettano che il sole rispunti, dopo le giornate di pioggia, per correre a bearsene sulle spiagge. E aspettano l'anno che succederà a questo, per mantenere o cambiare le cose con il loro voto. Gli abitanti della città di Trieste, un tempo timorosi di cambiamenti, ora paiono volersi riunire al resto del mondo a cui appartengono. Questa è una novità, per quello che al viaggiatore è dato di sapere. Una grande novità. I partiti politici qui si insultano meno che altrove, il grande circo delle contrapposizioni è meno chiassoso, i triestini capiscono che esistono modelli di civiltà diversi da quello «populista», in cui tutto è apparenza, esibizione, in vista del grande affare, del vantaggio personale. Non tutti coloro che sono stati eletti per il governo della città ne vogliono prendere atto, ma gran parte degli abitanti di questo luogo è davvero pronto ad affrontare quel cambiamento che attendono. Quel cambiamento avverrà mantenendo le abitudini di sempre, gli ordinamenti di sempre? Oppure pian piano in questa città, in questa regione del Paese, in mezzo a una popolazione anziana e priva di progenie, nonostante tutto qualcosa si muove?

Sì, in quell'aria di immobilità qualcosa si muove. Forse perché qui regione, provincia e comune costituiscono un terzetto non del tutto dissonante. Perché qui invece della meccanica alternanza nel tempo di destra e sinistra, sinistra e destra, c'è una sorta di convivenza simultanea. Chi ha detto che l'uomo è nato per scegliere sempre tra due cose? La totale libertà di scelta può condurre al caos, ma anche a una sorta di armonizzazione. E con grande stupore del viaggiatore, in questa città, un tempo estremo lembo di una nazione, ora centro di un vastissimo territorio, l'Est, in modo precario, ma ben visibile, questa armonizzazione comincia a esistere. «Speriamo che nessuno voglia rompere questo equilibrio precario. Che il tutto semmai si migliori» dice il visitatore. Arriva la risposta. «Cossa la vol... Semo qua...».

Giorgio Pressburger

Il sottosegretario Ettore Rosato

## Ok del governo all'autonomia fiscale del Friuli Venezia Giulia

**COMPARTECIPAZIONI FISCALI**

IL FLUSSO DI CASSA PER LA REGIONE

**5,2 miliardi** il flusso di cassa della Regione per il 2007

**800 milioni** di incremento rispetto al 2005

L'AUMENTO DELLE COMPARTECIPAZIONI

**3,2 miliardi** le tasse che resteranno in Fvg nel 2007

**2,2 miliardi** le tasse compartecipate nel 2005

**200 i milioni** di risparmi previsti grazie ai minori mutui accesi dalla Regione

IL MAXI-CREDITO

**2,5 miliardi** il maxi-credito accumulato a fine 2006

**800 milioni** recuperati finora del maxi-credito

**600 i milioni** maturati del maxi-credito nel 2006

**PENSIONI**

La norma di attuazione apre la strada anche al trasferimento della fiscalità legata alle pensioni dell'Inps

Sono oltre **400 mila le pensioni** erogate dall'istituto di previdenza sociale. Ma non è ancora stato quantificato il valore fiscale corrispondente

**SPESA SANITARIA**

**Il Friuli Venezia Giulia è autonomo.** Tuttavia, quando la spesa aumenta in modo "significativo" a livello nazionale vengono adeguati i corrispettivi a favore della Regione

Il Consiglio dei ministri approva le norme di attuazione dello Statuto della Regione in materia di finanza regionale e trasferimenti

# Federalismo: 3,2 miliardi di tasse restano in Fvg

*Ok del governo anche su pensioni e sanità. Illy: realizzata dopo 40 anni l'autonomia finanziaria*

*di* **Ciro Esposito**

**TRIESTE** «Siamo di fronte a un cambiamento epocale. Possiamo dire che a più di 40 anni dall'istituzione della Regione Friuli Venezia Giulia, si realizza un'autentica autonomia finanziaria». Il presidente della Regione Riccardo Illy sintetizza così l'esito del Consiglio dei ministri cui ha partecipato ieri mattina a Roma. Un altro tassello del protocollo d'intesa Illy-Prodi trova, dopo il consiglio di ieri, la sua applicazione. Nel corso della seduta, sono state approvate le Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione in materia di finanza regionale. Tre le novità introdotte dal governo Prodi: cambia il sistema di trasferimento alla Regione delle compartecipazioni sui tributi riscossi sul proprio territorio, che avverrà direttamente e non più in forma indiretta attraverso lo Stato. Vengono poste le premesse per ottenere le compartecipazioni sui tributi versati dai pensionati come persone fisiche.

Infine, si regola il finanziamento della spesa sanitaria, nel senso che in caso di uno scostamento fra la spesa sanitaria nelle altre Regioni o a livello nazionale, e la dinamica delle compartecipazioni della Regione Friuli Venezia Giulia, saranno rivisti i rapporti e ci sarà una eventuale integrazione da parte dello Stato. In sostanza, secondo le stime fatte dalla Regione sui dati del 2006, saranno all'incirca 3,2 i miliardi di euro che resteranno nel Friuli Venezia Giulia mentre in futuro non si verificheranno più le difficoltà per il recupero del maxicredito (2,5 miliardi accumulati a fine del 2006 dei quali 800 sono stati recuperati con le prime rate).

«Il primo cambiamento, fondamentale - ha detto Illy al termine del Consiglio dei ministri - è che si modifica il sistema di trasferimento alla Regione delle compartecipazioni sui tributi riscossi sul proprio territorio, che avverrà dall'Agenzia delle entrate direttamente alla Regione. In precedenza queste somme passavano invece per le casse dell'Erario centrale, e poi a sua volta lo Stato, con decisione del Governo, le girava alla Regione quando, bontà sua, lo riteneva opportuno. Questo sistema ha provocato nel recente passato grandi ritardi nei trasferimenti. Con il meccanismo del patto di stabilità, lo Stato ci regolava il flusso delle risorse finanziarie, decidendo la quantità delle nostre compartecipazioni che ci pagava effettivamente, e se le nostre entrate crescevano di più, ci impediva di spenderle.

Il premier Romano Prodi e il governatore Riccardo Illy

Questo perché nel patto c'è un vincolo legato a quanto si era speso l'anno precedente. Insomma, una specie di contagocce con il quale, a prescindere dalla quantità di acqua che arrivava nel contenitore sorpassante, lo Stato ci regolava l'erogazione. Il patto di stabilità naturalmente rimane, ma d'ora in poi si applicherà sulle nostre effettive entrate». «La seconda novità - spiega il governatore - riguarda la compartecipazione sui tributi delle persone fisiche che sono andate in pensione. Su questi tributi, a differenza delle altre Regioni, non avevamo alcuna compartecipazione. C'è stata però nel frattempo una sentenza della Corte costituzionale, riguardante la Sicilia, che ha stabilito che a noi quelle entrate competono. E ci competono perché i pensionati sono residenti in regione,anche se i tributi da loro pagati non sono formalmente riscossi in Friuli Venezia Giulia, perché la trattenuta fiscale la fa direttamente l'istituto previdenziale. Con il decreto di oggi, si rimanda alla prossima Finanziaria per definire le modalità di applicazione di questo punto, che sarà probabilmente di tipo progressivo».

La terza questione riguarda il finanziamento della spesa sanitaria. «C'è una norma che stabilisce che nel caso di uno scostamento fra la spesa sanitaria nelle altre Regioni o a livello nazionale, e la dinamica di crescita delle nostre compartecipazioni, ci debba essere una revisione dei rapporti - continua Illy -, in sostanza delle integrazioni da parte dello Stato. Questa norma non era stata mai applicata, e nel decreto approvato si stabiliscono le modalità per applicarla, attraverso un'intesa con il ministero dell'Economia entro tre mesi dall'entrata in vigore».

**REAZIONI**

## Rosato: rispettato il protocollo

**TRIESTE** «Il robusto passo avanti in direzione di un federalismo fiscale maturo non solo viene incontro alle esigenze del Friuli Venezia Giulia, ma risponde a criteri di equità, efficienza e responsabilizzazione della Regione autonoma». Questo è il commento del sottosegretario all'Interno, Ettore Rosato, dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri delle norme sulla finanza regionale

Secondo Rosato la decisione dell'Esecutivo nazionale «dimostra, senza possibilità di equivoci, la serietà con cui il Governo sta assolvendo gli impegni presi con il protocollo d'intesa».

**STATUTO**

*Le reazioni nel Centrosinistra*

## Pegorer: svolta storica sulla specialità. Pertoldi: una lezione agli scettici

**TRIESTE** Il centrosinistra esprime soddisfazione per l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri delle norme sulla finanza della regione Friuli Venezia Giulia.

«Con l'atto del Governo si attua una vera e propria svolta storica per la nostra specialità regionale - sottolinea il senatore dei Democratici di sinistra Carlo Pegorer -, che accanto alle competenze su alcune importanti materie ha a questo punto la possibilità di avere l'autonomia per l'utilizzo delle risorse finanziarie necessarie».

«Con la decisione del Governo - prosegue Pegorer - si dà attuazione alle previsioni della legge finanziaria del 2007, fortemente volute da tutto il centrosinistra regionale e in particolare dalla delegazione parlamentare dell' Ulivo. Il nuovo quadro d' azione in cui si viene a trovare l'insieme del sistema politico regionale - conclude - chiama in particolare il Governo regionale ad una nuova responsabilità nei confronti della nostra comunità».

Carlo Pegorer

«Ora, anche i più scettici si dovranno ricredere. Da Prodi è arrivata una scelta autenticamente federalista, perchè questa decisione significa una cosa elementare: che i soldi dei friulani rimangono in Friuli». È quanto ha affermato il deputato dell'Ulivo, Flavio Pertoldi, dopo la decisione passata nel Consiglio dei ministri alla presenza del governatore Riccardo Illy .

«Questo - secondo Pertoldi - è il federalismo, altro che la gazzarra quotidiana della Lega. Si tratta - ha aggiunto - di una decisione che i cittadini chiedevano da anni ma che nessun governo ha mai concesso. Oggi Prodi lo ha fatto e - ha concluso - a lui va tutta la nostra riconoscenza. Tutti gli impegni sottoscritti nel protocollo di intesa tra Prodi e il governatore Riccardo Illy sono onorati dal governo».

Il presidente Piccola Industria di Confindustria a Udine: «Sul territorio c'è ancora troppo malcontento fiscale»

# Morandini: preoccupa il calo degli ordini

*«Il governo riveda gli studi di settore». «Con il tesoretto premiare chi investe»*

**UDINE** «Per una volta chiediamo alla politica di fare un passo indietro, riportando gli studi di settore ai limiti previsti nel 1998 dal ministro Visco». Lo ha detto ieri, a Udine, il presidente Piccola Industria di Confindustria, Giuseppe Morandini, a margine dell'incontro del Coordinamento tributario triveneto di Confindustria, tenutosi nel capoluogo friulano. «Il malcontento per il peso fiscale è dilagante sul territorio - ha spiegato Morandini - e anche con gli studi di settore la politica dimostra di non perdere occasione per prendere le distanze dal Paese reale». Gli studi di settore, «rispondono più alle esigenze di cassa dello Stato - ha precisato Morandini - che non all'andamento reale dei settori e non possono essere applicati ad aziende che hanno contabilità ordinaria. Non sono in grado di cogliere le dinamiche aziendali e dei mercati, ad esempio, le materie prime legate ai prodotti petroliferi che cambiano di giorno in giorno, come possono trovare riscontro in un indice di congruità?. Da qui la richiesta del Coordinamento dei responsabili degli uffici fiscali delle associazioni degli industriali del Triveneto «di tornare al 1998 - ha concluso il presidente della Piccola Industria - quando gli studi di settore riguardavano solo le imprese fino a un fatturato di un milione di euro».

Giuseppe Morandini

Morandini si è anche soffermato sulla politica economica del governo: «Il *tesoretto* è legato alla crescita e alla ripresa, quindi a quello che le imprese stanno facendo sui mercati internazionali. Se si blocca la crescita, di tesoretto non ne parleremo più e si tornerà a una situazione peggiore rispetto a quella dalla quale siamo partiti». «Il tesoretto deve essere destinato alla riduzione del debito - ha aggiunto Morandini - e a chi genera prodotto interno lordo, cioè le imprese e i nostri lavoratori».

Soffermandosi sulle attese della piccola industria italiana riguardo al Documento di programmazione e economica e finanziaria (Dpef), Morandini ha commentato che «anche l'anno scorso era un buon documento, ma poi è stato smentito dalla Finanziaria. Era buono perchè incideva sugli interventi strutturali di cui il Paese ha bisogno e sulle principali voci di spesa - ha spiegato - ma poi la finanziaria non ha fatto altro che portare il livello di fiscalità a quello che oggi tocchiamo nei nostri bilanci, generando un malcontento sul territorio».

Il presidente della Piccola industria e vicepresidente di Confindustria si è poi detto preoccupato per «il calo degli ordinativi», ma anche «per le tensioni sui prezzi dei prodotti finiti e sui termini di pagamento». «È il segnale di un mercato molto dinamico - ha proseguito Morandini - e anche del grande impegno che soprattutto la piccola industria deve avere per mantenere le sue posizioni». Quanto alla sfida della competitività, Morandini ha ribadito che «quello che stiamo facendo noi come piccole imprese è ciò che al momento è possibile fare, ma dobbiamo poter contare sulle leve che il Paese ci deve mettere a disposizione». «Come piccola industria ci stiamo battendo da tempo su temi come il lavoro straordinario, le spese di rappresentanza e i meccanismi di semplificazione burocratica - ha concluso Morandini - ma purtroppo ci ascoltano molto poco».

Cirinà (al centro) con Moertel e Steidl

*Passo avanti dei manager triestini. Si lavora per arrivare alla formalizzazione dell'accordo in Repubblica Ceca con Ppf: nasce il super-gruppo nella Nuova Europa*

# Generali, Cirinà guida la holding di Vienna. Verso nuovo assetto a Est

**VIENNA** Luciano Cirinà è il nuovo presidente del consiglio di gestione di Generali holding Vienna, capofila del gruppo Generali per le attività in Austria e nell' Europa dell'Est.

Cirinà, 41 anni, mantiene la presidenza del consiglio di gestione dell'austriaca Generali Versicherung. Del consiglio di gestione di Generali holding Vienna continuano a far parte Werner Moertel e Walter Steidl, confermato nella carica per altri tre anni dal consiglio di sorveglianza.

Con la nomina di Cirinà si conferma la tendenza del gruppo Generali, sotto la regia dell'ad Sergio Balbinot, a inserire in ruoli chiave nelle principali controllate manager formati a Trieste, all'interno di un sempre maggior coordinamento tra le varie compagnie del gruppo per il raggiungimento di sinergie.

Generali Holding Vienna è chiamata a gestire la recente acquisizione di Bawag ma si avvia nei prossimi mesi a perdere il ruolo di holding delle partecipazioni del gruppo triestino nelle compagnie dell'Est, in linea con le previsioni del piano industriale.

Sono infatti in corso i lavori per arrivare alla formalizzazione dell'accordo con il gruppo Ppf, annunciato a fine aprile, per la creazione a Praga della joint venture che avrà il controllo della compagnia ceca Cescka Pojistovna e delle attività del gruppo Generali nell' Europa Orientale, per una raccolta premi stimata in oltre 2,6 miliardi di euro in 12 paesi. La chiusura dell' operazione è preannunciata per la seconda metà dell' anno.

Fin dalle origini le Generali hanno avuto una significativa presenza nell'area dell'Europa Centro Orientale. I primi passi in questa zona sono stati infatti compiuti in Ungheria dove nel 1832 sono state aperte alcune agenzie con uno sviluppo progressivo che fino al termine della seconda guerra mondiale ha visto l'espansione del Gruppo nell'area.

Dopo la fine della guerra fredda le Generali hanno rapidamente riconquistato la leadership nella Nuova Europa. Con la caduta del muro di Berlino, le Generali hanno così ripreso il loro cammino di sviluppo in queste aree.

## Mediobanca, trading sul Leone

**MILANO** Trading di Mediobanca su Generali, con operazioni di compravendita che nel mese di maggio hanno raggiunto un controvalore complessivo di 942,5 milioni sulle azioni e di 635 milioni sulle opzioni, per un totale complessivo di quasi 1,6 miliardi. È quanto emerge dalle comunicazioni periodiche dell'istituto di Piazzetta Cuccia sulla partecipata. Non sono mancati comunque i pacchetti di un certo peso. Ad esempio nelle operazioni sulle azioni sono stati movimentati anche dei pacchetti per 6,81 milioni di pezzi, pari allo 0,48% del capitale (acquistato il 18 maggio) o una compravendita da 4 milioni di pezzi pari allo 0,28% (acquistato il 2 maggio e venduto il 7 maggio). La somma delle operazioni compiute nell'arco del mese, comunque, vede Mediobanca sostanzialmente stabile

## MIBTEL

1,037%
33599

## ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 15,610 | 15,770 |
| Argento (per Kg.) | 304,710 | 320,200 |
| Sterlina (v.C) | 111,040 | 120,330 |
| Sterlina (n.C) | 111,040 | 124,980 |
| Sterlina (post.74) | 111,040 | 124,980 |
| Marengo Italiano | 85,220 | 98,130 |
| Marengo Svizzero | 84,180 | 96,060 |
| Marengo Francese | 84,180 | 96,060 |
| Marengo Belga | 84,180 | 96,060 |
| Marengo Austriaco | 84,180 | 96,060 |
| 20 Marchi | 103,290 | 116,200 |
| 20 Dollari St.Gaude | 547,440 | 630,080 |
| Krugerrand | 449,320 | 500,960 |

## BORSE ESTERE *(Indici)*

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 4900,51 | 0,854 |
| Bruxelles -bel 20 | 4681,67 | 0,895 |
| Dj Euro Stoxx | 440,87 | 1,368 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 4551,00 | 1,471 |
| Francoforte | 8030,64 | 2,312 |
| Helsinki | 11629,5 | 1,234 |
| Johannesburg | 29335,5 | 0,045 |
| Londra | 6732,40 | 1,241 |
| Madrid Ibex 35 | 15252,1 | 1,152 |
| Nasdaq Comp (prov.) | 2623,26 | 0,918 |
| New York (prov.) | 13652,1 | 0,726 |
| Oslo-top25 | 422,22 | 2,101 |
| Seul Kospi 200 | 224,61 | 0,067 |
| Singapore Straits T | 3581,16 | 0,216 |
| Stoccolma | 408,13 | 0,688 |
| Tokio Nikkey | 17971,5 | 0,724 |
| Toronto (prov.) | 14100,8 | 0,705 |
| Vienna Atx | 4967,61 | 1,227 |
| Zurigo Smi | 9395,75 | 1,113 |

## CAMBI

| Monete | €uro |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,3314 |
| Yen Giapponese | 164,420 |
| Sterlina Inglese | 0,6760 |
| Franco Svizzero | 1,6576 |
| Corona Svedese | 9,4270 |
| Corona Norvegese | 8,0935 |
| Corona Danese | 7,4460 |
| Dollaro Canadese | 1,4159 |
| Dollaro Australiano | 1,5922 |
| Fiorino Ungherese | 251,690 |
| Corona Ceca | 28,5860 |
| Zloty Polacco | 3,8114 |
| Corona Estone | 15,6466 |
| Lira Cipriota | 0,5835 |
| Dollaro Neozeland. | 1,7696 |
| Rand Sudafricano | 9,5691 |
| Lev Bulgaro | 1,9558 |
| Dollaro Hong Kong | 10,4103 |
| Corona Islandese | 83,5900 |
| Lita Lituano | 3,4528 |
| Lat Lettone | 0,6963 |
| Lira Maltese | 0,4293 |
| Leu Rumeno | 3,2366 |
| Dollaro Singapore | 2,0539 |
| Corona Slovacca | 34,1840 |
| Lira Turca | 1,7608 |

## DOLLARO

0,075%
1,3314

## KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acea | **15,325** | 15,239 | 0,56 |
| Acegas-aps | **8,811** | 8,667 | 1,66 |
| Acotel | **57,09** | 56,73 | 0,63 |
| Acq. Potab. | **26,30** | 25,85 | 1,74 |
| Acsm | **2,417** | 2,432 | -0,62 |
| Actelios | **9,090** | 9,093 | -0,03 |
| Aedes | **5,891** | 5,958 | -1,12 |
| Aem | **2,891** | 2,870 | 0,73 |
| Aerop. Firenze | **18,012** | 18,230 | -1,20 |
| Aicon | **4,321** | 4,428 | -2,42 |
| Alerion | **0,6663** | 0,6608 | 0,83 |
| Alitalia | **0,7788** | 0,7797 | -0,12 |
| Alleanza | **10,019** | 9,946 | 0,73 |
| Amplifon | **5,948** | 5,890 | 0,98 |
| Anima | **3,376** | 3,230 | 4,52 |
| Ansaldo Sts | **9,857** | 9,916 | -0,59 |
| Ascopiave | **1,941** | 1,939 | 0,10 |
| Asm | **4,688** | 4,666 | 0,47 |
| Astaldi | **7,061** | 7,147 | -1,20 |
| Atlantia | **25,27** | 25,04 | 0,92 |
| Auto To-mi | **19,223** | 19,154 | 0,36 |
| Autogrill | **15,065** | 14,955 | 0,74 |
| Azimut H. | **12,298** | 12,150 | 1,22 |
| B. Bilbao Viz. | **18,532** | 18,301 | 1,26 |
| B. C.R. Firenze | **6,302** | 6,242 | 0,96 |
| B. Carige | **3,564** | 3,552 | 0,34 |
| B. Carige Risp | **3,930** | 3,951 | -0,53 |
| B. Desio | **8,988** | 8,680 | 3,55 |
| B. Desio R Nc | **8,381** | 8,210 | 2,08 |
| B. Finnat | **0,9928** | 0,9871 | 0,58 |
| B. Ifis | **10,209** | 10,202 | 0,07 |
| B. Intermobiliare | **7,533** | 7,481 | 0,70 |
| B. Italease | **20,85** | 21,09 | -1,14 |
| B. Profilo | **2,421** | 2,428 | -0,29 |
| B. Santander | **14,031** | 13,843 | 1,36 |
| B. Sard. R Nc | **20,35** | 20,38 | -0,15 |
| B.Ca Generali | **9,610** | 9,610 | 0,00 |
| B.Ca Pop. Ita 10 W | **2,147** | 2,157 | -0,46 |
| B.P. Etruria E L. | **15,852** | 15,846 | 0,04 |
| B.P. Intra | **12,477** | 12,493 | -0,13 |
| B.P. Italiana | **11,429** | 11,404 | 0,22 |
| B.P. Milano | **10,835** | 10,709 | 1,18 |
| B.P. Spoleto | **11,496** | 11,520 | -0,21 |
| B.P. Verona No | **21,65** | 21,59 | 0,28 |
| Basicnet | **1,614** | 1,631 | -1,04 |
| Bastogi | **0,2704** | 0,2645 | 2,23 |
| Bb Biotech | **59,12** | 58,46 | 1,13 |
| Bca Ifis 08 W | **4,078** | 4,223 | -3,43 |
| Beghelli | **1,455** | 1,309 | 11,15 |
| Benetton | **11,859** | 11,717 | 1,21 |
| Beni Stabili | **1,148** | 1,133 | 1,32 |
| Biesse | **23,93** | 24,29 | -1,48 |
| Boero | **24,40** | 24,40 | 0,00 |
| Bolzoni | **4,961** | 4,966 | -0,10 |
| Bon. Ferraresi | **40,00** | 40,06 | -0,15 |
| Brembo | **11,095** | 11,072 | 0,21 |
| Brioschi | **0,5639** | 0,5488 | 2,75 |
| Bulgari | **11,923** | 11,507 | 3,62 |
| Buongiorno Spa | **3,349** | 3,355 | -0,18 |
| Buzzi Unicem | **25,27** | 24,79 | 1,94 |
| Buzzi Unicem R Nc | **18,211** | 17,921 | 1,62 |
| C. Artigiano | **4,154** | 4,091 | 1,54 |
| C. Bergam. | **37,96** | 37,94 | 0,05 |
| C. Valtellinese | **11,381** | 11,184 | 1,76 |
| Cad It | **11,477** | 11,495 | -0,16 |
| Cairo Comm. | **36,74** | 37,14 | -1,08 |
| Caltagir. R Nc | **9,470** | 9,470 | 0,00 |
| Caltagirone | **9,258** | 9,341 | -0,89 |
| Caltagirone Ed. | **6,150** | 6,155 | -0,08 |
| Cam-fin. | **1,771** | 1,754 | 0,97 |
| Campari | **7,601** | 7,590 | 0,14 |
| Capitalia | **7,678** | 7,584 | 1,24 |
| Carraro | **8,535** | 8,443 | 1,09 |
| Cattolica Ass. | **42,33** | 42,10 | 0,55 |
| Cdc | **5,434** | 5,413 | 0,39 |
| Cell Therap | **2,645** | 2,633 | 0,46 |
| Cembre | **8,620** | 8,656 | -0,42 |
| Cementir | **10,328** | 10,113 | 2,13 |
| Cent. Latte To | **4,579** | 4,582 | -0,07 |
| Chl | **0,9527** | 0,9158 | 4,03 |
| Ciccolella | **5,665** | 5,290 | 7,09 |
| Cir | **2,916** | 2,910 | 0,21 |
| Class | **2,080** | 2,043 | 1,81 |
| Cobra | **8,578** | 8,510 | 0,80 |
| Cofide | **1,352** | 1,330 | 1,65 |
| Credem | **11,044** | 11,012 | 0,29 |
| Cremonini | **2,563** | 2,552 | 0,43 |
| Crespi | **1,095** | 1,107 | -1,08 |
| Csp | **2,361** | 2,352 | 0,38 |
| D'amico | **3,534** | 3,562 | -0,79 |
| Dada | **21,77** | 20,80 | 4,66 |
| Danieli | **20,19** | 19,999 | 0,96 |
| Danieli R Nc | **14,460** | 14,255 | 1,44 |
| Data Service | **5,557** | 5,730 | -3,02 |
| Datalogic | **6,326** | 6,258 | 1,09 |
| De' Longhi | **5,080** | 5,080 | 0,00 |
| Dea Capital | **3,658** | 3,599 | 1,64 |
| Digital Bros | **6,137** | 6,123 | 0,23 |
| Digital M. Techn. | **68,90** | 68,29 | 0,89 |
| Dmail Gr. | **11,878** | 11,930 | -0,44 |
| Ducati | **1,577** | 1,579 | -0,13 |
| Ed. Espresso | **3,892** | 3,867 | 0,65 |
| Edison | **2,418** | 2,415 | 0,12 |
| Edison 07 W | **1,461** | 1,461 | 0,00 |
| Edison R | **2,161** | 2,161 | 0,00 |
| Eems | **5,870** | 5,690 | 3,16 |
| El.En | **33,04** | 33,00 | 0,12 |
| Elica | **4,478** | 4,447 | 0,70 |
| Emak | **6,376** | 6,350 | 0,41 |
| Enel | **8,288** | 8,325 | -0,44 |
| Enertad | **4,103** | 4,135 | -0,77 |
| Engineering I.I. | **36,21** | 36,00 | 0,58 |
| Eni | **27,18** | 26,76 | 1,57 |
| Erg | **20,17** | 19,501 | 3,43 |
| Ergo Previdenza | **4,660** | 4,663 | -0,06 |
| Esprinet | **15,011** | 14,903 | 0,72 |
| Eurofly | **2,814** | 2,757 | 2,07 |
| Eurotech | **8,734** | 8,718 | 0,18 |
| Eutelia | **5,861** | 5,760 | 1,75 |
| Exprivia | **2,270** | 2,254 | 0,71 |
| Fastweb | **40,26** | 39,96 | 0,75 |
| Fiat | **21,24** | 20,88 | 1,72 |
| Fiat Priv | **18,769** | 18,561 | 1,12 |
| Fiat R Nc | **18,738** | 18,505 | 1,26 |
| Fidia | **13,253** | 12,550 | 5,60 |
| Fiera Milano | **8,301** | 8,240 | 0,74 |
| Fil. Pollone | **1,150** | 1,170 | -1,71 |
| Finarte C.Aste | **0,7052** | 0,7210 | -2,19 |
| Finmecc. | **23,54** | 23,47 | 0,30 |
| Fmr Art'e' | **11,069** | 10,883 | 1,71 |
| Fondiaria-sai | **36,13** | 35,80 | 0,92 |
| Fondiaria-sai 08 W | **8,448** | 8,312 | 1,64 |
| Fondiaria-sai R Nc | **27,49** | 27,35 | 0,51 |
| Fullsix | **7,881** | 7,803 | 1,00 |
| Gabetti Prop. S. | **2,998** | 3,018 | -0,66 |
| Gasplus | **7,793** | 7,757 | 0,46 |
| Gefran | **5,281** | 5,259 | 0,42 |
| Gemina | **3,217** | 3,217 | 0,00 |
| Gemina R Nc | **3,000** | 3,000 | 0,00 |
| Generali | **30,47** | 30,05 | 1,40 |
| Geox | **13,994** | 13,595 | 2,93 |
| Gewiss | **6,542** | 6,392 | 2,35 |
| Grandi Viaggi | **2,834** | 2,811 | 0,82 |
| Granitifiandre | **9,135** | 9,056 | 0,87 |
| Gruppo Coin | **6,843** | 6,838 | 0,07 |
| Guala Closures | **5,809** | 5,883 | -1,26 |
| Hera | **3,270** | 3,291 | -0,64 |
| I. Lombarda | **0,2193** | 0,2189 | 0,18 |
| I.Net | **51,92** | 52,00 | -0,15 |
| Ifi Priv | **29,72** | 29,76 | -0,13 |
| Ifil | **8,025** | 7,987 | 0,48 |
| Ifil R Nc | **7,241** | 7,213 | 0,39 |
| Ima | **15,399** | 15,393 | 0,04 |
| Imm. Grande Dis. | **3,531** | 3,385 | 4,31 |
| Immsi | **2,305** | 2,269 | 1,59 |
| Impregilo | **6,643** | 6,640 | 0,05 |
| Impregilo R Nc | **10,940** | 10,980 | -0,36 |
| Indesit Comp. | **17,598** | 17,452 | 0,84 |
| Indesit R Nc | **17,510** | 17,120 | 2,28 |
| Intek | **0,9099** | 0,9023 | 0,84 |
| Intek 05-08 W | **0,2081** | 0,2169 | -4,06 |
| Intek R Nc | **1,067** | 1,063 | 0,38 |
| Interpump | **7,963** | 7,758 | 2,64 |
| Intesa Sanp. R Nc | **5,393** | 5,292 | 1,91 |
| Intesa Sanpaolo | **5,665** | 5,577 | 1,58 |
| Invest. E Svil. | **0,2723** | 0,2748 | -0,91 |
| Ipi Spa | **6,106** | 6,075 | 0,51 |
| Irce | **3,418** | 3,359 | 1,76 |
| Iride | **2,756** | 2,729 | 0,99 |
| Iride 08 W | **0,8755** | 0,8584 | 1,99 |
| Isagro | **7,539** | 7,514 | 0,33 |
| It Holding | **1,915** | 1,859 | 3,01 |
| It Way | **7,808** | 7,767 | 0,53 |
| Italcementi | **23,41** | 23,27 | 0,60 |
| Italcementi R Nc | **15,146** | 15,017 | 0,86 |
| Italmobiliare | **105,67** | 105,54 | 0,12 |
| Italmobiliare R Nc | **80,86** | 80,95 | -0,11 |
| Jolly H. | **24,14** | 24,23 | -0,37 |
| Juventus Fc | **1,424** | 1,431 | -0,49 |
| Kaitech | **0,4117** | 0,4085 | 0,78 |
| Kme Group | **0,7137** | 0,7159 | -0,31 |
| Kme Group 09 W | **0,4002** | 0,4050 | -1,19 |
| Kme Group Rsp | **0,6723** | 0,6621 | 1,54 |
| La Doria | **2,430** | 2,392 | 1,59 |
| Lavorwash | **2,571** | 2,500 | 2,84 |
| Lazio | **0,3800** | 0,3720 | 2,15 |
| Linificio | **2,925** | 2,947 | -0,75 |
| Lottomatica | **31,30** | 31,05 | 0,81 |
| Luxottica | **26,44** | 26,07 | 1,42 |
| Maffei | **3,234** | 3,273 | -1,19 |
| Management E C | **0,9027** | 0,9000 | 0,30 |
| Marazzi Group | **11,341** | 11,313 | 0,25 |
| Marcolin | **3,048** | 3,048 | 0,00 |
| Mariella Burani | **26,15** | 25,96 | 0,73 |
| Marr | **8,021** | 8,053 | -0,40 |
| Marzotto | **3,953** | 3,951 | 0,05 |
| Marzotto R | **3,900** | 3,965 | -1,64 |
| Marzotto R Nc | **3,938** | 3,938 | 0,00 |
| Mediacontech | **9,089** | 9,046 | 0,48 |
| Mediaset | **7,937** | 7,828 | 1,39 |
| Mediobanca | **16,915** | 16,838 | 0,46 |
| Mediolanum | **6,308** | 6,246 | 0,99 |
| Mediterr. Acque | **5,810** | 5,733 | 1,34 |
| Meliorbanca | **4,116** | 4,070 | 1,13 |
| Mid Industry 10 W | **1,050** | 0,9607 | 9,30 |
| Mid Industry Cap | **23,79** | 23,96 | -0,71 |
| Milano Ass | **6,177** | 6,120 | 0,93 |
| Milano Ass R Nc | **6,330** | 6,273 | 0,91 |
| Milano Ass. 07 W | **0,6028** | 0,5857 | 2,92 |
| Mirato | **8,797** | 8,873 | -0,86 |
| Mittel | **5,824** | 5,748 | 1,32 |
| Mondadori | **7,389** | 7,426 | -0,50 |
| Mondo Tv | **18,860** | 18,720 | 0,75 |
| Monrif | **1,164** | 1,184 | -1,69 |
| Monte Paschi Si | **5,049** | 5,017 | 0,64 |
| Montefibre | **0,7609** | 0,7142 | 6,54 |
| Montefibre R Nc | **0,7245** | 0,6849 | 5,78 |
| Mutuionline | **6,265** | 6,237 | 0,45 |
| Nav. Montanari | **3,949** | 3,936 | 0,33 |
| Negri Bossi | **0,9720** | 0,9750 | -0,31 |
| Negri Bossi 10 W | **0,4448** | 0,4443 | 0,11 |
| Nice | **6,372** | 6,422 | -0,78 |
| Olidata | **1,533** | 1,413 | 8,49 |
| Omnia Network | **4,540** | 4,495 | 1,00 |
| Pagnossin | **0,8018** | 0,8018 | 0,00 |
| Panariagroup I.C. | **7,176** | 7,037 | 1,98 |
| Parmalat | **3,201** | 3,193 | 0,25 |
| Parmalat 15 W | **2,180** | 2,173 | 0,32 |
| Permasteelisa | **20,25** | 19,569 | 3,48 |
| Piaggio | **3,782** | 3,762 | 0,53 |
| Pininfarina | **25,85** | 25,84 | 0,04 |
| Pirelli & C R Nc | **0,8189** | 0,8195 | -0,07 |
| Pirelli & C R.E. | **48,85** | 48,79 | 0,12 |
| Pirelli & C. | **0,8924** | 0,8850 | 0,84 |
| Poligr. Ed. | **1,448** | 1,432 | 1,12 |
| Poligrafica S.F. | **27,36** | 27,05 | 1,15 |
| Poltrona Frau | **3,097** | 3,122 | -0,80 |
| Polynt | **3,013** | 2,931 | 2,80 |
| Premafin | **2,468** | 2,444 | 0,98 |
| Premuda | **1,550** | 1,553 | -0,19 |
| Prima Ind. | **34,74** | 33,15 | 4,80 |
| Prysmian | **18,684** | 18,463 | 1,20 |
| R. Ginori 1735 | **0,4004** | 0,4004 | 0,00 |
| Ratti | **0,7989** | 0,7787 | 2,59 |
| Rcs Mediag. R Nc | **3,016** | 3,010 | 0,20 |
| Rcs Mediagroup | **4,032** | 4,027 | 0,12 |
| Recordati | **6,259** | 6,220 | 0,63 |
| Reno De Medici | **0,6465** | 0,6422 | 0,67 |
| Reply | **25,41** | 25,34 | 0,28 |
| Retelit | **0,4089** | 0,4054 | 0,86 |
| Ricchetti | **1,671** | 1,696 | -1,47 |
| Risanamento | **6,083** | 6,285 | -3,21 |
| Roma A.S. | **0,6162** | 0,6168 | -0,10 |
| Roncadin | **0,2049** | 0,2050 | -0,05 |
| Roncadin 07 W | **0,0568** | 0,0573 | -0,87 |
| Sabaf | **28,78** | 28,74 | 0,14 |
| Sadi Serv.Ind. | **2,630** | 2,592 | 1,47 |
| Saes G. | **28,29** | 28,49 | -0,70 |
| Saes G. R Nc | **21,84** | 21,77 | 0,32 |
| Safilo Group | **4,804** | 4,767 | 0,78 |
| Saipem | **23,55** | 23,37 | 0,77 |
| Saipem R | **23,67** | 23,67 | 0,00 |
| Saras | **4,576** | 4,502 | 1,64 |
| Save | **28,92** | 27,91 | 3,62 |
| Schiapp. | **0,0619** | 0,0601 | 3,00 |
| Seat P. G. | **0,4596** | 0,4602 | -0,13 |
| Seat P. G. R | **0,4384** | 0,4343 | 0,94 |
| Sias | **11,871** | 11,786 | 0,72 |
| Sirti | **2,613** | 2,622 | -0,34 |
| Smurfit Sisa | **2,373** | 2,350 | 0,98 |
| Snai | **8,118** | 7,953 | 2,07 |
| Snam Rete Gas | **4,426** | 4,391 | 0,80 |
| Snia | **0,1493** | 0,1493 | 0,00 |
| Snia 10 W | **0,0473** | 0,0478 | -1,05 |
| Socotherm | **10,741** | 10,702 | 0,36 |
| Sogefi | **7,034** | 7,015 | 0,27 |
| Sol | **5,588** | 5,589 | -0,02 |
| Sopaf | **0,6717** | 0,6546 | 2,61 |
| Sorin | **1,883** | 1,913 | -1,57 |
| Stefanel | **3,271** | 3,261 | 0,31 |
| Stefanel R | **5,075** | 5,075 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | **14,341** | 14,166 | 1,24 |
| Targetti S. | **6,901** | 6,904 | -0,04 |
| Tas | **19,741** | 19,147 | 3,10 |
| Tel. I. Media R Nc | **0,2790** | 0,2700 | 3,33 |
| Telecom I. Media | **0,2816** | 0,2878 | -2,15 |
| Telecom Italia | **2,114** | 2,085 | 1,39 |
| Telecom Italia R | **1,695** | 1,680 | 0,89 |
| Tenaris | **18,064** | 17,818 | 1,38 |
| Terna | **2,669** | 2,659 | 0,38 |
| Tiscali | **2,390** | 2,358 | 1,36 |
| Tod's | **66,50** | 65,16 | 2,06 |
| Trevi | **13,359** | 13,135 | 1,71 |
| Trevisan Comet. | **7,620** | 7,694 | -0,96 |
| Txt E-solutions | **18,654** | 18,631 | 0,12 |
| Ubi Banca | **20,91** | 20,60 | 1,50 |
| Uni Land | **0,6096** | 0,5905 | 3,23 |
| Unicredito | **6,912** | 6,819 | 1,36 |
| Unicredito R | **7,028** | 6,950 | 1,12 |
| Unipol | **2,760** | 2,754 | 0,22 |
| Unipol Priv | **2,524** | 2,508 | 0,64 |
| V.D. Ventaglio | **0,8025** | 0,7578 | 5,90 |
| Valentino F.G. | **34,65** | 34,69 | -0,12 |
| Vemer Sib. | **0,6745** | 0,6632 | 1,70 |
| Vianini I. | **3,774** | 3,788 | -0,37 |
| Vianini L. | **12,453** | 12,326 | 1,03 |
| Vittoria | **13,565** | 13,900 | -2,41 |
| Zignago Vetro | **5,370** | 5,301 | 1,30 |
| Zucchi | **3,631** | 3,631 | 0,00 |
| Zucchi R Nc | **3,900** | 3,900 | 0,00 |
| **DIRITTI** | | | |
| Cr Val Sott Az+w | **2,078** | 2,105 | -1,28 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Abn Amro Master Az It. | 21,117 | 1,18 |
| Albolno Re | 9,380 | 0,86 |
| Apulia Az.It. | 16,730 | 1,28 |
| Arca Az.It. | 30,201 | 1,28 |
| Aureo Az.It. | 28,069 | 1,19 |
| Azimut Crescita It. | 35,491 | 1,11 |
| Bim Az.It. | 11,015 | 1,28 |
| Bim Az.Small Cap It. | 11,910 | 1,03 |
| Bipiemme It. | 24,428 | 1,24 |
| Bipit. Az.Italia | 32,689 | 1,31 |
| Bnl Az It. Pmi | 9,019 | 0,99 |
| Bnl Az.It. | 28,559 | 1,33 |
| Bpvi Az.It. | 6,945 | 1,27 |
| Ca-am Mida Az.It. | 29,347 | 1,27 |
| Ca-am Mida Mid Cap It. | 7,480 | 1, |
| Capit. Az.Italia | 19,581 | 1,31 |
| Capit. Sm Cap It. | 7,258 | 0,99 |
| Capitalgest It. | 25,917 | 1,82 |
| Capitalgest Small Cap | 9,140 | 1,17 |
| Carige Az.It. | 7,593 | 1,32 |
| Carismi Dynamic It. | 4,991 | 1,42 |
| Ducato Geo It. | 20,764 | 1,23 |
| Dws It. Lc | 28,336 | 1,04 |
| Dws It. Medium Cap Lc | 17,917 | 1,13 |
| Dws It. Nc | 17,196 | 1,05 |
| Euromob. Az.It. | 32,570 | 1,28 |
| Fondersel It. | 28,948 | 1,28 |
| Fondersel P.M.I. | 24,182 | 0,98 |
| Fondit. Eq. It. | 17,112 | 1,35 |
| Generali Capital | 77,066 | 1,29 |
| Gestielle It. | 20,554 | 1,26 |
| Gestnord Az.It. | 16,007 | 1,28 |
| Grifoglobal | 15,849 | 1,28 |
| Imi It. | 33,683 | 1,33 |
| Interf.Equity It. | 13,225 | 1,34 |
| Italfor. It.N Equities | 129,860 | 1,53 |
| Leonardo Az.It. | 13,141 | 1,22 |
| Leonardo Small Caps | 13,635 | 1,02 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 25,417 | 1,3 |
| Nextam Part. Az.It. | 7,442 | 0,65 |
| Nextra Az.It. | 18,213 | 1,22 |
| Nextra Az.It. Din | 27,407 | 1,16 |
| Nextra Az.Pmi It. | 7,994 | 0,85 |
| Optima Az.It. | 8,471 | 1,3 |
| Optima Small Caps It. | 9,629 | 1,03 |
| Pioneer Az.Crescita | 22,191 | 1,46 |
| Pioneer Az.It. | 25,556 | 1,46 |
| Ras Capital L | 33,263 | 1,21 |
| Ras Capital T | 32,820 | 1,21 |
| Sai It. | 28,976 | 1,2 |
| Spaolo Az.It. | 40,576 | 1,26 |
| Spaolo It.N Equityrisk | 18,902 | 1,36 |
| Spaolo Opportunità It. | 6,746 | 1,35 |
| Symph.S Az.It. | 16,573 | 1,35 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 6,092 | 1,01 |
| Systema Az.It. | 16,416 | 1,32 |
| Ubi Pra. Az.It. | 7,866 | 0,96 |
| Vegagest Az.It. | 9,137 | 1,14 |
| Zenit Az. | 16,494 | 1,12 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alto Az. | 22,642 | 1,38 |
| Aureo Az.Euro | 14,467 | 1,32 |
| Bipiemme Euroland | 6,916 | 1,6 |
| Bipit. Euro | 14,196 | 1,2 |
| Bipit. Medit. | 19,474 | 1,32 |
| Ca-am Mida Az.Euro | 7,293 | 1,69 |
| Caam Az.Qeuro | 19,309 | 1,62 |
| Capit. Euro Value | 8,075 | 1,64 |
| Capit.Im Euro Index | 20,182 | 1,53 |
| Capitalgest Ff Eurosect. | 6,726 | 1,49 |
| Ducato Geo Euro Blue C. | 8,614 | 1,56 |
| Epsilon Qequity | 6,900 | 1,63 |
| Intra Az.Area Euro | 7,641 | 1,39 |
| Leonardo Euro | 7,564 | 1,35 |
| Spaolo Euro | 21,219 | 1,57 |
| Symph.S C.Az.Euro | 7,736 | 1,01 |
| Systema Az.Euro | 6,919 | 1,27 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 7,044 | 1,4 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 7,984 | 1,19 |
| Vegagest Az.Area Euro | 9,774 | 1,51 |
| Zenit Eurostoxx 50 Ind.F | 6,867 | 1,66 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Abis Europa | 5,614 | - |
| Abn Amro Master Az Eu | 7,410 | 1,28 |
| Anima Europa | 5,729 | 1,13 |
| Arca Az.Europa | 12,769 | 1,34 |
| Astese Euroaz. | 7,022 | 1,36 |
| Bim Az.Europa | 12,941 | 0,99 |
| Bipiemme Europa | 16,770 | 1,34 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 9,525 | 1,13 |
| Bipit. H.Europa | 9,219 | 1,63 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 15,374 | 1,32 |
| Bnl Az.Europa Div | 4,558 | 1,11 |
| Bpvi Az.Europa | 5,212 | 1,24 |
| Capit. Az.Europa | 16,103 | 1,65 |
| Capit. Europe Research | 8,042 | 1,81 |
| Capit. Sm Cap Europe | 9,740 | 0,93 |
| Capit.Im Britishindex | 13,061 | 0,94 |
| Capitalgest Europa | 9,116 | 1,44 |
| Carige Az.Europa | 7,530 | 1,43 |
| Carismi Dynamic Europe | 5,126 | 1,04 |
| Consultinvest Az. | 12,651 | 1,37 |
| Ducato Geo Eur. Pmi | 27,383 | 1,09 |
| Ducato Geo Europa | 12,996 | 1,45 |
| Dws Europa Medium Cap L | 8,402 | 0,97 |
| Dws Europa Growth Lc | 7,478 | 1,05 |
| Dws Europa Lc | 24,256 | 1,1 |
| Dws Europa Nc | 5,438 | 1,21 |
| Epsilon Qvalue | 7,793 | 1,52 |
| Euromob. Europe E. F. | 19,465 | 1,26 |
| Fms-equity Europe | 12,381 | 1,13 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 117,369 | 1,33 |
| Fondersel Europa | 17,714 | 1,37 |
| Fondit. Eq. Europe | 13,560 | 1,08 |
| Generali Europa Value | 35,012 | 1,25 |
| Gestielle Europa | 15,566 | 1,36 |
| Gestnord Az.Europa | 11,518 | 1,23 |
| Grifoeurope Stock | 8,295 | 1,69 |
| Imi Europe | 25,143 | 1,37 |
| Interf.Equity Europe | 8,867 | 1,33 |
| Investitori Europa | 6,754 | 1,2 |
| Kairos P.Europe Fund | 7,539 | 1,29 |
| Kairos P.Small Cap Fund | 11,789 | 0,64 |
| Laurin Eurostock | 4,852 | 1,4 |
| Mc G.Fdf Europa A | 8,839 | 1,03 |
| Mc G.Fdf Europa B | 5,056 | 1,02 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 7,543 | 1,36 |
| Mediolanum Europa 2000 | 21,038 | 1,09 |
| Nextam Part. Az.Europa | 6,781 | 1,06 |
| Nextra Az.Europa | 4,899 | 1,55 |
| Nextra Az.Europa Din | 23,166 | 1,57 |
| Nextra Az.Pmi Europa | 10,522 | 1,24 |
| Open Fund Az.Europa | 5,072 | 0,83 |
| Optima Az.Europa | 4,052 | 1,38 |
| Pioneer Az.Europa | 21,397 | 1,42 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 10,709 | 1,32 |
| Ras Europe L | 20,656 | 1,25 |
| Ras Europe T | 20,375 | 1,26 |
| Ras Lux Equity Europe | 52,622 | 0,27 |
| Ras Multip.Multieuropa | 9,551 | 0,76 |
| Sai Europa | 13,891 | 1,22 |
| Spaolo Europe | 10,724 | 1,28 |
| Symphonia Ms Europa | 7,053 | 0,53 |
| Talento Comp.Europa | 162,285 | 0,82 |
| Unibanca Az.Europa | 7,482 | 1,53 |
| Vegagest Az.Europa | 6,137 | 0,99 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Abn Amro Master Az Am | 5,865 | 0,58 |
| Alto Amer. Az. | 5,214 | 0,4 |
| Anima Amer. | 6,432 | 0,48 |
| Arca Az.Amer. | 19,774 | 0,46 |
| Bim Az.Usa | 7,036 | 0,4 |
| Bipiemme Americhe | 10,562 | 0,48 |
| Bipit. H.Amer. | 8,814 | 0,66 |
| Bnl Az.Amer. | 18,371 | 0,33 |
| Capit. Az.Usa | 5,087 | 0,89 |
| Capit.Im Us Index A$ | 26,357 | 0,45 |
| Capit.Im Us Index H | 5,705 | 0,44 |
| Capit.Im Uslcidx A$ | 5,264 | 0,42 |
| Capit.Im Uslcidx H | 5,191 | 0,41 |
| Capitalgest Amer. | 9,468 | 0,46 |
| Carige Az.Amer. | 3,074 | 0,42 |
| Carismi Dynamic Amer.N | 5,098 | 0,49 |
| Ducato Geo Amer. | 5,327 | 0,38 |
| Dws Amer. Lc | 12,638 | 0,29 |
| Dws New York Nc | 10,817 | 0,24 |
| Euromob. Amer. E. F. | 16,912 | 1, |
| Fms-equity Usa | 10,526 | 0,93 |
| Fondersel Amer. | 12,581 | 0,84 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch. | 11,531 | 0,39 |
| Generali Amer. Value | 20,006 | 0,41 |
| Gestielle Amer. | 13,837 | 0,39 |
| Gestnord Az.Amer. | 14,481 | 0,39 |
| Imi West | 21,816 | 0,4 |
| Interf.Eq. Usa H | 6,750 | 0,51 |
| Interf.Eq.Usa | 6,602 | 0,4 |
| Investitori Amer. | 4,393 | 0,37 |
| Kairos M-manageramer | 1061,272 | - |
| Kairos P.Us Fund | 6,412 | 0,09 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 6,564 | 1, |
| Mc G.Fdf Amer. B | 5,126 | 1, |
| Mediolanum Amer. 2000 | 11,705 | 0,17 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 14,829 | 0,4 |
| Nextam Part. Az.Amer. | 4,096 | 0,2 |
| Nextra Az.N.Am. | 6,473 | 0,4 |
| Nextra Az.N.Am.Dinam. | 20,209 | 0,38 |
| Nextra Az.Pmi N.Am. | 22,748 | 0,76 |
| Open Fund Az.Amer. | 3,409 | 1,01 |
| Optima Az.Amer. | 5,049 | 0,46 |
| Pioneer Az.Am. | 9,975 | 0,51 |
| Ras Amer. L | 16,138 | 0,36 |
| Ras Amer. T | 15,923 | 0,36 |
| Ras Multip.Multiamer. | 6,269 | 0,92 |
| Sai Amer. | 14,469 | 0,38 |
| Spaolo Amer. | 10,453 | 0,47 |
| Symphonia Ms Amer. | 4,862 | 1, |
| Systema Az.Usa | 5,118 | 0,45 |
| Talento Comp.Amer. | 119,655 | 0,98 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 4,854 | 0,33 |
| Vegagest Az.Amer. | 4,639 | 0,39 |
| Zenit S&p 100 Ind. F. | 4,586 | 0,26 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az. | 5,772 | 0,19 |
| Anima Asia | 7,173 | 0,43 |
| Arca Az.Far East | 6,905 | 0,31 |
| Bipiemme Pacif. | 5,480 | 0,61 |
| Bipit. H.Giap. | 5,699 | 0,09 |
| Bipit. H.Oriente | 5,621 | 0,84 |
| Capit. Az.Pacif. | 5,898 | 0,19 |
| Capit.Im Jap.Esindex | 0,623 | 0,16 |
| Capitalgest Asia | 13,347 | 1,32 |
| Carismi Dynamic Pacific | 5,105 | 0,26 |
| Ducato Geo Asia | 7,017 | 0,83 |
| Ducato Geo Giap. | 3,914 | 0,1 |
| Dws Asia Lc | 4,672 | 0,84 |
| Dws Tokyo Nc | 7,236 | 0,68 |
| Euromob. Tiger Far East | 14,104 | 1,13 |
| Fms-equity Asia | 10,572 | 0,33 |
| Fondersel Oriente | 6,720 | 0,61 |
| Fondit. Eq. Jap. | 3,435 | 0,2 |
| Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap | 3,949 | 0,66 |
| Generali Pacif. | 14,424 | 0,07 |
| Gestielle Giap. | 5,564 | 0,16 |
| Gestielle Pacif. | 14,203 | 0,7 |
| Gestnord Az.Pacif. | 8,148 | 0,59 |
| Imi East | 7,961 | 0,24 |
| Interf.Eq. Jap. H | 3,983 | 0,56 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 5,637 | 0,64 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 5,504 | 1,01 |
| Interf.Equity Jap. | 3,701 | 0,11 |
| Investitori Far East | 5,884 | 0,32 |
| Kairos M-manager Asia | 1225,064 | - |
| Mc G.Fdf Asia A | 9,014 | 0,87 |
| Mc G.Fdf Asia B | 5,084 | 0,85 |
| Mediolanum Fer.Magellano | 6,564 | 0,14 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 9,390 | 0,13 |
| Nextra Az.Asia | 10,564 | 1,66 |
| Nextra Az.Giap. | 4,128 | 0,07 |
| Nextra Az.Pacif. Din. | 4,824 | 0,96 |
| Open Fund Az.Pacif. | 3,947 | 0,23 |
| Optima Az.Far East | 4,123 | 0,27 |
| Pioneer Az.Giap. | 5,523 | 0,24 |
| Pioneer Az.Pacif. | 7,061 | 1,26 |
| Ras Far East L | 6,555 | 0,31 |
| Ras Far East T | 6,463 | 0,29 |
| Ras Multip.Multipacif. | 8,381 | 0,01 |
| Sai Fdf Pacif. | 4,729 | 0,13 |
| Spaolo Pacific | 6,308 | 0,61 |
| Symphonia Ms Asia | 6,383 | 0,44 |
| Talento Comp.Asia | 136,397 | 0,08 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 7,884 | 0,75 |
| Vegagest Az.Asia | 6,498 | 0,39 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerging Markets | 9,149 | 0,97 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 9,413 | 1,8 |
| Azimut Emerging | 7,468 | 1,21 |
| Bipiemme Emerg. Mkequity | 6,505 | 1,66 |
| Bipit. H.Paesi Emerg. | 15,513 | 1,45 |
| Bnl Az.Emerg. | 9,891 | 1,54 |
| Capit.Im Latinamindex | 6,889 | 1,38 |
| Capitalgest Eq. Em. Mkts | 25,048 | 1,94 |
| Ducato Geo Paesi Em. | 5,997 | 1,64 |
| Dws Emerg. Lc | 10,673 | 1,95 |
| Dws Emerg. Nc | 8,381 | 1,74 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 8,608 | 1,12 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 12,701 | 1,93 |
| Fondit. Eq. Glb Em Mkt | 10,174 | 1,74 |
| Gestielle Em. Markets | 13,894 | 1,68 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 9,527 | 1,73 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 9,118 | 1,71 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 11,904 | 1,74 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 5,516 | 1,75 |
| Nextra Az.Paesi Emer | 8,830 | 1,97 |
| Pioneer Az.Am. Lat. | 17,026 | 1,69 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 12,062 | 1,98 |
| Ras Em. Mkts Eq. L | 10,534 | 1,65 |
| Ras Em. Mkts Eq. T | 10,390 | 1,65 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 6,628 | 1,38 |
| Spaolo Mercati Emerg. | 13,298 | 1,77 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 12,675 | 1,19 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 10,130 | 1,96 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Abn Amro Master Az Int. | 11,633 | 0,67 |
| Alto Int. Az. | 5,180 | 0,74 |
| Anima Fondo Trading | 16,898 | 0,67 |
| Arca 27 Az.Est. | 14,259 | 0,72 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 4,462 | 0,75 |
| Arca Mul.Comp.F | 4,846 | 0,52 |
| Aureo Az.Glob. | 11,671 | 0,79 |
| Aureo Wwf Pianeta Terra | 6,406 | 0,61 |
| Azimut Borse Int. | 13,980 | 0,72 |
| Azimut Mul.Comp.Acc. | 6,350 | 0,25 |
| Bancoposta Az.Int. | 4,658 | 0,65 |
| Bim Az.Glob. | 5,163 | 0,9 |
| Bipiemme Glob. | 24,556 | 0,59 |
| Bipiemme Valore | 5,970 | 0,62 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 5,190 | 0,72 |
| Bipit. H.Glob. | 20,645 | 0,63 |
| Bipit. Profilo 5 | 4,874 | 0,99 |
| Bpvi Az.Int. | 4,347 | 0,63 |
| Ca-am Mida Az.Int. | 3,783 | 0,69 |
| Caam Az.Sr | 4,823 | 0,79 |
| Capit. Az.Int. | 5,370 | 0,86 |
| Capit. Bds Arccrescita | 7,554 | 0,91 |
| Capit.Im Universalind | 45,390 | 0,69 |
| Capital It. | 99,860 | 1,09 |
| Capitalgest Ff Gl.Sect. | 5,357 | 0,77 |
| Carige Az.Int. | 7,154 | 0,7 |
| Civ Forum Iulii Az. | 5,853 | 0,76 |
| Consultinvest Global | 5,245 | 1,06 |
| Ducato Geo Glob. | 26,950 | 0,83 |
| Ducato Multi. Global Eq. | 4,565 | 0,62 |
| Dws Int. Lc | 15,657 | 0,9 |
| Dws Int. Nc | 6,479 | 0,92 |
| Fideuram Az. | 16,358 | 0,68 |
| Fondit. Global | 127,911 | 0,59 |
| Generali Global | 14,895 | 0,73 |
| Geo Equity Glob. 1 | 7,085 | - |
| Geo-equity Glob. 2 | 6,933 | - |
| Gestielle Int. | 12,503 | 0,86 |
| Gestnord Az.Int. | 3,390 | 0,71 |
| Grifoglobal Int. | 9,373 | 0,75 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 7,755 | 0,58 |
| Interf.Global | 65,136 | 0,57 |
| Intra Az.Int. | 6,649 | 0,42 |
| Italfor. Global Equities | 26,210 | 0,69 |
| Kairos M-manager Glob | 1301,259 | - |
| Leonardo Equity | 3,953 | 0,82 |
| Magna Graecia Az. | 7,237 | 0,86 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 9,022 | 1,2 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 5,054 | 1,2 |
| Med. Elite 95 L | 6,931 | 1,09 |
| Med. Elite 95 S | 13,535 | 1,1 |
| Mediolanum Borse Int. | 18,208 | 0,57 |
| Mediolanum Top 100 | 14,242 | 0,94 |
| Multif.Comp.D 10/90 | 5,063 | 0,7 |
| Nextam Part. Az.Int. | 5,366 | 0,66 |
| Nextam Part. S. Priv. Eq | 5,543 | 0,76 |
| Nextra Port.Mul.Eq. | 4,315 | 0,96 |
| Nextra Az.Inter. | 17,602 | 0,53 |
| Nextra Az.Pmi Int. | 16,957 | 0,75 |
| Open Fund Az.Int. | 3,845 | 0,95 |
| Optima Az.Int. | 5,808 | 0,69 |
| Pixel Multifund-glob. | 3,943 | 0,74 |
| Pixel Multifund-tematico | 4,465 | 0,72 |
| Ras Multipartner90 | 4,664 | 0,58 |
| Ras Research L | 4,284 | 0,54 |
| Ras Research T | 4,224 | 0,52 |
| Sai Glob. | 11,738 | 0,8 |
| Sai Linea Aggressiva | 5,043 | 0,24 |
| Sofidsim Blue Chips | 7,720 | 0,92 |
| Spaolo Az.Int. | 12,784 | 0,75 |
| Spaolo Global Eq. Risk | 14,475 | 0,82 |
| Spaolo Soluzione 7 | 9,648 | 0,82 |
| Spaolo Strategie 90 | 8,149 | 0,74 |
| Symph.S Az.Inter | 8,185 | 0,64 |
| Symphonia Ms Vivace | 6,380 | 0,66 |
| Systema Az.Glob. | 5,324 | 0,68 |
| Ubi Pra. Az.Gl. Opport. | 5,207 | 0,83 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 5,881 | 0,75 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 7,473 | 0,8 |
| Valori Resp. Az. | 5,122 | 0,81 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Capit.Im China Index | 10,538 | 1,77 |
| Capit.Im Easterneureq | 9,896 | 2,29 |
| Capit.Im India Index | 6,406 | 1,33 |
| Capitalgest Giap. | 3,842 | 0,26 |
| Dws Francoforte Lc | 16,306 | 1,84 |
| Dws Francoforte Nc | 15,329 | 1,73 |
| Dws Swiss Lc | 33,643 | 0,97 |
| Euromob. Jap. Equity F. | 3,726 | 0,11 |
| Generali Jap. | 3,207 | -0,12 |
| Gestielle Cina | 8,952 | 1,79 |
| Gestielle East Europe | 16,568 | 1,99 |
| Gestielle India | 5,648 | 1,46 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Arca Az.Alta Crescita | 4,345 | 0,7 |
| Bipit. H.Crescita | 4,487 | 1,01 |
| Bipit. H.Valore | 5,065 | 0,48 |
| Capit.Im Globalgold&m | 10,803 | 1,39 |
| Capit.Im Globdefensiv | 6,859 | 0,57 |
| Ducato Etico Geo | 4,328 | 0,79 |
| Evolution Eq Gl | 53,005 | - |
| Evolution Equity | 54,185 | - |
| Gestielle Etico Az. | 6,133 | 0,71 |
| Spaolo Az.Int. Etico | 7,642 | 0,72 |
| Systema Az.Crescita Atti | 4,279 | 0,8 |
| Systema Az.Valore Attivo | 6,269 | 0,69 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Azimut Energy | 8,395 | 1,77 |
| Gestnord Az.Energia | 8,368 | 1,64 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 14,409 | 1,82 |
| Italfor. Raw Mat.&en. | 7,380 | 2,64 |
| Nextra Az.Enmatprime | 10,428 | 1,57 |
| Ras Energy L | 10,372 | 1,46 |
| Ras Energy T | 10,236 | 1,47 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Eq U.S. Ind. | - | - |
| Interf.Euro Industrials | 18,872 | 2,25 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Azimut Consumers | 6,049 | 0,43 |
| Capit.Im Globcyclical | 4,676 | 0,86 |
| Interf.Eq Cons. Staples | 15,319 | 1,05 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 14,990 | 1,45 |
| Interf.Eq U.S. Cons Disc | 10,923 | 0,37 |
| Nextra Az.Beni Cons. | 7,991 | 0,59 |
| Ras Consumer Goods L | 7,216 | 0,47 |
| Ras Consumer Goods T | 7,148 | 0,48 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Capit.Im Globbiotech | 2,933 | 0,45 |
| Euromob. Green E. F. | 9,674 | -0,1 |
| Gestielle Pharma | 3,104 | - |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 12,055 | 0,37 |
| Italfor. Healthcare | 4,310 | 0,23 |
| Nextra Az.Ph-biotech | 6,900 | 0,03 |
| Ras Individual Care L | 6,502 | -0,02 |
| Ras Individual Care T | 6,427 | - |
| Spaolo Salute E Amb. | 16,165 | 0,05 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Azimut Real Estate | 10,660 | 0,91 |
| Capit.Im Globalfinanc | 5,097 | 0,39 |
| Fondit. Euro Financials | 11,663 | 1,42 |
| Gestielle World Financia | 5,229 | 0,33 |
| Gestnord Az.Banche | 13,173 | 0,56 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 11,779 | 1,11 |
| Italfor. Banks & Ins. C. | 8,060 | 0,75 |
| Nextra Az.Finanza | 8,006 | 0,58 |
| Ras Financial Services L | 6,400 | 0,27 |
| Ras Financial Services T | 6,329 | 0,27 |
| Spaolo Finance | 31,201 | 0,33 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Capitalgest High Tech | 1,937 | 0,78 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 12,179 | 0,69 |
| Gestielle Tecnologia | 2,031 | 0,69 |
| Gestnord Az.Tecnologia | 1,164 | 0,61 |
| Nextra Az.Tec.Avan. | 3,733 | 0,78 |
| Ras High Tech L | 2,330 | 0,65 |
| Ras High Tech T | 2,306 | 0,61 |
| Spaolo High Tech | 4,683 | 0,73 |
| Zenit High Tech | 1,723 | 0,7 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. | 7,188 | 0,87 |
| Italfor. Tmt | 4,550 | 1,56 |
| Nextra Az.Telecomu. | 11,704 | 0,94 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 7,663 | 1,03 |
| Azimut Generation | 6,516 | 0,25 |
| Azimut Multi-media | 3,310 | 0,79 |
| Capit.Im Global Tmt | 2,215 | 0,77 |
| Ducato Immobiliare | 12,644 | -0,13 |
| Euromob. Real Estate Eq. | 8,128 | -0,12 |
| Fondit. Euro Cyclicals | 14,030 | 2,1 |
| Fondit. Euro Defensive | 13,291 | 1,13 |
| Fondit. Euro T.M.T. | 7,087 | 1,17 |
| Fondit. U.S. Defensive | 9,054 | 0,56 |
| Fondit. U.S. T.M.T. | 3,149 | 0,77 |
| Gestielle World Utilitie | 6,109 | 1,13 |
| Gestnord Az.Amb. Salute | 7,618 | 0,28 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 39,278 | 0,75 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 8,930 | 1,24 |
| Optima Tecnologia | 3,208 | 0,75 |
| Ras Advanced Services L | 3,462 | 0,82 |
| Ras Advanced Services T | 3,426 | 0,82 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 4,790 | 0,59 |
| Arca Mul.Comp.E | 4,849 | 0,31 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 4,523 | 0,67 |
| Azimut Mul.Comp.Eq. | 5,973 | 0,27 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 5,303 | 0,55 |
| Bipit. Profilo 4 | 5,031 | 0,42 |
| Capit. Bds Arcenergia | 6,890 | 0,67 |
| Ducato Mix 50-100 | 4,537 | 0,18 |
| Ducato Multi.Equit50-100 | 4,923 | 0,49 |
| Euromob. Multibal. Risk | 42,944 | 0,66 |
| Gestielle Gl. Asset 4 | 5,477 | 0,62 |
| Imindustria | 14,711 | 0,62 |
| Multif.Comp.C 30/70 | 4,916 | 0,47 |
| Nextra Team 5 | 4,824 | 0,63 |
| Pixel Multifund-aggress. | 4,493 | 0,76 |
| Spaolo Soluzione 6 | 23,524 | 0,62 |
| Spaolo Strategie 70 | 7,412 | 0,56 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 6,137 | 0,62 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 6,901 | 0,63 |
| Ubs Strategy Xtra Growth | 10,511 | - |
| Vitamin Allocaz.80 | 6,880 | 0,82 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Abn Amro Master Bil. | 20,033 | 0,42 |
| Alto Bil. | 17,691 | 0,69 |
| Arca Bb | 34,616 | 0,53 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 5,048 | 0,42 |
| Arca Mul.Comp.D | 4,880 | 0,23 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 4,373 | 0,53 |
| Azimut Bil. | 25,233 | 0,47 |
| Azimut Bil.Int. | 7,247 | 0,15 |
| Bancoposta Mix 2 | 6,113 | 0,46 |
| Bim Bil. | 24,350 | 0,44 |
| Bipiemme Int. | 13,161 | 0,28 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 5,638 | 0,53 |
| Bipit. Profilo 3 | 11,782 | 0,26 |
| Capit. Allocaz.50 | 20,668 | 0,81 |
| Capit. Bds Arcequil. | 6,376 | 0,5 |
| Capit. Etico 40eqglob | 5,476 | 0,35 |
| Capitalgest Bil. | 20,800 | 0,5 |
| Carige Bil.Euro | 6,498 | 0,9 |
| Consultinvest Bil. | 6,150 | 0,61 |
| Ducato Mix 30-70 | 4,692 | 0,04 |
| Ducato Multi.Equity30-70 | 4,928 | 0,28 |
| Dws Eurorisparmio Lc | 25,909 | 0,68 |
| Dws Prof. Lc | 58,594 | 0,59 |
| Dws Prof. Nc | 5,189 | 0,52 |
| Epsilon Dlongrun | 6,907 | 1,04 |
| Euromob. Capitalfit | 32,356 | 0,6 |
| Evolution Balanc | 51,245 | - |
| Fideuram Performance | 12,193 | 0,28 |
| Fondersel | 49,576 | 0,23 |
| Generali Rend | 28,803 | 0,42 |
| Geo Global Balanc. 1 | 7,825 | - |
| Gestielle Global Asset 3 | 12,360 | 0,34 |
| Gestnord Bil.Euro | 16,434 | 0,77 |
| Gestnord Bil.Int. | 12,658 | 0,26 |
| Grifocapital | 21,119 | 0,67 |
| Imi Capital | 34,525 | 0,46 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 6,654 | 0,57 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 5,021 | 0,56 |
| Med. Elite 60 L | 6,213 | 0,76 |
| Med. Elite 60 S | 12,075 | 0,76 |
| Multif.Comp.B 50/50 | 4,926 | 0,24 |
| Nextam Part. Bil. | 6,362 | 0,39 |
| Nextra Bil.Inter. | 9,311 | 0,38 |
| Nextra Bilan.Euro | 39,435 | 0,57 |
| Open Fund Bil.Int. | 4,565 | 0,42 |
| Pixel Multifund-moderat | 4,488 | 0,4 |
| Ras Bil.L | 29,866 | 0,34 |
| Ras Bil.T | 29,481 | 0,34 |
| Ras Multipartner50 | 5,318 | 0,28 |
| Sai Bil. | 4,099 | 0,49 |
| Sai Linea Dinamica | 5,013 | 0,1 |
| Spaolo Soluzione 4 | 6,464 | 0,36 |
| Spaolo Soluzione 5 | 27,420 | 0,44 |
| Spaolo Strategie 50 | 6,710 | 0,37 |
| Symph.S Pat.Glob. | 5,771 | 0,33 |
| Symphonia Ms Largo | 6,053 | 0,41 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 5,713 | 0,33 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 6,374 | 0,47 |
| Ubs Strategy Xtra Balanc | 10,358 | - |
| Valori Resp. Bil. | 6,428 | 0,55 |
| Vegagest Sintesidinamico | 5,953 | 0,27 |
| Vitamin Allocaz.60 | 6,501 | 0,63 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Abn Amro Master Bil Obb | 9,391 | 0,11 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 5,402 | 0,17 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 5,227 | 0,29 |
| Arca Mul.Comp.B | 4,979 | - |
| Arca Mul.Comp.C | 4,877 | 0,12 |
| Arca Te | 15,802 | 0,22 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 5,100 | 0,26 |
| Azimut Mul.Comp.Cons. | 5,463 | 0,09 |
| Azimut Protezione | 7,410 | 0,03 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,638 | 0,21 |
| Bil.Eq.Ital. | 5,921 | 0,54 |
| Bipiemme Mix | 6,190 | 0,78 |
| Bipiemme Visconteo | 33,486 | 0,38 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 5,495 | 0,35 |
| Bipit. Profilo 2 | 7,649 | 0,1 |
| Bnl Protezione | 21,412 | 0,48 |
| Caam Qbalanced | 9,323 | 0,73 |
| Capit. Allocaz.30 | 11,162 | 0,22 |
| Capit. Bds Arcetico | 5,379 | 0,24 |
| Capit. Bds Arcopport. | 5,866 | 0,29 |
| Capit. Etico Euro Bl | 5,323 | 0,4 |
| Carige Mosaico Bil.Obb. | 5,411 | 0,3 |
| Ducato Mix 10-50 | 4,824 | -0,1 |
| Ducato Multi.Equity10-50 | 4,831 | 0,12 |
| Dws Bil.10-50 Lc | 5,718 | 0,3 |
| Dws Bil.10-50 Nc | 5,536 | 0,31 |
| Euromob. Multibal. Def. | 6,768 | 0,21 |
| Geo Global Balanc. 3 | 6,211 | - |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,816 | 0,15 |
| Med. Elite 30 L | 5,627 | 0,45 |
| Med. Elite 30 S | 10,990 | 0,44 |
| Multif.Comp.A 70/30 | 5,030 | 0,34 |
| Ras Multipartner20 | 5,719 | 0,11 |
| Spaolo Soluzione 3 | 7,072 | 0,18 |
| Spaolo Strategie 30 | 5,800 | 0,21 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,762 | 0,17 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,916 | 0,53 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,564 | 0,13 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,602 | 0,18 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 6,020 | 0,35 |
| Ubs Strategy Xtra Yield | 10,127 | - |
| Vegagest Sintesiaudace | 5,509 | 0,22 |
| Vitamin Allocaz.30 | 5,811 | 0,29 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Abn Amro Master Mon. | 9,337 | 0,02 |
| Alto Mon. | 6,612 | 0,02 |
| Arca Mm | 13,297 | 0,04 |
| Astese Mon. | 5,192 | 0,02 |
| Bancoposta Mon. | 5,652 | 0,04 |
| Bim Obb.Breve Term. | 5,951 | 0,02 |
| Bipiemme Mon. | 11,195 | 0,01 |
| Bipiemme Tesoreria | 6,407 | - |
| Bipit. Mon. | 13,526 | 0,02 |
| Bipit. Tasso Var. | 8,880 | - |
| Bnl Obbl Euro Bt | 6,743 | 0,04 |
| Bpvi Breve Termine | 5,808 | - |
| Caam Mon. | 6,775 | 0,01 |
| Capit. Gov Breveterm | 8,279 | 0,05 |
| Capit.Im Euroshorttrm | 231,435 | 0, |
| Capitalgest Bond Euro Bt | 9,619 | 0,02 |
| Carige Mon. Euro | 10,780 | 0,03 |
| Civ Forum Iulii Prudenza | 5,084 | - |
| Consultinvest Mon. | 5,146 | - |
| Cr Cento Valore | 6,452 | 0,03 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,356 | - |
| Ducato Fix Euro Bt | 5,821 | 0,02 |
| Dws Euro Brevetermine Lc | 7,771 | 0,01 |
| Dws Euro Brevetermine Nc | 7,630 | 0,01 |
| Euromob. Rendifit | 7,803 | 0,01 |
| Fideuram Security | 9,083 | - |
| Fondersel Redd. | 13,169 | 0,03 |
| Fondit. Euro Bnd Short T | 7,065 | 0,04 |
| Fondit. Euro Currency | 7,466 | - |
| Generali Mon. Euro | 15,474 | 0,03 |
| Geo Eur. S. T Bond 1 | 6,268 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 2 | 6,263 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 3 | 6,297 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 4 | 6,271 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 5 | 6,323 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 6 | 6,311 | - |
| Gestielle Bt Euro | 7,007 | 0,03 |
| Grifocash | 6,054 | 0,02 |
| Imi 2000 | 16,082 | 0,01 |
| Interf.Euro Currency | 6,297 | - |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,149 | 0,02 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,192 | 0,02 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,215 | - |
| Laurinmoney | 6,455 | 0,03 |
| Leonardo Mon. | 5,431 | 0,02 |
| Magna Graecia Monet. | 8,972 | - |
| Mediolanum Ri. Co. | 12,636 | 0,02 |
| Nextra Euro Mon. | 14,374 | 0,02 |
| Nextra Euro Tas.Var. | 6,599 | - |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,261 | 0,02 |
| Optima Redd. Bt | 6,045 | 0,03 |
| Passadore Mon. | 6,561 | 0,02 |
| Pioneer Monet. Euro | 12,090 | 0,02 |
| Ras Mon. | 14,533 | 0,01 |
| Spaolo Obb.Euro Br. T | 6,726 | 0,04 |
| Spaolo Soluzione Cash | 9,141 | 0,04 |
| Systema Obb.Euro Bt | 8,156 | 0,02 |
| Teodorico Mon. | 6,829 | 0,01 |
| Ubi Pra. Euro B. Term. | 5,574 | - |
| Unibanca Mon. | 5,255 | 0,02 |
| Valori Resp. Mon. | 5,332 | 0,02 |
| Vegagest Obb.Euro Breve | 5,365 | - |
| Zenit Mon. | 6,824 | 0,01 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Abn Amro Master Ob Mlt | 5,241 | -0,04 |
| Anima Obb.Euro | 6,222 | 0,05 |
| Apulia Obb.Euro M.T. | 7,049 | - |
| Arca Rr | 7,901 | 0,05 |
| Astese Obb. | 4,993 | 0,04 |
| Azimut Fixed Rate | 8,993 | -0,04 |
| Azimut Redd. Euro | 14,090 | -0,04 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,048 | 0,03 |
| Bim Obb.Euro | 5,913 | 0,03 |
| Bipiemme Europe Bond | 6,328 | 0,05 |
| Bipit. Cedola | 6,134 | 0,03 |
| Bipit. Obb.Euro | 14,300 | 0,03 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,080 | -0,02 |
| Bpvi Obb.Euro | 5,926 | - |
| Ca-am Mida Obb.Euro | 16,707 | -0,01 |
| Capit. Eurobb.Mt | 5,837 | 0,05 |
| Capit. Gov Lungoterm | 13,954 | -0,01 |
| Capit. Gov Medioterm | 8,280 | 0,01 |
| Capit.Im Highqualbnd | 14,041 | 0,01 |
| Capitalgest Bond Euro | 9,522 | 0,05 |
| Carige Obb.Euro | 9,743 | 0,01 |
| Carige Obb.Euro Lt | 4,838 | -0,02 |
| Carismi Bond Euro | 4,921 | -0,06 |
| Ducato Fix Euro Mt | 6,645 | 0,03 |
| Dws Euro Mediotermine Lc | 16,303 | 0,07 |
| Dws Euro Mediotermine Nc | 6,081 | 0,07 |
| Epsilon Qincome | 6,322 | 0,02 |
| Euromob. Euro Long Term | 7,306 | - |
| Euromob. Redd. | 13,741 | -0,01 |
| Fondaco Eurogov Beta | 101,277 | 0,11 |
| Fondersel Euro | 7,126 | 0,06 |
| Fondit. Euro B. Long T | 6,243 | -0,03 |
| Fondit. Euro B. Med. T | 9,432 | 0,01 |
| Generali Bond Euro | 8,933 | 0,02 |
| Gestielle Etico Obb. | 5,502 | 0,04 |
| Gestielle Lt Euro | 6,910 | - |
| Gestielle Mt Euro | 13,109 | 0,02 |
| Imi Rend | 8,700 | 0,02 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,088 | -0,03 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,049 | 0,03 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,259 | 0,03 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 10,016 | 0,04 |
| Intra Obb.Euro | 5,122 | -0,08 |
| Italfor. Euro Bond | 7,560 | -0,13 |
| Itf Gov. Euro 1/3 Anni | 10,170 | 0,02 |
| Itf Gov. Euro 3/5 Anni | 10,089 | 0,02 |
| Itf Gov. Euro All Durati | 10,010 | -0,06 |
| Leonardo Obb. | 6,511 | 0,02 |
| Mediolanum Euromoney | 6,490 | -0,06 |
| Mediolanum Italmoney | 6,422 | - |
| Nextra Bondeuro | 6,679 | -0,01 |
| Nextra Bondeuro Mt | 9,387 | - |
| Nextra Long Bond E | 8,186 | -0,05 |
| Nextra Sr Bond | 5,401 | -0,04 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 15,310 | 0,01 |
| Open Fund Obb.Euro | 5,439 | -0,04 |
| Optima Obb.Euro | 6,179 | 0,02 |
| Pioneer Obb.Euro G. Dis | 6,016 | - |
| Profilo Euro Bond | 4,973 | 0,02 |
| Ras Lux B. Europe | 51,457 | -0,22 |
| Ras Obb.L | 28,167 | -0,01 |
| Ras Obb.T | 27,812 | -0,01 |
| Sai Eurobb. | 11,619 | 0,03 |
| Spaolo Ob. Euro Dinam. | 12,138 | 0,07 |
| Spaolo Ob. Euro Lungot | 7,272 | 0,01 |
| Spaolo Obb.Euro M.T. | 7,099 | 0,04 |
| Systema Ob. Euro M/L Ter | 5,400 | 0,06 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 5,832 | -0,03 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,227 | -0,02 |
| Vegagest Obb.Euro | 5,697 | -0,07 |
| Vegagest Obb.Euro Lungot | 5,379 | -0,07 |
| Vrg Coro Redd. | 4,864 | -0,06 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,154 | 0,02 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,626 | 0,02 |
| Ca-am Mida Obb.Corp.Euro | 6,245 | 0,02 |
| Capitalgest Bond Corp. | 6,498 | 0,02 |
| Carige Corporate Euro | 6,026 | 0,02 |
| Ducato Etico Fix | 5,083 | 0,02 |
| Ducato Fix Imprese | 6,042 | - |
| Fondit. Euro Corpor. Bnd | 7,517 | 0,03 |
| Generali Corp. Bond Euro | 6,112 | -0,03 |
| Gestielle Corporate Bond | 5,869 | 0,03 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,455 | 0,02 |
| Nextra Bondcorp.Euro | 6,442 | - |
| Nextra Corp. Brevet. | 7,540 | 0,01 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,414 | 0,03 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,881 | 0,02 |
| Sai Obb.Corporate | 5,932 | 0,02 |
| Spaolo Obb.Euro Corp. | 5,443 | 0,06 |
| Spaolo Tasso Var. | 6,491 | 0,02 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Capit.Im Highyieldbnd | 5,643 | 0,09 |
| Ducato Fix High Yield | 7,068 | - |
| Gestielle High Risk Bond | 5,552 | - |
| Nextra Bondhy Europa | 6,267 | 0,03 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Capit.Im Usshorttrm$ | 68,562 | 0, |
| Generali Cash Doll. | 5,605 | -0,05 |
| Gestielle Cash $ | 5,426 | -0,06 |
| Nextra Cashdoll. | 11,830 | -0,06 |
| Nextra Cashdoll. $ | 15,749 | - |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 7,519 | -0,11 |
| Azimut Redd. Usa | 5,274 | -0,19 |
| Bipit. H.Obb.Amer. | 6,734 | -0,1 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 5,330 | -0,11 |
| Capit.Im Ushighqbond$ | 29,946 | - |
| Capitalgest Bond $ | 6,006 | -0,15 |
| Ducato Fix Doll. | 6,520 | -0,11 |
| Euromob. N. Amer. B. | 7,801 | -0,1 |
| Fondersel Doll. | 7,537 | -0,13 |
| Fondit. Bond Usa | 7,232 | -0,14 |
| Gestielle Bond Dollars | 7,452 | -0,12 |
| Interf.Bond Usa | 6,210 | -0,14 |
| Nextra Bonddoll. | 7,094 | -0,13 |
| Nextra Bonddoll. $ | 9,444 | -0,06 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 12,085 | -0,13 |
| Ras Us Bond L | 5,254 | -0,13 |
| Ras Us Bond T | 5,190 | -0,13 |
| **OBBL. DOLL. HIGH YIELD** | | |
| Capit.Im Ushighyldbnd | 5,510 | -0,14 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Abn Amro Master Obb Int | 7,559 | -0,2 |
| Alpi Obb.Int. | 7,053 | -0,04 |
| Alto Int.Obb. | 5,230 | -0,19 |
| Arca Bond | 10,550 | -0,13 |
| Arca Mul.Comp.A | 5,002 | -0,1 |
| Aureo Obb.Glob. | 6,962 | -0,03 |
| Azimut Rend. Int. | 8,162 | -0,13 |
| Bim Obb.Glob. | 5,279 | -0,11 |
| Bipiemme Pianeta | 7,860 | -0,08 |
| Bipit. H.Obb.Glob. | 9,551 | -0,16 |
| Bpvi Obb.Int. | 4,924 | -0,12 |
| Ca-am Mida Obb.Int. | 10,728 | -0,21 |
| Capit. Gov Lngtrm Int | 12,315 | -0,25 |
| Capit.Im Easteuropebd | 5,152 | - |
| Capitalgest Global Bond | 7,606 | -0,26 |
| Carige Obb.Int. | 4,811 | -0,21 |
| Carismi Bond Int. | 4,901 | -0,24 |
| Ducato Fix Glob. | 7,512 | -0,11 |
| Ducato Multi. Gl. Bond | 4,979 | 0,04 |
| Dws Bond Int. Lc | 7,107 | -0,08 |
| Dws Bond Int.Nc | 10,295 | -0,16 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,428 | -0,18 |
| Fondersel Int. | 11,629 | -0,15 |
| Generali Bond Int. | 12,327 | -0,17 |
| Gestielle Obb.Int. | 5,375 | -0,17 |
| Imi Bond | 12,790 | -0,12 |
| Italfor. Global Bond | 12,050 | -0,17 |
| Laurin Bond | 5,099 | -0,16 |
| Leonardo Bond | 5,088 | -0,16 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 4,898 | 0,08 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 4,887 | 0,08 |
| Mediolanum Intermoney | 6,062 | -0,12 |
| Nextra Bondinter. | 7,576 | -0,16 |
| Nordfondo Obb.Int. | 10,926 | -0,18 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,129 | - |
| Ras Bond L | 13,267 | -0,21 |
| Ras Bond T | 13,113 | -0,21 |
| Sai Obb.Int. | 7,498 | -0,16 |
| Sofidsim Bond | 6,342 | -0,16 |
| Spaolo Obb.Int. | 10,060 | -0,16 |
| Systema Obb.Glob. | 6,170 | -0,16 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 4,743 | -0,15 |
| Vegagest Obb.Int. | 4,752 | -0,19 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Corporate Bt | 5,278 | - |
| Bipit. H.Corporate B. | 4,513 | 0,02 |
| Italfor. Corporate Bond | 14,530 | -0,14 |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 5,900 | -0,03 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Fondit. Bond Gbl High Yi | 13,139 | 0,02 |
| Interf.Bond Gbl High Yie | 7,199 | 0,03 |
| Mc G.Fdf High Yield A | 6,710 | -0,07 |
| Mc G.Fdf High Yield B | 4,911 | -0,06 |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 7,809 | 0,05 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Capitalgest Bond Yen | 4,108 | -0,51 |
| Ducato Fix Yen | 3,685 | -0,46 |
| Fondit. Bond Jap. | 7,130 | -0,45 |
| Interf.Bond Jap. | 4,197 | -0,45 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 11,853 | 0,3 |
| Bipiemme Em. Mktsbond | 5,160 | 0,14 |
| Bipit. H.Obb.Paesi Em | 8,729 | 0,32 |
| Bnl Obbl Emerg. | 19,191 | 0,19 |
| Capit.Im Emergmktbond | 16,655 | 0,36 |
| Capitalgest Bond Em. Mkt | 8,217 | 0,28 |
| Ducato Fix Emerg. | 11,672 | 0,21 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 6,253 | 0,14 |
| Fondit. Bond Glb Em Mkt | 9,632 | 0,24 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,542 | 0,12 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 9,930 | 0,25 |
| Nextra Bondem.Vattiv | 10,710 | 0,08 |
| Nextra Bondem.Vcop. | 9,862 | 0,1 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 7,271 | 0,19 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,504 | 0,26 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 9,464 | 0,29 |
| Ras Em. Mkts Bond L | 5,318 | 0,09 |
| Ras Em. Mkts Bond T | 5,250 | 0,1 |
| Vegagest Obb.High Yield | 6,422 | 0,03 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Anima Convertibile | 6,005 | 0,3 |
| Azimut Floating Rate | 7,092 | -0,03 |
| Azimut Real Value | 4,870 | -0,14 |
| Azimut Trend Tassi | 8,107 | -0,04 |
| Capit. Etico Eurobnd | 4,923 | - |
| Capit.Im Cash Plus | 5,199 | 0,06 |
| Capit.Im Corporcoupon | 4,931 | 0,02 |
| Capit.Im Einflinkbnds | 4,987 | 0,04 |
| Capit.Im Euro Abs A | 5,210 | 0,02 |
| Capit.Im Euro Abs C | 5,118 | - |
| Capit.Im Eurocvtbbnds | 6,017 | 0,97 |
| Ducato Fix Convertibili | 9,255 | 1,05 |
| Fondit. Inflation Linked | 12,031 | -0,06 |
| Geo-gl S. T Bond 1 | 5,202 | - |
| Geo-gl S. T Bond 2 | 5,192 | - |
| Geo-global Real Bond | 5,127 | - |
| Gestielle Global Conv. | 7,045 | 0,44 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,190 | 0,02 |
| Interf.Inflation Linked | 11,782 | -0,05 |
| Magna Graecia Obb. | 6,693 | -0,07 |
| Mediolanum Ri. Re. | 12,023 | 0,05 |
| Mediolanum V. Degama | 10,272 | 0,15 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,821 | 0,54 |
| Ras Cedola L | 5,962 | 0,02 |
| Ras Cedola T | 5,890 | - |
| Ras Lux Short T. Dollar | 140,421 | 0,03 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 63,474 | 0,01 |
| Ras Spread L | 6,040 | 0,03 |
| Ras Spread T | 5,959 | 0,02 |
| Soliditas | 5,128 | 0,12 |
| Spaolo Global H.Yield | 7,354 | 0,19 |
| Spaolo Obb.Etico | 5,112 | 0,04 |
| Spaolo Redd. | 6,046 | 0,02 |
| Spaolo Strateg. Ob.100 | 5,710 | -0,02 |
| Spaolo Vega Coupon | 5,855 | 0,02 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,274 | - |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 4,220 | -0,09 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,539 | 0,16 |
| Alto Obb. | 8,180 | 0,15 |
| Anima Fondimpiego | 18,518 | 0,22 |
| Arca Obb.Europa | 7,750 | 0,16 |
| Azimut Contofondo | 5,132 | - |
| Azimut Mul.Comp.Prud | 5,287 | -0,06 |
| Azimut Solidity | 7,459 | - |
| Bancoposta Mix 1 | 5,440 | 0,17 |
| Bim Corporate Mix | 5,314 | 0,13 |
| Bipiemme Sforzesco | 9,012 | 0,14 |
| Bipit. 80/20 | 9,415 | 0,17 |
| Bipit. Et. Roma C. M. | 10,777 | 0,17 |
| Bipit. Profilo 1 | 4,662 | - |
| Bnl Per Telethon | 5,303 | 0,02 |
| Ca Multimanag.Difens. | 5,252 | - |
| Caam Protez. Dinamica 1 | 5,339 | 0,26 |
| Caam Protez. Dinamica 2 | 5,305 | 0,21 |
| Capit. Allocaz.10 | 5,798 | 0,07 |
| Capit. Impiego Corp | 6,569 | -0,02 |
| Carige Mosaico Obb.Misto | 5,278 | 0,02 |
| Civ Forum Iulii Rend. | 5,136 | 0,33 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,513 | 0,09 |
| Dws Bil.0-20 Lc | 9,285 | 0,15 |
| Dws Bil.0-20 Nc | 5,637 | 0,21 |
| Dws Protezione 95 Lc | 7,478 | 0,2 |
| Evolution Bo Enh | 50,106 | - |
| Evolution Bond | 49,769 | - |
| Fondo Fucino Dynamic | 5,041 | 0,08 |
| Generali Cash | 6,286 | 0,14 |
| Geo Gl. Conv. Bond | 6,387 | - |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,424 | 0,18 |
| Grifobond | 6,878 | 0,03 |
| Griforend | 7,383 | 0,04 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,299 | 0,3 |
| Leonardo 80/20 | 5,960 | 0,27 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,805 | 0,14 |
| Nextra Equilibrio | 7,459 | 0,16 |
| Nextra Rend. | 6,245 | 0,18 |
| Nextra Sr Equity 10 | 5,599 | 0,25 |
| Nextra Sr Equity 20 | 5,923 | 0,34 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,039 | 0,2 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 8,401 | 0,1 |
| Ras Longterm B. L | 6,266 | 0,05 |
| Ras Longterm B. T | 6,194 | 0,03 |
| Sai Linea Prudente | 4,932 | - |
| Sai Performance | 15,953 | 0,03 |
| Spaolo Eticveneziaser | 5,429 | 0,15 |
| Spaolo Soluzione 2 | 6,676 | 0,15 |
| Spaolo Strateg. Obb.85 | 5,815 | 0,09 |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,936 | 0,06 |
| Systema Obb.Dinamico | 6,678 | 0,15 |
| Total Return Obb. | 4,969 | 0,02 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 5,545 | 0,02 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,390 | 0,15 |
| Vegagest Sintesimoderato | 5,299 | 0,08 |
| Vitamin Allocaz.10 | 5,418 | 0,04 |
| Zenit Obb. | 7,612 | 0,14 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,038 | 0,08 |
| Bipiemme Risparmio | 7,592 | 0,04 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,520 | 0,01 |
| Ca-am Mida Dinamico | 5,139 | - |
| Caam Liquidita' Aziende | 8,483 | 0,01 |
| Capit. Bondtotalret | 7,194 | 0,01 |
| Capitalgest Bond Tot Ret | 9,483 | 0,01 |
| Civ Forum Iulii Strategi | 5,145 | 0,06 |
| Consultinvest High Yield | 5,565 | 0,05 |
| Consultinvest Redd. | 7,315 | 0,03 |
| Ducato Fix Rend. | 17,464 | 0,04 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,188 | 0,05 |
| Geo Gl. B. Total Ret. 1 | 6,093 | - |
| Geo Gl. B. Total Ret. 2 | 5,982 | - |
| Geo Gl. Divers. Strategy | 5,268 | - |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,195 | 0,04 |
| Gestielle Tr Obb. | 5,062 | 0,08 |
| Ritorni Reali | 5,200 | -0,02 |
| Spaolo Global Bond Risk | 7,721 | -0,1 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced | 5,000 | 0,04 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,008 | 0,04 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat | 5,005 | 0,12 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent | 4,989 | - |
| Vegagest Obb.Flessibile | 4,945 | - |
| Volterra Tr Obb. | 4,992 | 0,08 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,049 | 0,02 |
| Anima Liquidità | 6,075 | 0,03 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,237 | - |
| Arca Bt-tesoreria | 5,391 | - |
| Aureo Liquidità | 5,389 | - |
| Azimut Garanzia | 11,731 | -0,01 |
| Bipit. Liquidità | 7,659 | -0,01 |
| Bnl Cash | 20,933 | 0,01 |
| Ca-am Mida Mon. | 11,549 | 0,01 |
| Capit. Cash | 5,888 | 0,02 |
| Capit. Liquidità | 5,885 | 0,02 |
| Capitalgest Liquidità | 6,853 | - |
| Carige Liquidita' Euro | 5,969 | 0,02 |
| Carismi Liquidita' | 5,016 | -0,02 |
| Ducato Fix Mon. Cl. A | 8,015 | - |
| Ducato Fix Mon. Cl. I | 8,028 | 0,01 |
| Dws Liquidità Nc | 7,031 | 0,01 |
| Dws Tesoreria Imprese | 7,855 | 0,03 |
| Epsilon Cash | 5,868 | 0,02 |
| Euromob. Contovivo | 11,336 | 0,01 |
| Euromob. Tesoreria | 10,628 | 0,01 |
| Fideuram Moneta | 13,855 | 0,01 |
| Fondaco Euro Cash | 105,519 | 0,01 |
| Fondersel Cash | 8,631 | - |
| Generali Liquidità | 6,218 | - |
| Gestielle Cash Euro | 6,742 | - |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,223 | - |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,510 | 0,02 |
| Nextam Part. Liquidità | 5,494 | -0,02 |
| Nextra Tesoreria | 7,216 | - |
| Nordfondo Liquidità | 5,814 | - |
| Optima Money | 5,803 | -0,02 |
| Ras Liquidita' A | 5,263 | 0,02 |
| Ras Liquidita' B | 5,324 | 0,02 |
| Sai Liquidità | 10,857 | 0,01 |
| Spaolo Liquidità Cl. A | 6,926 | 0,01 |
| Spaolo Liquidità Cl. B | 7,037 | 0,01 |
| Symph.S Monetaria | 6,952 | 0,01 |
| Ubi Pra Liquidita' | 5,301 | 0,02 |
| Vegagest Mon. | 5,610 | -0,02 |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,208 | 0,02 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Latemar | 5,028 | 0,26 |
| Abis Flessibile | 5,732 | - |
| Abn Amro Expert A-rt100 | 5,062 | 0,1 |
| Abn Amro Expert A-rt200 | 5,115 | - |
| Abn Amro Expert A-rt400 | 5,110 | - |
| Abn Amro Expert A-rt50 | 15,810 | 0,03 |
| Agora Risk | 5,656 | 1,47 |
| Agora Valore Prot. 95 | 5,899 | 0,27 |
| Agoraflex | 6,474 | 1,12 |
| Alarico Re | 5,969 | 1,41 |
| Alpi Absolute Return | 9,502 | 0,18 |
| Anima Fondattivo | 15,273 | 0,28 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 5,173 | 0,08 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 5,239 | - |
| Asia Flessibile | 6,726 | 0,58 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,484 | 0,02 |
| Aureo Plus | 5,644 | 0,02 |
| Aureo Rendimento Assolut | 6,454 | 0,39 |
| Azimut Amer.N Trend | 11,474 | 0,34 |
| Azimut European Trend | 18,640 | 0,79 |
| Azimut Pacific Trend | 7,784 | 0,45 |
| Azimut Str. Trend | 5,749 | 0,37 |
| Azimut Trend | 25,937 | 0,58 |
| Azimut Trend It. | 24,260 | 0,84 |
| Banco Posta Extra | 5,071 | 0,22 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,175 | 0,31 |
| Bancoposta Centopiu' 07 | - | - |
| Bim Flessibile | 4,970 | 0,12 |
| Bipiemme Flessibile | 3,232 | 0,31 |
| Bipiemme Ob. Rendimento | 5,060 | 0,02 |
| Bipit. Free | 4,602 | 0,22 |
| Biver Obiettivo Rendim. | 5,235 | 0,08 |
| Bnl Target Return Cons. | 5,560 | 0,13 |
| Bnl Target Return Dinam | 14,962 | 0,4 |
| Bond Flessibile | 5,211 | -0,04 |
| Ca-am Mida Opportunità | 5,273 | -0,34 |
| Caam Absolute | 5,178 | - |
| Caam For. Gar. Mer. Emer | 5,084 | - |
| Caam For. Priv. Div. Opp | 4,747 | - |
| Caam Formula Gar.2012 | 5,220 | - |
| Caam Formula Gar.2013 | 4,900 | - |
| Caam Piu' | 5,350 | 0,04 |
| Caam Private Alfa | 5,062 | - |
| Caam Qreturn | 5,478 | 1,05 |
| Capit. Obiettivo2007 | 5,441 | 0,09 |
| Capit. Obiettivo2010 | 5,726 | 0,26 |
| Capit. Obiettivo2015 | 5,985 | 0,47 |
| Capit. Total Return | 5,304 | -0,04 |
| Capit.Im Navdir 20cl A | 5,097 | 0,1 |
| Capit.Im Navdir 20cl C | 5,110 | 0,1 |
| Capit.Im Navdir 35cl A | 5,149 | 0,16 |
| Capit.Im Navdir 35cl C | 5,163 | 0,16 |
| Capit.Im Navdir 70cl A | 5,321 | 0,32 |
| Capit.Im Navdir 70cl C | 5,333 | 0,34 |
| Capitalgest Flex Free | 5,128 | 0,02 |
| Capitalgest Flex Free 2 | 5,297 | 0,28 |
| Capitalgest Flex Free 4 | 5,406 | 0,33 |
| Capitalgest Redd. Più | 7,243 | 0,63 |
| Capitalgest Risk | 7,644 | 0,61 |
| Carige Flessibile | 5,051 | -0,14 |
| Carige Flessibile Piu' | 5,081 | -0,12 |
| Carismi Absolute Perf. | 5,008 | 0,14 |
| Carismi Pratico | 4,989 | 0,02 |
| Consultinvest Alto Div. | 5,168 | 0,47 |
| Cr Cento Premium | 5,274 | 0,44 |
| Ducato Etico Flex Civita | 4,797 | 0,67 |
| Ducato Geo Am. Alto Pot. | 17,369 | 0,23 |
| Ducato Geo Eur.Alto Pote | 2,238 | 0,9 |
| Ducato Geo Ita Alto Pot | 5,209 | 0,97 |
| Ducato Multi. Cash Prem | 4,761 | 0,08 |
| Ducato Multi. Cash Prem | 5,099 | 0,02 |
| Epsilon Qreturn | 6,219 | 1,07 |
| Euromob. Flex Dividend | 13,487 | 0,16 |
| Euromob. Strategic | 4,683 | 0,6 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,754 | 0,08 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 7,110 | 0,1 |
| Fms-absolute Return | 10,121 | 0,1 |
| Fondaco Absolutreturn | 100,790 | - |
| Fondersel Duemila | 104,480 | - |
| Fondit. Flexible Growth | 9,803 | 0,58 |
| Fondit. Flexible Income | 9,190 | 0,05 |
| Fondit. Flexible Opp. | 8,555 | 0,23 |
| Fondo Iride | 5,384 | 0,06 |
| Formula 1 Balanced | 7,349 | 0,29 |
| Formula 1 Conservative | 6,941 | 0,16 |
| Formula 1 High Risk | 7,819 | 0,51 |
| Formula 1 Low Risk | 6,786 | 0,07 |
| Formula 1 Risk | 7,617 | 0,46 |
| Generali Medium Risk | 5,472 | 0,24 |
| Generali Risk | 5,661 | 0,11 |
| Geo Eu. Equity Tot. Ret. | 6,923 | - |
| Gestielle Ga Plus 1 | 5,088 | - |
| Gestielle Ga Plus 2 | 5,189 | - |
| Gestielle Ga Plus 3 | 5,133 | - |
| Gestielle Tr Alto Div. | 5,406 | 0,56 |
| Gestielle Tr Glob. | 13,566 | 0,56 |
| Gestnord Asset Allocatio | 5,974 | 0,39 |
| Grifoplus | 5,889 | 0,51 |
| Interfund System 100 | 11,017 | 0,15 |
| Interfund System 40 | 10,382 | 0,11 |
| Interfund System 80 | 10,640 | 0,55 |
| Intesa Bouquet 2profcons | 5,260 | 0,04 |
| Intesa Bouquet Prof Cons | 5,289 | 0,04 |
| Intesa Bouquet Prof.Att. | 5,603 | 0,34 |
| Intesa Bouquet Prof.Din. | 5,767 | 0,49 |
| Intesa Bouquet Prof.Prud | 5,484 | 0,2 |
| Intesa Gar.Att-iisem06 | 5,163 | 0,33 |
| Intesa Garanzatt 2tri07 | 5,019 | 0,02 |
| Intesa Garanzatt-isem06 | 5,239 | 0,23 |
| Intesa Garanzatt-itri07 | 5,059 | 0,38 |
| Intesa Premium | 5,354 | 0,07 |
| Intesa Premium Power | 5,260 | 0,11 |
| Intesa Target 2016 | 5,044 | - |
| Intesa Target 2021 | 5,176 | - |
| Intesa Target 2026 | 5,260 | - |
| Intra Assoluto | 5,136 | -0,02 |
| Intra Flessibile | 5,215 | 0,13 |
| Investitori Flessibile | 6,536 | 0,14 |
| It. Fles | 6,400 | 0,52 |
| Kairos P.Fund | 7,712 | 1,15 |
| Kairos P.Income Fund | 6,309 | 0,11 |
| M.Gestion Trend Global | 5,575 | 0,34 |
| Mc G.Fdf Fix Low Vol A | 4,979 | - |
| Mc G.Fdf Fix Low Vol B | 4,971 | 0,02 |
| Mc G.Fdf Fix.Highvol. A | 5,834 | 0,78 |
| Mc G.Fdf Fix.Highvol. B | 4,996 | 0,79 |
| Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A | 7,437 | 0,57 |
| Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B | 4,970 | 0,57 |
| Nextam Part. Flessibile | 5,142 | -0,14 |
| Nextra Obiettivo Crescit | 3,165 | 0,09 |
| Nextra Obiettivo Red | 7,816 | 0,05 |
| Nextra Team 1 | 5,729 | 0,02 |
| Nextra Team 2 | 5,361 | 0,06 |
| Nextra Team 3 | 4,977 | 0,26 |
| Nextra Team 4 | 4,608 | 0,48 |
| Nordest Sic | 6,320 | -0,16 |
| Parit. Orchestra | 74,214 | 0,05 |
| Pioneer Target Controllo | 5,105 | 0,2 |
| Pioneer Target Equilibri | 5,228 | 0,31 |
| Pioneer Target Sviluppo | 23,098 | 1,23 |
| Profilo Best Funds | 6,405 | 0,41 |
| Profilo Elite Flessibile | 5,907 | 0,12 |
| Ras Opportunities L | 5,134 | 0,33 |
| Ras Opportunities T | 5,075 | 0,34 |
| Ras T. R. Prudente L | 5,322 | 0,09 |
| Ras T.R. Dinamico L | 5,420 | 0,15 |
| Ras T.R. Dinamico T | 5,384 | 0,15 |
| Ras T.R. Prudente T | 5,285 | 0,08 |
| Spaolo Garant 06/12 | 5,021 | 0,02 |
| Spaolo Trend | 4,532 | 0,69 |
| Symph.S. Fortissimo | 3,485 | 0,64 |
| Tank Flessibile | 6,108 | 0,51 |
| Total Return | 4,821 | 0,58 |
| Ubi Pra. Flessibile | 5,478 | 0,29 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 5,237 | 0,44 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 5,253 | 0,44 |
| Unibanca Plus | 5,163 | 0,06 |
| Vegagest Flessibile | 6,065 | 0,1 |
| Vegagest Rendimento | 4,912 | 0,08 |
| Volterra Tr Glob. | 5,321 | 0,57 |
| Vrg Coro Rendimento | 5,353 | 0,36 |
| Zenit Absolute Return | 6,838 | 0,16 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 3,830 | -0,52 |
| Bpn Un Overl | 5,090 | -0,39 |
| Cu Vita Allegro | 5,210 | -1,7 |
| Cu Vita Andante | 6,080 | -0,82 |
| Cu Vita Balanced | 5,790 | -0,34 |
| Cu Vita E. Equity | 6,740 | -0,74 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,370 | 0,69 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 4,740 | 0,42 |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,280 | -0,16 |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 5,140 | 0,39 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 1,420 | 1,43 |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 3,910 | -0,51 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 3,780 | 1,61 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 5,790 | 0,35 |
| Cu Vita Europe Cf | 31,520 | 0,03 |
| Cu Vita Global Bond | 5,080 | -0,39 |
| Cu Vita Global Eq | 6,030 | -0,33 |
| Cu Vita Jap. Cf | 29,050 | -0,45 |
| Cu Vita Mosso | 5,530 | -1,25 |
| Cu Vita Plus | 12,054 | -0,88 |
| Cu Vita Pres. Eq | 6,070 | 0,17 |
| Cu Vita Pro. 70 | 7,110 | 0,28 |
| Cu Vita Pro. 80 | 6,550 | 0,31 |
| Cu Vita Pro. 90 | 6,110 | 0,16 |
| Cu Vita Pro. Eq | 11,970 | -1,72 |
| Cu Vita Safe Eq | 9,770 | - |
| Cu Vita Tech.Eq | 2,250 | 0,45 |
| Ina Val Att | 3,916 | - |
| Ina Val Est | 1,005 | -0,1 |
| Nis Strategic 1 | 29,170 | 0,55 |
| Nv Ina Va At | 7,039 | -0,1 |
| Rea Cap Eu | 12,180 | -0,71 |
| Rea Imp Em | 16,537 | -1,35 |
| Rea Imp It | 12,601 | -2,42 |
| Rea Imp Mon | 9,695 | -1,67 |
| Reale Bil.Aggres. | 8,204 | -1,63 |
| Reale Bil.Attiva | 9,600 | -1,13 |
| Reale Dinam. Prot. | 10,674 | -0,22 |
| Reale L.Garantita | 9,992 | -0,76 |
| Reale Linea Cons. | 10,382 | -0,12 |
| Reale Linea Equilib. | 10,389 | -1,09 |
| Reale Linea Futuro | 10,149 | -1,49 |
| Reale Obb. | 11,234 | -0,57 |
| Reale Trasformaz. | 8,427 | -0,45 |
| Sai Alfa2000 | 5,670 | 0,71 |
| Sai Beta2000 | 4,860 | 0,62 |
| Sai Omeg2000 | 6,710 | - |
| Sai Quota | 18,670 | - |



## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/10/07 5% | 100,260 | 100,260 |
| BTP 01/11/07 6% | 100,640 | 100,640 |
| BTP 01/07/07 6,75% | 100,070 | 100,070 |
| BTP 15/09/08 1,65% | 99,020 | 98,860 |
| BTP 15/06/08 2,5% | 98,220 | 98,220 |
| BTP 01/02/08 2,75% | 99,090 | 99,090 |
| BTP 15/01/08 3,5% | 99,610 | 99,610 |
| BTP 15/09/08 3,5% | 98,990 | 98,980 |
| BTP 01/05/08 5% | 100,550 | 100,560 |
| BTP 15/04/09 3% | 97,440 | 97,460 |
| BTP 01/02/09 3% | 97,740 | 97,740 |
| BTP 15/06/09 3,75% | 98,620 | 98,650 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 99,450 | 99,480 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 100,020 | 100,040 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 95,320 | 95,360 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 95,030 | 95,080 |
| BTP 15/01/10 3% | 96,320 | 96,360 |
| BTP 01/03/10 4% | 98,630 | 98,680 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 102,830 | 102,900 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 90,680 | 90,890 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 96,270 | 96,340 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 96,680 | 96,730 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 102,380 | 102,450 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 96,930 | 97,070 |
| BTP 15/04/12 4% | 97,210 | 97,310 |
| BTP 01/02/12 5% | 101,520 | 101,580 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 97,830 | 97,920 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 100,430 | 100,550 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 97,310 | 97,630 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 97,290 | 97,450 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 93,380 | 93,560 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 97,040 | 97,200 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 92,390 | 92,640 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 95,410 | 95,900 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 103,510 | 103,700 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 94,600 | 94,900 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 96,100 | 96,520 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 87,820 | 88,170 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 149,490 | 149,490 |
| BTP 01/11/23 9% | 144,350 | 144,950 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 127,280 | 127,760 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 118,240 | 118,580 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 102,140 | 102,670 |
| BTP 01/05/31 6% | 112,220 | 112,750 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 109,040 | 109,710 |
| BTP 01/08/34 5% | 98,290 | 98,910 |
| BTP 01/02/37 4% | 83,130 | 83,640 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 92,600 | 93,790 |
| CCT 01/07/07 T.V. | 99,950 | 99,980 |
| CCT 01/08/07 T.V. | 99,980 | 99,970 |
| CCT 01/04/08 T.V. | 100,110 | 100,110 |
| CCT 01/09/08 T.V. | 100,170 | 100,170 |
| CCT 01/07/08 T.V. | 100,620 | 100,870 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,440 | 100,460 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,320 | 100,340 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,400 | 100,440 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,410 | 100,430 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,430 | 100,500 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,480 | 100,530 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,590 | 100,620 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,610 | 100,640 |
| CCT 01/06/11 T.V. | 100,580 | 100,630 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 100,570 | 100,610 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 100,590 | 100,660 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 100,620 | 100,650 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 100,640 | 100,670 |
| CTZ 28/09/07 Z.C. | 98,900 | 98,880 |
| CTZ 30/05/08 Z.C. | 96,010 | 96,010 |
| CTZ 31/12/08 Z.C. | 93,450 | 93,450 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 02-10 7,5% | 96,21 | -0,08 |
| Azimut 04-09 3,15% | 197,68 | 1,88 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 112,36 | -0,20 |
| Bca Carige 1,5% 03/13 | 159,00 | 0,62 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 108,54 | -0,70 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 121,35 | 0,00 |
| Bim 05-15 | 106,83 | 1,10 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 135,87 | 1,27 |
| Sias 2,625% 05/17 | 111,39 | 1,28 |
| Snia 05/10 | 168,91 | -1,23 |
| Telecom 2010 1,5% | 119,56 | 0,24 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 293,00 | 0,00 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Antichi Pel | 10,400 | 10,310 |
| Apulia Pront | 1,795 | 1,767 |
| Arkimedica | 2,450 | 2,420 |
| Autostrade Mer. | 31,79 | 31,80 |
| Biancamano | 3,028 | 2,994 |
| Bioera | 10,550 | 10,590 |
| Borgosesia | 1,761 | 1,754 |
| Borgosesia Rnc | 2,200 | 2,200 |
| Caleffi | 4,110 | 4,140 |
| Cia | 0,5100 | 0,5380 |
| Cit | N.R. | N.R. |
| Cogeme Set | 6,258 | 6,126 |
| Conafi Prestito' | 6,648 | 6,614 |
| Fnm | 1,306 | 1,305 |
| Greenvision | 20,99 | 21,00 |
| Innotech | 0,7897 | 0,7806 |
| Iw Bank | 4,550 | 4,472 |
| Kerself | 8,534 | 8,544 |
| Mondo He | 2,691 | 2,670 |
| Monti Ascensori | 3,620 | 3,600 |
| Noemalife | 9,210 | 9,000 |
| Pierrel | 10,278 | 10,418 |
| Pop Emi Dic 06 | N.R. | N.R. |
| Pop Emilia Romagna | 122,72 | 122,51 |
| Pop.Em.Rom.03-08 4% | 171,00 | 168,86 |
| Pop.Emilia Romagna | 19,000 | 18,620 |
| Pop.Sondrio | 13,060 | 13,010 |
| Rdm Realty | 3,990 | 3,981 |
| Rgi | 20,47 | 20,49 |
| Screen Service Bt | 1,650 | 1,630 |
| Servizi Italia | 7,900 | 7,990 |
| Sicc | 0,9600 | 0,9600 |
| Tamburi | 2,566 | 2,600 |
| Toscana Fin | 4,008 | 4,002 |
| Valsoia | 6,888 | 6,850 |


Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
*Fonte dati*
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

# REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

A sinistra, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza con l'assessore regionale alle Autonomie Franco Iacop. Sopra, il sindaco di Gorizia Ettore Romoli

**I compensi mensili lordi di giunta e consiglieri***

- I PRESIDENTI DI REGIONE E CONSIGLIO ▸ 13.986 euro
- I VICEPRESIDENTI DEL CONSIGLIO ▸ 10.557 euro
- IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE ▸ 12.915 euro
- I SEGRETARI DEL CONSIGLIO, I PRESIDENTI DI COMMISSIONE E I CAPIGRUPPO ▸ 9.914 euro
- GLI ASSESSORI ▸ 11.843 euro
- I CONSIGLIERI «SEMPLICI» ▸ 8.629 euro

*importi lordi. Includono indennità di presenza, di funzione e di carica e rimborso vitto (al netto delle ritenute previdenziali). Non includono gli altri benefit

Costi della politica, per Gherghetta «se sono eccessivi vuol dire che si sono fatte scelte sbagliate». Strassoldo: basta uffici inutili

## Due proposte: dimezzare consiglieri e enti

*Dipiazza: abolire anche Province e circoscrizioni. Romoli: stop alle consulenze*

**TRIESTE Guadagnano, quando va bene, la metà di consiglieri regionali e parlamentari. Ma hanno il doppio delle responsabilità. Sono gli amministratori, sindaci e presidenti della Provincia, che sulle riduzioni degli sprechi fanno esercizio quotidiano. Sono loro i primi sostenitori di un taglio ai costi della politica. Come? Dimezzando i componenti degli organi di rappresentanza (tutti i consigli), rendendo più sobri i cerimoniali e soprattutto cancellando le consulenze. «Per quello che facciamo, per la responsabilità di amministrare milioni di euro, spesso correndo rischi anche penali, dovremmo guadagnare come super manager privati» dice provocatoriamente Roberto Dipiazza, dal basso dei suoi 6500 euro lordi mensili.**

**POLITICA AUSTERA** Ma gli amministratori non indicano solo la strada. La tracciano, dando il buon esempio. «Non serve che la politica sia austera – dice il presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta - basta che non sia megalomane. I costi eccessivi non sono altro che scelte sbagliate». Nel suo piccolo Gherghetta delle scelte "giuste" le ha già fatte. «Il primo passo – spiega – è stato ridurre di un milione 100 mila euro il progetto di ristrutturazione dello stabile che ospita il nostro ente. Con quei soldi copriamo i costi dell'apparato Provincia per due mandati».

**CONSULENZE DA RIDURRE** Altri passi sono stati «ridurre drasticamente le consulenze esterne (prima 1 milione e 400 mila euro l'anno)» e poi rinunciare a una delle due auto blu. Ma quanto costa la Provincia isontina? «Diciamo che ogni cittadino versa per mantenere l'ente 0,70 centesimi al giorno, ma riceve in contributi vari (inserimenti lavorativi, associazioni), circa 0,43 centesimi. Alla fine il costo effettivo – esemplifica Gherghetta – è di 0,27 centesimi al giorno, poco meno di due caffè la settimana». Agire sugli sprechi si può, anche con atti personali. «Guadagno 4000 mila euro come presidente per cui ho deciso di rinunciare all'indennità di rappresentante esecutivo dell'Upi (altri mille euro il mese). Quando sarà il mio turno alla presidenza dell'unione delle Province, lo farò gratis».

**TAGLI ANCHE ALLE ASSEMBLEE** Il collega Marzio Strassoldo, di indennità percepisce circa 4200 euro netti il mese «ma se fossi rimasto a fare il professore universitario mi sarebbe senz'altro convenuto. E' chiaro che non è per questo che ci si impegna in politica – aggiunge -. Comuni e Province non sono nell'occhio del ciclone come altre cariche, ma in generale bisogna agire riducendo gli organi collegiali. Di consiglieri regionali ne bastano 40 invece che 60, di provinciali 20 invece che 30. Lo stesso per i comuni». Una dieta, secondo Strassoldo, farebbe bene soprattutto agli uffici, alla miriade di enti che costellano la pubblica amministrazione. «Bisogna ridurre il numero complessivo – aggiunge Strassoldo – più che le indennità. Riducendo quest'ultime, infatti, si rischia che i vari consiglieri cerchino altri incarichi e altre fonti di reddito».

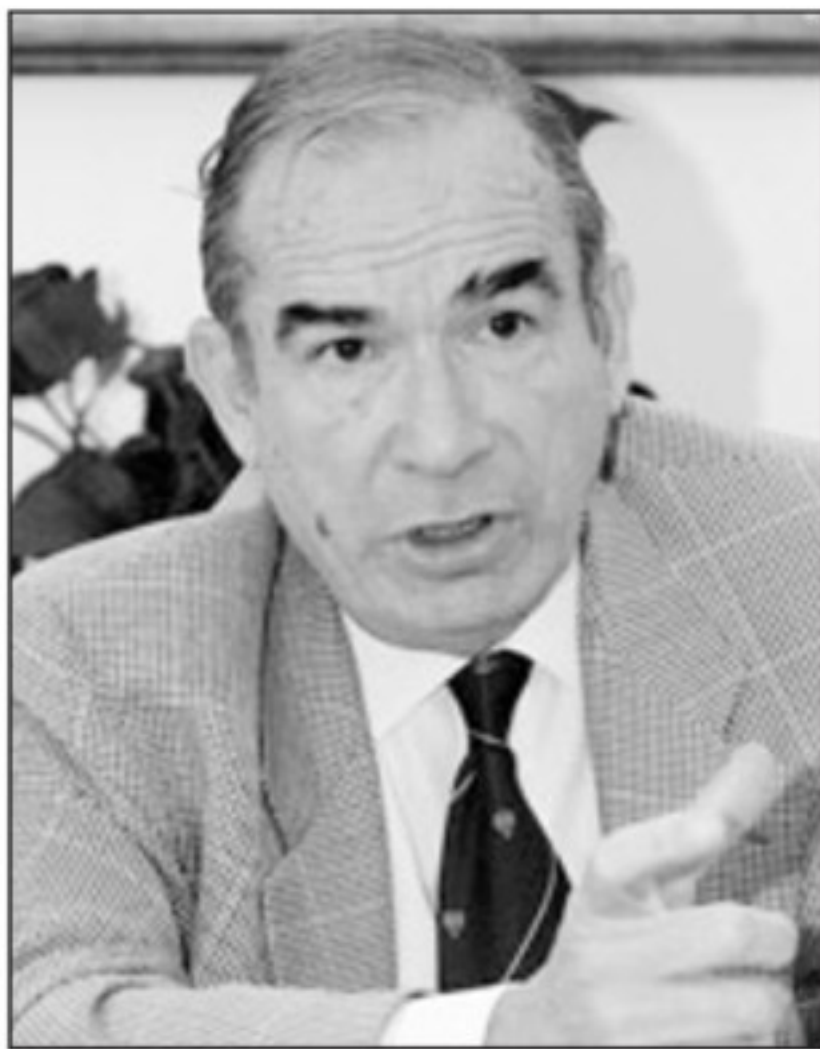
> Il primo cittadino giuliano: «Assurde anche le doppie pensioni per chi è stato in aspettativa per una vita»

**LA PROTESTA DEI SINDACI** La cura dimagrante degli organismi di rappresentanza è la soluzione giusta anche per i sindaci. «In un paese che ormai ha superato la fine della guerra e dove non c'è un problema di rappresentatività quanto di governabilità – sottolinea Dipiazza - bisognerebbe dimezzare i consiglieri e i senatori, eliminare le province e le circoscrizioni, portare i costi della politica a livello europeo».

**DOPPIE PENSIONI E INCARICHI** E poi ci sono le doppie pensioni «di gente che è stata una vita in aspettativa e che oltre al vitalizio della politica percepisce la pensione dell'ente per cui lavorava» e le spese di rappresentanza: «L'auto blu deve essere un mezzo non un obiettivo personale» rincara la dose Dipiazza.

Chi se ne intende di indennità e compensi è Ettore Romoli che dopo aver toccato i vari gradi delle istituzioni si conferma neo sindaco di Gorizia, per 5700 euro lordi il mese di compensi. «E' chiaro che c'è sproporzione rispetto a parlamentari e consiglieri (che percepiscono circa il doppio, *ndr*) . Ma i costi non sono solo gli stipendi. Vanno valutati tutti gli annessi e connessi e in primo luogo le consulenze. Questa Regione spreca follie in incarichi esterni, è una di quelle che spende di più in Italia per questo. Poi le spese di rappresentanza: i presidenti di giunta e consiglio potrebbero dare il buon esempio».

**Martina Milia**

**GLI INDUSTRIALI**

Adalberto Valduga, presidente Assindustria

*Per il presidente è urgente una ristrutturazione dell'amministrazione pubblica*

## Valduga: «Eliminare chi è improduttivo»

**TRIESTE** Ci vuole una ristrutturazione aziendale per rendere efficiente la pubblica amministrazione, bisogna «eliminare l'apparato pubblico improduttivo». Partire dalla «buona idea del comparto unico» e seguire la retta via. Ne è convinto il presidente regionale di Confindustria, Adalberto Valduga, che propone un piano con obiettivi ben precisi. «È evidente che il cambiamento non può avvenire in breve tempo. È necessario pianificare gli interventi e porsi dei traguardi. L'apparato amministrativo ha dei costi che non siamo più in grado di sostenere. Aumentando l'età media delle persone, aumenta progressivamente il bisogno sanitario e sociale e quindi i costi spesi giustamente in questi ambiti – prosegue – Ecco perché bisogna intervenire su tutte le spese superflue».

Nel mirino c'è prima di tutto «il sovrapporsi delle competenze degli enti, che va vietata. Regioni, Province, comuni, comunità montane, circoscrizioni. Abbiamo una serie di enti che spesso fanno le stesse cose – dice il presidente di Confindustria Fvg -. La Regione dovrebbe pensare a legiferare cercando di snellire le norme e renderle il meno contraddittorie possibile. Le Province possono avere una loro funzione se vanno a garantire quei servizi che i piccoli comuni da soli non sono in grado di offrire alla popolazione».

Per bloccare il moltiplicarsi delle cariche e degli uffici bisogna intervenire sul turnover «eliminando progressivamente le figure che non servono e dotandosi invece di qualifiche utili alla gestione della pubblica amministrazione – aggiunge Valduga -. L'organigramma va completamente rivisto». Qualche passo in avanti è stato fatto «con l'istituzione del comparto unico – spiega l'imprenditore -. Questo consentirà di spostare il personale da un ente all'altro razionalizzando l'organizzazione e in futuro anche i costi».

L'assessore alle Infrastrutture illustra all'Anci il disegno di legge sul trasporto pubblico locale

## Sonego: strade Fvg, la Regione investirà il doppio delle risorse stanziate dall'Anas

Lodovico Sonego

**TRIESTE** Le motorizzazioni civili, personale e competenze, nel 2008 passeranno alle Province. Le strade ex Anas, 800 chilometri, diventeranno di gestione regionale. Poi ci sarà un gestore unico per autobus e treni che consentirà risparmi da investire in parcheggi scambuatori, trasporto a chiamata per gli anziani. Queste alcune delle novità del disegno di legge sul trasporto pubblico locale, che l'assessore Lodovico Sonego ha presentato ieri pomeriggio al Comitato esecutivo dell'Anci, a Monfalcone sotto la presidenza di Gianfranco Pizzolitto, affiancato dai vice Giuseppe Napoli e Paolo Dean.

L'obiettivo del piano, che sarà illustrato al consiglio delle autonomie la settimana prossima, è la costruzione di un sistema di trasporto pubblico locale integrato. «I treni di interesse regionale, le strade ex Anas, gli uffici che rilasciano le patenti dal 2 gennaio 2008 saranno problemi nostri» ha detto l'assessore. Da qui l'elaborazione del Ddl che dovrà essere approvato «entro luglio». La Regione punta a ridurre i costi: per questo si è orientata ad indire una gara che preveda un unico gestore sia per il trasporto su gomma sia per il trasporto su rotaia. Le risorse risparmiate saranno utilizzate per migliorare la qualità del servizio e per integrare il trasporto (gomma e rotaia integrati sempre di più), ma anche il marittimo, l'automobile (previsti parcheggi scambiatori), la bicicletta con le corriere e i treni, il trasporto pubblico locale su chiamata per gli over 65 e per i portatori di handicap e nelle zone deboli e montane. «Alle Province – ha spiegato Sonego – sono affidate competenze fra l'altro per la gestione delle funzioni della Motorizzazione Civile (160 dipendenti), mentre l'Anas sarà assorbita da una Società regionale per gestire circa 800 chilometri di strada (45 milioni di euro compreso il personale (160) garantendo sugli 800 chilometri il doppio delle risorse che Anas spendeva prima)». Soddisfatto Giuseppe Napoli che ha chiesto alla Regione un maggior impegno nelle politiche di ciclabilità. Tra le richieste dei sindaci, Luciano Del Frè, già presidente dell'Anci, ha proposto di trasferire le competenze ex Anas alle Province, anziché creare una nuova società. Mario Pezzetta, sindaco di Tavagnacco, si è detto d'accordo di potenziare il servizio di trasporto locale su chiamata, ma ha proposto di estenderlo anche ad altre zone, orari e categorie di persone. Dai sindaci del pordenonese è stato invece sollevato l'interrogativo costi. Si attende infatti di capire se il piano comporterà oneri per i comuni. Gli amministratori hanno poi chiesto un'attenzione particolare per i «doppioni». Spesso treni e autobus coprono le stesse zone ma sono poco utilizzati entrambi.

**Tutela sloveni, l'elenco dei Comuni approvato dal Comitato paritetico**

**PROVINCIA DI TRIESTE**

Comuni di

Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico e Trieste

**PROVINCIA DI GORIZIA**

Comuni di

Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Gorizia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Floriano del Collio e Savogna d'Isonzo

**PROVINCIA DI UDINE**

Comuni di

Attimis, Cividale Del Friuli, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Malborghetto-Valbruna, Montenars, Nimis, Pontebba, Prepotto, Pulfero, Resia, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Tarcento, Tarvisio e Torreano

*Il Comitato paritetico dà il via libera a maggioranza alla mappatura delle aree nelle quali va applicata la legge. La parola ora passa a Roma*

## Tutela sloveni, reinserite nell'elenco Trieste, Gorizia e Cividale

**TRIESTE** «Con questo provvedimento chiudiamo la prima fase dell'applicazione della legge di tutela della minoranza slovena».

Sintetizza così Bojan Brezigar, presidente del Comitato paritetico per la minoranza slovena, i lavori di ieri che hanno portato all'approvazione di un documento che risponde ai rilievi del Governo sull'inserimento di Trieste, Muggia, Gorizia e Cividale nell'elenco di 32 comuni in cui applicare le misure di tutela. Il Consiglio dei Ministri, il 17 marzo del 2006, non aveva approvato la tabella sollevando dei dubbi sulla reale esistenza di una tradizionale presenza della minoranza linguistica slovena in questi comuni. Il provvedimento votato ieri a maggioranza dal Comitato (17 presenti, 15 voti favorevoli con l'astensione del forzista Stefano Rigotti e il voto contrario dell'esponente di An, Adriano Ritossa) evidenzia «che la legge stessa (la 482/99, ndr) già inserisce tre dei quattro comuni oggetti del rilievo governativo (Trieste, Gorizia e Cividale del Friuli) nelle norme applicative della legge stessa, prevedendo esplicitamente l'istituzione di appositi uffici». Nei due comuni capoluogo, infatti, già esistono quelli che Brezigar ha definito «sportelli linguistici» che consentono ai cittadini di lingua slovena di rapportarsi con la pubblica amministrazione nella propria lingua: «Si tratta di garantire i diritti individuali di chiedere e ottenere risposta dalla pubblica amministrazione nella propria lingua - spiega Brezigar – mentre non è in gioco alcun diritto generalizzato che concerne il bilinguismo». Per testimoniare la tradizionale presenza della minoranza slovena nei Comuni indicati dal Governo, il Comitato paritetico ha fornito un rapporto dettagliato di associazioni ed enti culturali, sportivi e religiosi presenti in queste zone. Ora la palla passa di nuovo al Governo che, probabilmente già entro l'estate, dovrà valutare la risposta del Comitato. In caso di approvazione, a questo punto probabile, si potrà dare attuazione a quanto disposto dalla legge. Brezigar ha definito "fuori dal mondo" la richiesta, inviata dal sindaco Roberto Dipiazza al Comitato, di non inserire il territorio del comune di Trieste nell'ambito tutelato dalla legge 38 per la minoranza slovena. Il documento era stato presentato con il sindaco come primo firmatario, e da altri 19 consiglieri comunali del capoluogo giuliano.

Bojan Brezigar

«Si può discutere la tradizionale presenza della minoranza slovena in alcune aree del Comune di Trieste – ha affermato il presidente del Comitato paritetico - ma affermare che località come Trebiciano, Basovizza o Santa Croce non vadano inserite nella tabella è quantomeno strano visto che ci sono scuole slovene, messe in sloveno e cartelli stradali messi dal Comune e non certo da personaggi sovversivi». Il vicepresidente Livio Furlan ha sottolineato l'atteggiamento più «europeo e moderno» del centrodestra all' interno del Comitato pur rilevando «battaglie di retroguardia di una parte che ancora teme l'accerchiamento».

**Roberto Urizio**

Un'elaborazione al computer del cementificio che doveva sorgere a Torviscosa

La protesta in piazza a Torviscosa lo scorso 25 aprile contro l'impianto industriale

I cittadini della Bassa celebreranno a Torviscosa la vittoria sancita dal «no» della giunta. Il gruppo Grigolin: «Ricorso? Prima vediamo la delibera»

# «Liberi dal mostro-cementificio, ma senza rancori»

## *Oggi la festa in piazza. I Comitati: niente fischi, ma applausi. Duz: non parteciperò*

**TRIESTE** «Non vogliamo polemiche. Ci interessa solo festeggiare». Mareno Settimo, il portavoce del comitato «No al cementificio», ci ha sempre creduto. E, adesso che la Bassa friulana si è liberata dal pericolo «mostro», non ha rancori da portare in piazza. Questa sera, a Torviscosa, nel giorno della manifestazione che segue il «no» unanime della giunta Illy al cementificio, «non vogliamo fischi ma applausi: è una festa di popolo».

**IN PIAZZA** Il programma è appunto molto "popolare". Ritrovo in piazza del Popolo a partire dalle 18: «A seconda degli arrivi ci saranno gli interventi – spiega Settimo –, non è prevista una scaletta». La gente, che era scesa in piazza il 25 aprile e il primo maggio per contestare e stendere striscioni contro il cementificio, potrà finalmente esultare: «Il "no" finale della giunta ci consegna una vittoria netta, favorita anche dai clamorosi errori di chi, in primis i vari Illy, Moretton, Sonego, Duz e Del Frate, ha sostenuto un progetto sbagliato contro la volontà dei cittadini. Se la ricorderanno per un pezzo questa sconfitta».

**OBIETTIVI** Oggi, si legge nel volantino che annuncia la manifestazione di Torviscosa, si scende in piazza «per il diritto alla salute dei nostri figli e dei nostri nipoti, per un lavoro che tuteli i diritti fondamentali della persona sia all'interno che all'esterno della fabbrica, per un uso corretto delle risorse agricole, industriali e turistiche della Bassa friulana, per uno sviluppo che consenta di tutelare le conquiste sociali raggiunte, per un progresso economico e sociale cosciente e condiviso dalla popolazione».

**PRESENZE** A partecipare alla serata di festa il comitato ha invitato pure i consiglieri regionali Settimo cita Travanut (Ds), Metz (Verdi), Franzil (Rc), Violino (Ln), Molinaro e Venier Romano (Udc), «ma sono invitati tutti», precisa Settimo. Anche Illy? «Tutti – ribadisce –. Ma non vogliamo che un invito personale possa sembrare una presa in giro e alimenti polemiche». Tra i presenti sicuramente Travanut: «Sono invitato e ci vado. Del resto, se mi chiamano, vado anche dove penso di ricevere critiche e l'altra sera, non a caso, ero a un convegno "No Tav", mentre io sono favorevole». Il capogruppo diessino, che si è battuto fin dall'inizio della vicenda contro il cementificio, parla di "vittoria del territorio con tutte le sue componenti. "Il risultato finale si deve alla gente ma anche a chi si occupa di politica".

**ASSENZE** Tra gli assenti, invece, il sindaco (del sì) di Torviscosa Roberto Duz e quello (del no) di Cervignano Pietro Paviotti. «Non ci sarò – spiega Duz – perché ho sempre cercato di separare le funzioni istituzionali dalla piazza. Quello della giunta è un parere tecnico, nulla di straordinario, di cui prendiamo atto e che accettiamo». Ma il cementificio sarebbe servito? «Sì, con la premessa che avrebbe dovuto dare garanzie di sicurezza per persone e ambiente». Niente piazza neppure per Paviotti: «Il messaggio è che in futuro si dovranno condividere le scelte a livello territoriale e non mettere in difficoltà i Comuni chiedendo loro pareri frettolosi. Ma non cambio idea: il metodo utilizzato dai comitati, per quanto avessero la mia stessa opinione, non mi è piaciuto. Quella del 1. maggio è stata una giornata triste, con violenze verbali e psicologiche nei confronti di sindaci che, con l'espressione dei consigli comunali, avevano seguito le regole delle democrazia».

**RISCHIO RICORSO** La collega di Porpetto Cecilia Schiff non nasconde invece la soddisfazione: «Finalmente si è guardato alla base e alle sue richieste. Con il cementificio non si sarebbero certo risolti problemi occupazionali, che in questo momento non colpiscono quest'area, ma si sarebbero al contrario aggravate questioni ambientali che gravano pesantemente sulla Bassa. Per una volta si è tenuto conto delle esigenze della gente». Ma la partita è davvero chiusa? Il gruppo Grigolin accetterà il verdetto della giunta o ricorrerà? Dall'azienda veneta non giungono ancora prese di posizione: «Dobbiamo prima esaminare la delibera di giunta».

Arrivasse il ricorso, Settimo è però pronto: «Risponderemo anche in quel caso colpo su colpo».

**Marco Ballico**

Solo San Giorgio, Carlino e Torviscosa favorevoli al nuovo insediamento. «No» anche dalla Provincia di Gorizia

# Ma sulla vetreria i comuni si dividono

## *Il sindaco di Marano: «A rischio la laguna e l'attività dei pescatori»*

**SAN GIORGIO** Vetreria, si spacca il fronte dei Comuni interessati. I consigli comunali di Marano, Porpetto, Carlino, Terzo di Aquileia, San Giorgio e Torviscosa si sono pronunciati in merito all'eventualità di realizzare l'impianto, e il verdetto ha sancito una frattura netta tra le realtà territoriali coinvolte: Marano e Porpetto hanno esternato la propria, assoluta, contrarietà al progetto, mentre Carlino, Torviscosa e San Giorgio si sono espressi favorevolmente. Terzo di Aquileia ha invece assunto un atteggiamento prudente, e fa sapere tramite il primo cittadino Fulvio Tomasin di non avere dei dati precisi. Tomasin smentisce in modo perentorio la tesi secondo cui la Bassa Friulana rifiuta qualunque progetto in modo aprioristico, ma sottolinea l'esigenza di dotare il territorio, e in particolare la vasta area industriale di San Giorgio, di un sistema di centraline che valutino esattamente il livello di emissioni nell'atmosfera.

Mareno Settimo (Comitati) e il sindaco Roberto Duz

Emblematico il caso di San Giorgio, dove il consiglio comunale all'unanimità garantisce l'appoggio alla vetreria. Risulta quindi evidente che ci sia un chiaro cambiamento di indirizzo da parte dei Comuni rispetto alla vicenda cementificio. Quando era stato prospettato tale insediamento, si era immediatamente registrata una levata di scudi da parte di tutti i comuni del territorio, ad eccezione di Torviscosa e San Giorgio. La coesione e la compattezza emersa precedentemente sembra dunque venir meno, e i referenti dei comitati si sono già mossi per capire quali siano le motivazioni. A rinforzare lo schieramento del «no» è arrivata la posizione della provincia di Gorizia, direttamente coinvolta a causa delle ripercussioni che subirebbe Grado a causa della vetreria. Graziano Pizzimenti, sindaco di Marano, esprime senza esitazione il proprio punto di vista, e si fa portavoce di un consiglio che ha bocciato all'unanimità il progetto: «L'aspetto forse più significativo sta proprio nel fatto che anche la minoranza (composta da Ds, Forza Italia e Margherita; la maggioranza è formata dalla Lega Nord e da indipendenti) abbia espresso un parere negativo. L'insediamento verrebbe collocato nei pressi della laguna, con i fumi di scarico che andrebbero a danneggiarne pesantemente l'ambiente e le attività che vi si snodano. Ci rimetterebbero soprattutto i pescatori, che vengono regolarmente considerati l'ultimo anello della catena. Il nostro consiglio comunale auspica uno sviluppo diverso per il territorio, che non contempli la presenza di industrie pesanti». Pizzimenti prosegue: «Per dare un'idea, la ciminiera della vetreria sarebbe alta circa 80 metri, quando il nostro campanile raggiunge a malapena i 30 metri. È quindi perfettamente evidente come l'impianto risulterebbe impattante anche a livello visivo, oltre che dal punto di vista ambientale. Il nostro indirizzo deve essere interpretato come un chiaro segnale dato dal territorio». Roberto Duz e Pietro Del Frate, pur confermando la propria posizione, non intendono, al momento, esporsi apertamente. Nei giorni scorsi i comitati avevano rivolto un esplicito appello a Mauro Travanut, affinché li sostenesse ancora come fatto con il cementificio. Il consigliere diessino, da parte sua, ha reso noto che asseconderà le direttive dell'Azienda Sanitaria come ha sempre fatto. Secondo i comitati, l'attuazione della vetreria sarebbe un passaggio deleterio per il territorio, con ripercussioni addirittura più gravi rispetto a quelle derivanti dalla costruzione di un cementificio.

**Giovanni Stocco**

*Cdl: costretti al dietrofront*

# Lauri: la giunta riveda la politica sull'ambiente

**TRIESTE** Dopo lo stop della giunta Illy al cementificio continuano i commenti della politica. Parla l'opposizione di centrodestra come anche la sinistra, con Rifondazione comunista che interviene con una nota del suo segretario regionale. «Il no della Regione alla realizzazione del cementificio – scrive Giulio Lauri – è innanzitutto una vittoria della popolazione. Contrariamente a quanto si dice, il conflitto sociale paga. Se è giustamente motivato, pacifico e determinato, può produrre risultati anche quando è esercitato dalla minoranza della popolazione: come la storia insegna, le maggioranze, soprattutto quelle silenziose, non interpretano necessariamente l'interesse generale». Lauri estende la questione: «La mobilitazione sul cementificio è importante anche per la maggioranza di centrosinistra». Due gli insegnamenti per il futuro: «Il primo è che l'ambiente non può più essere considerato un freno alla crescita economica ma una risorsa su cui fare leva per ripensare un nuovo e diverso modello di sviluppo. Il secondo è che la democrazia senza partecipazione è uno strumento monco, che può allontanarsi drammaticamente dall'interesse generale della popolazione, e che la partecipazione va promossa e le richieste ascoltate». «Il no unanime della giunta – attacca invece il capogruppo di An Luca Ciriani – contraddice clamorosamente quanto detto da Illy solo un mese fa, quando affermava che l'autorizzazione era «un atto dovuto. Questa retromarcia va ad aggiungersi a quella di poche settimane fa sui rigassificatori, due chiari segnali di un governatore che naviga a vista cercando in ogni modo di recuperare sul territorio i consensi perduti». Marzio Strassoldo, presidente della provincia di Udine, sottolinea la posizione «sempre contraria» dell'ente friulano. Una posizione «motivata dallo studio realizzato dagli uffici provinciali, che hanno messo in evidenza i rischio ambientali e infrastrutturali di un cementificio. In particolare è stato rilevato come l'impianto sarebbe stato collocato in un territorio già in forte sofferenza ambientale, soprattutto per quanto riguarda la qualità dell'aria, e viaria, con una previsione di 356 nuovi transiti giornalieri da e per l'impianto». «La giunta regionale - continua Strassoldo - ha fatto bene a tornare sui suoi passi dopo aver dichiarato pubblicamente di voler autorizzare il cementificio: è stata costretta a rimangiarsi quanto detto».

**m.b.**

Mauro Travanut

Giulio Lauri

Gruppo Derta

# Vola da EURONICS Vola in Vacanza!

Con uno scontrino di almeno 79 €

## Viaggi in 2 al prezzo di 1*

con la Stand by Card®-"formula stand by" ELEDOFE®

## in collaborazione con i migliori Tour Operator

*Vedi regolamento all'interno del punto vendita - scontrino unico no multipli - fino ad esaurimento delle "Stand by Card®"

Offerte valide fino a Mercoledì 27 Giugno 2007 - Salvo Esaurimento Scorte

Alcuni esempi:

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia EURONICS

# TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 1

**AFFARONE** euro 105.000 D'Annunzio (zona) al piano alto alloggio in palazzo d'epoca di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo. Spaziocasa, 040369960. (A00)

**AFFARONE** euro 125.000 Capodistria (via) palazzina recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single (possibilità box). Spaziocasa, 040369960. (A00)

**AFFARONE** euro 128.000 Osp. Militare alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzini. Spaziocasa, 040369950. (A00)

**AFFARONE** euro 135.000 Leo-Conti alloggio nuovo di cottura saloncino camera bagno autometano/condizionamento. Spaziocasa, 040369950.

**AFFARONE** euro 140.000 Navali (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano. Spaziocasa, 040369960. (A00)

**AFFARONE** euro 142.000 G. Pubblico alloggio validissimo di cucina abitabile salone 3 camere bagno (da ristrutturare).Spaziocasa, 040369960.

**AFFARONE** euro 165.000 casetta nel centro di Servola su due piani di cucinotto, saloncino, 2 vani bagno e piccola dépendance con cortile. Spaziocasa, 040369950.

**AFFARONE** piazza Puecher (zona) alloggio in ottime condizioni all'ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano. (A00)

**APIARI** primingresso, ultimo piano, ascensore: soggiorno, cucinino, due stanze, servizi, poggiolo, rip. cantina. Norbedo Imm. 040368036.

**CALCARA** 040632666 Commerciale alta superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo. 165.000.
www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 locale d'affari (ex ristorante) di ampia metratura perfette condizioni (anche in affitto) 145.000.
www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 Ospedale Maggiore primoingresso cucina/soggiorno tre stanze bagno ripostiglio 135.000.
www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 via Fabio Severo, quarto piano, ascensore, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzino. Euro 95.000. www.calcara.it (A00)

**CALCARA** 040632666 via Oriani splendide mansarde primo ingresso soggiorno/cucina, stanza, bagno.
www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 via Valglieri recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazze, garage.
www.calcara.it
(A00)

**CALCARA** 04063266 via Rivalto (Pestalozzi) splendido rinnovato/arredato, cucinino-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli. Euro 129.000.
www.calcara.it

**CALCARA** 04063290 via Navali/Tonello ingresso, tinello, cucinino,matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 85.000.
www.calcara.it



**CALCARA** 040634690 Francovec ultimo piano panoramico, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzino, cantina. Euro 99.000.
www.calcara.it

**CALCARA** 040634690 via dei Porta/Piccardi soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo abitabile, poggiolo. 215.000.
www.calcara.it

**CAMPANELLE** saloncino con zona cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, poggiolo verandato. Euro 120.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

**CASACITTÀ** Navali bassa vista mare, soggiorno con cucinino, due camere matrimoniali, bagno, terrazza. Euro 145.000. 040362508. (A00)

**CASACITTÀ** San Giacomo luminoso, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, due camere, ripostiglio. Ottime condizioni interne. Euro 107.000. 040362508. (A00)

**CASACITTÀ** via Puschi, in bella palazzina recente, appartamento pari al nuovo, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, terrazza abitabile, tre posti macchina. Euro 120.000. 040362508. (A00)

**CASACITTÀ** via Revoltella panoramico, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, ottime condizioni. Euro 89.000. 040362508.

**CASACITTÀ** via Sinico vista golfo, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 120.000. 040362508.

**CORSO** Italia adiacenze in stabile d'epoca piano alto ascensore 200 mq da ristrutturare. Euro 245.000. Mt Immobiliare, tel. 0400641662.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Altura ottimamente rifinito panoramico salone terrazzo due stanze doppi servizi ripostiglio cucina balcone soffitta posto auto. Euro 200.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Canova quarto piano ascensore soggiorno cucina due stanze bagno cantina termoautonomo. Euro 159.000.

**COMUNE DI TRIESTE**
Servizio Contratti e Grandi Opere
Avviso di modifica Capitolato ed atti di gara
(estratto)

Si rende noto che, con determinazione n° 2182 del 14.06.2007 del Direttore del Servizio Disabili ed Anziani, sono state apportate modifiche al Capitolato per l'affidamento di servizi inerenti interventi domiciliari. Conseguentemente vanno modificati gli atti di gara.

Il termine di presentazione delle offerte viene prorogato alle ore 12.00 del giorno 24/07/2007.

Altre informazioni sono riportate nell'avviso integrale disponibile sul sito internet del Comune di Trieste.

Trieste, 14 giugno 2007.

IL DIRETTORE DI AREA
(dott.ssa Giuliana CICOGNANI)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Guardiella ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio. Euro 119.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggiolo bagno ripostiglio cortiletto. Euro 180.000. (A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda. Euro 165.000. Possibilità posto auto/moto.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Nathan rifinitissimo appartamentino arredato soggiorno balcone cucinotto matrimoniale stanzino bagno cantina posto auto condominiale. Euro 123.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale. Euro 147.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 San Giacomo interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoutonomo. Euro 169.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto. Euro 258.000.
(A00)

**GAMBINI** recente appartamento mq 150 soggiorno tricamere cucina balcone veranda biservizi posto auto ascensore. Casaffari, 040213366.

**IVIMMOBILI** 3403962547 novità adiacenze Madonna del Mare mansarda ristrutturata primo ingresso, soggiorno angolo cottura, stanza e bagno. Termoautonomo. Euro 125.000.
(A00)

**IVIMMOBILI** 3403962547 novità adiacenze via Baiamonti ristrutturato ed arredato al secondo piano con ascensore composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, wc, ripostiglio, balcone, porta blindata. Euro 135.000. (A00)

**IVIMMOBILI** 3403962547 novità Servola appartamento al primo piano affacciato sul giardino composto da cucinino con tinello, salotto, matrimoniale e bagno. Ripostiglio esterno. Euro 84.000 tr.

**LARGO** Nicolini primingresso: saloncino, angolo cottura, 3 stanze, bagno. Termoautonomo. Euro 129.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

**MALBORGHETTO** (10 km da Tarvisio) bicamere bibagno primoingresso 100 mq travi a vista ottimo vacanze privato vende 108.000 euro. 3462365274. (FIL47)

**MARTIRI** della Libertà: soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, singola, bagno, buone condizioni. Norbedo Imm. 040368036.

**OPICINA** recente appartamento mq 90 con mq 50 taverna finestrata termoautonomo giardino pensile ampio posto auto coperto. Casaffari, 040213366. (A00)

**P.ZZA** San Giacomo luminoso piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno box termoautonomo ottime condizioni. Euro 135.000. Mt Immobiliare, tel. 0400641662. (A00)

**PAISIELLO** ultimo piano: atrio, 2 camere, soggiorno con poggiolo, cucina e cantina. Euro 129.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

**PUCCINI** piano alto, ascensore: soggiorno, cucina, terrazzi, matrimoniale, singola, doppi servizi, vestibolo, cantina box. Norbedo Imm. 040368036.

**SAN** Dorligo porzione di bifamiliare ristrutturata disposta su due piani 160 mq giardino di proprietà di 800 mq. Euro 430.000. Mt Immobiliare, tel. 0400641662. (A00)

**STRADA** nuova per Opicina adiacenze appartamento ottimo mq 115 residenziale immerso nel verde terrazza abitabile ascensore posto auto in garage vista incantevole mare-città. Casaffari, 040213366.

**VIA** Roma ufficio abitazione 400 mq, 4 saloni, una stanza, doppi servizi, guardaroba, ampio terrazzo, da rimodernare. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

**VSV** Immobiliare «Piccolo Mondo» attico in villa: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 1 singola, due bagni, terrazzo vista mare. Esente mediazione. Tel. 0403476385 - 040312719.

**VSV** Immobiliare p.zza Libertà attico 1.o ingresso: soggiorno, cucina attrezzata, 2 stanze, due bagni completi, terrazzino, porta blindata. Tel. 0403476385-040312719.

**VSV** Immobiliare via Bramante appartamento 1.o ingresso: ampio ingresso, cucina abitabile con terrazzino, soggiorno, tre stanze, due bagni, cantina. Tel. 0403476385-040312719.

**VSV** Immobiliare zona stazione 1.o ingresso: soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, cantina. 4.o piano con ascensore. Tel. 0403476385-040312719. (A00)

## IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 3

**GORIZIA** affittiamo/vendiamo locale centralissimo, cucina completa, ampio esterno arredato, grande parcheggio attiguo. 3287609907, 0481536326. (A00)

## LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AZIENDA** di Monfalcone cerca 1 perito termotecnico con buona esperienza in impianti civili-industriali preventivazione e acquisti. Inviare c. v. a e-mail amministrazione@ceinsrl.com o via fax 0481482635.

**AZIENDA IMPORT-EXPORT** per ampliamento organico inserisce personale età 18/35 anni per amministrazione inserimento dati e gestione utenze disponibilità immediata tel. 040774763. (A3844)

**AZIENDA LEADER in Italia nel settore dei sistemi solari cerca agenti (anche per la Slovenia e Croazia) preferibilmente esperti nella vendita diretta ai privati fisso mensile garantito ed eventuali benefit aziendali interessanti criteri di provvigione per informazioni chiamare lo 0432941208 oppure scrivere a rizzettow@hotmail.com (FIL47)**

**AZIENDA** operante a Trieste e regione ricerca personale diplomato seriamente motivato per lavoro festivo e notturno richiesta massima disponibilità inviare curriculum e referenza Fermo Posta Aquilinia c.i. 0592585AA. (A3855)

**CERCASI** personale per sostituzione ferie oss adest o minime competenze presentarsi dalle 10 alle 12 in via Pozzo del Mare 1.

**MAGAZZINIERE** giovane e serio cercasi per azienda trasporti in Villesse. Zucca trasporti, 0481918107. Telefonare 8.30-12. (B00)

**PRIMARIA** azienda di servizi alla persona di livello nazionale cerca figure di coordinamento e responsabili di servizio per la gestione appalti in ambito nazionale e regionale. Inviare curriculum Fermo Posta Feletto Umberto C.I. AN 4078137. (A00)

**RISTORANTE** zona rive cerca cameriere/a massimo 23 anni orario part-time serale. Tel. 040301377, cell. 3398672946. (A3839)

**SOCIETÀ ITALIANA** ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica carriera concreta e reale inquadramento di legge disponibilità immediata prenota colloquio allo 0403226957.

**STUDIO PROGETTAZIONE** interni cerca disegnatore esperto autocad LT2000 buon inglese preferibilmente esperienza settore navale diploma istituto d'arte istituto tecnico laurea architettura inserimento a progetto Fermo Posta Trieste 11 ci AH4974785. (A3867)

**WIND** Partner seleziona 4 consulenti/promoter/agenti 1 trainer. Si offre fisso mensile e guadagni al top. 800090587, 3497838462. (A00)

## AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 6

**ALFA** 147 1.9 jtd 150cv 5 porte, anno 2006, clima, abs, r. lega, radio cd, grigio met. 36.000 km, garanzia Alfa, euro 14.800,00 Aerre Car tel 040637484.

**ALFA** 156 1.9 jtd 16v s. wagon distinctive, anno 2003, full opzional, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 13.600,00 Aerre Car tel 040637484.

**ALFA** ROMEO 146 1.6 16V T.S. Junior anno 1998, rosso alfa, clima, abs, doppio airbag, perfetta AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**ALFA** ROMEO 156 2.0 16V T.S. berlina, anno 2001, nero metallizzato, full optionals, pelle beige. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**AUDI** TT quattro 225 cv 1999 argento. Concinnitas tel. 040307710.

**BMW** 320 Cl 2.2 170 cv 2000 blu met cerchi 17-CD-H. Kardon-Cruise-Pelle/tessuto Concinnitas tel. 040307710.

**BMW** moto R 1150 R 2005 Gr met sella nera e begie ABS manopole risc borse Concinnitas tel. 040307710.

**CITROEN** c 3 1.4 hdi 70cv exclusive 5 porte, anno 2004, 27.000 chilometri, perfetta, colore nero, garanzia, euro 9.200,00 Aerre Car tel 040637484.

**DAEWOO** matiz 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, euro 4.200,00 Aerre Car tel 040637484.

**DUCATI** Monster 620 M 2005 rosso 5000 km Concinnitas tel. 040307710.

**FORD** Focus 1.6 Zetec ghia 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**HONDA** Logo 1.3 3 porte, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, servosterzo, 56.000 chilometri, occasione con garanzia, euro 4.300,00 Aerre Car tel 040637484.

**JEEP** CHEROKEE 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

Continua in 26.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La richiesta partita dal ginnasio «Antonio Sema» di Pirano. Lettera di protesta al premier Jansa

# «Studenti italiani discriminati»

## *Lubiana non cede: i test per la maturità non saranno bilingui*

**CAPODISTRIA** Niente traduzioni in italiano dei test per le gare nazionali di sapere e niente eserciziario in italiano per chi si prepara per l'esame di maturità. Il ministero sloveno per l'istruzione ha risposto picche alla richiesta degli studenti del ginnasio italiano «Antonio Sema» di Pirano di poter disporre di questi particolari materiali didattici anche nella propria lingua di studio, l'italiano, e non soltanto in sloveno. Per la presidenza della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana (Can) presieduta da Flavio Forlani, che ha discusso della vicenda insieme ai presidi delle scuole italiane del Litorale, questa risposta del ministero è un chiaro esempio di discriminazione degli studenti delle scuole minoritarie. Il problema era stato sollevato dagli allievi del «Sema» di Pirano lo scorso febbraio. Nelle gare di sapere a livello nazionale, hanno spiegato in una lettera inviata al ministro Milan Zver, partono svantaggiati rispetto ai loro coetanei che frequentano le scuole slovene.

Lo stesso discorso vale pure per gli esami di maturità: non esiste, in italiano, nessuna raccolta dei test degli anni precedenti, che possa aiutarli nella preparazione della prova finale. Secondo il ministero dell'Istruzione, invece, è tutto regolare: le gare nazionali non rientrano nel sistema d'istruzione pubblico, essendo organizzate da associazioni che non fanno capo al ministero, mentre gli eserciziari per la maturità sono risultato di iniziative editoriali concepite per il mercato, e non testi obbligatori per preparare gli esami. Il ministero, pertanto, non ha alcun obbligo di finanziarne la traduzione.

Le cose però non stanno esattamente così. Dai punteggi ottenuti alle gare nazionali, infatti, dipende sia l'accesso alle borse di studio sia la possibilità di iscriversi alle facoltà a numero chiuso. Negando ai ragazzi delle scuole italiane la possibilità di prepararsi nella lingua d'insegnamento, si può pertanto pregiudicare il loro futuro e si penalizzano le stesse scuole, che diventano automaticamente meno competitive rispetto agli istituti sloveni.

La Presidenza della Can costiera ha deciso di inviare una lettera al ministero dell'Istruzione e allo stesso premier, invitandoli ad affrontare e risolvere in modo adeguato il problema. Per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica è stato deciso inoltre di convocare una conferenza stampa per gli inizi di luglio.

Il presidente della Can costiera Flavio Forlani

**POLA**

## Questa sera la rassegna corale della «Mariani»

**POLA** La Comunità degli Italiani ospita questa sera la Rassegna dei cori a livello di Unione Italiana. Non si presenteranno al pubblico i cori di tutte le Comunità in quanto ci vorrebbero giorni e giorni, ma un numero limitato. Nelle edizioni future toccherà agli altri, secondo il principio di rotazione. Sul palcoscenico saliranno i cori di Umago, Buie, Dignano, Fasana e della Società «Lino Mariani» che organizza l'evento. Ogni complesso avrà a disposizione 15 minuti, durante i quali presenterà 5-6 brani. Alla fine i cori riuniti diretti dal maestro Edi Svich interpreteranno l'aria «Va pensiero» dal Nabucco di Verdi. Artefice della rassegna, che inizierà alle 19 è Loretta Godigna, presidente della «Lino Mariani» la cui iniziativa ha subito incontrato l'appoggio dell'Unione Italiana. Il concerto viene supportato finanziariamente dal Consiglio per le minoranze nazionali della Croazia.

Mercato dell'auto

## In Croazia il gruppo Fiat penalizzato nelle vendite

**FIUME** Nonostante il buon interesse che sta destando la Grande Punto, sul mercato dell'auto in Croazia il gruppo Fiat non accenna a spostarsi dalla parte bassa della graduatoria delle vendite. La Casa torinese occupa attualmente l'ottavo posto nella graduatoria che comprende le dieci marche più vendute. In vetta troviamo invece la Opel, con una fetta di mercato pari al 16,57 per cento e a 5.564 macchine vendute tra gennaio e maggio. Seconda e terza piazza per Renault e Volkswagen, con quote di rispettivamente l'11 e il 10,4 per cento. La Fiat, con circa 1.440 auto vendute, incide per poco meno del 4 per cento ed è preceduta anche da Peugeot, Skoda, Citroen e Toyota. Nella graduatoria non troviamo le case tedesche, ma solo per il costo più elevato dei loro modelli. A impedire che la Casa di Torino receda al disotto del decimo posto e finisca estromessa dalla classifica «top 10» è, come si è detto, la nuova Punto. Che nella graduatoria dei modelli più venduti occupa la sesta piazza. Al primo posto, staccando nettamente la concorrenza, troviamo la «Astra» (Opel), seguita a buona distanza da «Clio» (Renault), Peugeot-207, «Octavia» (Skoda) e da un altro modello Renault, la «Megane».

*I timori ribaditi da Battelli e Forlani al governo sloveno. Il ruolo della Tv transfrontaliera*

## Schengen: a rischio l'unitarietà della minoranza

Il deputato Roberto Battelli

**LUBIANA** Su iniziativa delle minoranze italiana e ungherese, il segretario di Stato sloveno per le Questioni europee Janez Lenarcic ha incontrato ieri i rappresentanti delle due Comunità per illustrare loro le linee guida della presidenza di turno slovena dell'Unione europea e per discutere delle possibilità di coinvolgere anche i due gruppi nazionali nella serie di iniziative e avvenimenti previsti dal semestre di presidenza sloveno dell'Ue, nella prima metà del 2008. Per la Comunità italiana erano presenti il deputato alla Camera di Stato Roberto Battelli e il presidente della Comunità autogestina costiera Flavio Forlani.

L'incontro, a porte chiuse, è servito inoltre per parlare di alcuni problemi che riguardano la Comunità italiana, e che si aggraveranno con l'entrata della Slovenia nell'area Schengen, dunque in coincidenza con la presidenza slovena dell'Unione. Uno dei principali è rappresentato dai nuovi ostacoli nella circolazione tra Slovenia e Croazia, che colpiranno pure i cittadini croati di nazionalità italiana che lavorano nelle istituzioni della minoranza in Slovenia.

Si è discusso anche delle possibilità di potenziamento della Tv transfrontaliera (avviata alcuni anni fa nell'ambito della collaborazione tra Tv Capodistria e la sede regionale Rai di Trieste), il cui ruolo nei sei mesi di presidenza slovena dell'Uu potrebbe essere particolarmente importante.

Ai rappresentanti del governo sloveno è stato chiesto inoltre di supportare, politicamente e finanziariamente, l'idea emersa nel corso del convegno «SA.PE.VA Studio, Analisi, Promozione e Valorizzazione del patrimonio delle minoranze italiana e slovena» di costituire un'agenzia stampa delle minoranze che abbia come compito principale informare i media maggioritari sulla vita e i problemi delle comunità minoritarie. Ad ogni modo, ha dichiarato Janez Lenarcic a fine incontro, la presenza delle minoranze autoctone italiana e ungherese deve essere vista come un valore aggiunto per il prossimo semestre di presidenza sloveno.

*Il presidente della Regione Jakovcic: tutelare il patrimonio ittico dell'Adriatico*

# A Umago la Fiera internazionale della pesca all'insegna della collaborazione con l'Italia

**UMAGO** Inaugurata ieri al Palasport di Umago la seconda Fiera internazionale della pesca «Crofish», alla quale prendono parte 130 espositori di Italia e Croazia. L'appuntamento è stato aperto dal viceministro croato all'Agricoltura e pesca Ivan Katavic.

«L' Istria è il luogo migliore dove organizzare un evento del genere» ha detto, ricordando che il 29 percento dei pescatori della Croazia sono istriani e che la Regione in collaborazione con gli enti locali sta costruendo a Parenzo il primo mercato del pesce all'ingrosso nel Paese. Subito dopo seguirà quello di Pola.

All'apertura è intervenuto anche il presidente della Regione Ivan Nino Jakovcic. «La pesca in Istria è un importante settore economico del passato e del presente - ha esordito - e dobbiamo fare di tutto affinchè lo sia anche nel futuro». Chiaro il riferimento alla necessità dell'adeguata tutela del patrimonio ittico e del Mare Adriatico.

Due motopescherecci attraccati al molo di Umago dopo una battuta in mare

Le regioni partner della rassegna sono quella ragusea, quindi il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna. Va detto inoltre che ieri è stato firmato un accordo di collaborazione con l'analoga Fiera di Ancona della cui esperienza si farà tesoro per l'organizzazione delle prossime rassegne a Umago.

Oggi l'attenzione è incentrata sulla riunione dell'Associazione pesca della Croazia. Si parlerà tra l'altro dell'iniziativa per ridurre la differenza tra i costi di gestione dei pescatori italiani e quelli croati, che da sempre lamentano tale disparità a loro sfavore.

Ricordiamo inoltre incontri e dibattiti sui modelli di gestione dei mercati ittici e sulla logistica di pesca sulla terrafera.

In serata alle 19, al Museo civico umaghese, verrà aperta la mostra sulla regata storica di Venezia. Poi, alle 20, in Piazza della Libertà si presenteranno al pubblico la Regione ragusea offrendo in degustazione migliaia di ostriche.

La fiera si concluderà domani all'insegna dei sapori del mare, delle ricette tradizionali e dei prodotti gastronomici innovativi. «Crofish» viene organizzata dalla municipalità di Umago, dalla Camera di commercio nazionale e dalla Camera dell'artigianato dell'Istria.

**p. r.**

**COMUNICATO SINDACALE**

La Federazione Nazionale della Stampa Italiana comunica: «Una giornata nazionale del silenzio per il contratto, per le leggi di riforma del settore, per difendere l'autonomia e la solidità finanziaria dell'Istituto di previdenza dei giornalisti Inpgi, contro il disegno di legge Mastella sulle intercettazioni. Il blocco delle procedure di consultazione in sede sindacale sugli stati di crisi, le casse integrazioni e prepensionamenti previste dal contratto di lavoro. Una manifestazione nazionale a luglio insieme alle confederazioni sindacali e un'altra il 5 novembre a livello europeo. Queste alcune delle decisioni assunte dalla giunta della Federazione della Stampa anche in seguito all'atteggiamento ostruzionistico e dilatorio assunto dalla Fieg non soltanto sul rinnovo contrattuale ma, nei giorni scorsi, anche al tavolo di riforma del mercato del lavoro giornalistico e in particolare sulla bozza del Governo relativa alle nuove norme di tutela dei collaboratori, dei freelance e dei precari».

«La Giunta della Fnsi - prosegue la nota - che ha approvato la proposta del Segretario Generale di confermare la scadenza congressuale a fine novembre, ha giudicato insostenibile l'attuale situazione di totale paralisi delle relazioni sindacali. Così come il sindacato dei giornalisti respinge tutti i tentativi di limitare la libertà dell'informazione e il diritto di cronaca negando ai cittadini una garanzia costituzionale».

«La giornata del silenzio - prosegue ancora il comunicato della Fnsi - si svolgerà entro la fine del mese di giugno sia nella carta stampata sia nell'emittenza radiotelevisiva nazionale, pubblica e privata, sia nei nuovi strumenti della comunicazione. Da subito la giunta esecutiva e il dipartimento sindacale informeranno i comitati e i fiduciari di redazione che il Sindacato dei Giornalisti intende rispondere al blocco della contrattazione da parte degli editori con la sospensione della disponibilità a discutere piani di ristrutturazione che comportino un ulteriore aggravamento della crisi occupazionale, nuovi tagli di giornalisti dipendenti, casse integrazioni e prepensionamenti, che comporterebbero costi insostenibili a carico dell'Inpgi. La Fnsi, ovviamente, rispetterà la legge e parteciperà a tutte le iniziative di consultazione nelle sedi ministeriali. Il Sindacato è e continuerà a essere al fianco di tutti i comitati di redazione, a rappresentare quindi, sia a livello nazionale che regionale, una sede di analisi delle situazioni aziendali mettendo a disposizione i propri uffici e i consulenti».

# CULTURA & SPETTACOLI

SCRITTORI È uscito un nuovo libro sullo scrittore e la città

## Maddox tra i joyciani in luglio a Trieste alla Summer School

Qui sopra, Brenda Maddox, autrice della biografia di Nora Barnacle (a sinistra), sarà ospite della Summer School in luglio a Trieste. A destra, lo scrittore irlandese James Joyce (1882-1941) che visse a lungo a Trieste

**TRIESTE** «Solenne, paffuto Buck Mulligan comparve dall'alto delle scale, portando un bacile di schiuma su cui erano posati in croce uno specchio e un rasoio. Una vestaglia gialla, discinta, gli era sorretta delicatamente sul dietro dalla mite aria mattutina. Levò alto il bacile e intonò: - Introibo ad altare Dei». È il mattino del 16 giugno 1904, un gruppo di giovani uomini si risveglia da una notte inquieta passata nella Torre Martello sulla costa a sud di Dublino. È il dissacrante inizio dell'**«Ulisse»**, racconto d'una lunghissima giornata nel corso della quale il lettore entra nella mente di Stephen Dedalus, sedicente poeta, di Leopold Bloom, piazzista di inserzioni pubblicitarie, e di sua moglie Molly, cantante d'opera, e di tanti altri personaggi sullo sfondo di una vivacissima Dublino d'inizio '900. È la sinfonia d'una città e della sua gente. Dopo la sequela di «sì», che chiudono le 1025 pagine del romanzo di **James Joyce**, spicca una data piena di significati: Trieste-Zurigo-Parigi, 1914-1921.

A testimoniare che il libro è nato a Trieste, la città dove lo scrittore aveva a lungo vissuto in volontario esilio dalla nativa Irlanda. Per Joyce il 16 giugno 1904 aveva tanti significati, in particolare era il giorno in cui Nora, la compagna della sua vita, aveva fatto di lui «un uomo». Il 16 giugno, o meglio **Bloomsday**, è oggi una delle più importanti festività del calendario letterario internazionale. E ogni città lo festeggia in modi diversi.

A Dublino verrà ripercorso il rituale itinerario dei protagonisti del romanzo attraverso le strade e i locali della città. A Genova si terrà una lettura fiume dell'«Ulisse» (come avvenne alcuni fa al Miela di Trieste), a Vienna un convegno internazionale. La fama dell'«Ulisse» è inversamente proporzionale al numero di persone che hanno effettivamente letto il libro. Censurato dai perbenisti come pubblicazione oscena, ostracizzato da chi si lasciava spaventare dalla sua modernità, l'«Ulisse» è sempre apparso a molti un mostro inavvicinabile. Ma una cosa è certa: chi lo ha letto ne è rimasto stregato e questo spiega come mai il numero dei lettori di Joyce stia divenendo sempre più alto.

Ogni anno aumenta anche il numero degli entusiasti joyciani che partecipano alla **Trieste James Joyce Summer School**. Quest'anno la undicesima edizione si terrà dal primo al 7 luglio come sempre all'Auditorium del Museo Revoltella.

Tra gli illustri ospiti che arriveranno a Trieste segnaliamo **Brenda Maddox**, autrice della biografia di Nora Barnacle, da cui è stato tratto il film «Nora» (quasi tutto girato a Trieste), e il giudice Adrian Hardiman.

Non mancheranno affezionati seguaci come Fritz Senn, Tim Martin, Ron Ewart e Jean-Michel Rabatè. Verrà anche presentato il film di Massimiliano Cocozza **«Pennilesse, Joyce - L'odissea triestina»**, ed in occasione del centenario della pubblicazione su «Il Piccolo della Sera» dell'articolo di James Joyce «L'Irlanda alla sbarra» (16.9.1907) è previsto un dibattito sull'attuale situazione dell'Isola di Smeraldo (per iscrizioni alla Trieste Joyce School: mccourt@units.it).

L'importanza di Trieste nella produzione letteraria di Joyce è anche il tema di una recente pubblicazione che raccoglie una selezione dei più significativi interventi del Symposium Internazionale tenutosi a Trieste nel 2002 e che vide la partecipazione di un centinaio di relatori. Il volume **«Joyce in Trieste. An Album of Risky Readings»** (Joyce a Trieste. Una raccolta di rischiose letture; University Press of Florida, pagg. 256), è stato curato da Sebastian D. G. Knowles, Geert Lernout e da John McCourt con una introduzione di Renzo S.Crivelli.

Il volume si apre con l'intervento di Michael Groden che in quel caldo giugno, di fronte ad una emozionata platea, illustrò il favoloso contenuto di una valigia di manoscritti di James Joyce che la National Library of Ireland aveva appena acquistato da Alexis Leon per un paio di milioni di euro.

Il titolo del libro, un esplicito invito ad una diversa lettura e a uno più spregiudicato approccio all'opera di Joyce, viene dal contributo di **Margot Norris** (la studiosa era a Trieste anche per l'edizione 2006 della Scuola Joyce), che si intitola appunto «Risky Reading of Risky Writing» (Rischiosa lettura di una rischiosa scrittura). Ed è proprio con questo spirito che Vike Martina Plock si dedica alla ricerca delle ragioni che hanno spinto Joyce a rendere claudicante Gerty MacDowell, protagonista con Bloom del capitolo Nausicaa dell'«Ulisse». O come Austin Briggs affronta Calipso, il capitolo dell'«Ulisse» in cui il lettore fa per la prima volta conoscenza con Leopold Bloom, intento a preparare la colazione per sé e la moglie Molly e la misteriosa allusione nelle pagine finali del libro a chi dei due coniugi cucinerà le «uova» il mattino dopo...

Particolarmente godibile il saggio di Brian G. Caraher sull'influsso delle storie delle Mille e una Notte (e della figura di Sinbad il Marinaio in particolare) nell'opera di Joyce, in particolare per i diretti riferimenti alla famosa traduzione che l'orientalista Richard Francis Burton fece del testo arabo proprio durante il suo soggiorno a Trieste tra il 1870 e il 1890. Mentre Richard Robinson rintraccia riflessi della cultura e della storia vittoriana anche nelle pagine di «Finnegans Wake» che si riferiscono alla Guerra di Crimea.

Ed è proprio in questo suo ultimo, misterioso, libro che troviamo la frase: «And trieste, ah trieste ate I my liver!» comunemente interpretata come una recriminazione verso una città dove lo scrittore aveva finito per «mangiarsi il fegato». Sebastian D. G. Knowles propone invece altre letture: l'idea partirebbe da un verso di Paul Verlaine «triste, triste etait mon ame», dove una serie di assonanze trasformano l'anima evocata da Verlaine in fegato (liver) ma anche in libro (livre), il testo si offrirebbe così a più letture (come sempre in Joyce) e Trieste diventa quindi il luogo che ha posseduto non solo il suo fegato anche la sua anima e il suo cuore.

Elisabetta d'Erme

CINEMA

*Il 29 agosto*

## Espiazione alla Mostra di Venezia

Joe Wright con McEwan

**VENEZIA** «Espiazione (Atonement)» di Joe Wright, con James McAvoy, Keira Knightley, Romola Garai, Saoirse Ronan e Vanessa Redgrave, è il film di apertura della 64.ma Mostra del cinema, in programma al Lido di Venezia dal 29 agosto all'8 settembre, diretta per il quarto anno da Marco Müller.

«Espiazione», la cui sceneggiatura di Christopher Hampton è tratta dall'omonimo bestseller di Ian McEwan, edito in Italia da Einaudi nel 2002, verrà presentato in concorso in anteprima mondiale la sera del 29 agosto, nella Sala Grande del Palazzo del Cinema e uscirà sugli schermi italiani il 21 settembre.

La scelta di aprire Venezia 64 con questo film, opera seconda di Wright che ha esordito al cinema con «Orgoglio e pregiudizio» (2005), conferma - sottolinea la Biennale - «la vocazione pionieristica della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e la sua capacità di lavorare anche come vero festival talent scout».

ARTE

## Roma: una mostra archeologica fa riaffiorare le straordinarie «memorie dal sottosuolo»

**ROMA** C'è una scena memorabile in un film del 1970 di Federico Fellini, «Roma», in cui si vedono i lavori di scavo della metropolitana continuamente interrotti perché in pratica ad ogni metro che si procede a trivellare il suolo saltano fuori importanti vestigia del passato. Ecco, quello che il grande regista riminese aveva descritto tanto tempo fa, è esattamente la fotografia di una situazione che non è certo cambiata da allora. Roma è un pozzo senza fondo, e il suo sottosuolo non ha esaurito di riservarci delle sorprese.

Una mostra, aperta fino al primo luglio nelle settecentesche Olearie Papali di piazza Esedra, ce lo conferma. Una mostra, va detto subito, che per l'originalità dell'impostazione, per la bellezza dei reperti, per la capacità di raccontare la storia di un territorio, è tra le più significative degli ultimi anni.

C'è all'origine, un'idea semplice ma non sempre tenuta presente dal grande pubblico dei turisti o dei semplici appassionati d'arte. Quella che l'archeologia è materia viva e non ha esaurito il suo compito neanche nelle situazioni in cui davvero si pensa abbia detto tutto. E' il caso di Roma è certamente esemplare, trattandosi della città che più di ogni altra al mondo include nel suo centro storico la più straordinaria raccolta di monumenti dell'antichità; e trattandosi di quella in cui di più e da più tempo si è scavato. Ebbene, questa mostra, «Memorie dal sottosuolo», smentisce clamorosamente chi pensava che si sapesse già tutto, ed espone una, badate bene, solo minima parte, circa mille reperti, dei ritrovamenti archeologici avvenuti nel corso dei vari lavori che si sono succeduti nell'arco di tempo compreso tra il 1980 e il 2006.

Anni di interventi urbanistici pesanti, come quelli messi in atto per due eventi come i Mondiali di calcio del '90 e il Grande Giubileo del 2000, che hanno messo a soqquadro il centro e la periferia della città. Tutti peraltro documentati alla perfezione nel prezioso catalogo della mostra edito da Electa che mette in relazione ogni singolo reperto con la zona nella quale è stato rinvenuto. Ma la cosa più significativa non è tanto la qualità artistica degli oggetti in sé, sebbene ce ne siano molti di eccellente fattura (uno per tutti la statua in marmo di Herakles epitrapézios proveniente da una villa della via Tiburtina che rimanda a Lisippo), quanto le informazioni che la mostra fornisce circa la vita quotidiana e il rapporto degli antichi con la morte e la magia.

Nereide riaffiora dal sottosuolo

Di eccezionale valore in questo senso la scoperta durante gli scavi per un parcheggio ai Parioli, della fontana di Anna Perenna (un'antica divinità che veniva festeggiata con riti orgiastici), presso la quale sono stati rinvenuti anche alcuni contenitori di piombo contenenti delle statuette antropomorfe utilizzate per riti di magia nera.

Se oggi della bellezza del paesaggio intorno alle rovine del Colosseo del Foro, di quella bellezza che aveva fatto innamorare Goethe e gli altri viaggiatori del Grand Tour, non rimane quasi niente, soffocata com'è Roma dal traffico e da un'espansione edilizia selvaggia, provare la stessa emozione è forse possibile soltanto nella consapevolezza che i suoi visceri custodiscono ancora tanti tesori. E allora, non resta che convenire con quanto afferma la curatrice della mostra, Maria Antonietta Tomei, che «se vogliamo che la Roma del futuro sia migliore di quella che viviamo oggi, dobbiamo costruire un' alleanza tra memoria e invenzione».

Fulvio Toffoli

NARRATIVA *La storia ispirata all'autrice da un fatto vero ha già venduto negli Stati Uniti tre milioni di copie*

## «Figlia del silenzio» di Kim Edwards sui temi dell'handicap

**MILANO** 1964. Una tempesta di neve ha bloccato le strade di Lexington. David Henry riesce a trasportare la moglie Norah in preda alle doglie fino allo studio medico dove lavora come ortopedico. Il ginecologo ha distrutto la macchina mentre cercava di raggiungerli e non potrà essere presente. Solo Caroline, la fedele infermiera del dottor Henry potrà aiutarlo.

Norah partorisce due gemelli: il maschio, nato per primo, è perfettamente sano, ma i tratti del viso della bambina rivelano immediatamente la sindrome di Down. Travolto dalla disperazione, David sceglie in fretta: affida la piccola a Caroline, ordinandole di rinchiuderla in un istituto. Nel primo capitolo di **«Figlia del silenzio» (Garzanti, pagg. 412, euro 18,60)** della scrittrice americana **Kim Edwards**, il lettore viene messo a parte di un segreto terribile che legherà per tutta la vita il dottore e la sua infermiera.

Nessun altro saprà mai di quella notte travolta dalla neve e dalla paura di soffrire, ma quella scelta condizionerà la vita di tutti.

Il libro ha avuto un buon successo negli Stati Uniti con la prima edizione in brossura, ma quando è uscita l'edizione tascabile il passa parola ha presto fatto schizzare il romanzo in testa alle classifiche dei libri più venduti. Tre milioni di copie.

C'è qualcosa di essenziale in questa storia che ha conquistato tanti lettori: temi profondi come il sentimento di perdita, la paura di soffrire, la difficoltà di essere sinceri con le persone che più amiamo. La capacità di presentare con sincerità i temi dell'handicap e le conseguenze di un segreto attraverso le generazioni rendono questa storia un'occasione di riflessione, mentre la prosa avvincente ci spinge velocemente da una pagina alla successiva.

La storia è stata ispirata all'autrice da un fatto vero raccontatole dalla pastora della chiesa che frequenta. Per anni era rimasta in un cassetto della mente fino a quando un'associazione con sede a Lexington aveva invitato Kim Edwards a tenere un laboratorio di scrittura per adulti affetti da disturbi disgregativi della personalità. Quell'incontro l'ha influenzata profondamente portandola a ripensare al progetto del libro con uno slancio e una partecipazione nuove e urgenti.

Kim Edwards per il suo romanzo si è ispirata a un fatto vero

**Secondo lei c'è qualcosa di specifico nella sua storia che conquista milioni di lettori?**

«Vorrei dare due risposte. Da un lato penso che i diversi lettori si possono identificare con uno o l'altro dei personaggi. Ci sono quattro punti di vista principali. Nei miei viaggi per presentare il libro sono stata avvicinata da tante persone che mi hanno confermato di avere trovato profonde affinità con le storie e i sentimenti dei vari personaggi. Ma credo ci sia anche qualcosa di universale che risuona e che riguarda tutti: i segreti che ciascuno di noi serba e il peso che hanno nella nostra vita».

**Alla fine si è sentita cambiata dalla storia che ha scritto?**

«Non saprei definire niente di specifico. Quando scrivo una storia alla fine sono sempre cambiata dalla scrittura, che è per me un viaggio di esplorazione. Ogni volta che scrivo c'è un piccolo cambiamento. Non volevo di certo insegnare qualcosa scrivendo questo libro. Il primo capitolo è venuto fuori molto velocemente (che per me significa circa 1 mese!). poi volevo io stessa vedere come evolvevano i personaggi e mano a mano che li tratteggiavo imparavo qualcosa su di me. Ho scoperto molte cose e alla fine mi sono trovata cambiata, così come spero che succeda ai lettori».

**David si appassiona alla fotografia cercando di fissare la vita che invece ha una «consistenza fluida» che lui non riesce a controllare.**

«Nella mia mente David non è mai stato un personaggio cattivo, anche se all'inizio della storia prende una decisione terribile. Sono partita dalla sua volontà di controllare e fissare le cose. Sapevo fin dall'inizio che il suo hobby sarebbe stata la fotografia, ma solo più tardi ho compreso quale potente metafora fosse l'arte fotografica per raccontare la difficoltà di vivere e di accettare i cambiamenti».

**Quando Caroline viene chiamata d'urgenza sta leggendo «Delitto e castigo» di Dostoevskji. Questo libro l'ha ispirata?**

«Prima di iniziare a scrivere il libro mi sono immersa nella lettura di storie che parlavano di segreti e di come questi potessero funzionare da motore per raccontare una vicenda. Così non c'è nulla in particolare che rimandi alla storia di Dostoevskji ma piuttosto il tema del segreto in generale. Mi sono concentrata in particolare sul tema del segreto che il lettore conosce da subito, ma che viene tenuto nascosto alla maggior parte dei protagonisti».

**Il libro che l'ha ispirata in questo?**

«"La lettera scarlatta" di Hawthorne».

Elena Dragan

**FESTIVAL** La rassegna promossa dalla Provincia. Domani la Reggio

# Bonacelli al Teatro Cristallo nel processo a Giulio Cesare scritto da Augias e Polchi

**TRIESTE** La pioggia di ieri sera ha fatto spostare in extremis la rassegna «Teatri a Teatro a Trieste e provincia» dal Teatro Romano (anfiteatro all'aperto) al Teatro Cristallo. A celebrare il grande e antico rito del teatro spettava questa volta a Paolo Bonacelli, protagonista - per la regia di Giorgio Ferrara - di «Processo a Caio Giulio Cesare», di Corrado Augias e Vladimiro Polchi, che affiancava Bonacelli nel ruolo dell'accusa.

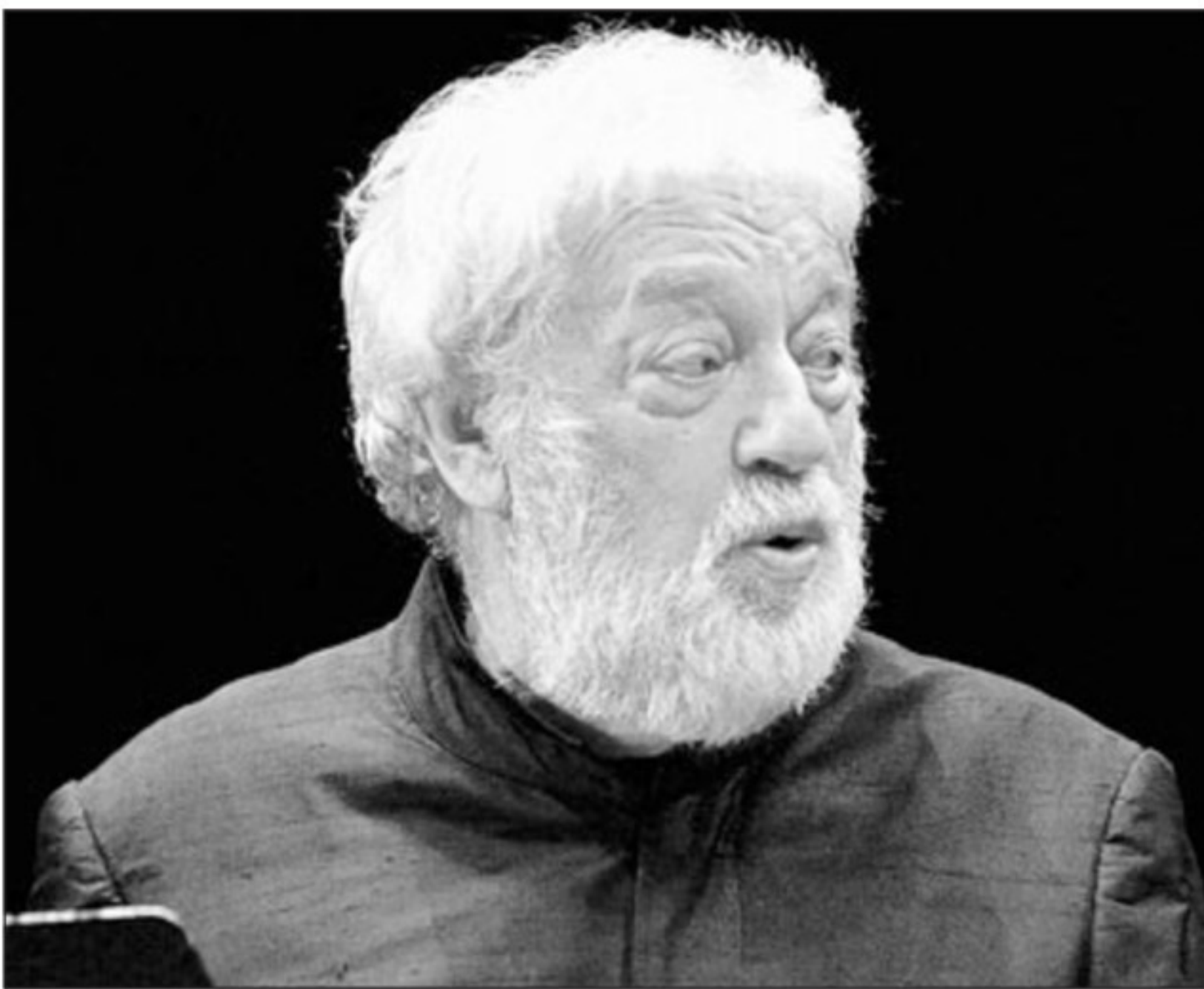
Produzione del Teatro della Sardegna, lo spettacolo ha visto in scena anche Marco Spiga, Urbano Barberini e Valentina Bardi. Le musiche originali dello spettacolo erano eseguite dal vivo al pianoforte dall'autore, Alessandro Nidi. E in questo secondo appuntamento anche parte del pubblico era anima viva dell'evento scenico: dodici spettatori sono stati infatti chiamati ad essere i giurati che soppesavano Giulio Cesare. Hanno alle spalle una lunga amicizia teatrale, Bonacelli e il regista e scrittore Giorgio Pressburger, direttore artistico della rassegna.

Domani «Elena» di Ritsos con Ariella Reggio

Sono stati compagni d'avventura in molti allestimenti (l'ultimo era «Una solitudine troppo rumorosa» di Bohumil Hrabal), alcuni dei quali sotto l'ala dello Stabile Fvg. Insieme hanno girato anche il cortometraggio «Flusso di coscienza» e il film «Calderon». Bonacelli mancava da Trieste dal 2003, quando venne al Teatro Cristallo con «La pulce nell'orecchio» di Feydeau. Il prossimo appuntamento di «Teatri a Teatro a Trieste e provincia» vedrà un altro momento di intensa riflessione e poeticità teatrale. Lo trasmetterà Ariella Reggio, interpretando il monologo del poeta greco Ghiannis Ritsos «Elena», la cui regia è di Sabrina Morena.

Prodotto dalla Contrada, vedrà impegnati anche gli allievi dell'Accademia Teatrale «Città di Trieste»: Roberta Colacino, Tjaša Ruzzier, Paola Saitta, Ivan Senine, Tina Sošic e Sara Zanni. La colonna sonora è di Carlo Moser.

Promosso e sostenuto dalla Provincia di Trieste su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e organizzato dalla Contrada, il festival «Teatri a Teatro a Trieste e provincia» vede coinvolti tutti i teatri e i comuni del territorio. E si avvale del contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Fondazione CRTrieste, della Camera di Commercio di Trieste, della Banca Popolare Friuladria-Crédit agricole, delle Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli; della collaborazione dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia «Il Rossetti», della Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste, del Teatro Stabile Sloveno di Trieste, della Contrada-Teatro Stabile di Trieste, di Bonaventura-Teatro Miela, del Conservatorio Statale di Musica «Giuseppe Tartini» di Trieste, della Fondazione Arena di Verona, di PAV, degli A. Artisti Associati di Gorizia, e dei Comuni di Trieste, Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle-Dolina e Sgonico; dell'aiuto degli sponsor tecnici SuonoVivo srl, Airsac Europa e Associazione Cerovlje-Mavhinje.

m.c.v.

Paolo Bonacelli in una scena di «Processo a Caio Giulio Cesare» (foto Giovannini)

*Ottava edizione della «Fiera della Musica» dal 29 giugno al primo luglio*

# Jethro Tull e Devo ad Azzano X

**PORDENONE** Dal 29 giugno al primo luglio nell'Area Palaverde di Azzano Decimo si svolgerà l'ottava edizione della **Fiera della musica**. Sarà la leggendaria band inglese dei **Jethro Tull**, capitanata dal mitico Ian Anderson, ad aprire, venerdì 29 giugno, alle 21, l'edizione 2007: 40 anni di carriera, 60 milioni di album venduti in tutto il mondo, 2500 concerti in 40 paesi, milioni di fan sparsi per il pianeta, i Jethro Tull proporranno la loro consueta formula sonora al crocevia tra progressive folk e hard-rock tra lunghe suite multiformi e accelerazioni.

Nella stessa serata, a seguire, sarà di scena il **Sergio Caputo Quintet**. Il raffinato e ironico cantautore e musicista jazz romano proporrà i suoi grandi successi, accompagnato da Roberto Nannetti alla chitarra, Edu Hebling al basso, Giulio Visibelli al sax e flauto e Mauro Beggio alla batteria.

Sabato 30, dalle 18 alle 21 e dalle 23 in poi, il **Concorso per gruppi emergenti**, nel corso del quale si esibiranno dieci gruppi: Clip, Elfrida, Milky Way, Nest HCM, Next Point, Società del Caveau, Tantric Cycle, Trabant, The Usured, Vertigine. Sempre sabato alle 21, un appuntamento unico: **Devo European Tour Invasion 2007**. Dopo quindici anni di assenza dall'Europa i Devo sono pronti a «invadere» i principali festival europei, con la loro musica fusione di punk rock e melodie sintetizzate.

La giornata conclusiva della manifestazione, domenica primo luglio, sarà intensa: dal mattino i partecipanti potranno visitare la **Mostra del disco usato e da collezione**, nella quale si potranno trovare cd e vinili, album e raccolte recenti e passate. Alle 20.30 premiazioni dei vincitori del Concorso per gruppi emergenti. Gran finale, dalle 21, con **Echo & the Bunnymen**, capitanata dal carismatico Ian McCulloch. Conclusione con la rock band del momento, i **Kaiser Chiefs**, leader assoluti delle classifiche inglesi da parecchie settimane con il loro ultimo album «Yours truly, angry mob» e vincitori di numerosi Brit Awards con il loro album d'esordio «Employment».

a.a.

**COLLANA**

*Arriva in edicola il sedicesimo cd*

# Capolavori di Debussy Ravel, Bartók e De Falla da oggi con «Il Piccolo»

Alle soglie del Novecento fu sufficiente una manciata di artisti per cambiare i connotati alla musica. In una fotografia di gruppo, con al centro Schoenberg, potremmo riconoscere Debussy, Ravel e Stravinski, poi Bartok, un po' all'indietro Strauss.

Di questo gruppo d'innovatori, il più delicatamente drastico oltre che il pioniere, fu proprio Claude Debussy. Mentre ci si dibatteva fra verismo e wagnerismo, improvvisamente l'aria fu pervasa dalla sottile ebbrezza del suo Preludio «L'après-midi d'un faune» lasciando di stucco persino Mallarmé, autore del poema: «Questa musica ne prolunga l'emozione. Non presenta dissonanze se non per andare più lontano, nella nostalgia e nella luce con finezza ed inquietudine». Rimski-Korsakov aggiunse: «È meglio non ascoltarla, si rischia di farci l'abitudine e si finirebbe per amarla...». Invece il mondo l'ascoltò e s'innamorò della musica di Debussy. E così tanti musicisti, con in testa Maurice Ravel, che però si affermò per una personalità energica e per un preciso respiro personale.

Claude Debussy (1862-1918)

Maurice Ravel (1875-1937)

A questi due grandi francesi è dedicata gran parte del sedicesimo capitolo della **Collana di musica classica** in distribuzione nelle edicole da oggi assieme al «Piccolo». Di **Claude Debussy** (1862-1918) viene proposto proprio il «Prélude», diventato subito famoso nella versione di balletto per l'audace interpretazione di Nijinski. La sua esecuzione e quella successiva de «La mer» sono affidate all'Orchestra di Santa Cecilia diretta da Leonard Bernstein. Ad esse fa seguito la suite per pianoforte «Children's Corner», nella versione di un interprete insuperato quale Arturo Benedetti Michelangeli.

Nato sulla costa basca, **Maurice Ravel** (1875-1937) visse fin da piccolo a Parigi. I suoi primi passi nella composizione furono difficili e fu spesso accusato di plagiare Debussy. In realtà, pur dovendogli molto, Ravel se ne scostò mostrandosi più incisivo, facendosi guidare più dall'intelligenza che dalla sensibilità, privilegiando la chiarezza ed il riverbero dei classici. Alcune sue pagine significative sono immesse nel cd: il Concerto per pianoforte con Martha Argerich e la London Symphony diretta da Abbado, il celeberrimo «Boléro» e «La valse» nella resa dell'Orchestra di Boston diretta da Ozawa.

Due grandi musicisti completano il cofanetto: **Béla Bartók** e **Manuel De Falla**. Grande pianista, studioso del folclore della sua terra, figura mai abbastanza apprezzata, l'ungherese (1881-1945) è qui rappresentato dalla suite il «Mandarino meraviglioso» e dalle «Danze romene», lo spagnolo dalla suite «L'amore stregone» con la voce solista di Teresa Berganza.

Claudio Gherbitz

**TEATRO**

*Cinquanta spettacoli in cartellone fino all'8 settembre*

# Prende il via domani il festival «Burattini senza confini» itinerante fra Italia e Slovenia

**UDINE** È stato presentato ieri mattina «Burattini senza confini», 14.a edizione del Festival di Teatro di Strada, iniziativa organizzata dall'Associazione Libera Cultura Europea che animerà con marionette, clown, cantastorie, saltimbanchi, giocolieri e mimi numerose località del Friuli Venezia Giulia e della vicina Slovenia per tutta l'estate, da domani all'8 settembre. Cinquanta gli spettacoli in programma e venti le località coinvolte nell'iniziativa.

La manifestazione non si rivolge solamente alla platea dei più piccoli, ma a tutto il pubblico che apprezza lo stile tradizionale e variopinto del Teatro di strada.

Tante le compagnie estere partecipanti, provenienti questa volta da Francia, Spagna, Germania, Argentina, Senegal e Slovenia. Ed è proprio con Capodistria che per la seconda volta si ripete il gemellaggio con l'Alpe Adria Puf Festival, con il quale ci sarà un reciproco scambio di spettacoli. Due compagnie slovene, La Caravana (burattini) e Teatro Matita (teatro di figura) saranno infatti ospiti nel programma di «Burattini senza Confini», mentre tre saranno invece le giornate dedicate ai burattini, dal 16 al 18 agosto, al Puf Festival a Isola e Capodistria, con Claudio e Consuelo (giocolieri), «Circo tre dita» (burattini) e Paolo Valenti (burattini).

Marco Cardona

**POESIA** *Spettacoli, giochi e falò il 23 giugno nell'evento organizzato dall'Ass*

# Zanzotto a Trieste per il solstizio

## *A San Giovanni anche Abdulah Sidran e Marko Vescovic*

**TRIESTE** Un festival, un auditorium o un teatro sono generalmente i luoghi deputati a una lettura poetica. Spazi architettonici con delle precise funzioni dove la carica all'ascolto si fortifica nell'abitudine. A pensarci, anche in una prospettiva molto allargata, nessun posto appare più incline a una «sintesi» poetica come il Parco di San Giovanni, lì dove per molto tempo voci e lingue sono state distorte, lì dove si sta lavorando per ideare uno spazio d'incontro e d'ascolto. Per questo motivo poeti come **Andrea Zanzotto**, **Abdulah Sidran** e **Marko Vescovic** saranno i protagonisti dell'iniziativa «**Poeti, bimbi, lingue culture ai fuochi di San Giovanni**», evento organizzato dall'Azienda per i Servizi Sanitari di Trieste, nell'occasione della tradizionale festa dedicata al solstizio d'estate, il 23 giugno.

Ancor più adatto questo luogo, nella formula ideata dalla manifestazione. I poeti, infatti, incontreranno molti bambini delle scuole di San Giovanni, alle 17, per ascoltare alcune letture interpretate da Paolo Bessegato e Claudia Cotti Zelati.

Difficile eguagliare il codice, ovvero dare alla poesia una casa più appropriata, uno spazio che sappia coniugare conoscenza del dolore e tenerezza. Il confronto con la sofferenza è anche – e questo nella poesia si sente particolarmente – una lotta contro il dolore, un modo di controllarlo, di servirsene per approfondire l'esperienza, per capire l'io e il mondo, ma anche per uscirne. Dall'altra parte: la meraviglia e la curiosità del fanciullo.

Poetiche che non sono indifferenti ad autori del calibro di Zanzotto, Sidran e Vesovic, che dopo l'appuntamento con i bambini, incontreranno il pubblico adulto nella parte alta del Parco (ore 20.30). Come ha sottolineato Franco Rotelli: «Tutto il comprensorio si sta velocemente rinnovando con la riqualificazione del verde e la ristrutturazione di molti edifici. Entro settembre, grazie all'impegno della Provincia, sarà terminato anche il teatrino di San Giovanni, mentre un altro progetto riguarda la possibilità di fare di San Giovanni uno dei più grandi parchi delle rose, con innesti che entro tre anni potrebbero produrne 8000».

Il poeta Andrea Zanzotto

Ma non solo. Proprio all'interno della manifestazione, dalle ore 10 si darà il via al «**Mercato delle delizie**» con cibi e manufatti altamente selezionati dai produttori italiani e della minoranza slovena: «Un'iniziativa – ha continuato Rotelli – che avremmo intenzione di far diventare periodica».

Gli appuntamenti della giornata, prevedono inoltre la premiazione del concorso di pittura «Il mio parco» (ore 17.30), le acrobazie dei pompieri (ore 18), l'apertura della cucina dei cibi africani (ore 19) e tre spettacoli teatrali, allestiti nella parte alta del parco: «**Dea Venezia**», il testo di Andrea Zanzotto scritto per il «Casanova» di Fellini, in scena per Velemir Accademia (Ore 20). Seguirà uno spettacolo di fuochi e giochi con il Teatro delle orecchie (e il gruppo musicale Aria (ore 21) e la pièce «La vita è sonno», liberamente tratta da Calderón de la Barca (ore 22). Infine, alle 23, il tradizionale **falò** propiziatorio con Marco Cavallo.

Mary B. Tolusso

**ARTE** *Sin dagli anni Cinquanta aveva dipinto la poesia del Carso e del mare*

# È morto il pittore Pino Ferfoglia

*Le sue opere in una mostra antologica l'estate scorsa a Palazzo Costanzi*

**TRIESTE** È morto il pittore Pino Ferfoglia. Solo l'estate scorsa aveva esposto con il consueto entusiasmo le sue opere in una mostra antologica a Palazzo Costanzi ed era stato festeggiato dagli amici di ieri e di oggi. A distanza di quasi un anno il suo sorriso, che accompagnava la battuta scherzosa - sottile e talvolta un po' tagliente - e la sua inarrestabile voglia di vivere, si sono spenti. Spavaldo e simpatico, ardente e tenace, è stato pittore dall'intensa sensibilità colorista, impegnato sul piano politico e civile, e animatore entusiasta di convivi semplici e intelligenti.

Lo ricordo, l'ultima volta che gli feci visita, nel suo piccolo eremo di Scala Santa, un fazzoletto di terra dorato di fiori e poche stanze in fila, spartanamente riscaldate e arredate, secondo il suo sobrio stile di vita. Quasi timidamente e con amore per il suo lavoro, mostrò al critico, che aveva conosciuto bambina, i suoi disegni in bianco e nero e le tecniche miste, realizzate a penna, matita e tempere colorate, in cui fin dai lontani anni cinquanta aveva raccontato, con quel suo modo essenziale e narrativo, razionale e giocoso al tempo stesso, la cruda e ridente poesia del Carso, il paesaggio e l'anima delle periferie e del mare, da Muggia fino alla costa istriana: opere che aveva esposto in qualificate mostre personali in città, ma anche a Milano, a Roma, a Napoli e nel cui ambito Pino aveva sempre riscontrato un deciso successo di pubblico e di critica.

Pino Ferfoglia (foto Sterle)

Il paesaggio, spesso connotato dalle architetture, era espresso da Ferfoglia con un piglio a volte quasi ingenuo, in bilico tra sottili sfumature naive e l'attenzione al fauvisme e agli esiti della poetica impressionista ed espressionista nell'Europa del novecento. «Esperienze che condivisi in anni ruggenti e scapigliati, vissuti a stretto contatto con artisti come Cerne, Dequel, Rosignano, Sormani, con travaso di linguaggi, esperienze, culture... Il passo successivo, sul piano della mia maturazione linguistica, fu Spacal», rievocava Ferfoglia. Che proprio in questi giorni stava lavorando con entusiasmo a una mostra di grafica per la sede della Regione; e che lascia la moglie Fiora, attivissima nel campo della sperimentazione artistica nell'ambito del Gruppo Immagine, e 4 figli, tra cui Simonetta, che lo ha seguito lungo la difficile strada dell'arte.

Marianna Accerboni

**MUSICA** *Stasera il concerto a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro*

# «Udin&Jazz» itinerante parte con il Vendramin Quintet

**UDINE** Oggi alle 21 a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro si inaugura, con i concerti itineranti, la prima parte della XVII edizione di «Udin&Jazz». Sono quattro appuntamenti con le formazioni più interessanti della scena jazz locale, in quattro importanti piazze del territorio. Quest'anno, le formazioni locali presentano dei progetti originali di assoluto livello, con dediche ai grandi della musica italiana, viaggi canori e musicali fra le varie culture, ma anche collaborazioni con musicisti che hanno fatto la storia del rock jazz italiano, come ad esempio Ares Tavolazzi degli Area negli anni Settanta, o il supergruppo di Mauro Costantini, con alcuni fra i maggiori jazzmen friulani.

Si parte stasera con Graziella Vendramin Quintet e il suo progetto «Songs Jazz-Koinè», che vuol essere un percorso in grado di toccare temi musicali differenti tra loro, vuoi per motivi geografici, vuoi per motivi etnico-linguistici, vuoi per motivi culturali in genere, vissuti in prima persona dalla cantante Graziella Vendramin, allo scopo di creare un viaggio musicale nel quale il jazz è il collante. Uno degli elementi caratterizzanti di questo lavoro è dato dall'inserimento di canzoni napoletane che rappresentano per la vocalist le radici del suo essere sia antropologico che culturale, per poi spaziare in Francia, Spagna, Portogallo, Brasile, Centro e Nordamerica permettendo così alla vocalist di spaziare nei vari idiomi.

Si prosegue poi martedì alle 21, a Tricesimo, in piazza Ellero, con Mauro Costantini Organ Five; mercoledì alle 21 in piazza Indipendenza a Cervignano del Friuli con il concerto dedicato alle canzoni di Sergio Endrigo con il Barbara Errico 4tet; infine giovedì alle 21 al Caffe San Marco di Cividale del Friuli, con Etnoploc Trio di Piero Purini.

Graziella Vendramin ha studiato canto lirico con Luciana D'Intino e negli anni successivi ha intrapreso corsi di canto jazz tenuti da Enrica Bacchia. Ha partecipato a due edizioni dei seminari di Bob Stoloff per Umbria Jazz Clinics ottenendo, nell'estate 1995, un premio dal Berklee College of MUSIC di Boston come migliore cantante dei seminari. L'Associazione Umbria Jazz l'ha invitata quindi a partecipare a Umbria Jazz Winter 3 a Orvieto, con un concerto al Teatro Mancinelli. Nello stesso anno ha partecipato ad un seminario di canto gospel con Reverend Lee Brown. Nel 1996, collaborando con il gruppo pordenonese Max dei Miracoli, ha raggiunto il secondo posto nella finalissima del Trofeo Roxy Bar dell'omonimo programma televisivo condotto da Red Ronnie, cantando dal vivo e in diretta in varie puntate della trasmissione. Vanta un'esperienza ventennale in sale d'incisione di tutta Italia, e ha collaborato in studio di registrazione con Alberto Radius. Ha fatto parte del gruppo di Progressive Rock Barrock, con il quale ha partecipato a diverse incisioni discografiche: ha inciso con il gruppo due cd. Ha cantato come solista in numerose produzioni discografiche, per etichette come Dig It, Discomagic, Carosello, Warner...

**RASSEGNA**

## Canti popolari toscani lunedì a «Voci dal Ghetto»

**TRIESTE** Lunedì alle 21, per il festival «Voci dal Ghetto», piazza Piccola si trasformerà in un cortile della campagna toscana per rievocare il momento quando, dopo il lavoro dei campi, nascevano spontanee la poesia e la musica della cultura popolare. Sarà un pittoresco e intimistico «racconto di musica» quello che la giovane cantante pistoiese Giuditta Scorcelletti proporrà in duo con il fratello Ferruccio (per i controcanti). Giuditta impaginerà una delicata antologia di poesie e canti popolari toscani, sotto il titolo «L'amore è come l'ellera» (L'amore è come l'edera) e aprirà la serata con un omaggio al compianto attore e cantante fiorentino Alfredo Bianchini.

In caso di maltempo il concerto si terrà nella sala dela parrocchia di Santa Maria Maggiore in via del Collegio 6.

Graziella Vendramin con il suo quintetto aprirà questa sera la rassegna Udin&Jazz a Villa Dora di S. Giorgio di Nogaro

**APPUNTAMENTI**

## Giovanni Allevi a Villa Manin Il «Vasquez Trio» a Muggia

**TRIESTE** Oggi alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia, musica jazz con l'Adriana Vasquez Trio.

Oggi alle 20, in piazza Barbacan, concerto del Sat Trio (Giorgio Pacorig piano, Giuliano Tull sax, Alan Malusà Magno chitarra).

Lunedì alle 21, in piazza Piccola per il festival «Voci dal ghetto» racconto di musica con la cantante pistoiese Giuditta Scorcelletti in due con il fratello Ferruccio.

Lunedì alle 21, alla biblioteca «Stelio Mattioni» di Borgo San Sergio, verrà proiettato il film «Romanzo criminale» (mercoledì 20 «Snatch - Lo strappo» e venerdì 22 «Notte prima degli esami»).

Giovedì 21 giugno alle 21, in piazza Unità, concerto dei Placebo.

Giovedì 21, alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia, suonano i Magazzino Commerciale.

**CODROIPO** Oggi alle 21, a Villa Manin, concerto del pianista Giovanni Allevi.

Il 10 luglio, alle 21.30, a Villa Manin, concerto di Patti Smith.

**UDINE** Oggi alle 21, a Villa Dora di S. Giorgio di Nogaro, per Udin&Jazz, concerto del Graziella Vendramin quintet.

Oggi alle 21, al teatro Garzoni di Tricesimo, va in scena «Che solitudine», partitura critica per voce e musica con Luca Quaia e il musicista Enrico Mantovani.

Domenica 24 giugno, alle 21, allo Stadio Friuli, spettacolo di Fiorello «Volevo fare il ballerino».

Giovedì 28 giugno alle 21, allo Stadio Friuli, concerto dei Red Hot Chili Peppers.

**GRADO** Il 5 luglio a Grado per il festival «Ospiti d'autore» concerto di Nicola Piovani con il suo Quintetto.

**LIGNANO** Fino a domani a Lignano Riviera Andro Merkù presenta il Festival dei vini insieme a Valeria Marini e Andrea Pellizzari.

**PORDENONE** Oggi alle 21, all'auditorium della Regione, Toni Capuozzo, vice direttore del Tg5, presenta il suo libro «Adiós» parlandone con Giuseppe Ragogna e Marco Posocco.

**SLOVENIA** Mercoledì alle 20.30, allo stadio di Lubiana, concerto di Marilyn Manson.

**TEATRO** *Dal 20 luglio alla Tripcovich*

# La regista triestina Scaramuzza prepara «La bella Galatea»

**TRIESTE** Il suo portafortuna è il Maneki Neko, il gatto che saluta. È un forte segno di buon auspicio in terra giapponese, e **Alessandra Scaramuzza** se lo porta annodato al cellulare, con il suo tintinnio. La regista, triestina d'origine, curerà l'allestimento de **«La bella Galatea»** di Franz von Suppé, in scena alla Sala Tripcovich dal 20 al 22 luglio nell'allestimento del Teatro Verdi.

Nello spettacolo, che ha debuttato nel 2006, Alessandra Scaramuzza firma anche le scene, i costumi e l'adattamento teatrale, coadiuvata dal fratello Claudio per il disegno luci. Il soprano Brunella Bellome sarà Galatea; il tenore Massimiliano Tonsini darà voce a Pigmalione, il baritono tedesco Reinhold Schreyer a Ganimede e il tenore austriaco Michel Heim a Mida. Completano il cast l'Orchestra e il Coro del «Verdi» sotto la direzione del M° viennese Alfred Eschwe.

«Benché dai musicologi sia considerata l'iniziatrice di un genere, - spiega la regista - quest'operina è di un genere molto eclettico, al cui interno troviamo lo Singspiel, la farsa viennese e l'opera buffa italiana. Sono andata a leggermi molto bene il libretto in lingua originale, scritto da Poly Henrion, un autore di teatro, e ho capito che era di un'estrema modernità. Si rifa al mito antichissimo di Ovidio, usato per dare uno specchio dei tre personaggi borghesi maschili dell'epoca, con la grande intuizione di tratteggiare una figura femminile che anticipa di qualche decennio i personaggi di Wedekind o di Schnitzler. L'averla voluta inserire, dal punto di vista estetico, in pieno periodo secessionista ha questo tipo di fondamento».

**Che tipo di regista è?**

«A me piace molto lavorare con i cantanti rendendoli attori, ed è una soddisfazione quando poi i critici lo rilevano, com'era avvenuto per l'operina "Il canto del cigno" di Giampaolo Coral, che si è dimostrato persona squisitamente intelligente e aperta a sentire il mio punto di vista. In generale, sono molto riflessiva. E soprattutto, facendo cinema e televisione, ho quasi un maniacale controllo di tutti i dettagli, perché quello resterà per sempre. Sono più morbida in teatro, essendoci l'elemento umano, che di sera in sera può variare anche di poco. Ebbi molta paura quando la Rai volle proiettare a Napoli il mio film "Era meglio morire da piccoli", perché la tematica è marcatamente nord-orientale. Ma alla fine ebbi tre minuti e mezzo di applausi, ed era un pubblico normale. Mi dissero: "Quando si usa il linguaggio del cuore e della poesia, si arriva a tutti". E io faccio un po' questo, sempre».

La regista Alessandra Scaramuzza

**Al «Net Indipendent Film Festival» del 2005 il suo documentario «C'era una volta, la città dei matti...» è stato il più votato dal pubblico. Perché questo tema?**

«Nacque da una richiesta di Rai Educational. Renzo Ceresa voleva aprire "La storia siamo noi" con tre puntate su Trieste. E voleva che i reportage non fossero più di stampo televisivo, ma che venissero realizzati con mano cinematografica. Il documentario si apre con una bambina di sette anni che racconta una filastrocca. È un messaggio forte e chiaro allo spettatore: "Non ti parlo da scienziato, da medico, da professore, ma ti chiedo di essere come questa bambina, senza condizionamenti e preconcetti"».

**Prossimi impegni artistici?**

«Sto seriamente pensando a rimettermi sul cammino, non breve, del fare un film. Al mio primo film sono stata definita vicina a Kusturica e ad altri registi dell'Est, fino a Tarkovskij. Ma io sono surreale, grottesca, è la mia natura onirica, ed è chiaro che racconto la mia cultura. In tutti questi anni ho avuto una difficoltà enorme a portare avanti dei progetti scritti da me, allora voglio trovare qualcosa di musicale che mi faccia scattare un meccanismo d'innamoramento e visionarietà, e portarlo sullo schermo. Un occhio lo tengo anche verso Grado, cui sono molto legata, la amo molto. È terribilmente suggestiva e sto pensando a qualcosa da ambientare nella laguna, che ha un grande fascino, o nelle calli, che risuonano veramente di una Veneticità antica, arcaica».

**Maria Cristina Vilardo**



## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

### CINEMA

**■ AMBASCIATORI**

www.triestecinema.it.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15

**■ ARENA ARISTON**

Vedi estivi.

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 17.00, 18.10, 19.15 20.05, 21.30, 22.00
con Jessica Alba (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.50)

PAPRIKA - SOGNANDO UN SOGNO 16.20
dal maestro dell'animazione giapponese Satoshi Kon (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00).

OCEAN'S 13 16.00, 16.50, 18.30 19.10, 21.30, 22.00
con George Clooney, Brad Pitt e Al Pacino (domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.45).

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.00, 18.00, 20.00
in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.40).

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE 22.00
di Quentin Tarantino, con Kurt Russell e Rosario Dawson.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 18.15, 20.00, 21.30
con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley (domenica matinée a 4,50 € ore 10.55, 12.30).

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

**■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva
IL SOLE NERO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Krzystof Zanussi con Valeria Golino, Lorenzo Balducci. Programma completo alla cassa del cinema.

IL MATRIMONIO DI TUYA 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Wang Quanan. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2007. A grande richiesta.

**■ FELLINI**

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.40, 19.55, 22.10
Oscar miglior film straniero. 3° mese.

**■ GIOTTO MULTISALA**

www.triestecinema.it.

IO E BEETHOVEN 16.40, 18.30, 20.20, 22.15
di Agnieszka Holland con il premio Oscar Ed Harris e Diane Kruger.

LA CITTÀ PROIBITA 16.30, 18.20, 20.10, 22.10
di Yimou Zhang con Gong Li.

**■ NAZIONALE MULTISALA**

www.triestecinema.it.

OCEAN'S 13 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon, Ellen Barkin, Al Pacino.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 19.15, 22.00

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE 15.30, 17.10, 18.50
Cartoon Disney.

GRINDHOUSE A PROVA DI MORTE 20.20, 22.20
di Quentin Tarantino, con Kurt Russell.

IL DESTINO NEL NOME 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Mira Nair.

PAPRIKA SOGNANDO UN SOGNO 16.00, 22.15
Dal genio creativo di Satoshi Kon il regista di «Perfect Blue» e «Tokyo Godfathers». Il capolavoro dell'animazione applaudito al Festival di Venezia.

**■ NAZIONALE MATINÉE - A solo 4 €**

Domani alle 11.00: I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER, PIRATI DEI CARAIBI 3, I ROBINSON, PAPRIKA SOGNANDO UN SOGNO.

**■ SUPER**

JASMINE E L'INGOIO 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

**■ ALCIONE ESSAI**

NOTTURNO BUS 17.00, 21.00
con Valerio Mastandrea, Giovanna Mezzogiorno.

QUATTRO MINUTI 19.00, 23.00
di Chris Kraus.

### ESTIVI

**■ ARENA ARISTON**

SATURNO CONTRO 21.30
di Ferzan Ozpetek. In caso di maltempo proiezioni in sala.

**■ GIARDINO PUBBLICO**

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 21.15
Il capolavoro di Martin Scorsese con Leonardo DiCaprio, Matt Damon e Jack Nicholson.

### TEATRI

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19; dalle ore 16 alle 17 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. «DON PASQUALE» di Gaetano Donizetti. Ore 17 turno S, durata dello spettacolo 2 ore e 40 m ca.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli, biglietteria del Teatro Verdi.

### MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.45, 18.30, 20.15, 22.10

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.40, 20.40

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.10, 22.20

IO E BEETHOVEN 17.40, 20.00, 22.00

I ROBINSON - UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.30, 18.20

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE 20.10, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 18 e martedì 19: «4 MINUTI» di Chris Kraus.

### GRADO

**■ CINEMA CRISTALLO**

HO VOGLIA DI TE 21.00

### GORIZIA

**■ CORSO**

Sala rossa
OCEAN'S 13 17.30, 20.00, 22.30

Sala blu
QUATTRO MINUTI 17.45, 20.00, 22.15

Sala gialla
OCEAN'S 13 18.45, 21.15

**■ KINEMAX**

Sala 1
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.00, 18.45, 20.20, 22.15

Sala 2
I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.50, 18.30

U.S.A. CONTRO JOHN LENNON 20.10, 22.10

Sala 3
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

# Overland, la carovana tivù scopre la costa dalmata

A volte per essere ipnotizzati da un programma televisivo bastano le immagini di un grande sogno. Mercoledì notte è ripresa su RaiUno la «carovana televisiva» per eccellenza: «Overland». Nel suo decimo anniversario l'impresa si fa ancora più dura del solito e al posto dei grandi camion arancioni - nelle precedenti edizioni hanno raggiunto le Americhe, l'Africa, la Siberia... - ci sono biciclette e ciclisti determinati a inseguire un sogno: andare da Como a Pechino sulla via della seta, mitico percorso commercial-culturale. L'Estremo Oriente non è mai stato così estremo. Il commentatore, la voce della trasmissione, ci informa che il team che si cela dietro all'organizzazione di tutti gli eventi di «Overland» ha deciso di cambiare modalità di viaggio per riscoprire il silenzio delle due ruote, per ritrovare «i ritmi lenti degli esploratori di un tempo». Il commentatore, una sorta di voce viaggiante che riempie tutti i silenzi di cui avremmo goduto volentieri, diventa ben presto insostenibile per enfasi, retorica, buonismo colante. Peccato. Ma le avventure di questo gruppetto di viaggiatori, non ciclisti professionisti, pronti ad affrontare 150 Km al giorno in condizioni sempre più difficili (per un totale di 14000 Km) valgono davvero la pena. La prima puntata di «Overland 10» (il viaggio è avvenuto nella primavera-estate del 2005) mostra il gruppetto di eroi passare il confine tra il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia per poi affrontare la stupefacente costa dalmata.

Scopro che la trasmissione è incantevole soprattutto senza l'audio: quando infatti non c'è una guizzante colonna sonora, alla voce del petulante commentatore si unisce quella di Giancarlo Corbellini, esperto trekker che, purtroppo, ci parla di natura, storia, cultura come un vecchio sussidiario. L'impresa è stupenda mentre il programma televisivo in sé risulta linguisticamente datato. Ma ecco Zara, Spalato, Ragusa... mentre i viaggiatori pedalano si ripercorre la storia di una costa molto vicina eppure ancora troppo sconosciuta.

Aspettiamo le prossime tappe che ci porteranno dal Montenegro alla Cina, certi di presentarci agli appuntamenti ancora più ignoranti e curiosi.

## VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 0.25
**LA LOCANDIERA DI GOLDONI**

Oggi «Palcoscenico» trasmetterà la commedia «La Locandiera» di Goldoni, inperniata sulle vicende dell'astuta e attraente Mirandolina. L'allestimento proposto con la regia di Giancarlo Cobelli è quello realizzato nel 1986 con Carla Gravina e Pino Micol.

RAITRE ORE 21.00
**«GAIA» SI OCCUPA DI ENERGIA**

Oggi a «Gaia, il pianeta che vive domani» Mario Tozzi affronta il tema dell'energia. In una docu-fiction, con uno scenario reale dove si ipotizza una crisi energetica, si immagina come verrebbero stravolti la vita, le abitudini, il lavoro di due persone.

RAIDUE ORE 23.40
**SUL BILANCIO FAMILIARE**

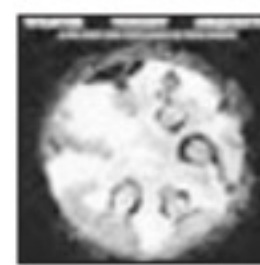
I problemi di bilancio familiare sono fra gli argomenti di «Tg2 Dossier Storie». Si parlerà anche degli avatar che nascono in un capannone nella campagna fra Venezia e Treviso e di una canzone per prevenire i tumori al colon e insegnare un'alimentazione corretta.

RAIDUE ORE 16.00
**ROY PACI A «CD LIVE»**

Oggi a «Cd:live», Alvin e Giorgia Palmas, da Milano, e Debora Salvalaggio, da Londra, presenteranno i Negramaro, Max Pezzali, Irene Grandi e Roy Paci con «Toda joia toda beleza». Infine, Francesco Renga con il nuovo brano «Cambio direzione».

## I FILM DI OGGI

**HOLES - BUCHI NEL DESERTO**
di Andrew Davis, con Sigourney Weaver

GENERE: COMMEDIA (Usa 2003)

RAIDUE 14.00

Stanley è un teenager che viene accusato del furto di un paio di scarpe donate da una star del baseball ad un orfanotrofio. Viene quindi rinchiuso per 18 mesi in un carcere dove deve scavare buchi. Tratto da un romanzo per ragazzi.

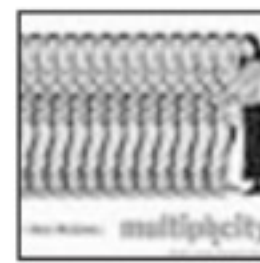
**CABOBLANCO**
di Jack Lee Thompson, con Charles Bronson

GENERE: AVVENTURA (Usa '80)

LA 7 14.00

In una magnifica isola dei Caraibi qualcuno cerca di recuperare un tesoro nazista. C'è la bella avventuriera francese, il nazista transfuga, il capo della polizia locale e...

**MI SDOPPIO IN 4**
di Harold Ramis, con Michael Keaton

GENERE: COMMEDIA (Usa '96)

CANALE 5 16.20

Uno scienziato riesce a costruire altre tre copie di se stesso, per poter tener testa a tutti i doveri e funzioni della vita: far l'amore, lavorare, divertirsi. La solita commedia degli equivoci. Prodotto professionale di buon successo commerciale.

**GALLINE IN FUGA**
di Peter Lord e Nick Park

GENERE: ANIMAZIONE (Usa 2000)

ITALIA 1 21.00

Ginger, Bunty, Babs e Fowler sono delle simpatiche galline molto preoccupate (chi più chi meno...) per la loro sorte nell'allevamento di pollame Tweedy. Per salvare le penne decidono che...

**MATRIMONI & PREGIUDIZI**
di Gurinder Chadha, con Martin Henderson

GENERE: MUSICALE (Usa 2004)

RAIUNO 21.20

Mrs. Bakshi è decisa a trovare marito ad ognuna delle sue quattro figlie. Un giorno giunge in città il celibe Babaj accompagnato dal suo amico americano Darcy. La signora Bakshi, naturalmente, va in brodo di giuggiole...

**THE ASSASSINATION**
di Niesl Mueller, con Sean Penn

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2004)

RAITRE 23.30

Nell'inverno 1974, in un momento di grande agitazione politica, Samuel J. Bicke, stanco della sua vita e delle ingiustizie sociali che vede attorno a sé, identifica nel presidente Nixon la causa di tutto e decide di ucciderlo...

### RAIUNO

06.10 **Sottocasa.** Con Angela Melillo e Giovanni Guidelli.
07.00 **Sabato, domenica &... estate.** Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
09.30 **Settegiorni Parlamento**
10.00 **Giorni d'Europa**
10.20 **ApriRai**
10.30 **Julia - Sulle strade della felicità.** Con Susanne Gartner e Roman Rossa.
11.45 **Lady Cop.** Con Hannelore Elsner.
12.35 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.05 **Lineablu.** Con Donatella Bianchi.
15.30 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
16.15 **Speciale: Stella del Sud**
17.00 **Tg 1**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
18.00 **Il commissario Rex.** Con Tobias Moretti.
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con Fabrizio Frizzi.

21.20 FILM

**> Matrimoni & pregiudizi**
Film musicale del 2004, regia di Gurinder Chadha

23.10 **Tg 1**
23.15 **Premio Internazionale del vino 2007.**
00.25 **Music 2007**
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.10 **L'appuntamento.**
01.45 **Che tempo fa**
01.50 **Estrazioni del Lotto**
01.55 **Appuntamento al cinema**
02.00 **Don Matteo.** Con Terence Hill e Nino Frassica.
04.35 **Totò in: La scommessa**
05.25 **Homo Ridens**
05.50 **Che tempo fa**
05.55 **Anima Good News**

### RAIDUE

06.00 **Rainews**
06.10 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**
06.20 **Dalla Borgogna alle campagne di Lione**
06.35 **L'avvocato per voi.**
06.45 **Il mare di notte**
07.00 **Random.**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
10.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.35 **Sulla via di Damasco.**
11.10 **TSP Regioni.**
11.40 **ApriRai**
11.50 **Out of Practice.**
12.15 **JAG - Avvocati in divisa.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Sereno Variabile.**
14.00 **Holes.** Con Sigourney Weaver.
16.00 **CD Live.** Con Alvin e Giorgia Palmas, Debora Salvalaggio.
17.05 **Sereno Variabile.**
17.55 **Tg 2**
18.00 **Tutti odiano Chris.**
18.45 **Pit Lane**
19.00 **Gran Premio degli Stati Uniti di Formula 1: Qualifiche Qualifiche**
20.20 **Il Lotto alle otto.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

**> Jane Doe: Alibi di ferro**
Con Robert Carradine

22.35 **The Practice - Professione avvocati.**
23.30 **Tg 2**
23.40 **Tg 2 Dossier Storie.** Con Maria Concetta Mattei.
00.25 **Palcoscenico presenta: "La locandiera".** Con Carla Gravina e Pino Micol.
02.20 **Meteo 2**
02.25 **Appuntamento al cinema**
02.30 **Il caffè.** Con Cinzia Tani.
03.30 **I lunatici**
03.40 **Corsa allo scudetto**
04.05 **Dieci minuti con Gino Paoli**

### RAITRE

06.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** Con Enrico Ghezzi.
07.00 **Cult Book.**
07.05 **Magazzini Einstein**
08.00 **La storia siamo noi.**
09.00 **Il medico dei pazzi.** Film (commedia '54). Di Mario Mattoli. Con Totò e Aldo Giuffré e Franca Marzi.
10.30 **Bear nella grande casa blu**
10.50 **Il videogiornale del Fantabosco**
11.40 **Le ricette di Arturo e Kiwi**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Saluteinforma**
12.40 **Tg 3 Agenda del mondo**
12.55 **TGR Bellitalia**
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Speciale Ambiente Italia**
15.20 **Sabato Sport**
15.40 **World League 2007: Usa - Italia Usa - Italia**
17.30 **Coppa del mondo**
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.30 **Colpi di sole.**

21.00 DOCUMENTI

**> Gaia: il pianeta che vive**
Titolo della puntata: «L'ultimo barile»

23.10 **Tg 3**
23.20 **Tg Regione**
23.30 **The Assassination.** Film (drammatico '04). Di Niels Mueller. Con Sean Penn e Naomi Watts.
00.40 **Tg 3**
01.05 **Meteo 3**
01.10 **Appuntamento al cinema**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR - VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

### RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Commissariato Saint Martin.**
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith.
08.20 **Tre minuti con Mediashopping**
08.25 **La grande vallata.** Con Barbara Stanwyck e Richard Long e Peter Breck e Lee Majors e Linda Evans e Napoleon Whiting.
09.20 **Hornblower.** Con Ioan Gruffudd e Robert Lindsay e Michael Byrne e Robert Bathurst e Greg Wise e Paul McGann.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Poirot: se morisse mio marito.** Film Tv (giallo '00). Di Brian Farnham. Con David Suchet.
16.00 **Balko.** Con Jochen Horst.
17.10 **Ieri e oggi in Tv**
17.50 **Solaris - Il mondo a 360°.** Con Tessa Gelisio.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Colombo.**

21.15 TELEFILM

**> Il commissario Moulin**
Con Yves Renier

23.30 **Law & Order: Unità speciale.** Con Chris Meloni.
01.25 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.40 **Ieri e oggi in Tv special**
02.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.55 **Il comune senso del pudore.** Film (commedia '76). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi e Florinda Bolkan.
05.05 **Tre minuti con Mediashopping**
05.10 **Mediashopping**
05.25 **Nonno Felice.** Con Gino Bramieri e Eva Prantera.
05.50 **Il segreto della nostra vita.**

### CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Tre minuti con Mediashopping**
08.35 **Viaggio in Africa: dall'Egitto al Madagascar**
09.10 **Tre minuti con Mediashopping**
09.15 **Prossima fermata: Paradiso.** Film (fantastico '91). Di Albert Brooks. Con Meryl Streep e Albert Brooks e Rip Torn e Lee Grant.
11.45 **Corto 5**
12.00 **Summerland.** Con Lori Loughlin e Shawn Christian e Merrin Dungey e Ryan Kwanten.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Belli dentro.** Con Brunella Andreoli.
14.10 **Carabinieri sotto copertura.** Con Manuela Arcuri.
16.15 **Tre minuti con Mediashopping**
16.20 **Mi sdoppio in 4.** Film (commedia '96). Di Harold Ramis. Con Michael Keaton e Andie MacDowell.
18.45 **1 contro 100.**
20.00 **Tg 5**
20.30 **Cultura moderna.**

21.10 TELEFILM

**> L'onore e il rispetto**
Seconda puntata, con Gabriel Garko

23.40 **Le regole della casa del sidro.** Film (drammatico '99). Di Lasse Hallstrom. Con Tobey Maguire e Charlize Theron e Michael Caine.
02.30 **Cultura moderna.** Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.
03.00 **Mediashopping**
03.15 **Acapulco H.E.A.T..** Con Catherine Oxemberg e Brendan Kelly e Alison Armitage e Michael Worth e Spencer Rochfort.
04.10 **Mediashopping**

### ITALIA 1

06.45 **Tre minuti con Mediashopping**
06.55 **Garfield e i suoi amici**
07.10 **Dora l'esploratrice**
07.40 **I Puffi**
08.20 **Zip & Zap**
08.35 **Witch**
09.05 **Space Goofs**
09.25 **Keroro**
09.50 **Wonder Bevil**
10.15 **Shin - Chan**
10.50 **Smackdown!**
11.50 **Una pupa in libreria.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Candid Camera.**
13.55 **Tre minuti con Mediashopping**
14.00 **Il sogno di Calvin.** Film (commedia '02). Di John Schultz.
16.00 **Poliziotto a 4 zampe 3.** Film Tv (commedia '02). Di Richard J. Lewis. Con James Belushi.
18.00 **La strana coppia.** Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu e Carlotta Natoli.
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Love Bugs 3.**
19.10 **La famiglia Addams 2.** Film (commedia '93). Di Barry Sonnenfeld. Con Raul Julia e Anjelica Huston.

21.00 FILM

**> Galline in fuga**
Film d'animazione americano del 2000

22.35 **Windfall - Pioggia infernale.** Film Tv (azione '01). Di Gerry Lively.
00.45 **Studio Sport**
01.10 **Tre minuti con Mediashopping**
01.20 **Shopping By Night**
01.45 **Senza tregua.** Film (azione '93). Di John Woo. Con Jean - Claude Van Damme e Yancy Butler.
03.30 **Il braccio violento del Thay - Pan.** Film (azione '78). Di Bruce Lee.
05.20 **Talk Radio.**
05.30 **Studio Sport**

### LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Weekend**
09.20 **L'intervista**
09.55 **I normanni.** Film (avventura '62). Di Giuseppe Vari. Con Ettore Manni e Cameron Mitchell e Franca Bettoia e Piero Lulli.
12.00 **Cognome & nome.** Con Paola Palombaro.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **DNA - Il codice della salute.** Con Annalisa Manduca.
14.00 **Caboblanco.** Film (avventura '80). Di Jack Lee Thompson. Con Dominique Sanda e Charles Bronson e Jason Robards e Fernando Rey e Gilbert Roland.
16.00 **SBK 2007: Superpole Superpole**
17.00 **In the Wild**
18.00 **Shiloh, un cucciolo per amico.** Film (drammatico '96). Di Dale Rosenbloom. Con Blake Heron e Michael Moriarty e Scott Wilson e Rod Steiger.
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

**> Le interviste barbariche**
Ancora Daria Bignardi e i suoi ospiti

21.30 **L'ispettore Barnaby.** Con John Nettles.
23.25 **The Innocent.** Film (drammatico '93). Di John Schlesinger. Con Isabella Rossellini e Anthony Hopkins e Campbell Scott.
01.25 **Tg La7**
01.50 **M.O.D.A..** Con Cinzia Malvini.
02.20 **Amanti, primedonne.** Film (drammatico '92). Di Barry Primus. Con Robert Wuhl e Danny Aiello e Robert De Niro e Eli Wallach.
04.20 **CNN News**

### SKY 1

07.10 **Speciale: Matrix Mania**
07.40 **In Her Shoes.** Film (commedia '05). Di Curtis Hanson. Con Cameron Diaz e Toni Collette e Shirley MacLaine.
09.55 **Il colore della musica.** Film (drammatico '05). Di Craig Brewer. Con Terrence Dashon Howard.
11.55 **Kung Fusion.** Film (azione '04). Di Stephen Chow. Con Stephen Chow.
13.40 **Extra Large**
14.00 **La guerra dei mondi.** Film (fantascienza '05). Di Steven Spielberg. Con Tom Cruise e Dakota Fanning e Tim Robbins.
16.05 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura.
16.45 **Wallace & Gromit - La maledizione del coniglio mannaro.** Film (animazione '05). Di Steve Box e Nick Park
18.20 **Speciale: Notte prima degli esami**
18.55 **The Weather Man.** Film (drammatico '05). Di Gore Verbinski. Con Nicolas Cage e Michael Caine.
20.45 **Loading Extra**

21.00 FILM

**> Firewall**
Thriller americano con Harrison Ford

22.55 **In Her Shoes.** Film (commedia '05). Di Curtis Hanson. Con Cameron Diaz e Toni Collette e Shirley MacLaine.
01.10 **Extra Large**
01.30 **La maschera di cera.** Film (horror '05). Di Jaume Serra. Con Elisha Cuthbert e Chad Michael Murray e Jared Padalecki.
03.25 **Extra Large**
03.45 **Lords of Dogtown.** Film (drammatico '05). Di Catherine Hardwicke. Con Heath Ledger.

### SKY 3

06.35 **La maledizione dello scorpione di giada.** Film (commedia '01). Di Woody Allen. Con Woody Allen.
08.20 **Un giorno per sbaglio.** Film (drammatico '05). Di Julian Fellowes.
09.50 **Batman Begins.** Film (azione '05). Di Christopher Nolan.
12.10 **George re della giungla... ?.** Film (comico '97). Di Sam Weisman.
14.05 **Prime.** Film (commedia '05). Di Ben Younger.
16.25 **Reazione a catena.** Film (azione '96). Di Andrew Davis. Con Rachel Weisz.
18.50 **007 Il mondo non basta.** Film (spionaggio '99). Di Michael Apted.
21.00 **A casa con i suoi.** Film (commedia '06). Di Tom Dey.
22.45 **Billy Bathgate - A scuola di gangster.** Film (drammatico '91). Di Robert Benton. Con Dustin Hoffman.

### SKY MAX

06.15 **La casa infestata.** Film (thriller '03). Di Kelly Sandefur.
07.55 **Seven Swords.** Film (azione '05). Di Tsui Hark.
10.30 **Top Gun.** Film (azione '86). Di Tony Scott.
12.25 **Nickname: enigmista.** Film (horror '05). Di Jeff Wadlow.
14.00 **Rob - B - Hood.** Film (azione '06). Di Benny Chan. Con Jackie Chan.
16.35 **15 minuti - Follia omicida a New York.** Film (thriller '01). Di John Herzfeld.
18.45 **The Cell - La cellula.** Film (fantascienza '00). Di Tarsem Singh.
21.00 **L'omicidio nella mente.** Film (thriller '97). Di Andrew Morahan.
22.40 **Angeli caduti.** Film Tv (avventura '06). Di Mikael Salomon.
00.10 **The Choke.** Film (thriller '05). Di Juan A. Mas.

### SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
08.00 **Mondo Gol.**
09.00 **Campionato italiano di Serie B: Rimini - Mantova Rimini - Mantova**
10.45 **Debora 1ª tappa: Montenegro 1ª tappa: Montenegro**
12.45 **Torneo Fondazione Milan**
13.15 **Permette Signora...**
13.45 **100% Calcio sabato**
14.45 **Speciale Numeri Serie A**
15.15 **Campionato italiano di Serie B: Genoa - Napoli Genoa - Napoli**
17.00 **Torneo Fondazione Milan**
17.30 **Campionato italiano di Serie B Playout: Spezia - Verona Playout: Spezia - Verona**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Campionato italiano di Serie B: Genoa - Napoli Genoa - Napoli**
22.00 **Speciale promozione in A**
22.45 **Gran Premio degli Stati Uniti di Formula 1: Qualifiche Qualifiche**
24.00 **Sport Time**

### MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Hitlist Italia**
13.00 **Inuyasha**
13.30 **Full Metal Alchemist**
14.00 **Lolle.** Con Felicitas Woll.
15.00 **Nana**
15.30 **Operazione Soundwave.**
16.00 **Flash**
16.05 **School in Action.**
17.00 **Flash**
17.05 **Made**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Essential**
18.30 **Box Set**
19.00 **Flash**
19.05 **Garo**
19.30 **Final Fu**
20.00 **Flash**
20.05 **Boiling Points**
20.30 **Pimp My Ride**
21.00 **Hogan Knows Best**
22.30 **Flash**
22.35 **Mtv Movie Awards 2007**
00.30 **Hip Hop Candy Unwrapped**
01.00 **Yo!**
02.00 **Party Zone**
04.00 **Chill Out Zone**

### ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Rotazione musicale**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.00 **Classifica ufficiale singoli & album.** Con Alessandra Bertin.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
18.00 **Inbox 2.0**
18.55 **All News**
19.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **The Club**
21.00 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
00.00 **Tutti nudi.** Con Lucilla Agosti.
00.30 **Rotazione musicale**

## TELEVISIONI LOCALI

### Telequattro

11.00 **Marina**
11.30 **Don Matteo 2**
12.00 **TG 2000 Flash**
13.05 **Lunch Time**
13.35 **6 minuti con il tuo consiglio**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Ritmo in tour**
14.30 **Documentario sulla natura**
15.15 **Che cosa ne sai dell'Africa?**
16.05 **Programma di musica**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Musica, che passione!**
19.20 **Occhio azzurro**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Campagna amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Amici di ghiaccio.** Film Tv
22.40 **Eventi in provincia**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Terza ipotesi su un caso di perfetta strategia criminale.** Film (poliziesco '72). Di Giuseppe Vari.

### Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera - TG R**
14.20 **Euronews**
14.30 **Parliamo di...**
15.10 **Mediterraneo**
15.40 **Ciak junior**
16.10 **Tuttoggi attualità**
16.40 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Domani è domenica**
19.40 **Discesa nel buio**
20.10 **Qualificazioni Campionati Europei: Macedonia-Slovenia Macedonia-Slovenia**
21.45 **Alter Eco**
22.15 **Tuttoggi**
22.30 **La fiera delle illusioni.** Film (drammatico '47). Di Edmund Goulding.
00.15 **Tuttoggi attualità**
00.40 **Tv Transfrontaliera - TG R**

### Tvm - Odeon

12.30 **Millennium.** Con Lance Henriksen e Klea Scott.
12.45 **Vado bene per l'Europa?**
13.15 **Rondò.** Con Roberto Miceli.
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
20.00 **Copertina.** Con Anna Mascolo.
20.30 **Odeon News**
20.35 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Il film del sabato di Odeon Tv.** Film
22.55 **Odeon News**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
00.00 **Odeon News**
00.05 **Il codice D'Angiò.** Con Lino D'Angiò.
00.35 **Cortocircuito**
01.00 **Vado bene per l'Europa?**
01.30 **Odeon News**

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.12: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato Speciale; 9.00: GR 1; 9.30: GR 1; 9.34: Speciale agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: Contemporanea; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.50: Radio vela; 14.06: Punto Sette; 14.30: GR 1; 14.45: Colpi di ping pong; 14.50: Motgrand Prix; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.25: Radio1 Musica; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: la Bibbia.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.37: Numero verde; 11.30: Caterpillar; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 15.35: Classifica Top 40 Singles; 17.00: Dispenser; 17.30: GR 2; 18.00: Sumo; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Caterpillar; 0.00: Rock Wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo On Line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorno di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La storia in giallo; 17.40: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.30: A più voci: tracce; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali (replica); 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica: Ana Simenc Jazz Quartet, segue: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Trasmissione dalla Valcanale, segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone, segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Tone Persak: «Il Defunto», orig. radiofonico, regia di Boris Kobal; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

7.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital.it; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Capital Live Time; 21.00: Capital 4U; 23.00: SuperNova; 0.00: Beat Aromatico; 1.00: La macchina del tempo.

## RADIO DEEJAY

6.00: All The Best; 7.00: Megajay; 8.00: News; 10.00: Vic; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: 50 Songs; 20.30: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclair Show; 23.00: Slave to the Rhythm; 1.00: Disco Ball.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.2:5 Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15; Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie - prima pagina - Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.33 Sabato insieme; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00: Replay - le interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.40: Prosa: Giovani scrittori istriani - nuovi modelli, nuove memorie; 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giovani; 11.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione, 12.15: Sigla Single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30; I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Buon compleanno; 13.15: Passerella di eventi; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Istantanee sonore; 13.50: Oggi a Radio e TV Capodistria; 14.00: Prosa: Appuntamento con la novella; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: New entry; 15.00: Jersey boy il 30.9., quindi Alta fedelta' alternato a Zona 80; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie - Il meteo e viabilità; 18.00: London Calling; 18.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra, extra, extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Liricamente; 21.30: New entry; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Reggae in pillole; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento con Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

## RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

# TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ



A sinistra il prefetto Giovanni Balsamo e il sottosegretario Ettore Rosato; sopra il presidente del comitato della Cernizza, Giovanni Carpani; a destra il proprietario di una villa svaligiata

Da Roma il via libera alla Prefettura: accolte le richieste. Il potenziamento del sistema di controlli durerà tutta l'estate

## Furti sul Carso, 24 carabinieri di rinforzo

*In missione a Trieste contro l'offensiva dei ladri nelle ville. Due nuove stazioni mobili*

di Corrado Barbacini

**Ventiquattro carabinieri, ma anche nuovi mezzi e poi una diversa organizzazione di controllo del territorio. È partita l'offensiva delle istituzioni contro l'emergenza furti nelle ville in Carso. Dodici carabinieri enteranno in servizio dalla prossima settimana e altrettanti alla fine del mese. «I rinforzi - ha spiegato in una nota il prefetto Giovanni Balsamo - serviranno per potenziare la vigilanza con particolare riferimento all'area dell'Altipiano. La nostra attenzione è costante».**

«Stiamo facendo - ha affermato in proposito il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato - tutto il possibile per aumentare e intensificare i controlli sul territorio. La situazione ci ha preoccupato e sono convinto che grazie alla capacità investigative delle forze dell'ordine, i ladri saranno presi molto presto. Non ho dubbi. So con certezza che tutti stanno lavorando al massimo e questi nuovi carabinieri che arrivano consentiranno di attuare una maggior presenza sul territorio. E questo è proprio quello di cui abbiamo bisogno. Dobbiamo dare certezze».

È contento il comandante provinciale dei carabinieri Enzo Fanelli. Annuncia: «Potenzieremo tutti i servizi di vigilanza. Utilizzeremo anche due stazioni mobili che saranno sistemate nelle varie zone del Carso, da Opicina a Sistiana. La nostra sarà una risposta concreta alla richiesta di maggior vigilanza da parte della popolazione. Ho deciso anche di istituire una particolare squadra di investigatori che lavorerà sui furti in Carso affrontando la questione prima che diventi un'emergenza».

In pratica i 24 carabinieri che integreranno l'organico della compagnia di Aurisina ma anche quello delle stazioni di Opicina, Duino e anche dell'Altipano est, consentiranno di effettuare sei pattuglie in più al giorno. Tenendo conto di quelle già in servizio, in totale vuol dire che dalla prossima settimana l'area del Carso sarà perlustrata da non meno venti pattuglie. A queste si aggiungono quelle delle polizia e in particolare dei commissariati di Opicina e Sistiana. Verranno effettuati anche pattugliamenti a piedi, lungo i sentieri del Carso che portano verso il confine, gli stessi usati dai passeur per accompagnare i clandestini. «Faremo posti di blocco volanti con passaggi obbligati in cui tutti saranno controllati - ha precisato ieri un investigatore -. Sarà un'operazione di prevenzione a vasto raggio».

«Abbiamo diviso in due settori - spiega il colonnello Fanelli - l'intera zona colpita dai furti e i controlli in ogni specifica area sono alternati con la polizia. Un sistema che ha razionalizzate le operazioni evitando sovapposizioni e duplicazioni. Stiamo dando il massimo anche dal punto di vista organizzativo. Non possiamo abbassare la guardia. Dobbiamo fermarli. Sono convinto che riusciremo a prendere i ladri».

Marko Milcovic, presidente della circoscrizione dell'Altipano est, è perentorio. «Finalmente le istituzioni hanno reagito. Qualcosa si è mosso. Speriamo che riescano a fermare i ladri. Devono essere arrestati. Bisogna dare delle certezze alla gente».

«Questo potenziamento ci darà più tranquillità. Ne avevamo bisogno», rileva Bruno Rupel, presidente dell'Altipiano ovest.

### Sollievo a Opicina. A Cernizza già raccolte 42 firme per far chiudere la zona

«Mi fa piacere che le istituzioni abbiano risposto positivamente. Ho paura, ho ancora tanta paura dopo il furto che ho subito qualche tempo fa», dice Ester Goglia. Abita al numero 67i della Cernizza a Duino. Il 28 aprile i ladri erano entrati a casa sua. «Mi vengono i brividi a pensare – aveva dichiarato la donna – che qualcuno sia potuto entrare di notte in casa mia e che sia arrivato indisturbato fino in camera prendendo i nostri oggetti dai comodini senza che noi ci accorgessimo di nulla».

«Abbiamo domandato più controlli. Abbiamo chiesto che ci siano tanti carabinieri e questo è una sicurezza in più. Sono contenta che le istituzioni abbiano dato una risposta concreta alle nostre paure. Il Carso deve continuare a essere una zona tranquilla», osserva Annamaria Frandolic Pahor. In meno di un anno i ladri sono entrati per due volte in casa sua. Aggiunge: «Che le forze dell'ordine abbiano intensificato i controlli me ne sono accorta proprio qualche giorno fa, quando ho visto nella boscaglia vicino a casa mia due carabinieri nascosti».

«Abbiamo 42 firme. È un vero record e presto riusciremo a chiudere la zona, a fare diventare la Cernizza una strada privata per renderla più sicura. - dichiara il presidente del comitato della Cernizza, Giovanni Carpani - E ora un maggior numero di carabinieri sul territorio ci dà coraggio. Ne ho parlato con gli altri abitanti. Finalmente un raggio di sole...».

Un posto di blocco dei carabinieri

NEGOZI NEL MIRINO

*La donna tradita dall'aver dimenticato di togliere il dispositivo antitaccheggio*

## Ruba abiti alle «Torri»: arrestata

Furti nei centri commerciali e nei supermercati. È diventata una nuova frontiera della microcriminalità. Dalle magliette agli alimentari. Non passa giorno che si verifichi un episodio di taccheggio.

In carcere è finita Barbara Vatta, 32 anni, Opicina, via Nazionale 38. È stata bloccata da una pattuglia dei carabinieri di via Hermer l'altro pomeriggio all'uscita nel negozio «Giacomeli sport» all'interno delle Torri d'Europa. Nella borsa aveva due magliette e un paio di calzoni del valore coplessivo di 181 euro. La donna è stata scoperta per una sua distrazione:si era dimenticata di staccare da un capo di abbigliamento un dispositivo antitaccheggio.

Dopo essere stata accompagnata in caserma, Barbara Vatta è stata portata in carcere a disposizione del sostituto procuratore di turno Maurizio De Marco. Ieri mattina dopo la convalida dell'arresto il magistrato ha disposto la remissione in libertà della donna.

L'episodio fa seguito alla scoperta da parte dei vigili urbani di una banda rumeni che aveva scelto il supermercato Pam di Roiano per rubare merci del valore di oltre 2mila euro.

In particolare in due giorni di permanenza a Trieste il gruppetto ha portato via centinaia di rasoi da uomo e da donna, altrettante confezioni di shampoo e di vari detergenti. Ma anche decine di bottiglie superacolici particolarmente pregiati e costosi e altri prodotti facilmente vendibili.

La questione dei taccheggi era stata al centro di un vertice tra commercianti e polizia nello scorso mese di aprile. Era emerso l'invito ai gestori e ai negozianti disegnalare sempre alle forze dell'ordine l'eventuale presenza di persone «dall'atteggiamento sospetto» all'interno dei punti vendita. Segnalazioni che possono essere fatte attraverso i poliziotti di quartiere o alla Confcommercio stessa, che provvederà successivamente ad allertare la pubblica sicurezza. Lo spirito è quello di adottare qualche accortezza in più per tenere alta la guardia. «Questa collaborazione rientra a pieno nell'opera di prevenzione che vogliamo avviare - aveva osservato il presidente di Confocommercio Franco Rigutti -. Non diciamo ai commercianti di denunciare i clienti, ma solo di evidenziare in maniera serena eventuali situazioni anomale».

Il monitoraggio dell'Osservatorio Alto Adriatico. Ci sono meduse ma non urticanti

## Gli esperti: pulite le acque del golfo ma la temperatura è sempre più alta

Una medusa

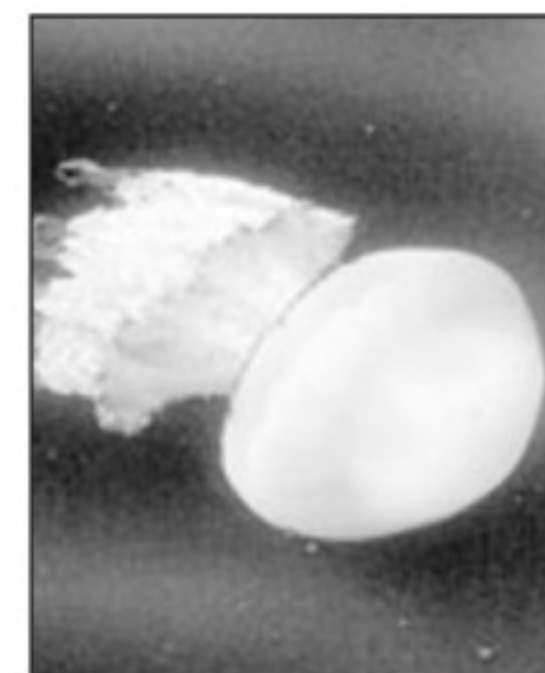
Mare al momento pulito e sotto controllo ma sempre più caldo. Lo ribadiscono gli esperti dell'Osservatorio Alto Adriatico–Osmer Arpa Fvg, che monitorizzano periodicamente il golfo, per controllare la qualità delle acque di balneazione ed altri possibili rischi. Al momento, gli esperimenti sono in pieno svolgimento ed i risultati dettagliati delle osservazioni che riguardano i primi di giugno saranno disponibili la settimana prossima.

Sulla base dei dati parziali, al momento si può affermare però che in generale si nota una buona situazione delle condizioni ambientali del golfo. «Il tutto rientra nei canoni classici di normalità» spiega Giorgio Mattassi dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (Arpa), sottolineando inoltre che i campionamenti dipendono dalle condizioni meteo, poichè la valutazione sulla qualità delle acque dovrebbe rispecchiare le condizioni medie non quelle istantanee.

Per il momento però, dagli esperti nessuna segnalazione sulle presenza di meduse urticanti o di mucillagini in quantità preoccupante.

Rimane però un fatto certo: un periodo lungo di sole, alte temperature e poco vento potrebbe effettivamente favorire l'aggregazione delle mucillagini. Gli scienziati del Dipartimento Oceanografia Biologica dell' Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale OGS ricordano comunque che le mucillagini non sono dannose per l'uomo, anche se la sensazione, dopo il bagno, è sgradevole.

Il monitoraggio delle acque marino-costiere ha registrato un incremento della temperatura media di 5.6°C alla fine dello scorso mese. Conseguenza peraltro inevitabile: la media della temperatura dell'aria è stata di circa 2 gradi superiore a quella del mese di maggio relativo alla serie storica (2002-2006) e ha presentato valori massimi di circa 24-25°C.

ed alcune variazioni della salinità media. L'Arpa ha notato inoltre che nelle scorse settimane la concentrazione media di clorofilla da fluorescenza indotta è risultata costante e che la colorazione dell'acqua è apparsa normale all'inizio del mese ed anomala (giallastra) a fine maggio in alcune zone, a causa delle acque provenienti dai fiumi Isonzo e Tagliamento.

Per quanto riguarda la presenza delle meduse in generale, si rileva un decremento degli avvistamenti di una specie non tossica, la «Aurelia aurita», che si presenta però di grandi dimensioni (diametro 15 cm).

Gabriela Preda

Alla vigilia della riorganizzazione del servizio assemblea dei portalettere che non riconoscono l'accordo azienda-sindacati

# I postini: da lunedì proteste e disservizi

## «Cambiamo rioni ma non molliamo. Ci appelleremo al prefetto e ai consumatori»

*di* Piero Rauber

Parte lunedì la rivoluzione del recapito postale, che trasferirà di zona la maggior parte dei postini e ne lascerà altri in ufficio, a cominciare dal centro di videocodifica del Cpo di via Brigata Casale. Ma lo zoccolo duro dei portalettere, quello che disconosce l'accordo regionale fra Poste Italiane Spa e sindacati firmato una settimana fa, resta sul piede di guerra.

Il comitato autogestito dei postini, riunitosi ieri pomeriggio a Domio con una ventina di rappresentanti, pensa infatti di coinvolgere nella sua battaglia - che mira al ripristino dell'attuale organizzazione territoriale del lavoro - il prefetto Giovanni Balsamo, l'Associazione dei consumatori e l'Ispettorato del lavoro. E si prepara così a cavalcare «i disservizi, i ritardi e le lamentele della gente, che si verificheranno inevitabilmente fin dai primi giorni della sperimentazione».

Una sperimentazione che - sostengono i postini del comitato autogestito - impone a tutti o quasi di ricominciare da capo, «in fette di territorio non conosciute e ancor più dense di utenti». Critiche a questo proposito sono state mosse all'accordo sindacati-azienda firmato otto giorni fa, dopo mesi di rinvii e tensioni, che ha scongiurato il rischio di trasferimenti fuori Trieste, se non su base volontaria, ripristinando 9 «zone di recapito universale» in città, rispetto alle 55 che si sarebbero dovute tagliare in base alla prima proposta di riorganizzazione. Ma l'intesa ha fatto pure rientrare in quelle stesse zone la metà dei «civici ad alto traffico» - il resto sarà gestito in esterno dalla cooperativa Psl, già fornitrice di servizi ausiliari a Poste - e per questo i portalettere lamentano un aumento del 40% del lavoro «pro capite» dal prossimo lunedì.

«Ora non ci resta che cominciare sulle nuove zone e aspettare i risultati negativi della nuova distribuzione», ha detto un portalettere di lungo corso durante l'assemblea. «Non dobbiamo fare altro - ha aggiunto - che onorare il nostro lavoro, in base alle ore previste dal contratto e senza rinunciare alle ferie estive. Quando nella seconda settimana di luglio arriveranno gli ispettori di Roma per la verifica delle sale portalettere, dovranno constatare l'aumento delle giacenze». «Non sono bastate - è sbottato un collega - le oltre 10mila firme raccolte nei rioni per la difesa del postino di quartiere. Né i richiami della politica».

«Domani - ha aggiunto un altro - si celebra l'addio al postino di fiducia. E questo è un fatto grave in una città di anziani come Trieste». Oggi, infatti, molti lavoreranno per l'ultima volta nelle consuete zone di recapito. E saluteranno i loro utenti storici, quelli con cui avevano stretto un rapporto di cortesia.

«Desideriamo ringraziare la cittadinanza per le manifestazioni di affetto», recita una lettera aperta sottoscritta da oltre 80 portalettere. «Da lunedì - prosegue la nota, di cui riportiamo alcuni stralci - gran parte del patrimonio professionale dei postini triestini verrà buttata a mare. È nostro timore che quella che sembra "solo" una brutale riduzione dei costi possa essere in realtà l'inizio di una progressiva liquidazione e svendita del servizio di recapito: ricordiamo che pure nel caso della Telecom si iniziò in maniera simile, tagliando e affidando lavoro in esterno».

Un momento dell'assemblea dei rappresentanti dei portalettere a Domio (Foto Lasorte)

**LA POLEMICA**

## Concerto contro le guerre polemica tra artisti e Bandelli

Ha chiesto un mese fa al Comune l'autorizzazione a utilizzare piazza Hortis, il 30 giugno, per il «suo» consueto concerto degli artisti contro le guerre. Ma, di ritorno dalle manifestazioni *no war* di Rostock e Roma, se l'è vista negare «con la motivazione che tutte le piazze del centro sono occupate dagli eventi estivi dell'amministrazione e che non mi possono garantire la disponibilità di piazza Hortis per quella data». Il poeta-attivista Edvino Ugolini si pone così in aperta polemica con il Municipio, e in particolare con l'assessore ai grandi eventi Franco Bandelli, ritenendo che all'origine del diniego possano esserci cause politiche.

«La decisione del Comune - spiega Ugolini - mi sarà messa per iscritto fra qualche giorno, per il momento mi è stata solo comunicata a voce dagli uffici. La vicenda però mi fa supporre che ci sia forse la volontà, da parte dell'amministrazione comunale, con a capo Bandelli che si occupa proprio degli eventi, di boicottare un concerto di segno politico opposto. Mi hanno detto che, come alternativa, potevamo spostarci in un rione più periferico, ma non avremmo lo stesso impatto sulla gente. A questo punto sono costretto a spostare l'evento più avanti, chiedendo un'autorizzazione al Comune di San Dorligo per farlo a Bagnoli della Rosandra».

«Non c'è nessuna velleità punitiva», è la replica di Bandelli. «A Ugolini - aggiunge l'assessore di An - forse sfugge che io ho un compito di coordinamento sugli eventi. Ho portato in giunta la sua richiesta, ne ho parlato con i colleghi Lippi e Greco che però mi hanno fatto presente che i calendari di "Serestate" e "Musei di sera" non erano ancora definiti. Non potevamo rilasciare un'autorizzazione senza la certezza degli spazi che in quel periodo avrebbero probabilmente interessato le manifestazioni organizzate dal Comune, che per gli eventi resta sovrano. Ugolini non si preoccupi, nessuno gli vuole male. Si rilassi e continui a scrivere le sue poesie».

Edvino Ugolini

Il concerto degli artisti contro le guerre - riferisce sempre Ugolini - si era svolto in piazza Hortis già tre anni fa mentre nel 2006 era andato in scena in piazza Sant'Antonio. Al prossimo concerto, quello del 30 giugno, l'organizzatore contava di portare sei gruppi - cinque musicali e uno teatrale - e alcuni poeti locali. Vi avrebbero trovato spazio, come di consueto, anche gli info-point di Emergency, Banca Etica e Bottega del mondo.

**pi.ra.**

La categoria era pronta a astenersi dall'andare a ricevere domani i crocieristi

# Congelata la tassa di 2 euro per i tassisti Salvo il servizio per la Costa Marina

*La Trieste terminal passeggeri: «La trattativa è ancora in corso, non chiederemo niente finché non troveremo una soluzione». Il Comune: «Resta la preoccupazione»*

*di* Claudio Ernè

Livio Ungaro

«Se non pretendono il balzello, domani, con i nostri taxi, entreremo sul molo Bersaglieri e saremo regolarmente sottobordo alla Costa Marina per raccogliere i crocieristi. La trattativa con la Trieste terminal passeggeri è infatti ancora aperta. Stiamo discutendo..»

Lo ha dichiarato ieri in serata Mauro Detela, presidente dalla Cooperativa radiotaxi, la più rappresentativa e numerosa della città.

«La trattativa con i tassisti è in corso e non chiederemo loro nulla finché la trattativa commerciale non avrà trovato una soluzione» ha confermato Livio Ungaro, direttore della Trieste terminal passeggeri. «Vogliamo offrire ai crocieristi un servizio che prima non c'era: ordinato, preciso, efficiente, con spazi propri. Lo ribadisco: domenica si entra tranquillamente sul molo per l'imbarco e lo sbarco senza pagare nemmeno un cent».

Fin qui tutto chiaro. I taxi entreranno gratuitamente senza pagare i due euro ipotizzati una paio di settimane fa dai vertici dalla "Trieste terminal passeggeri' la spa integralmente partecipata dall'Autorità portuale. Ma non è chiaro se si tratta di un armistizio tra i contendenti o del prologo di una clamorosa retromarcia, o meglio di un ritiro della proposta.

Mercoledì sera si era riunito il consiglio di amministrazione della Cooperativa radiotaxi ed è prevalsa la linea dura, intransigente. In presenza del balzello di due euro, nessun taxi sarebbe entrato nell'area transennata antistante la Stazione marittima. I passeggeri avrebbero dovuto compiere a piedi con i bagagli in mano un percorso di un centinaio di metri. Unica possibilità di chiamata, quella telefonica. Trieste si sarebbe presentata ai crocieristi in modo dimesso, con servizi poco efficienti, scontentando la Samer shipping, l'agente marittimo che rappresenta a Trieste la Costa crociere.

Nell'altro verso i tassisti avrebbero rinunciato a un buon numero di corse in una giornata come la domenica tradizionalmente piuttosto fiacca sotto l'aspetto degli incassi. Da qui il rinvio del confronto o meglio del momento della verità.

Maurizio Bucci, l'assessore comunale che per anni si è battuto per riportare a Trieste le navi bianchi, anche ieri ha continuato a manifestare la sua preoccupazione. «Temo che tutto vada a carte e quarantotto. Io andavo in banchina gratis, lo facevo per passione e per amore. Non ci si può irrigidire pretendendo dei soldi che non vengono chiesti in nessun porto italiano. Non è questo il modo di fare casse, perché anche se 50 tassì entrasserro sul molo Bersaglieri ad ogni arrivo di una nave bianca, l'incasso raggiungerebbe al massimo i 100 euro, senza contare le spese di esazione del pedaggio. Tra maggio e ottobre entrerebbero nelle casse della nuova società al massimo 3000-3500 euro. Una somma ridicola per cui si sta rischiano la guerra...»

**VISITA A MIRAMARE**

## Viceministro del Sudafrica al Centro d'ingegneria genetica

In vista del summit dei ministri della scienza dei Paesi del G8, il vice ministro del Sudafrica per la Ricerca e la tecnologia, Derek Hanekom, ha fatto visita ieri mattina al Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologica, prima di proseguire per Bled e il Carnegie meeting. La delegazione è stata ricevuta dal direttore generale dell'Icgb, Francisco Baralle, dal direttore della componente di Trieste, Mauro Giacca, e dal direttore delle relazioni internazionali, Decio Ripandelli.

L'incontro fa seguito al recente annuncio di apertura di una nuova componente dell'Icgb a Città del Capo. Dopo due anni di consultazioni e grazie all'offerta del governo sudafricano di ospitare e finanziare i primi tre anni di attività, i laboratori stanno iniziando a muovere i primi passi. Inizialmente verrà impiegata una trentina di ricercatori ma l'obiettivo è di renderne operativi almeno duecento entro quattro anni. In quest'ambito, si è inserita anche la discussione sulle future ricerche dei laboratori, che si concentreranno soprattutto sullo sviluppo di nuovi vaccini per combattere gravi malattie infettive che affliggono il continente africano, come l'Aids, la malaria, l'epatite B e C, la tubercolosi, il Papilloma Virus e il morbo di Dengue.

**t.c.**

Remigio Linda

Nicola Vallefuoco

Dante Lupo

Giovanni Dobrigna

Livio Delise

Rodolfo Furlanich

Uno scorcio del rione. Sullo sfondo l'inconfondibile sagoma dello stabilimento della Ferriera di Servola (Foto Lasorte)

Il giorno dopo l'ufficializzazione dei dati sullo sforamento degli inquinanti, la gente del rione reagisce

# Servola: troppi veleni, la politica non ci usi

## *Il caso Ferriera spacca i residenti: «Va chiusa». «No, pensate agli operai»*

*di* **Elisa Coloni**

Chiusura, riconversione o mantenimento dello stabilimento? La Ferriera spacca il rione di Servola a metà. Basta nominarla e gli schieramenti si dispongono al di là delle barricate, per combattere una guerra di opinioni. Ma su una cosa i giudizi convergono: «La politica ci usa. Siamo ostaggi dei partiti, delle scadenze elettorali, degli slogan ad effetto. E qui non cambia mai nulla. C'è in ballo la nostra vita e quella degli operai».

Dopo i dati resi noti l'altro ieri dai Verdi, da cui emerge che nel mare antistante la Ferriera c'è benzene in quantità 2 mila volte superiore ai limiti di legge, la gente si divide. Da una parte coloro che vivono a due passi dallo stabilimento, «prigionieri» di fumi e polveri, che reclamano la serrata, indicando finestre e davanzali ricoperti da uno strato di pulviscolo nero. Dall'altra, invece, chi abita nella parte alta del rione, che risente meno degli effetti e punta il dito contro coloro che, negli anni Settanta, «hanno comprato case a pochi spicci, consapevoli delle conseguenze, e ora non si farebbero problemi a mettere in strada centinaia di lavoratori».

La pensa così Nicola Vallefuoco: «Che fine farebbero gli operai se la Ferriera dovesse chiudere? Quell'azienda dà da mangiare a tanta gente che ha figli, mutui da pagare. È ovvio che l'inquinamento c'è, ma la faccenda non mi sembra così tragica».

Sono molti quelli che, pur ammettendo che la situazione sul fronte inquinamento «è drammatica e che la società dev'essere obbligata ad adottare accorgimenti per porvi rimedio», contestano la ventilata ipotesi che lo stabilimento possa chiudere i battenti. «Non lo si deve fermare - afferma Remigio Linda -. Chi chiede lo stop è chi si è fatto la casa con due lire, e adesso se ne frega di chi ha bisogno di uno stipendio. Ma comunque è tutta una questione politica, ci sono mille interessi e nessuno muove un dito». «Mio suocero ha lavorato in Ferriera per 50 anni - aggiunge Elvia Braicovich -. Ora ne ha 96 ed è sanissimo».

«C'è bisogno di maggiori investimenti in sicurezza, in tecnologie, perchè l'aria e il mare sono malatii - commenta Giuseppe Otta - ma non si può chiudere. Dove vanno i lavoratori?».

Contrari alla serrata, ma convinti della necessità della riconversione dell'impianto, sono Silvio e Margherita, che preferiscono non dare i loro cognomi: «Qui bisogna stare attenti. Ormai sulla Ferriera c'è una guerra in corso, se prendi posizione in difesa dei dipendenti rischi grosso». E aggiungono: «Sono stati in molti a sfruttare la Ferriera a scopi personali. La possibilità di rendere l'impianto meno inquinante, adottando gli accorgimenti necessari, c'è sempre stata. Ma la sicurezza costa. Noi siamo cresciuti con la Ferriera e la situazione peggiora».

«Abito in via Soncini - afferma Silvio - e 35 anni fa, quando mia figlia aveva poco più di un anno, stava sempre in terrazzo d'estate. Quando ne aveva circa sei, giocando sul balcone, entrava dentro casa ed era totalmente sporca, sui vestiti e sulle mani, di una polvere metallica. Lì abbiamo capito che si trattava dei fumi della Ferriera, che stavano diventando pericolosi. Poi la situazione è migliorata. Mi ricordo - continua - che sono arrivati dei tecnici vietnamiti per la sostituzione dei filtri nello stabilimento. Mi avevano detto che nemmeno ad Hanoi avevano visto macchine così vetuste. Dopo il loro intervento la situazione è migliorate, ma poi, da una decina d'anni, è peggiorata di nuovo».

Basta camminare per pochi minuti, lasciando il centro del rione alle spalle, per scendere verso lo stabilimento, e la situazione cambia radicalmente. Dall'altra parte della «barricata» ci sono gli abitanti delle case che circondano la Ferriera. «Qui ci stiamo ammalando - afferma Monia Carli, residente in via San Lorenzo in selva -. Sono venuta a vivere qui sette anni fa, perchè era l'unico appartamento che potevo permettermi e adesso ho paura». Poi, passando un fazzoletto bianco sul pavimento di casa, commenta: «Ecco, è completamente nero. Questo è quel che succede. E con le finestre chiuse! Ci sono giorni, in cui soffia il maestrale, in cui se si lasciano le finestre aperte per cinque minuti ci si ritrova la polvere sulle lenzuola. Lo stabilimento dev'essere chiuso subito».

E una vicina di casa, Carla Cerutti, spiega: «Una volta non era così. Quando siamo venuti a stare qui, comprando a prezzi agevolati, non pensavamo che saremmo vissuti in queste condizioni».

Della stessa opinione sono alcuni abitanti della vicina via Pitacco. «Che la blocchino subito! Tante fabbriche e cantieri hanno chiuso negli ultimi anni e non è morto nessuno. Noi, invece, abbiamo polveri dappertutto, i bambini si ammalano», affermano Livio Delise e Giovanni Dobrigna. E Rodolfo Furlanich rincara la dose: «Non si può raccogliere nemmeno un frutto dagli alberi. Qui ci sentiamo malati. Come si fa a tenere aperta una fabbrica che distrugge la salute della gente?».

Cosa pensate del caso Ferriera?

www.ilpiccolo.it

Alcuni ex operai in un bar (Lasorte)

Lo stabilimento resta l'argomento delle discussioni tra chi ha smesso la tuta

# Divisi anche gli ex dipendenti

## *«I fumi? Mancano filtri adeguati ma costano troppo»*

Un rapporto di «odio e amore»: la Ferriera non divide solamente i residenti di Servola, ma anche gli ex dipendenti dello stabilimento. Seduti al bar De Marchi, in via di Servola, sono in tanti coloro che, tra una briscola e un tresette, sbirciano i giornali e commentano le notizie sullo stabilimento che per trenta o quarant'anni ha dato loro lavoro, ma che ora, a molti, comincia a stare stretto.

«Bisogna chiudere! - sbotta un'ex lavoratore, che preferisce restare anonimo -. Io ho lavorato per 42 anni lì dentro. Vivo in una delle case che si affacciano all'altoforno e la situazione è drammatica. Polveri nere, fumi, puzza, rumori. Come si può definire vita quella che io e tante altre persone facciamo qui a Servola? Le nostre case sono grigie, coperte di polveri - afferma - e basta tenere le finestre aperte per pochi minuti che sembra di morire soffocati. Io non sono giovane e non mi preoccupo più della mia salute, ma di quella dei bambini, che qui si ammalano. Le sostanze cancerogene si diffondono nell'aria, nell'acqua, ci arrivano sulla tavola con il pesce che mangiamo. Bisogna chiudere subito».

Ma dopo il commento, tra i clienti del bar si comincia a discutere animatamente, a dimostrazione che la Ferriera, per chi a Servola vive o ci ha lavorato per anni, è l'argomento caldo per eccellenza. «Lui parla così perchè è in pensione, si è comprato un appartamento a poco prezzo e ora non pensa alle nuove generazioni - commenta Eugenio Furlan -. Sappiamo che lo stabilimento inquina, perchè seguiamo sempre quello che succede, non siamo degli sprovveduti, la società dovrebbe sistemare i filtri, investire sulla sicurezza».

«Io sono cresciuto a Servola e ho passato 35 anni della mia vita in quel posto - spiega Dante Lupo - ma non penso che sia giusto chiuderla. Frenare l'inquinamento o riconvertirla sì, ma chiuderla e dimenticarsi dei lavoratori no. Per Servola la Ferriera è stata uno dei principali datori di lavoro, ha fatto vivere tante famiglie. E non è giusto che chi ha avuto la possibilità di lavorare ora si dimentichi di chi ha bisogno di un salario oggi. Quando la società ha costruito le case in via San Lorenzo in selva e in via Pitacco, vendendole a poco prezzo agli operai, tutti sapevano a cosa andavano incontro. Per comprare un appartamento di 120 metri quadri nei primi anni Settanta - continua Aldo Lupo - bastavano tre milioni e mezzo di lire. In tanti hanno accettato. Io ci ho pensato, ma poi ho rinunciato».

Pur nella solidarietà con le persone che ad oggi sono impegnate nello stabilimento, l'emergenza inquinamento non viene presa da nessuno sottogamba. «Mancano filtri adeguati. E i filtri costano follie. E inoltre - continua Lupo - nessuno parla dell'inquinamento acustico. Di notte si sentono scoppi e rumori fortissimi».

**e.c.**

Una residente mostra su un panno le tracce delle emissioni dallo stabilimento di Servola (Lasorte)

**FERRIERA: I DATI DELL'INQUINAMENTO**

| NEL SUOLO | (milligrammi per chilo) | Limite |
|---|---|---|
| ARSENICO | 352 | 50 |
| CROMO | 2.010 | 800 |
| PIOMBO | 10.060 | 1000 |
| ZINCO | 20.300 | 1500 |
| BENZENE | 17,3 | 2 |
| PIRENE | 1.622 | 50 |
| IDROCARBURI PESANTI | 30.395 | 750 |
| **NELL'ACQUA** | (microgrammi per litro) | |
| MANGANESE | 1.931 | 50 |
| BENZENE | 1.950 | 1 |
| DICLOROETANO | 60 | 3 |

I Verdi chiedono al ministero se sono rispettati da parte della Servola Spa i tempi per la messa in sicurezza e per la bonifica dell'area

# Il Comune: Arpa continui i controlli sull'aria

*Prosegue in Regione l'esame dei documenti dell'azienda per l'autorizzazione ambientale*

*di* **Giuseppe Palladini**

Il Comune prorogherà la convenzione in corso con l'Arpa per il monitoraggio delle emissioni della Ferriera nell'aria. L'operazione, partita lo scorso gennaio per disporre di «dati certi e aggiornati» sulle polveri sottili e sugli idrocarburi policiclici aromatici (ipa), ha la durata di sei mesi. Avvicinandosi la scadenza, l'assessore all'Ambiente Maurizio Bucci annuncia l'intenzione dell'amministrazione comunale di rinnovare la convenzione.

«In questi mesi – commenta – le rilevazioni certificate dall'Arpa ci hanno permesso, tutte le volte che si sono rilevate situazioni critiche per l'inquinamento atmosferico – di segnalare gli sforamenti alla magistratura e all'Azienda sanitaria».

I dati resi noti dai Verdi giovedì scorso, sull'inquinamento misurato nel terreno della Ferriera e nelle acque davanti allo stabilimento, con superamenti dei limiti anche di centinaia di volte, fanno rilevare a Bucci che «adesso bisogna porsi anche il problema dell'inquinamento del golfo. Cosa si aspetta a intervenire? Nei mesi scorsi l'inceneritore è stato chiuso per molto meno. Il danno ambientale procurato al golfo è gravissimo – aggiunge – e può essere paragonato a una grossa perdita di petrolio. E' ora che si apra un tavolo istituzionale per ricollocare i dipendenti della Ferriera e poi si chiuda quello che è un vero cancro per la città. Non si può continuare a pensare che un domani l'azienda metta a posto gli impianti».

Gli uffici dell'assessorato regionale all'Ambiente proseguono intanto l'esame della documentazione fornita dalla Severstal-Lucchini per ottenere l' «autorizzazione integrata ambientale», necessaria per legge al proseguimento dell'attività.

Fabio Gemiti (Wwf)

E mentre il termine di fine giugno per la conclusione della procedura pare essere slitato di qualche mese, una decina di giorni fa, nella prima conferenza dei servizi relativa all'autorizzazione stessa, il Comune ha posto il problema della titolarità della Regione a rilasciarla. «L'area della Ferriera – sottolinea Bucci – rientra nel Sito inquinato di interesse nazionale, per il quale le ordinanze e le prescrizioni le dà il ministero dell'Ambiente. Nella conferenza dei servizi, il sindaco ed io abbiamo chiesto se la Regione è legittimata a rilasciarla, essendoci la competenza diretta del ministero. Siamo molto critici su questo punto. Alla nostra richiesta formale, il funzionario regionale presente alla conferenza dapprima è andato negli uffici per approfondire la questione, ma quando è rientrato ha sospeso e rinviato la riunione».

Dell'autorizzazione integrata ambientale si sta occupando anche il Wwf, che ha inviato le sue osservazioni alla Regione. «L'autorizzazione integrata – spiega Fabio Gemiti, chimico ed esperto dell'associazione ambientalista – è una condizione mecessaria ma non sufficiente per permettere l'attività dello stabilimento. Dipende dal contesto. La vicinanza della Ferriera alla città – osserva – è tale che forse neanche con le migliori tecnologie antiinquinamento le emissioni degli impianti soddisferebbero ai criteri per la qualità dell'aria all'esterno dello stabilimento. Nella richiesta per l'autorizzazione – conclude – l'azienda sostiene di essere in buona parte allineata alle migliori tecnologie, ma noi dubitiamo che, anche se l'autorizzazione verrà data, le cose cambieranno».

Intanto gli esponenti dei Verdi Alessandro Metz, Carla Melli e Alfredo Racovelli, che giovedì hanno comunicato pubblicamente i dati sull'inquinamento della Ferriera, replicano, con una nota, alle dichiarazioni dell'azienda. «La Servola spa – si legge – da sempre ha tenuto un comportamento sfuggente, disattendendo ogni impegno con le amministrazioni locali e nazionali. A tale riguardo – annunciano – abbiamo inoltrato formale richiesta al ministero per sapere se le modalità e i tempi, previsti per le opere di messa in sicurezza e di bonifica concordate, siano stati rispettati».

**LA SCHEDA**

## Metalli, benzene e idrocarburi: tutti causano danni alla salute

Tra le sostanze di cui sono stati ritrovati sforamenti eccezionali alla Ferriera rispetto ai limiti sul suolo e nell'acqua, quali sono in modo accertato pericolosi per la salute? Secondo la letteratura scientifica, è già ben noto che il benzene (che si produce anche col traffico, o col fumo di sigaretta) è cancerogeno di fronte a esposizioni di lunga durata. La sua dannosità è provata. Tra le malattie che provoca c'è la leucemia. Sul suolo nel perimetro dell'azienda sono stati trovati sforamenti fino a 2000 volte superiori ai limiti.

Notoriamente molto tossici sono gli Idrocarburi policiclici aromatici (Ipa). Si producono nel corso di combustioni incomplete di prodotti organici (petrolio, carbone, gas, rifiuti urbani). Ne esistono più di cento tipi, tutti quelli più pericolosi per la salute umana sono stati riscontrati a Servola: Benzo(a)antracene (819 milligrammi per chilo contro un tetto di 10), Dibenzo(a,h)antracene (223 contro 10), Crisene (876 contro 50), Pirene (1622 contro un limite di 50), Benzo(a)pirene (559 contro 10), Indenopirene (468 contro 5), Benzo(b)fluorantene (712 contro 10), Benzo(k)fluorantene (140 contro 10), Benzo(g,h,i)perilene (619 contro 10). L'effetto è cancerogeno, specie in presenza di Benzo(a)pirene.

Tossici sono anche i metalli pesanti. Trovati sopra i limiti a Servola: Arsenico, Berillio, Cadmio, Cromo, Piombo, Antimonio, Selenio, Vanadio, Zinco. In particolare, Cadmio, Mercurio e Piombo dono i più tossici, si accumulano nell'organismo, possono causare danni ai reni, al sistema nervoso, al sistema immunitario, e avere effetti cancerogeni. Anche se l'uomo può sopportare concentrazioni elevate di zinco, troppo zinco può causare spasmi allo stomaco, irritazioni cutanee, vomito, nausea e anemia. I livelli molto elevati di zinco possono causare danni al pancreas, disturbare il metabolismo delle proteine e portare arteriosclerosi.

Quanto al manganese, che è stato ritrovato in quantità eccedenti rispetto alla norma nell'acqua antistante la Ferriera, i suoi effetti nocivi si scaricano gravemente sul sistema nervoso, possono verificarsi disturbi nello sviluppo cognitivo e nella coordinazione dei movimenti, si possono avere malattie simili al morbo di Parkinson.

Incontro tra l'associazione e il direttore Delendi dopo i rinnovati timori per il possibile trasferimento di Bruno Bembi

# Azzurra: il Burlo ci ha rassicurato

## *«Fornite le garanzie per Malattie rare, a Trieste le cure non mancheranno»*

**Intanto a Udine, dove verrà realizzato il centro di coordinamento, i sindacati sono sul piede di guerra. Genetica: congelato il concorso a Trieste**

Una richiesta di chiarimenti immediatamente esaudita e il confronto tra il Burlo e l'associazione Azzurra per le malattie rare si è concluso per così dire a baci e abbracci. Nessun timore di «perdere» le malattie rare a Trieste turba più l'associazione che mesi fa raccolse 28 mila firme per il timore che il trasferimento a Udine del medico di riferimento, destinato allora alla direzione di un Centro di coordinamento dotato di posti letto e finanziato dalla Regione con 750 mila euro, depauperasse le competenze dell'istituto pediatrico.

«Il direttore Mauro Delendi - riferisce Alessandro Minisini, vicepresidente di Azzurra - ha ribadito che se anche Bruno Bembi fosse trasferito a Udine, resterebbe sempre a Trieste la possibilità di curare le stesse malattie rare di cui attualmente il Burlo è centro di riferimento, perché se ne occuperebbero altri medici di pari valore».

Delendi ha anche ringraziato Azzurra per la sua intensa azione di volontariato mentre poi il discorso si è spostato sull'argomento che da ora in poi sarà, per il Burlo, più pressante di ogni altro: preparare tecnicamente l'assetto per il futuro ospedale a Cattinara. Le indicazioni su come prefigurare la nuova struttura collegata con le torri saranno elaborate dall'ospedale infantile in collaborazione con l'Azienda ospedaliera, e su quella base i progettisti dovranno lavorare per delineare in concreto la fisionomia del nuovo Burlo.

Così, mentre Minisini afferma di stare ancora aspettando una risposta dall'assessore regionale Beltrame, cui pure aveva chiesto chiarimenti circa il possibile trasferimento di Bembi e il destino delle malattie rare, è ormai scongiurata la possibilità che si torni alle barricate per difendere il delicato settore. Anche perché la situazione pare diversa rispetto a mesi fa: per ammissione dello stesso Beltrame oggi si starebbe pensando a un primariato per Bembi a Udine, dove non c'entrano più formalmente le malattie rare o il Centro di coordinamento.

Se dunque tutto si riduce all'eventuale spostamento del medico interessato, la scacchiera è comunque complicata anche dal fatto che l'Azienda ospedaliera di Udine è al momento in grande agitazione per le difficoltà che sta incontrando la composizione dell'azienda mista ospedale-universitaria. Nei giorni scorsi si è dimesso il preside di Medicina, per i mesi estivi è stato programmato un severo restringimento delle attività sanitarie, e da ultimo i sindacati sono sul piede di guerra e hanno annunciato per il 21 giugno un'assemblea generale in orario di servizio: vogliono interpellare le forze politiche locali e regionali, affermando che non tutti i problemi in cui si dibatte l'ospedale possono essere risolti al suo interno. Intanto però resta congelato ormai da mesi anche il concorso di Genetica a Trieste, e la situazione udinese - con medici ospedalieri e universitari ai ferri corti - potrebbe intrecciarsi con quella specifica del Burlo, dove non è chiaro chi farà la prima mossa. Perché poi alla fine tutto si risolve in un caso abbastanza personale: Bembi (ospedaliero) vincerà il concorso a Trieste oppure a Udine?

Un laboratorio del Burlo Garofolo

*Si muore ancora per broncopneumopatie croniche o asma bronchiale*

## In 25mila soffrono di malattie respiratorie

A Trieste si muore ancora di malattie respiratorie come broncopneumopatia cronica o asma bronchiale. Il tutto a causa dell'inquinamento, del tabagismo o di altri fattori ancora in fase di studio nei laboratori di ricerca. Lo hanno ribadito ieri, nel corso di una conferenza stampa, gli organizzatori del convegno «Scienza e tecnologia in pneumologia - RespiroTrieste 2007», che da lunedì a mercoledì riunirà alla Marittima oltre 450 esperti italiani e stranieri nel settore.

«Parliamo di oltre 25 mila persone affette in città» ha spiegato Marco Confalonieri, direttore della Struttura complessa Pneumologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria. «Sono patologie che portano con sé numerose ripercussioni sia sociali che sull'attività lavorativa, in quanto tendono progressivamente alla cronicizzazione». Confalonieri ha espresso inoltre le sue preoccupazioni di quanti pazienti ed i loro familiari a Trieste, in regione e complessivamente in Italia, sono costretti a vivere quotidianamente con queste patologie e i disagi ad esse correlate. «Tanto più - ha sottolineato - che ultimamente la gravità è ulteriormente sottostimata, sempre più spesso diagnosticata tardivamente».

Secondo Confalonieri il problema è che «purtroppo, queste malattie non sono ben percepite nella loro importanza, pur causando morte e disabilità nella popolazione generale». Sono affezioni croniche del sistema respiratorio che progrediscono lentamente nel tempo e limitano il flusso aereo in modo non completamente reversibile e compromettono bronchi e polmoni. Confalonieri ha ricordato inoltre anche oltre alla broncopneumopatia, il tumore polmonare colpisce sempre più spesso anche i non fumatori. Complessivamente, l'ultimo rapporto sui tumori in Italia realizzato dall'Associazione registri tumori pone infatti in luce il fatto che l'incidenza dei tumori è in crescita in tutto il paese sia tra gli uomini sia tra le donne, mentre la mortalità è in calo. «In provincia di Trieste, alcuni dati parlano di circa 200 decessi dovuti al tumore polmonare» ha notato Confalonieri.

**g.p.**

*Si chiamava Cesare Parmeggiani*

## È stato un infarto a uccidere il triestino alla guida a Monfalcone

Cesare Parmeggiani: è questo il nome dell'anziano deceduto mentre si trovava alla guida della sua auto nelle vie del centro di Monfalcone. È stato colto da un infarto e non appena ha avvertito i primi sintomi del malore ha tentato di accostare la macchina. Ma non ce l'ha fatta ed è andato a sbattere contro una vettura in sosta. Aveva 76 anni ed era nato a Trieste, ma abitava in via Duca d'Aosta, la stessa strada dove è morto.

Dopo aver sbandato è andato a urtare un veicolo in sosta. Solo in quel momento la vettura, una Volkswagen ormai senza più controllo, si è fermata.

Via Duca d'Aosta

Le condizioni dell'uomo sono subito apparse gravi ai passanti, in quel momento - erano circa le 18.30 - assai numerosi nella via.

Chiamati i soccorsi sul posto sono giunte dall'ospedale di San Polo un'automedica e un'ambulanza. Quando i sanitari sono arrivati in via Duca d'Aosta l'uomo giaceva sul marciapiede. Qualcuno aveva già provveduto a portarlo fuori dalla vettura. Il personale medico ha quindi sottoposto l'anziano a massaggio cardiaco e gli sono state praticate ben 12 iniezioni di adrenalina. Tutto inutile, dopo diversi minuti i sanitari si sono dovuti arrendere.

Intanto nella zona si erano radunati parecchi curiosi, tenuti alla larga dai vigili del fuoco, pure intervenuti sul posto, e dal personale del 118, che hanno innalzato delle lenzuola creando una sorta di barriera.

Per i rilievi di legge in via Duca d'Aosta è intervenuta una pattuglia della Polizia stradale di Monfalcone. Il traffico, a quell'ora risultava particolarmente intenso anche per la vicina Festa del vino.

Sembra che i primi sintomi del malore l'uomo li abbia avvertiti proprio all'inizio della strada e siano diventati più acuti dopo il semaforo dell'incrocio tra le vie Oberdan e Roma.

L'anziano, superato l'incrocio, ha tentato di accostare, ma all'altezza del numero civico 51, davanti al negozio «La Nuova Cartoteca», ha perso definitivamente il controllo dell'auto andando a sbattere contro una vettura in sosta, la quale proprio a causa dell'urto, ha toccato anche una seconda autovettura. Il botto è stato sentito anche a parecchi metri di distanza richiamando sul posto diverse persone. La data dei funerali di Cesare Parmeggiani verrà decisa oggi.

Tra il pubblico anche il sottosegretario Milos Budin

Da sinistra: Cosolini, Blazina e Bassa Poropat (Foto Sterle)

All'incontro indetto alla Marittima hanno preso parte anche Rosato, Cosolini, Zvech e Omero

# Pd, al via il comitato per le primarie

## *Già formata la componente politica, tra 7 giorni quella civile*

*di* **Tiziana Carpinelli**

Si è ufficialmente costituito ieri il comitato promotore che traghetterà l'Ulivo alle primarie di quest'autunno. Non a caso, la rappresentanza triestina, per metà composta da politici e per la rimanente parte da privati cittadini o meglio membri della società civile svincolati da schieramenti politici, è stata definita il «Comitato del 14 ottobre». Con un mandato a breve termine, dunque, strettamente correlato alla mission di rendere chiara e consapevole la scelta che l'elettorato farà alle urne, deputate a dare il via al nuovo Partito democratico. Il quale, in tale sede, vedrà esprimere in via diretta il proprio leader. E se la prima metà del gruppo, quella politica, risulta già definita nonchè presentata, ieri, in seno al congresso dal professor Fulvio Camerini, il restante 50% verrà formulato la prossima settimana, attraverso un'assemblea pubblica indetta per la nomina di 11 persone. Questa, invece, la rosa dei politici designati: Matteo Apuzzo, Domiziana Avanzini, Carlo Bertossi, Tamara Blazina, Salvatore Dore, Laura Famulari, Mauro Gialuz, Laura Marcucci, Maria Monteleone, Fabio Omero e Giovanni Righi. Affiancato a questo nucleo, un altro gruppo: quello dei Garanti, che si faranno carico di contrallare che tutto il processo sia condotto in maniera trasparente e democratica, favorendo la più ampia partecipazione e informazione nella popolazione. I Garanti sono: Livia Amabilino Bobbio, Daniele Amati, Paolo Budinich, Fulvio Camerini, Arturo Falaschi, Gianfranco Hofer, Ace Marmolja, Melita Richter, Pino Roveredo, Marina Sbisà e Michele Zanelli.

L'incontro ha avuto per relatori l'europarlamentare Donata Gottardi, già membro del comitato dei Saggi, e il poeta Ace Mermolja, introdotti da Camerini. Tra i presenti l'assessore regionale Roberto Cosolini, il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, quello al commercio estero Milos Budin, il leader regionale Ds Bruno Zvech e il triestino Fabio Omero. «Ho visto tanta partecipazione - ha commentato Rosato - il Pd non nasce a Roma ma negli 8 mila comuni d'Italia e Trieste fa la sua parte». «Ho percepito un clima di autentico entusiasmo - ha fatto eco Cosolini - auspico che continui, perchè per scacciare le paure ci vuole coraggio. Gli obiettivi sono quelli di riuscire a far andare alle urne tutto il popolo per l'elezione diretta del leader, premiare la rappresentatività e il merito delle persone che vogliono portare avanti la bandiera del Pd e creare una nuova forza innovatrice, diversa dalla fusione fredda di culture politiche esistenti». «Dobbiamo portare avanti la nostra tradizione interetnica - ha aggiunto Budin - infatti, in un periodo di frammentazioni, la storia di superamento delle diversità vissuta già da Trieste rappresenta un valore da perseguire». «I cittadini - ha concluso Zvech - vogliono essere rappresentati ma anche governati: il 14 ottobre porrà la parola "fine" sui dibattiti per far volare il Pd».

## È Sergio Gelmi di Caporiacco il nuovo presidente dell'Airc

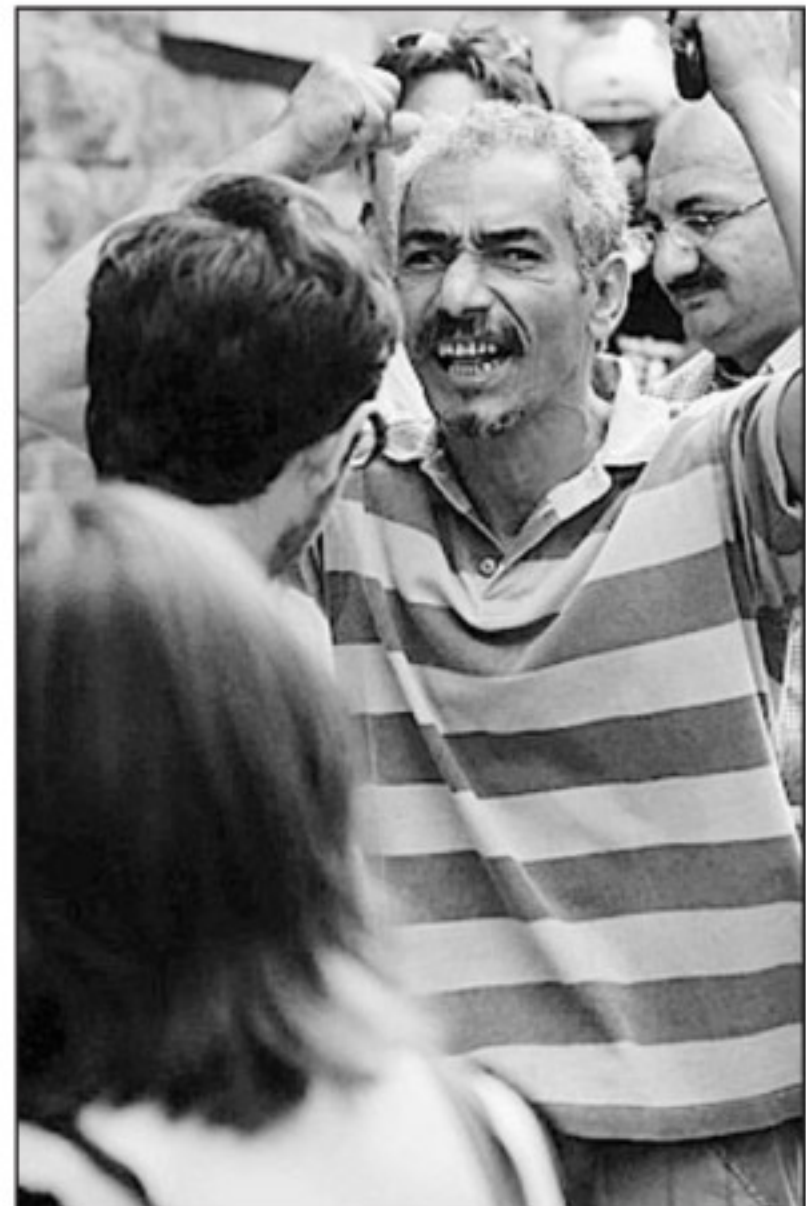
Il nuovo presidente del comitato regionale Airc Friuli Venezia Giulia ha il volto di Sergio Gelmi di Caporiacco. La nomina è avvenuta a Udine, alla presenza del locale consiglio direttivo, per voce del presidente nazionale dell'ente, Piero Serra. Nell'ambito dell'incontro, si è provveduto a formulare un positivo bilancio delle varie iniziative sostenute dall'Airc, ricordando il lavoro costante di consiglieri, soci, sostenitori e volontari. Una testimonianza dell'impegno profuso è data dal successo di talune manifestazioni come le «Arance per la salute», che ha raccolto contributi per 102 mila euro, «Azalea della Ricerca», fondi per 249 mila euro. Lusinghiero anche il risultato del 5 per mille: anche se non si conosce ancora la dimensione economica della percentuale di gettito devoluto ad Airc, è noto il numero di preferenze accordate all'Associazione: oltre 900 mila persone in Italia.

*La procura continua nella sua iniziativa contro l'insediamento all'interno di edifici dell'Ater*

# Via Orlandini: ore di tensione per lo sgombero di due appartamenti occupati abusivamente

*di* Claudio Ernè

Dalle case di via Capofonte a quelle di via Orlandini. Continua e si amplia l'iniziativa della procura contro le occupazioni abusive di alloggi lasciati vuoti dall'Ater.

Ieri due appartamenti occupati senza titolo da mesi e mesi ai civici numeri 50 e 54 di via Orlandini sono stati posti sotto sequestro dal pm Federico Frezza e i tre occupanti hanno dovuto sloggiare, finendo in mezzo a una strada. Dopo una lunga trattativa, a tratti anche aspra tra i vigili urbani, incaricati di seguire il provvedimento e un gruppo di giovani «no global» della adiacente «Casa delle culture», i tre occupanti hanno raccolto le loro povere cose e sono usciti dall'edificio. Erano quasi le 13 e negli scatoloni di cartone pressato erano state riposte una radio, alcuni strofinacci, un videoregistratore e qualche giocattolo tra cui spiccava una automobilina rossa. Appartiene al figlio in età scolare di una cittadina italiana e di un sudanese che avevano occupato l'alloggio e che da tempo sono «indagati» dalla procura per questa loro iniziativa legata alla sopravvivenza. Indagato anche l'altro occupante abusivo fatto sloggiare dagli agenti, un cittadino egiziano.

La rabbia di uno dei due indagati mentre lascia lo stabile (Foto Sterle)

L'operazione è stata affidata alla polizia municipale, così come la precedente perquisizione con relativo sequestro effettuato in via Capofonte, era stato gestito completamente dai carabinieri. Anche ieri gli uomini in divisa sono entrati in azione alle sei del mattino e hanno bussato vigorosamente alle porte dei due alloggi notificando il provvedimento della procura.

La tensione in via Orlandini è salita progressivamente, tant'è che per calmare uno degli occupanti e un suo amico giunto in supporto, è dovuto intervenire un medico psichiatra. Presenti anche alcune assistenti sanitarie, quattro consiglieri comunali di opposizione, fotografi, operatori televisivi. Dalla finestre ed ai terrazzi delle case adiacenti molte persone hanno seguito l'evolversi degli eventi. Alcuni passanti si sono fermati sul marciapiede senza prendere posizione. «Queste case – ha però detto un'anziana – sono state costruite coi soldi dei nostri nonni e padri».

Prima di abbandonare la «sua» casa, uno dei due emigrati ha lanciato in strada una cornice con il relativo vetro che è andato in mille pezzi. Ha poi inveito pesantemente contro l'Italia, dove peraltro ha scelto di risiedere: «una merda di Paese». E per essere più esplicito poco dopo ha esibito alla finestra un Tricolore di medie dimensioni, urlando che sarebbe sul pavimento, parafrasando un'antica azione veneziana del senatore Umberto Bossi.

L'altro africano giunto di supporto da un vicino appartamento occupato di via Battera, ha affermato tra altre frasi di difficile comprensione «di non aver paura della morte: sono un musulmano». Ha inoltre sottolineato di aver lavorato nel settore edile cittadino come operaio e di non essere stato pagato dall'azienda perché vittima di un incidente sul lavoro.

Andrea Olivieri, già leader dei «no global» triestini, ha arringato con un megafono i presenti. Ha affermato che «si vuole aumentare la tensione». Ha attaccato la linea politica della presidente dell'Ater Perla Lusa, e del consigliere di Rifondazione comunista Denis Visioli. Poi ha aggiunto che il Comune ha l'obbligo di dire al pm Federico Frezza: «ti devi fermare con i sequestri, non puoi gestire tu la politica delle case in città».

Per cercare di fermre lo sfratto, rinviandolo di una settimana per dare tempo ai servizi sociali di individuare altri alloggi, la consigliere Maria Grazia Cogliati si è rivolta telefonicamente al procuratore capo della Repubblica Nicola Maria Pace. Una breve consultazione è il sequestro è stato confermato. Nessuna dilazione.

Oggi i consiglieri Maria Grazia Cogliati dei Ds Roberto Decarli dei cittadini per il presidente Iztok Furlanic di Rifondazione comunista e Alfredo Raccovelli dei Verdi, hanno convocato una conferenza in Municipio alle 10.30 per fare il punto sulla drammatica situazione abitativa della città e sui possibili interventi, che, per questo caso, il Comune ha negato.

**I POLITICI**

*La Regione disponibile ad affrontare con il Comune il problema casa*

## Moretton: «Pronti a intervenire»

Il vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, Gianfranco Moretton è disponibile ad aprire un tavolo politico sul problema casa a Trieste, dopo le due ordinanze di sfratto eseguite ieri mattina. La richiesta era stata avanzata dai consiglieri comunali di centrosinistra, per una consultazione tra Regione Friuli Venezia Giulia, Comune e Ater per cercare di risolvere il problema casa. «Se il Comune di Trieste ci chiederà di intervenire - ha affermato Moretton - la Regione sarà disponibile a dare il proprio contributo, come ha sempre fatto».

Ieri mattina intanto negli uffici della polizia municipale sono stati interrogati i due occupanti degli alloggi di via Orlandini. «Ho deciso di ubbidire all'ordine di sgombro per rispetto delle Forze dell'ordine, anche se il provvedimento mi appare inopportuno e discriminatorio». Questo il significato della dichiarazione effettuata da uno dei due. Accanto a lui vi era il difensore, l'avvocato Luca Maria Ferrucci che da anni assiste chi non ha una casa e dopo aver occupato un alloggio che l'Ater ha lasciato per anni sfitto, si trova nei guai con la legge. La gran parte dei processi per l'occupazione abusiva di questi alloggi, si sono risolti con l'assoluzione degli imputati. I magistrati del Tribunale hanno infatti riconosciuto che gli occupanti si trovavano in stato di necessità. «Prima di buttarci in strada- hanno affermato i due indagati- sarebbe stato utile verificare le nostre condizioni economiche. Nessuno di noi può accedere al mercato immobiliare privato». Criticata anche l'offerta di essere ospitati nel dormitorio pubblico del «Teresiano» definita «una scelta indecorosa sia per la tutela dei diritti fondamentali della persona, sia per l'aperta promiscuità che non permette una normale vita familiare».

L'avvocato Ferrucci ha fatto inserire a verbale come «il problema del reperimento di un alloggio non sia stato seriamente affrontato a Trieste in sede politica e come gli enti preposti, non solo l'Ater, non siano in grado di offrire una adeguata risposta».

Uno dei due occupanti dell'edificio in via Orlandini protesta durante lo sgombero (Sterle)

*Bandelli: le fontanelle sono previste*

## Campo San Giacomo, timori del comitato per la nuova piazza

«Dal mio terrazzo, oggi, vedo nel piazzale di Campo San Giacomo due operai, vestiti con i sacchi neri dell'immondizia e senza protezioni alle orecchie (alla faccia della legge 626 e dei famosi dispositivi di protezione individuale) tagliare cemento con una mega flex urlante, per ridurre l'altezza del canale di quella che a prima vista sembrerebbe una fontana. A proposito, ce ne sarà una nella nuova piazza riqualificata?»

La domanda arriva da Paolo Taverna, membro di quel Comitato spontaneo che tutela piazzale San Giacomo, da sempre attento a questioni e sviluppi inerenti il lungo intervento che prevede la costruzione del nuovo park sotterraneo e la riqualificazione di una delle piazze più vissute della città.

«Al di là del capire se la piazza avrà o meno la sospirata fontana – continua Taverna – vi sono alcune cose che ci lasciano comunque perplessi. Per esempio, sono in molti a notare che la parte della piazza in cui si sta completando la pavimentazione sembra più ben più alta del piano stradale. Un segno, forse, di un'altezza del nuovo parcheggio sfuggita di mano ai progettisti?»

Altre preoccupazioni del comitato riguarderebbero la percezione, forse inesatta, di un piano della piazza leggermente in pendenza verso case e abitazioni circostanti, a favorire un deflusso delle acque piovane verso gli esercizi commerciali e i condomini.

Franco Bandelli

Un problema che non sussiste, sostengono dagli uffici comunali dei Lavori pubblici, visto che il progetto della nuova piazza ha fatto eliminato le precedenti pendenze. Il piazzale inoltre è stato dotato di un nuovo sistema di canalette per lo sfogo delle acque.

«Sono convinto che in occasione del 25 luglio, festa del santo patrono, potremo tutti ammirare una piazza bellissima – interviene Silvio Pahor, presidente della Circoscrizione. Le scalinate d'accesso al piazzale vengono ricomposte con i materiali originali e sotto l'attento controllo della Soprintendenza, mentre, almeno giudicando i primi tratti eseguiti, la pavimentazione viene fatta a regola d'arte. La fontana? Il sindaco l'ha soppressa per motivi di economicità e opportunità. Alla resa dei conti, dico solo che il Comitato deve mettersi il cuore in pace a accettare la nuova piazza di San Giacomo con ottimismo».

«Dicono che devono finire entro un mese? Speriamo sia vero – dice Chiara, volontaria dell'Acli Fanin, la cui sede guarda direttamente sul piazzale –. Al Comune voglio solo evidenziare come i bambini, ma anche gli anziani, hanno necessità di una o più fontanelle per dissetarsi. È impensabile che una piazza nuova risulti priva di punti ove sgorghi dell'acqua fresca».

«Il progetto originario per la nuova piazza prevedeva una fontana non sulla piazza ma all'interno della rampa d'accesso al parking. Quella struttura circolare cui accenna il Comitato – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli – servirà ad accogliere alcuni arredi verdi, mentre la fontana di cui sopra risulta stralciata dall'interno del parcheggio per volontà del sindaco. Questo non vuol dire, ovviamente, che il nuovo piazzale non offrirà ai cittadini le già previste fontanelle».

**m. l.**

Lettera aperta del direttore del Fondo per l'ambiente italiano al sindaco: salvaguardate gli alberi

# Il Fai: «No al distributore di Barcola»

*I surfisti ricavano la loro sede al posto di una vecchia stazione di servizio*

«Non va realizzato il nuovo grande distributore Tamoil in viale Miramare». Diventa un caso nazionale il nuovo impianto di Barcola: a sollevarlo è il direttore generale culturale del Fai (Fondo per l'ambiente italiano), Marco Magnifico. Ha scritto una lettera aperta al sindaco Roberto Dipiazza: «Barcola è la porta d'ingresso nobile a Trieste – scrive – il viale Miramare è un luogo di grande identità per la città, per i suoi abitanti, per la sua storia e per quanti amino Trieste; uno spazio che evoca una sensazione di serenità e senso d'appartenenza. Ebbene proprio qui il Comune ha autorizzato la costruzione di un nuovo, grande distributore di carburante Tamoil. Per fargli posto, non solo saranno abbattuti molti alberi secolari, ma verranno modificate pesantemente le caratteristiche di una zona che a noi risulta essere un bene vincolato in quanto di alto valore paesaggistico e ambientale».

Si legge ancora nella lettera: «Quello che è stato presentato ed approvato come un progetto di ampliamento di un distributore esistente è in realtà un enorme complesso completamente nuovo: infatti il vecchio distributore copriva 110 mq (di cui solo 30 mq verranno riutilizzati) mentre questo occuperà ben 1500 mq, andando a distruggere, con nuove costruzioni e corsie asfaltate, i giardini alberati e i marciapiedi verso Miramare. Ci chiediamo se davvero non vi sia altra localizzazione possibile e come mai la Soprintendenza non contrasti e non si opponga con forza a questo intervento».

Un gruppo di surfisti davanti alla ex stazione di servizio in viale Miramare

Intanto cambia volto, oggi, l'ex stazione di servizio in viale Miramare: diventa sede dei surfisti triestini. In tanti avevano puntato a ottenere in affitto gli spazi dell'ultimo distributore rimasto attivo sul lungomare, ma il Comune, proprietario del sito, ha deciso di affittarlo a un'associazione sportiva. «Nel precedente piano delle opere - ha spiegato l'assessore Franco Bandelli - quella struttura doveva diventare un punto di appoggio, d'estate, per i vigili urbani. Ora, con la realizzazione della nuova caserma, tutto questo non sarà più necessario. Abbiamo deciso di dare spazio allo sport e, quindi, a un'associazione in grado di proporre qualcosa di nuovo». Negli ultimi mesi, infatti, la comunità dei surfisti - o meglio, dei windsurfisti - è andata aumentando: complice l'inverno mite, ma con giornate di bora, nel Golfo si è contato anche un centinaio di windsurfisti, la maggior parte dei quali provenienti da Slovenia e Croazia. L'associazione sportiva ha realizzato a proprie spese il restauro dell'ex distributore e ora vedrà l'affitto abbassato grazie ai lavori svolti: «Con il gruppo - ha spiegato l'assessore al Patrimonio Piero Tononi - abbiamo stipulato un contratto di affitto agevolato, proprio in virtù del fatto che si tratta di un'associazione sportiva e che l'attività da svolgere non sarà commerciale». «La comunità dei windsurfisti - ha spiegato Alberto Salvi, direttore della nuova sede del Surf team Trieste - a Trieste sta decisamente crescendo. Sul lungomare di Barcola si notano molti nuovi appassionati, parecchi sloveni e croati, per non parlare dei monfalconesi e goriziani. Ora, grazie a questa sede puntiamo ad aumentare anche i servizi a disposizione, con un rimessaggio di tavole e vele accessibile ai soci». L'ex distributore avrà anche un piccolo bar, dedicato ai soci del Surf team. Oggi alle 18 l'inaugurazione della struttura, e poi, la settimana prossima, corsi gratuiti di avvicinamento al winsfurf con tavole e vele di nuova generazione.

**fr.c.**

## Rozzol-Chiadino: segnaletica da rifare

La prossima settimana a partire da lunedì scatterà una nuova serie di interventi da parte dei tecnici del Comune. Si tratta del rifacimento della segnaletica stradale orizzontale.

Condizioni meteo permettendo anche in questa occasione è stato deciso di effettuare i lavori con orario serale-notturno: inizieranno alle 20.30 per concludersi alle 7 del mattino successivo in modo da evitare di creare disagi al traffico.

Questo il calendario. Lunedì: **via Marchesetti** (tratto Forlanini-San Pasquale).

Martedì: **via San Pasquale**.

Mercoledì: **via Forlanini** (tratto Marchesetti- Revoltella).

Giovedì: **vie Pasteur**, **Koch**, **Castiglioni** e **Gortan**.

In una nota il Comune ricorda che opportune segnalazioni ed indicazioni saranno previste e posizionate nelle zone interessate dagli interventi.

Presentato il cartellone. Il sindaco Nesladek: «Abbiamo voluto potenziare l'aspetto ludico per interessare il maggior numero di turisti»

# Anche Muggia nel circuito di Folkest

*Saranno oltre 40 le manifestazioni estive. Dal 6 luglio il Festival del folclore giovanile*

**MUGGIA** Saranno oltre quaranta gli eventi che quest'estate ravviveranno le piazze e le calli di Muggia nell'ambito della 54.a edizione di «Muggia sotto le stelle». Dalla musica al teatro, dal cinema alle mostre.

Il programma è stato presentato l'altra mattina. «Abbiamo voluto potenziare l'aspetto ludico delle manifestazioni, ma anche quello culturale puntando ad un'offerta che superi i confini, e valorizzi anche i nostri luoghi e i nostri artisti muggesani», così il sindaco Nerio Nesladek all'assemblea. Il programma inizia venerdì 6 luglio, e fino al 25 agosto presenterà vari eventi all'aperto, per tutte le età.

A soffermarsi sulle novità, l'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini): «Quest'anno investiamo molto sulla promozione, in modo da attirare sempre più gente a Muggia. Ma puntiamo anche su eventi che valorizzino la città e i suoi artisti, e su spettacoli di levatura internazionale. Siamo riusciti, ad esempio, ad inserirci nel circuito di città che ospitano i concerti dei **Folkest**, con il gruppo irlandese Nabac che sarà a Muggia il 21 luglio. Avremo la cantante Gwen Hughes il 28 luglio con un concerto tra il soul e il jazz. E puntiamo sul **Muggia/live**, che con gruppi musicali muggesani, ravviverà le serate di alcuni pubblici esercizi locali».

Tra gli appuntamenti, il **Festival del folclore giovanile**, che aprirà la rassegna estiva il 6 luglio. Per il teatro, le proposte in dialetto dell'Armonia, o lo spettacolo per bambini (e non) dei Persemprefioi (il 20 luglio). Spazio anche alle arie d'opera e d'operetta, e tra gli ospiti il soprano giapponese Watanabe Chikako (il 13 luglio a Porto San Rocco, che è una delle sedi degli spettacoli di quest'estate). In collaborazione con l'Associazione Musica libera, inoltre, ci saranno, come detto da Tarlao, gli eventi di Muggia/Live nei locali, ma sarà inaugurata anche un nuovo «palcoscenico», ovvero il bastione del castello, recentemente restaurato. Dal 10 al 19 agosto vari eventi musicali si susseguiranno, uno dopo l'altro, in vari punti della città.

I giardini Europa ospiteranno, come tradizione, il **cinema all'aperto**, ogni giovedì alle 21.30 dal 12 luglio al 16 agosto. Da parte delle compagnie del **Carnevale** (che con il Comune organizzano la manifestazione), l'offerta di intrattenimento spazierà dalla sfilata serale in maschera (il 14 luglio), alla staffetta de Muja (il 28 luglio), alla Vogadamata (il 4 agosto). Ma ci saranno anche i concerti delle **bande**, e i **chioschi enogastronomici** (dal 3 luglio al 16 agosto) sulla piazza di Caliterna.

Spettacoli, ma anche mostre. Il «**Muggia sotto le stelle**» si abbina infatti alla **Public art** (l'esposizione di opere sulla pubblica via) già iniziata con la pompa petrolifera (denominata Petrol Pax) sul Lungomare Venezia dell'artista albanese Eltjon Valle, che fa parte della Biennale di Venezia che ha scelto il lungomare muggesano come inedita sede distaccata. Ma ci sarà arte anche nella galleria Negrisin e al museo Carà, sulla cui parete esterna in acciaio «corten» sarà pure realizzata un'opera, frutto di un concorso di artisti. Spettacoli e concerti saranno sempre ad ingresso libero.

s.re.

Un momento del Carnevale estivo

**IL BUS PER ANDARE A BALLARE**

*La prima partenza da piazza Oberdan per la Baia alle 22.15, poi altre tre corse*

## Stasera cominciano i viaggi di Overnight

**DUINO AURISINA** Al via questa sera il primo viaggio di Overnight, le linee di bus che collegheranno Trieste e Gorizia alla Baia di Sistiana. Organizzati dalle province di Trieste e Gorizia, le iniziative, parallele, permetteranno ai più giovani di raggiungere la Baia di Sistiana in sicurezza, a bordo di pullman gratuiti, con la consulenza e il sostegno di operatori del servizio sanitario e del volontariato, affinché le notti in discoteca siano composte solo da divertimento. Per quanto riguarda Trieste, le partenze, Il primo bus navetta che collegherà Trieste alla baia di Sistiana partirà alle 22.15 da piazza Oberdan. Sono previste altre tre partenze, alle 22.30, alle 23.30 e alle 23.45. Quattro pure gli orari di ritorno da Sistiana, per la precisione alle 0.45, 2.20, 2.50 e 4.05. L'iniziativa continuerà gratuitamente tutti i sabati sino all'8 settembre. Per quanto riguarda Gorizia e Monfalcone, le corse di andata partiranno alle 21.50 e alle 21.55 rispettivamente da Gorizia-Casa rossa e piazza Vittoria, per arrivare a Monfalcone e poi a Sistiana. Sarà coinvolto anche chi arriva in Baia guidando: verrà allestito una sorta di concorso, con gadget in premio per chi, iscrivendosi, indica il guidatore del ritorno, e al momento della partenza dalla Baia egli risulterà negativo al test dell'etilometro. L'iniziativa è coordinata dalla Provincia di Trieste con la collaborazione di numerose realtà del mondo sociale e l'Apt.

Il Rock young festival verrà promosso dalla Consulta giovani. Scattata a Malchina la rassegna del teatro amatoriale

# Duino Aurisina punta sulle serate sotto le stelle

*Per due settimane la piazza del municipio diventerà il punto di riferimento culturale*

Ad agosto dall'11 al 16 i festeggiamenti di piazza per il patrono con musica e specialità enogastronomiche. Domani An ringrazia gli elettori

**DUINO AURISINA** Sarà un'estate, meteo permettendo, ricca di iniziative. Dopo l'avvio della nuova amministrazione, è stato confermato ieri dall'assessore alla Cultura Massimo Romita il calendario di eventi e manifestazioni. Si parte da «**Serate d'estate sotto le stelle**»: l'iniziativa si svolgerà anche quest'anno nella piazza del Municipio, ad Aurisina, dal 14 al 29 di luglio. Due settimane di cartellone, con cinema all'aperto, teatro dialettale ed eventi che fanno parte di più ampie manifestazioni. Duino Aurisina diventa anche quest'anno tappa dei due festival «**Folkest**» e «**Onde Mediterranee**», che nelle due settimane di attivazione del palco ad Aurisina inseriranno le proprie manifestazioni. Nello stesso periodo, in programma anche il **festival teatrale Ave Ninchi** versione estiva, con quattro sere di teatro promosse dall'Armonia.

Ma quest'anno, grazie all'attivazione della Consulta giovani, ci sarà spazio nel programma anche per eventi dedicati ai giovani, e in particolare si svolgerà il **Rock young festival**, rassegna che vedrà protagonisti i molti gruppi musicali giovanili del territorio. Le due settimane di Serate d'estate sotto le stelle vedranno un'ulteriore novità: verrà allestita in piazza un'area giochi per i più piccoli, uno spazio che permetterà ai ragazzini di non annoiarsi, e di consentire ai genitori o ai nonni di seguire gli spettacoli.

**AGOSTO.** Proseguendo con la stagione, ad agosto Aurisina si preparerà per la festa del patrono di San Rocco, che anche quest'anno, come in passato, si trasformerà in una grande **festa di piazza**, in programma dall'11 al 16 agosto: specialità enogastronomiche, musica e prodotti del territorio saranno gli ingredienti per la festa di mezza estate, una storica tradizione del paese. Ancora tra le iniziative, l'amministrazione comunale ha confermato, sempre per agosto, una nuova edizione di **Calici di stelle**, la manifestazione di degustazione enogastronomica che si tiene nei giorni vicini al 10 agosto, in occasione della notte delle stelle cadenti.

**SETTEMBRE.** Settembre, invece, sarà dedicata alla vela, con l'organizzazione, come da tradizione, da parte della Società nautica Pietas Julia del **Trofeo Bernetti**, regata che rappresenta l'avvio dell'autunno velico triestino e vede oltre duecento imbarcazioni al via. La regata questa volta si svolge il 7 ottobre, seguita dalla festa con *pasta e fasoi* per i regatanti alla fine dell'evento.

Tornerà anche quest'anno il festival teatrale Ave Ninchi

Intanto è iniziato venerdì a Malchina il **Festival del teatro amatoriale**, che nella precedente edizione, due anni fa, aveva raccolto in tre settimane di cartellone quasi 25mila spettatori. Infine, un appuntamento meno culturale e più politico e godereccio: domani in centro a Sistiana, dalle 10 alle 12, Alleanza Nazionale organizza - si legge in una nota - «Una **festa di ringraziamento** per tutti i cittadini che hanno sostenuto An ed il Sindaco Giorgio Ret alle recenti elezioni Amministrative. A tale festa saranno presenti i neo amministratori assessori e consiglieri, come tutti i candidati di An».

fr.c.

**IN BREVE**

*Regata andata e ritorno con Portorose*

## Muggia, fine settimana con il «Villaggio tre golfi» in largo Nazario Sauro

**MUGGIA** Hanno già superato di gran lunga la quota cento le iscrizioni per la regata Muggia-Portorose-Muggia. Sarà l'evento clou della Settimana internazionale dei Tre golfi, organizzata dal Circolo della vela di Muggia in collaborazione con lo Yachting Club di Portorose, lo Yacht club porto San Rocco, la società nautica Pullino e il Gruppo pescasportivo Marinaresca, e il patrocinio del Comune, della Provincia, della Fiv e del Coni. La partenza è fissata alle 12.

Intanto, Largo Nazario Sauro si è rivitalizzato con il «Villaggio tre golfi», una serie di stand che offrono degustazioni.

## Trasporti: da lunedì parte un nuovo servizio sul Carso

**TRIESTE** Da lunedì verrà istituito un nuovo servizio di collegamento da Opicina, esclusivamente in direzione Prosecco, lungo la strada provinciale 35 (ex 202), Borgo San Nazario e Prosecco. Il collegamento, sperimentale per la sola estate, verrà garantito dalla deviazione della linea 39/ da via di Prosecco per via dei Fiordalisi-Villa Carsia-via dei Papaveri-St. prov. 35-bivio Lanza...poi percorso normale. Lungo la deviazione verrà istituita una fermata provvisoria a richiesta all'altezza dell'ingresso del Circolo ippico triestino.

## Sgonico: consiglio comunale sulla gestione delle mense

**SGONICO** Il rinnovo della convenzione per la gestione unitaria del servizio di mensa scolastica delle materne e elementari tra i Comuni di Sgonico e Monrupino sarà tra gli argomenti all'ordine del giorno della seduta del consiglio comunale di Sgonico che si terrà giovedì 21 giugno con inizio alle 19. Tra gli altri temi il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2006 e le autorizzazioni per il recupero di immobili nelle frazioni di Gabrovizza e Samatorza.

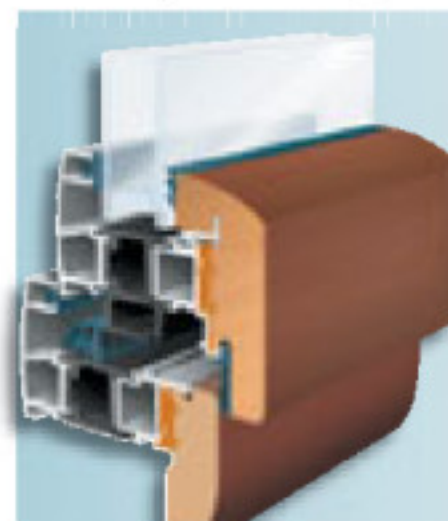
## Tra stasera e domattina treni sostituiti dai bus

**DUINO AURISINA** Stanotte Rete Ferroviaria Italiana, la società dell'infrastruttura del Gruppo Ferrovie dello Stato, eseguirà interventi tecnici propedeutici all'attivazione del nuovo blocco automatico fra le stazioni di Monfalcone e Bivio d'Aurisina, sulla linea Trieste-Venezia. Per i lavori sarà sospesa la circolazione ferroviaria dalle 22.30 di stasera alle 6.30 di domani, fra le stazioni di Monfalcone e Bivio d'Aurisina. Trenitalia sostituirà alcuni treni con bus fra Monfalcone e Trieste Centrale.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Nuove soluzioni tecnologiche per abbattere la dispersione termica e le spese del 40% all'anno

# Finestre per arredare,ma anche per risparmiare

Immaginiamo che nel nostro condominio si possa ottenere, per tutto l'inverno, un drastico abbassamento nel consumo di combustibile. Diciamo un 40% in meno. Senza rinunciare neanche a un grado del calore abituale. E immaginiamo che in tutte le case della città si possano ottenere le stesse condizioni. Un bel risparmio per le nostre tasche. Ma soprattutto un bel passo avanti per l'ecologia: uno dei responsabili dell'inquinamento atmosferico e dell'effetto serra, il riscaldamento domestico appunto, sarebbe finalmente rallentato in modo concreto. Utopia? No, di certo. Secondo recenti studi compiuti da uno dei leader mondiali nell'industria del Vetro e dei Materiali ad Alte Prestazioni, usando la giusta attenzione nella scelta degli isolanti domestici si riduce la dispersione in modo decisivo. In particolare un buon serramento dotato di vetrate isolanti produce un abbattimento del 40% rispetto a uno tradizionale. Da notare che il risparmio non si limita alle stagioni fredde: anche d'estate una finestra con taglio termico e vetro isolante di qualità protegge meglio gli ambienti domestici dal caldo esterno, limitando la dispersione allo stesso modo. Ma non basta: anche la Legge Finanziaria ci viene in aiuto con un consistente vantaggio fiscale, che si traduce in un eccezionale risparmio sull'acquisto dei nuovi serramenti. Se essi sono conformi alle norme, come Strato, la riduzione dall'imposta lorda arriva al 55%. Dunque ora lo sappiamo: anche se le nostre finestre sembrano in buono stato conviene cambiarle. In poco tempo avremo recuperato il costo d'acquisto e per tutti gli anni a venire potremo godere di un bel risparmio sul riscaldamento. Con la consapevolezza di aver contribuito, in modo concreto, a ridurre l'impatto ambientale e il consumo d'energia.

*Il serramento Strato in sezione, con taglio termico fra l'interno in legno e l'esterno in alluminio. È prodotto dalla Strato di Monfalcone che da mezzo secolo basa la propria attività sulla ricerca e sull'innovazione dei materiali.*

## Aiko firma le innovative cucine ecologiche

*Modello Hetta di Aiko*

Le cucine Aiko, innovative per ricerca di nuovi materiali e trattamenti, sono ecologiche e garantite contro le emissioni di sostanze tossiche. Sono anche resistenti e stabili. Le guide dei cassetti sono garantite per 200.000 estrazioni. Sono anche personalizzabili e su misura: i piani di lavoro infatti possono essere in laminato, legno, granito, acciaio inox, ecotek, wilsonart. Si può scegliere fra 26 colori di laccato, 30 di laminato, 4 tipi di legno.a

*Aziende informano*

## Design e ospitalità

Tavoli moderni, di design, in vetro, da pranzo, componibili, capaci di accogliere anche molte persone: sono firmati Tonincasa i più attuali complementi dell'ospitalità domestica. All'insegna della qualità e della cura dei dettagli. Linee essenziali, forme lineari e decise: di stile. Il tavolo de Il grande Fratello lo potete trovare da Selva Arredamenti a Monfalcone (www.selva.biz.) Da Selva trovate ovviamente tutto il meglio dell'arredo, con marchi come Eurosalotto per poltrone e divani relax, Bimax per camere da letto e soggiorni, Manifattura Falomo per reti e materassi, Grattarola per il legno massello e molto altro ancora (cabine armadio, mobili nautici e chi più ne ha più ne metta).

# L'efficienza energetica aumenta la redditività dell'immobile

La normativa sul rendimento energetico è stata approvata per tutti i paesi della Comunità Europea. L'attestato sul rendimento energetico degli edifici consente di valutare e certificare l'efficacia energetica di tutti i fabbricati di civile abitazione, sia di case monofamiliarisia plurifamiliari, di nuova costruzione o meno. Grazie al buon livello di efficienza energetica è possibile migliorare la redditività e quindi aumentarne il valore immobiliare di mercato. Ogni abitazione deve essere dotata di un certificato energetico che diventa obbligatorio in fase di compravendita di un immobile: è questo uno dei punti salienti dello schema del decreto legislativo approvato recentemente dal Consiglio dei Ministri che modifica alcuni punti riguardanti il rendimento energetico in edilizia, aggiornando le normative in proposito risalenti all'agosto 2005. con l'espressione "certificato energetico" ci si riferisce a un documento che attesta la capacità di risparmio energetico di un edificio o di un appartamento. Il certificato diventerà obbligatorio dal luglio 2007 per immobili superiori ai 1.000 metri quadrati, per gli immobili di estensioni minore diventerà obbligatorio dal 2008, mentre dal 1 luglio 2009 sarà obbligatorio anche per ogni singolo appartamento privato. Per ottenere le agevolazioni in fase di ristrutturazione per una maggiore efficienza energetica sarà obbligatorio già dal gennaio 2007. Risparmiare energia è importante, ma sapere che i nostri consumi energetici hanno degli effetti negativi sul pianeta, e soprattutto che anche un piccolo gesto potrebbe fare la differenza, è ancora più importante.

## Ami voice guard: la porta a comando vocale

Nuovo sistema di apertura delle porte in grado di riconoscere le voci dei proprietari. Costa circa 4.000 euro, si chiama "Ami voice guard" ed è una serratura elettronica basata su un apparato che usa come chiave le tonalità della voce, pronunciando una password preregistrata. Per ora disponibile solo sul mercato giapponese. Sembra che il sistema sia più affidabile di quelli basati sul riconoscimento di altri dati biometrici come l'impronta di un dito o di una mano, senza trascurare il fatto che risulta utile per chi abbia le mani infilate in guanti o ingombre di pacchi. E se si è raffreddati e la voce è roca? Nessun problema: è previsto l'uso di una password di riserva.

Continuaz. dalla 12.a pagina

**LANCIA** Lybra 1.9 JTD berlina anno 2000, argento metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, autoradio CD Bose system, computer. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**LANCIA** Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**LANCIA** Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 Gr. met borse alcantara Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** Y. 1.2 8v El. Blu 2001 azz. met s. sterzo clima Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(A00)

**LANCIA** Zeta 2.0 JTD, anno 2002, argento metallizzato, clima, ABS, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**MERCEDES** 200 Clk Elegance Cabrio 2000 azzurro met no clima F. opt Concinnitas tel. 040307710.

**MERCEDES** classe A 160 Elegance 2001 argento Concinnitas tel. 040307710.

**MERCEDES** ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa Cd lega 17'' Concinnitas tel. 040307710.

**NISSAN** Terrano ii 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484.

**OPEL** Agila 1.2 16v edition, anno 2003, colore blu, clima, a. bag, servosterzo, 40.000 chilometri, bellissima, con garanzia euro 6.000,00 Aerre Car tel 040637484.

**RENAULT** Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 2004 Gr.sc met F. opt. Concinnitas tel. 040307710.

**SAAB** 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

**SMART** Fortwo Passion euro 4, anno 2004, clima, abs, r. lega, a. bag, grigio met. 15.200 chilometri, garanzia, occasione, euro 8.000,00 Aerre Car tel 040637484.
(A00)

**SSANGYONG** Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

**TOYOTA** Yaris 1.0 sol 3p, verde met, anno 2001, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 5.300,00, finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

**TOYOTA** Yaris Sol 3 porte anno 1999, colore rosso, pochi km, full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**VOLKSWAGEN** Golf R32 2006 nero met sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710.

**VOLKSWAGEN** Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**VW** Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.900,00 Aerre Car tel 040637484.

## V ACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 8

**CESENATICO** Gatteo Mare Hotel Plaza *** 0547680551 www.gobbihotels.net All-Inclusive! Pensione completa, scelta menù, acqua-vino, spiaggia privata, pedalò, consumazioni gratuite in piscina, animazione, musica, spettacoli, videogiochi. Giugno 44,00 luglio 52,00. Offertissima 9-15 luglio euro 270,00.
(A00)

**MARE** IN MAREMMA Eden Park Hotel 4 stelle & Apartaments tel. 0564330009, www.edenparkhotel.it info@edenparkhotel.it.

**A.A.A.A.A.A.A. RONCHI** bellissima norvegese massaggiatrice chiamami. 3389483866.

**A.A.A.A.A. BELLISSIMA** signora giovane sexy tutti giorni 3338356433. (A3859)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** accompagnatrice 22enne sensualissima massaggiatrice disponibile. 3299230204. (A3848)

**A.A.A.A. ACCATTIVANTE** molto sexy, body-massaggio shiatsu piedi. 3337701827. (A3817)

**A.A.A.A. GORIZIA** novità prima volta bellissima VIII completissima. 3385337266.

**A.A.A.A. NUOVA** Trieste sensualissima snella 6.a compiacente in tutto 3291862654. (A3820)

**A.A.A.A. RONCHI** bella venezuelana 8.a naturale vellutata compiacente. 3388117823. (A3829)

**A.A.A.A. TRIESTE** novità giapponese molto bella per massaggi 3342535913.

Continua in 34.a pagina

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Aperta la libreria-mediastore che incorpora anche la storica Ricordi

## Feltrinelli sbarca a Trieste Inge: «Felici di essere in una culla della cultura»

«Finalmente!». Un urlo quasi liberatorio quello di Inge Feltrinelli nel momento in cui, ieri pomeriggio, le porte della neonata libreria che porta il suo nome sono state aperte per la prima volta.

«Sono anni che tentiamo di arrivare a Trieste - ha spiegato sorridente accompagnata dal figlio Carlo - e, sinceramente, non potevamo mancare in una delle culle della cultura italiana».

E tra una stretta di mano e l'altra, tra un sorriso e l'altro, cita entusiasta James Joyce, Umberto Saba, Claudio Magris e Margherita Hack per la quale nutre un' infinita stima. «Margherita mi diceva sempre - racconta - ma quando aprite a Trieste. Così l'abbiamo accontentata».

Un'inaugurazione degna delle grandi occasioni alla quale ha preso parte oltre al presidente della Regione Riccardo Illy accompagnato dalla moglie Rossana Bettini,e gli assessori comunali Paolo Rovis e Maurizio Bucci, anche il pittore Giuseppe Zigaina.

Una ventata di cultura in carne ed ossa accanto al particolare fascino dei libri, della musica e delle belle fotografie della mostra che propone un lungo viaggio nella letteratura del Novecento.

In senso orario interno ed esterno della nuova Feltrinelli mediastore e Inge davanti ad alcune sue fotografie

Decine di ritratti fotografici a scrittori, poeti, editori ed intellettuali realizzati dalla stessa Inge Feltrinelli a partire dagli anni Cinquanta. Anna Magnani, Marc Chagall, Picasso e poi Giangiacomo Feltrinelli con Elio Vittorini o con Fidel Castro all'Avana.

E ancora Richard Avedon, Gary Cooper che sorseggia champagne o Ernest Hemingway. Scatti curiosi, affascinanti, che accompagnano il visitatore tra un piano e l'altro.

Uno spazio, quello sfruttato per esporre le fotografie, che in un secondo momento potrebbe anche ospitare altre mostre, magari di pittori o fotografi triestini.

La nuova Feltrinelli Libri e Musica di via Mazzini, che ingloba anche il glorioso Ricordi Mega Store, sfrutta uno spazio di oltre 400 mq e si articola su tre piani.

Quello d'ingresso ospita un divertente reparto cartoleria e un'ampia area dedicata a tutte le novità in campo editoriale e musicale.

«It's only rock'n'roll, but I like it» è la frase di Mick Jagger dei Rolling Stones che, scritta sul muro, accoglie i clienti nel piano rialzato che propone musica leggera, classica e jazz, un settore home video e uno di prodotti multimediali.

I due piani superiori sono invece dedicati ai libri, la punta di diamante della Feltrinelli: letteratura in tutte le sue declinazioni, romanzi, classici, saggi, gialli e poesia.

Sono 15 mila i titoli presenti nel negozio che propone anche un settore dedicato alla manualistica, uno ai libri di viaggio e d'arte e uno a quelli di cucina.

Una nicchia propone anche del materiale su Trieste: dal Libro sulla Bora alle Maldobrie, dalle guide per piacevoli escursioni in Carso ai libri sulla storia e le vicissitudini del nostro territorio e della nostra gente.

Feltrinelli ha sempre avuto un occhio di riguardo per i più piccoli e anche nel punto vendita di Trieste ha riservato un'area ai libri per bambini e per ragazzi. Uno spazio colorato, concepito a loro misura, con un pavimento particolare per attutire i colpi, molto divertente affinché il rapporto con la libreria sia, fin dai primi anni di età, piacevole, appassionante e stimolante.

La Feltrinelli garantirà anche orari decisamente accessibili ai più: resterà infatti aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19.30 e la domenica dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

**Laura Tonero**

*Tra i progetti realizzati quello per l'ampliamento del servizio trapianti di midollo osseo al Burlo e quello relativo all'eliporto di Cattinara*

*Festa stasera all'Adriaco per celebrare il lungo periodo d'attività*

## Junior Chamber ha 40 anni

### *Una «mission» all'insegna della solidarietà*

Foto di gruppo alla «Diga»

La Junior Chamber di Trieste festeggia i suoi quarant'anni di attività e per l'occasione, stasera alle 20.30 allo Yacht Club Adriaco, brinderà ai numerosi progetti andati a buon fine e agli eventi che, con tanto impegno da parte dei soci, sono stati organizzati.

L'associazione è nata grazie alla spinta emotiva dell'imprenditore triestino Alberto Alberti che, dopo essere stato ospite della Junior Chamber of Commerce di Detroit, rientrando a Trieste decise di fondare una sezione triestina del club service. E fu così che il 15 giugno del 1967, i primi sedici soci si sedettero attorno ad un tavolo della Camera di Commercio per firmare l'atto costitutivo del Chapter di Trieste della Junior Chamber Italiana. Tra loro anche Dario Samer e Lucio Segata che stasera parteciperanno ai festeggiamenti.

Demetrio Volcic, uno degli ospiti illustri della Junior Chamber

Lo scopo dell'associazione è quello di far crescere gli individui impegnandoli su diversi fronti per dare un contributo al miglioramento della società.

Diverse le aree entro le quali opera la Junior Chamber. Una punta sull'individuo ponendosi come obbiettivo, attraverso molteplici corsi di formazione, la crescita delle capacità personali. Altri soci sono invece impegnati in progetti volti al miglioramento e allo sviluppo della comunità. Le altre aree d'azione sono quella Internazionale che opera stimolando i soci ad abbandonare le prospettive locali allargando i propri orizzonti, e quella Business che analizza le possibilità di sviluppo delle infrastrutture economiche, favorendo la prosperità ed il benessere delle Nazioni attraverso strumenti Junior quali l'International Business Network ed i Business Point.

Nel corso dei primi 40 anni i soci del Champer di Trieste hanno realizzato numerosi progetti tra i quali il piano per la ristrutturazione e l'ampliamento del reparto trapianti del midollo osseo dell'Istituto Infantile Burlo Garofolo e il reperimento di 100 milioni delle vecchie lire per la sua realizzazione e il progetto per l'Eliporto dell'Ospedale di Cattinara. Per ricordare quanto fatto è stato realizzato anche un volume che sarà presentato dal presidente Stellio Tomizza e dalla Commissione Quarantennale nel corso della serata.

**l.t.**

*Riaperto dagli imprenditori Stopani e Formentini lo stabilimento balneare*

## Alla Diga bagno con ristorante

Il bagno della Diga torna a rivivere. Dopo 40 anni di silenzio e abbandono, la costruzione realizzata di fronte a piazza dell'Unità nel lontano 1860, per respingere la forza delle onde e difendere il porto dalle mareggiate, riprende il suo ruolo di piccola oasi marina, raggiungibile in pochi minuti di barca. Un elegante stabilimento balneare, denominato «Bagno 1860» proprio per ricordare la storia, è stato realizzato grazie all'iniziativa di due imprenditori, Leonardo Formentini e Federico Stopani, il primo esponente di una casata famosa nel mondo della ristorazione e dell'enogastronomia, il secondo noto personaggio del mondo della vela. Assieme hanno voluto affrontare l'ennesima avventura, impegnandosi per rivitalizzare un'area troppo a lungo sottratta al gusto dei triestini per la balneazione.

«La sfida era troppo invitante per non accettarla – hanno detto assieme, rivolgendosi a una piccola folla di invitati che ha raggiunto ieri sera la rinnovata vecchia diga triestina – e adesso siamo qui per portare avanti un progetto che speriamo sia accolto benevolmente dalla città e dai turisti». L'ideale taglio del nastro è avvenuto alla presenza del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, del presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli, del parlamentare triestino Roberto Menia, nel corso di una breve e sobria cerimonia, durante la quale tutti hanno avuto parole di elogio per la fantasia e l'intraprendenza dei due soci. Prima dell'avvio dell'attività manca ancora qualche giorno, perché devono ancora essere ultimati alcuni interventi di rifinitura della struttura; con l'avvio dell'estate la vecchia diga sarà agibile.

Ma non si farà soltanto balneazione: il «Bagno 1860» è dotato di ristorante aperto anche alla sera, area benessere e punto giochi per i più piccoli. Lo si raggiungerà con un servizio di taxi marino.

**u.s.**

### AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA

| | |
|---|---|
| AUTOSTRADA RACCORDO 13 | 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 |
| STATALE 14 | 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 |
| STRADA PROVINCIALE 35 | 19 - 21 - 22 - 24 |
| STATALE 15 | 18 - 19 - 20 - 22 - 23 - 24 |
| STATALE 58 | 20 - 22 - 23 |
| VIALE MIRAMARE | 19 - 20 - 23 - 24 |
| STATALE 202 | 18 - 19 - 21 - 22 - 24 |
| VIA CARNARO | 20 |
| VIA BRIGATA CASALE | 22 |
| SS 15 OPICINA FERNETTI | 18 |
| PIAZZA LIBERTÀ | 24 |
| PIAZZA BELVEDERE | 24 |

PROVINCIA DI TRIESTE

### ■ CALENDARIO

| | | |
|---|---|---|
| IL SOLE: | sorge alle | 5.15 |
| | tramonta alle | 20.56 |
| LA LUNA: | si leva alle | 5.59 |
| | cala alle | 22.46 |

24.a settimana dell'anno, 167 giorni trascorsi, ne rimangono 198.

IL SANTO
*Sant'Aureliano*

IL PROVERBIO
*Ci sono due cose durevoli che possiamo sperare di lasciare in eredità ai nostri figli: le radici e le ali.*

### ■ FARMACIE

Dall'11 al 16 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Libertà 6 tel. 421125
via di Servola 44 tel. 816296
Basovizza tel. 9221294
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Libertà 6
via di Servola 44
via dell'Istria 18
Basovizza tel. 9221294
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Istria 18 tel. 7606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
*www.farmacistitrieste.it*

### ■ EMERGENZE

| | |
|---|---|
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |
| Protezione civile | 800 500 300 |
| | 340/1640412 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Telefono amico | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/393780 |
| Protezione animali (Enpa) | 040/910600 |

### ■ TAXI - AEREI - TRENI

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Aeroporto | 0481773225 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

### ■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 81 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 38 |
| Via Svevo | μg/m³ | 78 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 29 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 29 |
| Via Svevo | μg/m³ | 36 |

Valori di OZONO ($O_3$) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 79 |
| Monte San Pantaleone | μg/m³ | — |

### ■ MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 1 URLA da Augusta a rada; ore 6 MSC CATILIN da Capodistria a Molo VII; ore 7 ARKTURUS da Venezia a Cava Sistiana; ore 8 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 8 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 31; ore 9 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 13 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 14.30 TUR da Cesme a orm. 47.

**PARTENZE**
Ore 6 MAK da arsenale S. Marco a Monfalcone; ore 14 ZOOM ZOOM ZOOM da Scala Reale a Rovigno; ore 18 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19 MSC CATILIN da Molo VII a Venezia; ore 19 ARKTURUS da Cava Sistiana a Venezia; ore 20 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 20 UND BIRLIK da orm. 29 ad Ambarli; ore 20 URLA da orm. 63 (Scalo legnami) per ordini; ore 21 UN PENDIK da orm. 31 a Istanbul; ore 21 ITAL FESTOSA da Molo VII a Capodistria.

**MOVIMENTI**
Ore 6 URLA da rada a orm. 65 (Scalo legnami).

*Altri riconoscimenti dopo i titoli e le fasce dell'anno scorso alle finali nazionali per le Over a Pesaro*

# Tra le mamme emergono due Miss triestine

## *Dragica Hrovatin e Rita Lantieri sul podio a Monselice nel concorso nazionale*

La bellezza e la dolcezza delle signore triestine ha colpito ancora. Dopo i titoli e le fasce conquistate l'anno scorso alle finali nazionali di miss Over a Pesaro, altri riconoscimenti sono arrivati da un altro concorso nazionale, quello di Miss Mamma italiana.

Una conferma e un debutto l'altra sera a Monselice, a una selezione triveneta: l'ambita fascia di Miss Mamma Gold (per concorrenti comprese nella fascia d'età dai 45 ai 55 anni) è stata conquistata dalla bionda 53.enne Dragica Hrovatin, mentre il secondo posto di Miss Mamma (dai 25 ai 44 anni) è andato alla debuttante Rita Lanteri, mora triestina di origini calabresi, battuta soltanto da una ventinovenne alta e bionda. Comunque un secondo gradino del podio per Rita (occhi verdi e carnagione mediterranea) molto onorevole, dal momento che c'erano in lizza ben 38 concorrenti, quasi tutte più giovani di lei. La Hrovatin, dopo il secondo posto a Miss Over, ha sbaragliato in Veneto un campo di non molte concorrenti, alcune delle quali però veramente toste. La grazia, l'eleganza, la dolcezza della signora triestina hanno però colpito la giuria al punto da assegnarle il primo posto, nella sezione delle mamme più «mature». «C'è molta soddisfazione in tutto questo - ha detto Dragica - perchè nonostante l'età riusciamo a dare filo da torcere a «colleghe» più giovani e appariscenti. Ha contato molto sicuramente lo sguardo materno: tranquillo, dolce e rassicurante». Rita Lanteri (accompagnata al concorso dalla figlia Divina Rosa di cinque anni, bionda con gli occhi turchese, che voleva vedere la mamma miss), lavora come visagista e massaggiatrice ed è nel campo della riabilitazione da diversi anni. È amante dei balli latino-americani attraverso i quali ha acuisito quella classe, femminilità ed eleganza che sono risultate le sue peculiarità per sconfiggere diverse concorrenti «che non passavano certo inosservate». Hanno acquisito entrambe il diritto alle finali nazionali, in calendario a Rimini e Gatteo Mare nel mese di agosto.

**Claudio Soranzo**

Foto di gruppo per le vincitrici

Da sin.: Dragica Hrovatin, Teti e Rita Lantieri

## MATTINA

### Patologie della pelle

Prende il via oggi alle 10 alla Sala didattica del Museo di storia naturale in via Ciamician 2 un ciclo d'incontri promosso dal Civico Orto Botanico di Trieste, strutturato su quattro sabati, per l'intero mese di giugno, sempre con orario mattutino, sull'interessante tema delle patologie della pelle indotte e scatenate dal contatto con piante a uso alimentare, ornamentale o medicinale, nonché con piante infestanti. Oggi si parlerà di fitoterapia.

### Aquario marino

Il Civico aquario marino (molo Pescheria 2) rimarrà aperto dalle 9 alle 18 oggi e domani. Tra l'altro si può visitare la mostra «La fregata Novara, un'arca di Noè intorno al mondo».

### Premiazioni al «Dante»

Oggi con inizio alle 9.30, si terrà nell'Aula Magna di via Giustiniano 3 a Trieste la premiazione del XIII Concorso di esecuzione musicale classica organizzato dal Liceo «Dante Alighieri» e svoltosi lo scorso maggio. Si terranno, inoltre, le premiazioni degli alunni del «Dante» distintisi nelle gare sportive nel corso dell'anno scolastico 2006/'07.

## POMERIGGIO

### Club Rovis

Oggi al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato alla canzone triestina con il duo Bruno e Fiorella Jurcev e la voce di Bruno Sorrentino nel programma «Sì Sì Trieste».

### Circolo ufficiali

Oggi alle 18.30 nell'Auditorium del Circolo Ufficiali di Trieste in via dell'Università 8, si terrà un concerto del m.o Raffaele Terlizzi. Ingresso libero.

### Circolo Tomè

Oggi alle 16.30, al Circolo culturale «Carlo Tomè» dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti (via Battisti, 2) Edoardo Kanzian, propone con l'associazione non-profit «Il pane e le rose» un incontro sul tema «Memoria è vita» (Letture, musiche, poesie). Presentazione del volume omonimo, un'antologia di testi sulla cultura popolare della nostra regione e del libro parlato «Sulla felicità» con testi di Epicuro, Seneca, Erasmo da Rotterdam, F. Rabelais. Intervengono: Anna Piccioni, Fulvio Senardi (donatori di voce), Aurora Bruno (cantante), Giuseppe Signorelli, Fabio Sfregola (musicisti), letture a cura di Ariella Gracco.

### Madonna del Mare

Oggi e domani all'Oratorio della Parrocchia di Madonna del Mare, avrà luogo la festa di fine anno secondo il seguente programma: oggi alle 18.30, presso la sala cinema dello stesso Oratorio, con entrata da via Don Sturzo, si terrà il saggio musicale dei bambini che nel corso dell'anno hanno frequentato la scuola di musica gestita dai maestri della Civica Orchestra «G. Verdi». Al termine il saggio musicale, ci sarà uno spettacolo di intrattenimento di giochi di prestigio, per grandi e piccoli. Domani alle 20.30 nel cortile dell'Oratorio, appena asfaltato con il contributo della Fondazione Cr Trieste, si terrà il concerto della Civica Orchestra «G. Verdi». Al termine del concerto, avrà luogo l'estrazione della lotteria di beneficenza per le Missioni Francescane in Africa.

### Sagra a Prepotto

Il Circolo sportivo ricreativo «Vaska skupnost Praprot» organizza la 33.a sagra a Prepotto oggi e domani. Oggi alle 15 gara di briscola, alle 16 extempore per ragazzi, alle 20.30 ballo con complesso «Tre porcellini». Domani alle 10.30 gara di piastre, alle 18 gara di falciatura, alle 18.30 esibizione gruppi di ballo «Skd vigred» e «Askd kremeniak», alle 20.30 ballo con complesso «Kraski Kvintet». La festa continuerà anche il 23 e 24 giugno 2007.

## SERA

### Messa in latino

Oggi alle 19.15 sarà celebrata da don Stefano Canonico la Santa Messa in lingua latina con il rito di S. Pio V sempre nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, sita in piazza Vecchia. Accompagnerà il rito il Coro Alabarda che eseguirà la «Missa Brevis» di A. Lotti.

### Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6 alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

### Jazz a Muggia

Continuano le serate musicali al Caffè teatro Verdi di Muggia nell'ambito di «Jazz in june». Oggi si esibiscono Adriana Vasquez (voce), Riccardo Chiaron (chitarra) e Roju Franceschini (jasso). Informazioni al tel. 040/274691.

### Danza e magia

Al teatro cinema San Giovanni di via San Cilino 99/1 si terrà alle 20.30 il saggio di fine anno del Progetto Danza con Annalisa e Francesca - California Gym. Durante la serata si alterneranno diversi generi di ballo: dall'hip-hop alla danza classica passando attraverso le sinuose movenze della danza del ventre per arrivare agli scatenati ritmi del jazz anni '80. Intrattenitore della serata sarà il Mago Felix.

## DOMANI

### Bande in festa in piazza Verdi

Il complesso bandistico Arcobaleno, con la collaborazione del Comune di Trieste, della Fondazione CrTrieste, del Piccolo, dell'Associazione Italia-Austria, della Modiano, il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Trieste, organizza domenica 17 giugno 2007 alle ore 10 in piazza Verdi la IV edizione «Bande in festa», Memorial Maestro Paolo Spincich, con la partecipazione del Gruppo Filarmonico di Quart Valle d'Aosta ed EMV Standtkapelle Villach. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella sala parrocchiale Madonna del Mare via Don Sturzo 4 (laterale piazzale Rosmini).

### Museo Miramare

Domani ultimo appuntamento alla Mostra «Il Tempo prezioso. Gli orologi di Miramare» attualmente in corso presso il Museo storico del Castello di Miramare: si terranno due visite accompagnate gratuite con partenza dall'atrio del Castello alle 10.30 e alle 15.30. Si terranno anche due visite accompagnate gratuite al patrimonio botanico del Parco con partenza dal piazzale del Castello alle 11.30 e alle 14.30.

## GITE

TRANSALPINA VERSO BLED. L'associazione «Il Centro» propone per il primo luglio: Percorrendo la Transalpina verso Bled. 7/8 luglio: arte a Firenze. La segreteria di via Coroneo 5 (I piano) rimane a disposizione il martedì e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, tel./fax +39040630976, infoline: +393407839150, web: il_centro.infinito.it, e-mail: il_centro@infinito.it.

DA GRUDINA. L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) sezione provinciale di Trieste organizza sabato 23 giugno alle 17 una visita guidata dell'azienda agricola di Michele Grudina - Dolegna del Collio. Si invitano i soci e simpatizzanti a parteciparvi. È necessaria la prenotazione al tel. n. 392-0203554 oppure al tel. n. 340-6294863.

## ELARGIZIONI

● In memoria di Massimo Contento dai cugini Fragiacomo 100, dalla famiglia Libero Giachin 50, dalla famiglia Gianni Suzzi 50; dalla famiglia Gino Giannarzia 50, dalla famiglia Roberto Giannarzia Roberto 50 pro Centro clinico studi fegato.

● In memoria di Silvia e Mario Cavallarin Comisso nell'anniv. (15/6 e 17/6) da Ep. 25 pro Ass. Amici del Cuore.

● In memoria di Fabio Boscolo nel XXXII anniv. (15/6) dalla famiglia Dario e Luciana Boscolo 52 pro Agmen.

● In memoria di Ada Codri (6/5) da Antonietta Eramo, fam. Roberto Eramo, fam. Marcello Morgan, fam. Virginio Cattunar 60 pro Azzurra malattie rare.

● In memoria di Giuseppe Petrini nell'anniv 13/6 dalla figlia Renata 15 pro Domus Lucis Sanguinetti.

● In memoria di Giordano Alberti nel 44.o anniv. (16/6) dalla moglie Bianca Cian 25 pro Medici senza frontiere.

● In memoria di nonno Angelo Fornasaro nel XXVII anniv. (16/6) da Lilia 25 pro Comunità San Martino al campo.

● In memoria di Flavio Moro da fam. Franceschini 100 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Rosina Slesko ved. Gruden da Lidia e Bruna 50 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Istituto Burlo Garofolo.

*Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.*

**50 ANNI FA SUL PICCOLO**
a cura di Roberto Gruden

## CINQUANT'ANNI FA

16 GIUGNO 1957

➤ Sono aperte le iscrizioni a dilettanti e professionisti per «Lo spettacolo della settimana», che ha luogo ogni mercoledì sul palcoscenico allestito nel giardino annesso alla Birreria Dreher. Per informazioni rivolgersi alla direzione in via Giulia 77, telefono 96-267.

➤ A Opicina è stata costituita la Polisportiva Libertas, con una cerimonia nella sede della Democrazia Cristiana. Erano presenti il dott. Gentile, delegato provinciale del Movimento Libertas, il segretario della Sezione dott. Luigi Cividin e il delegato sportivo sig. Pitacco.

➤ La «Canottieri Trieste» ha festeggiato il suo 60.o anniversario di fondazione, avvenuta il 13 giugno 1896. A questa lieta ricorrenza, poi, se ne unisce un'altra non meno significativa: l'avv. Giorgio Amodeo entra nel 40.o anniversario di presidenza del glorioso sodalizio remiero.

## GLI AUGURI

### Maria e Claudio, 50

**Cinquant'anni assieme per Maria e Claudio che vengono festeggiati da Luca, Elisa, figlie, generi e parenti tutti**

### Ani alla boa dei 50

**Ad Ani, favolosa mamma e moglie, arrivano gli auguri di Natasa e Diego, uniti all'abbraccio di tutti i suoi parenti**

### Edda, sono 70 anni

**Per i 70 anni di Edda auguri carissimi dalla sorella Maria e da Renata e Lolly, sue amiche da ben 65 anni!**

### Elena e Giorgio, nozze d'oro

**Giorgio e Elena festeggiano le nozze d'oro con i figli Corrado e Marina, il genero Claudio, la nipote Irene e tutti i familiari**

### Angela, 50 e in forma

**Augurissimi per i suoi 50 anni portati benissimo ad Angela da mamma, dal marito Mario e dalla figlia Sara**

### Luciano compie 50 anni

**Anche Luciano ha tagliato il fatidico traguardo dei 50 anni: tanti auguri da Alessandra e Claudia**

### Arrigo e Marisa, 50 insieme

**Arrigo e Marisa raggiungono oggi il traguardo delle nozze d'oro festeggiati affettuosamente da tutti i loro cari**

### I 50 anni del maestro Zhao

**È arrivato con grinta alle bella soglia dei 50 anni il maestro Zhao, che riceve i calorosi auguri dei suoi allievi**

## LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

## A Barcola e in Ponziana

Leggo sempre le interessanti note di Lino Carpinteri sul significato, l'origine e l'etimologia delle più strane parole del nostro dialetto trattando sempre l'argomento in maniera molto esaustica...

Non mi pare però che egli abbia mai affrontato una stranezza molto frequente nella toponomastica triestina: perché si dice a Barcola, a Servola, a San Giacomo, mentre si usa dire in Gretta, in Ponziana, in Cologna?

**Giorgio Candot**

## Scarsa tutela degli animali

Desidero portare a conoscenza due fatti deplorevoli! Di fronte casa mia c'era una casa che da 14 anni è ferma con i lavori e con un'impalcatura alta fino al tetto. Da due giorni c'era un gattino che salito non si sa come al quarto piano della stessa impalcatura e non riuscendo a scendrere da solo piangeva disperato e affamato come si può immaginare, a questo punto ho chiamato l'Enpa per un intervento e mi è stato detto che non potevano farlo e di rivolgermi ai pompieri. Ho subito telefonato e spiegando il fatto la risposta che mi sono sentita dire é che come era salito così poteva scendere. Questa è forse umanità verso gli animali? Non potendo fare altro sono salita assieme ad una ragazza, rischiando anche una denuncia visto che il cantiere è transennato e chiuso, e l'abbiamo tratto in salvo. Secondo caso. Due settimane fa a Lazzaretto una gattina era rimasta imprigionata da cemento gettato sopra gli scogli. Anche in questa occasione ho chiamato gli enti salvatori ma nessuno si è premurato di venire. Ci sono voluti gli sforzi un giovanotto di cuore per aprire un varco e trarla in salvo quando ormai stava per annegare.

**Cesarina Percali**
e altre 2 firme

## Pace e solidarietà promossi a scuola

Tra le prerogative imprescindibili della scuola di oggi vi è l'impegno a proporre iniziative atte a promuovere la pace, la solidarietà, la giustizia, il rispetto non solo all'interno delle proprie classi ma con progetti più ambiziosi e addirittura di caratura internazionale per favorire quello che in gergo scolastico si chiama «Convivenza Civile». In questi progetti si richiede non sola la comprensione concettuale di nozioni per far diventare i ragazzi «cittadini del mondo» ma li si vuole implicare in un «laboratorio di vita» a testimoniare la possibilità di sentirsi cittadino del mondo ma anche di esserlo attraverso azioni concrete.

Alla ss di 1° grado «Codermatz» quest'anno è accaduto ciò: alla presenza del console di Capodistria, di personalità autorevoli delle dirigenti scolastiche, dei ragazzi, e dei docenti della scuola Codermatz e della scuola P.P. Vergerio di Capodistria è stato presentato il progetto «Agorà» elaborato dalla professoressa C. Favale con la co-partecipazione della professoressa Elena Bortolot che ha visto coinvolti una sessantina di ragazzi di entrambe le scuole a condividere un modulo di questo progetto pluriennale. Sotto l'attenta osservazione degli ospiti convenuti all'incontro i ragazzi della Codermatz hanno presentato il primo modulo del progetto sull'educazione alla cittadinanza che è stato realizzato in uno dei laboratori della scuola, che ha portato fra le diverse attività svolte in quest'anno, i due gruppi con i rispettivi docenti a incontrarsi e a conoscersi. Due giornate una a Capodistria, una a Trieste per tessere le trame di rapporti umani e per poter dipingere il quadro di un impegno culturale comune e di uno scambio estremamente arricchente che li vedrà protagonisti il prossimo anno scolastico nel portare avanti il secondo modulo quello sull'educazione ambientale. Il progetto sostenuto dal finanziamento regionale e da altre istituzioni e enti pubblici vuole riaffermare in modo chiaro l'impegno in prima linea della istituzione scolastica a perseguire senza sosta e con serietà e creatività l'impegno a far crescere nei cuori e nelle intelligenze dei ragazzi valori e comportamenti comuni a tutti gli uomini e ad ogni singolo essere umano.

**Carmela Favale**
**Elena Bortolot**

**IL CASO**

*Critiche alle strategie attuate dall'azienda che hanno peggiorato il servizio*

# Poste, troppi disagi per gli anziani

Da tempo «Poste italiane», nella nostra Regione, sta attuando una politica che crea notevoli disagi ai cittadini, soprattutto agli anziani e ai pensionati, per l'apertura degli uffici postali dei piccoli Comuni solo alcuni giorni della settimana e talvolta per poche ore.

Una politica gestionale, a giudizio del Partito dei pensionati, che dimentica la funzione sociale di «Poste italiane», i cui uffici coprono l'intero territorio nazionale e a cui si rivolgono milioni di cittadini, per le incombenze più diverse.

Questa situazione di ordinaria inadeguatezza alle reali necessità dei cittadini, con l'approssimarsi dell'estate e quindi delle ferie, a cui si aggiunge, secondo una denuncia della Slp Cisl, una possibile diminuzione di ben 64 portalettere, potrebbe portare ad ulteriori decurtazioni dei giorni e delle ore di apertura degli Uffici Postali, con pesanti conseguenze per i piccoli centri, soprattutto di montagna, dove vi sono, non solo per le persone anziane, difficoltà a raggiungere i centri vicini.

Tutto ciò, a giudizio del Partito pensionati, penalizzerà in particolare i tanti pensionati che attendono il loro turno per il ritiro della pensione, che viene erogata in maniera scaglionata, i quali dovranno aspettare giorni, forse settimane, per ricevere la pensione, già di per sé, troppe volte, estremamente misera.

**Luigi Ferone**
consigliere regionale
del Partito pensionati

**L'ALBUM**

## La Quinta B del «Carli», ritrovo a 40 anni dalla maturità

**Trovarsi è un po' rivivere il passato, soprattutto se ciascuno di noi dopo il diploma ha intrapreso percorsi diversi, anche lontano da Trieste. Oggi la "Quinta B 1967 del G.R. Carli festeggia i 40 anni con lo stesso indistruttibile spirito di allora. Nell'ordine da sinistra in alto: Schirò, Oliva, Tommasini, Bagordo, Cirilli, Rovati, La Cognata, Strami, Gobbo, Schiemer, Petronio, Franzil, Lubini, Baracchini, Salimbeni, Persi, prof. Cuccagna, prof. Pacco, Strati, Osmo e Palman**

## Automobili abbandonate

Rispondo alla segnalazione intitolata «Automobile abbandonata»: le segnalazioni dei cittadini vengono sempre prese in considerazione dalla Polizia municipale, e anche in questo caso il personale ha provveduto a effettuare le ricerche necessarie. Si è potuto accertare che l'autovettura indicata nella segnalazione, un'autovettura Ford parcheggiata in via dell'Officina, è regolarmente assicurata fino all'11/11/07; il ciclomotore Yamaha sito in via S. Rita è regolamente assicurato fino al 20/8/07 e la bicicletta parcheggiata non è abbandonata ma si trova in buone condizioni di conservazione.

Inoltre, si fa presente che nel corso del 2006 il personale della polizia municipale ha asportato 270 carcasse, 205 i veicoli privi di assicurazione abbandonati in sosta e 60 i veicoli privi di contrassegno.

**Sergio Abbate**
comandante della
Polizia municipale

## Mercatino a Chiarbola

Nell'articolo del 14 giugno scorso «Chiarbola, nuovo mercatino nel piazzale delle Puglie» erroneamente si è detto che Fi sarebbe uscita dall'aula e non avrebbe votato l'ordine del giorno Sulli, che invece ha ricevuto il pollice verso di tutto il gruppo forzista.

**d.c.**

## Copertura pensiline

Egregio signor sindaco, prima che ci scappi il morto (per autocombustione), la invitere a far oscurare al più presto le lastre di copertura delle pensiline poste alla fermata degli autobus in piazza Goldoni.

Quando fa caldo (e lo è già da un bel pezzo), dette pensiline si trasformano infatti in micidiali forni a microonde nei quali è impossibile stazionare senza rischiare una rapida disidratazione.

La ringrazio per l'attenzione e confido che il Comune di Trieste non intenda fare affidamento esclusivamente sul contributo dei molti (troppi) pennuti che imbrattano la piazza per ovviare all'inconveniente.

**Marina Carlini**
**Zoglia**

**COSA DICE LA GENTE**

# La «scuria» è italiana ma la «siba» è slovena

*di* **Lino Carpinteri**

Si è spento il ricordo degli schiocchi di frusta che si sentivano nelle strade di Trieste e anche per i più anziani è come se i cocchieri in serpa delle carrozze e i carrettieri, ritti in piedi a incitare i cavalli con il loro lungo ììììe!, riecheggiante l' imperativo «i!» – va'! , dal verbo ire – degli aurighi romani, non fossero mai esistiti. Non c'è quindi da meravigliarsi se il suono della vecchia parola «scuria» è ormai diventato estraneo alla gran parte della cittadinanza. Evidente è la sua mancanza di ogni collegamento con la voce frusta della buona lingua, che alcuni sostengono derivare da «fustis», il bastone latino, dal quale discende anche il verbo fustigare, mentre altri preferiscono apparentarla a «frusto», nel senso di pezzo o frammento.

Scuria, invece, è da collegare all'italiana «scuriada», della quale, contrariamente alle apparenze non è madre bensì figlia. Infatti, questa parola che, in triestino, corrisponde al colpo di frusta, in buona lingua indica – anzi più esattamente indicò – la frusta stessa. Se qualcuno ne dubita, vada all'Inferno, beninteso quello dantesco, il cui XVIII canto informa che uno dei fraudolenti condannati a scontare il loro peccato «in luogo detto Malebolge», si stava giusto confidando con il Poeta, quando fu costretto a interrompersi, perché «… così parlando il percosse un demonio/ della sua scuriada e disse: 'Via, /ruffian! Qui non son femmine da conio…». Se non basta la testimonianza di Dante sul «novo tormento» e i «novi frustatori», ecco il Boccaccio narrarci di una dea che «di serpi scuriata in man tenea».

La «scuriada», nell'attesa di tornar tale, ma con diverso valore, nel nostro dialetto, come si vede, è diventata «scuriata» o anche «scoriata», rivelando d'esser chiamata così a causa delle strisce cuoio («corium», da cui «coriaceo») proprie d'ogni frusta o scudiscio (anticamente «scuriscio») che si rispetti. Da corium derivano anche «corrigia» che, con il prefisso «ex-» , è considerata la fonte più diretta di scuria e il francese «escorgée», frustata.

Nel repertorio delle frasi tipiche triestine c'è (o ci fu?) anche «scuria de drio!», cioè le parole gridate al «carador» per avvertirlo d'avere clandestini a bordo, ovvero monelli, che si erano aggrappati al carro. C'è da scommettere che i «muli de strada», colpevoli d'aver appesantito il carico, aggravando la fatica del cavallo, si risparmiavano le «scuriade» così come, nove volte su dieci, riuscivano a sfuggire alla «siba» di genitori e maestri. Per cercare le origini di questa voce dialettale che significa bacchetta o verga non è il caso di scomodare Dante o Boccaccio, perché – tranne l'accento circonflesso rovesciato sulla «s» – è presa di peso dallo sloveno.

**RINGRAZIAMENTI**

Con la fine dell'anno scolastico ha terminato il servizio per quiescenza la maestra Marina Buttignon Amirante, sulla quale tanti genitori vogliono spendere qualche parola. Lascia il servizio dopo 38 anni di lavoro una persona speciale, che ha saputo insegnare a tanti bambini nel corso di questi decenni non solo a leggere e scrivere e a dare solide basi di analisi grammaticale e stesura di testi, portandoli a un ottima preparazione. I genitori che la stimano come insegnante e come persona gradirebbero che il corpo docente fosse formato da maestri di questo calibro. Grazie ancora, maestra.

**Un gruppo di genitori**

# SPORT

Riccardo Allegretti calcia la punizione che vale il pareggio della Triestina a Piacenza: una rete che ha portato la squadra al raggiungimento della salvezza (Foto Lasorte)

**SERIE B** «È straordinario dal punto di vista umano e sa adattare gli schemi ai giocatori. Gli esoneri? Immeritati»

# Pianu: Maran è la scelta giusta

## *Il nuovo tecnico alabardato ha allenato l'ex difensore dell'Unione a Bari*

**TRIESTE «Maran? La Triestina ha fatto la scelta migliore che poteva per la serie B». Sono parole che pesano e valgono oro, perché arrivano direttamente da William Pianu, per un anno e mezzo centrale difensivo alabardato prima di essere spedito a Bari da Tonellotto, che non digeriva i suoi atteggiamenti. Pianu infatti non si era mai fatto mettere i piedi in testa, rispondendo sempre per le rime, comportamento inaccettabile per il vulcanico ex patron alabardato, che infatti se ne liberò appena possibile, nel mercato invernale del gennaio 2006.**

Ma proprio per il valore umano del giocatore, si può essere certi che le sue non siano parole buttate lì a caso: la sua insomma è un'opinione che vale, supportata dall'esperienza diretta. Nella stagione appena conclusa, a Bari, Pianu aveva avuto Maran in panchina a dirigerlo per sei mesi, poi il neo tecnico alabardato era stato esonerato a febbraio per far posto a Materazzi. Ma evidentemente quei pochi mesi sono bastati al giocatore torinese per conservare un'ottima opinione del tecnico di Trento. Nella giornata in cui Stefano Fantinel chiede ancora un po' di tempo per chiarire le strategie societarie di mercato («Risponderò a tutte le domande lunedì»), tocca dunque a Pianu svelare le caratteristiche principali del nuovo condottiero alabardato.

«Se dico che la Triestina ha fatto un'ottima scelta – afferma Pianu - non lo dico certo per ruffianeria. Anche perché a Trieste mi conoscete, non sono uno che ha paura di dire le cose come stanno. E io dico che Maran è una persona vera come ne esistono poche in questo mondo del calcio. Sotto il profilo umano è un uomo straordinario, sotto l'aspetto calcistico è un buon tecnico che nelle ultime due esperienze ha raccolto molto meno di quello che meritava. È stato sfortunato soprattutto per i presidenti che ha avuto, e infatti sia a Brescia che a Bari è stato esonerato solamente per motivi extracalcistici, perché è rimasto vittima di altri giochi e altre strane situazioni. Ma diventerà un allenatore importante, di questo sono convinto».

Del resto a Bari anche i tifosi lo rimpiangono, non è certo uno di quei tecnici che è stato cacciato perché travolto dai risultati negativi e dagli umori della piazza. «No – conferma Pianu – qui, come ho detto, sono stati decisivi altri motivi. Difficile spiegarli perché la situazione a Bari è molto complessa, è una realtà particolare. Sta di fatto che qui tutti ne hanno un buon ricordo e hanno apprezzato il suo lavoro».

Quanto all'aspetto strettamente tecnico, Pianu rivela anche qual è il modo di giocare di Maran: «Intanto è uno che sa adattarsi ai giocatori a disposizione e alle loro qualità, sapendo eventualmente correggere lo schieramento a seconda del materiale disponibile. In ogni caso, potendo scegliere, lui giocherebbe con il 4-4-1-1 e infatti anche a Bari quest'anno avevamo iniziato proponendo questo modulo. Ma poi, come detto, sa cambiare senza problemi, infatti poi siamo passati a giocare a tre a centrocampo. In ogni caso non è un'integralista e non si irrigidisce su certe scelte, segno di grande apertura mentale. Dove invece è rigido è sotto il profilo umano, ma nel senso che lo cura al dettaglio. Non tollera intromissioni, né certi comportamenti, tanto che preferisce avere a disposizione magari giocatori meno bravi ma uomini veri. Questo è un aspetto che tiene molto in considerazione perché per lui il gruppo è fondamentale».

Insomma, secondo l'ex difensore alabardato, Maran è uno con cui si lavora bene e in modo sereno, a patto ovviamente di non sgarrare: «Anche negli allenamenti si lavora il giusto. Sotto l'aspetto tattico non è uno che ti assilla il cervello, anche da questo punto di vista insomma ha la giusta misura. Inoltre è coadiuvato da gente molto competente: il suo vice Christian Maraner e il preparatore atletico Alberto Bellè infatti sono persone che sanno il fatto loro, insieme formano davvero un buon mix».

Con un allenatore per il quale ha così tanta stima, per Pianu aumentano ulteriormente i rimpianti per l'improvvisa conclusione della sua avventura in maglia rossoalabardata: «Io a Trieste ci tornerei subito. A parte gli scherzi, qui a Bari fra l'altro ho ancora un anno di contratto, ma una cosa la sapete bene: fosse stato per me - conclude con una punta di amarezza -, non sarei mai andato via».

**Antonello Rodio**

Triestina sul mercato: qual è l'attaccante che vorreste vedere in maglia rossoalabardata?

**www.ilpiccolo.it**

IL PERSONAGGIO

*Reduce da una positiva annata al Sassuolo, ritiene improponibile una convivenza con Rossi*

# Agazzi: «Alla Triestina solo da titolare»

## *Il giovane portiere mette in chiaro le cose: «Non voglio più fare panchina»*

*«Sono perfettamente guarito dal brutto infortunio al polso e pronto a dimostrare tutto il mio valore. Grosseto? Voci e basta»*

**TRIESTE** È tutto da scrivere l'imminente futuro del portiere Michael Agazzi, legato alla Triestina ancora per un paio d'anni. Dopo un'ottima stagione disputata con la maglia del Sassuolo, Agazzi, classe '84, ora si sta godendo le vacanze estive.

**Agazzi, il prossimo anno dove giocherai?**

In questo momento - spiega Michael – non so ancora nulla, credo sia presto, fra due settimane inizierà a muoversi qualcosa. Sono a casa con la mia famiglia che non vedevo tutta insieme da parecchio tempo e mi sto godendo le vacanze estive dopo la grande delusione di aver perso la finale dei play-off per la serie B contro il Monza. Per cinque giorni sono rimasto in casa e ho staccato il cellulare poiché dovevo recuperare mentalmente e capire eventuali errori.

**Torneresti volentieri a Trieste?**

Certamente. L'ho sempre detto, mi sono allontanato solo perché volevo giocare da titolare e fare esperienza sul campo. Alla Triestina sono legato fino al 2010 e sono sempre rimasto in contatto. A gennaio quando mi sono infortunato, subendo la rottura dello scafoide carpale della mano sinistra, la società mi è stata vicina e ciò mi ha fatto molto piacere. De Falco mi ha spesso chiamato per sapere come stavo e come proseguiva la riabilitazione. Il presidente invece l'ho incontrato a Modena a fine maggio in occasione della partita. Le mie intenzioni per il prossimo anno sono da tempo ben chiare: voglio giocare, dimostrare di valere e non intendo far panchina, non serve.

**Il che significa che se dovesse restare Rossi allora tu prenderesti quindi un'altra destinazione?**

Tutti lo sanno già, non è una novità che non voglio fare il dodicesimo uomo. Se è la B a Trieste da titolare benissimo, altrimenti devo purtroppo dire un secco no, mi dispiace.

**Sfuma quindi il binomio Rossi-Agazzi portieri alabardati?**

Credo proprio di sì, non ci sono molte possibilità. Rossi e Agazzi potrebbero essere solo l'uno contro l'altro. Un bello stimolo per entrambi. Ripeto per me è importante giocare e far bene. Lo so che a Trieste in molti conservano un buon ricordo di me e mi lusinga la cosa ma a devo giocare.

**E in che rapporti siete rimasti voi due?**

Ci sentiamo spesso, siamo molto amici. Lo scorso anno dovevamo fare una vacanza insieme, poi però la cosa è sfumata. Anche l'altro giorno ci siamo telefonati per augurarci buone vacanze ma non abbiamo toccato l'argomento lavoro, con Gegè si parla di tutto tranne di calcio.

**Venendo a Trieste ti troveresti di fronte ad un nuovo allenatore, Maran ma avresti però come preparatore dei portieri il riconfermato Di Justo.**

E la cosa non potrebbe che farmi piacere poiché Di Justo mi ha allenato prima nell'Alto Adige poi nella Triestina e per me è quasi come un padre. Fra noi c'è un rapporto che va ben oltre al calcio. Maran invece lo conosco solo di nome.

**Hai forse già avuto qualche altro contatto, si vocifera di un possibile interessamento del Grosseto.**

Si tratta solo di tante voci, io non dò retta a nessuno e ci pensa solo il mio procuratore a gestire la cosa. Ora sono in vacanza, l'infortunio l'ho superato brillantemente, peraltro prima del previsto ed il mio polso è del tutto a posto. Ho una sola certezza: il prossimo anno voglio giocare e non farò la riserva. Vedremo quindi come si evolve la cosa.

**Silvia Domanini**

Qui sopra, William Pianu all'epoca della sua esperienza a Trieste. Nel fotone centrale, il nuovo tecnico Maran e il presidente Fantinel

**ANDATA PLAY-OUT**

## Do Prado regala allo Spezia la vittoria contro il Verona

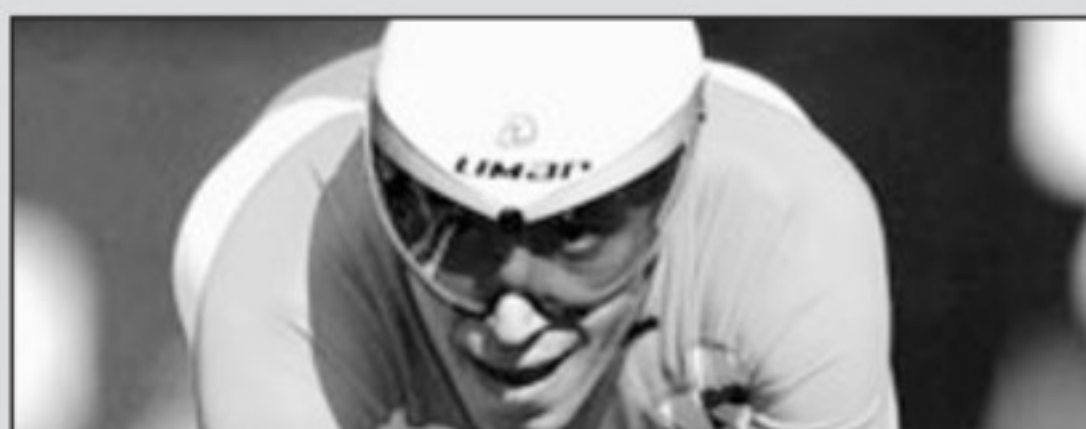
**LA SPEZIA** Finisce 2-1 la gara d'andata dei play out di serie B tra Spezia e Verona: in vantaggio con Sibilano, la squadra di Ventura gioca meglio degli avversari ma non chiude la gara e nella ripresa subisce la clamorosa rimonta dei liguri grazie a uno scatenato Do Prado, autore del gol che decide la partita al 43', dopo essersi conquistato il rigore del pari realizzato da Saverino. Primo tempo letteralmente dominato dal Verona, che passa in vantaggio al 23' con Sibilano (errore in uscita di Santoni) e va vicino al raddoppio in altre tre occasioni: clamoroso l'errore di Cutolo alla mezz'ora (sinistro fuori a tu per tu con Santoni), mentre il portiere spezzino si riscatta a cavallo del 35' con un doppio intervento su Nieto e Cutolo. Spezia in bambola, il Verona costruisce diverse opportunità anche nella ripresa con Pulzetti e William Da Silva: Santoni si fa trovare pronto. Lo Spezia interrompe il forcing degli ospiti con una splendida iniziativa di Do Prado, atterrato in area da Turati: rigore che Rosetti assegna e che Saverino trasforma con freddezza al 29'. Nel finale, la stoccata vincente di Do Prado, che dai 30 metri indovina il destro giusto esaltando il pubblico del «Picco». Giovedì il ritorno (la gara è stata anticipata di un giorno per evitare la concomitanza con la prima del «Nabucco» all'Arena, programmata per il prossimo venerdì), si deciderà tutto al «Bentegodi»: per conquistare la salvezza, il Verona dovrà vincere assolutamente così da poter sfruttare il vantaggio del miglior piazzamento in classifica alla fine della regular season.

| | |
|---|---|
| **Spezia** | **2** |
| **Verona** | **1** |

MARCATORI: pt 23' Sibilano, st 29' Saverino (rig), 43' Do Prado.
SPEZIA (4-4-2): Santoni, Giuliano, Fusco (st 1' Scarlato), Pecorari, Nicola, Padoin (st 26' Guzman), Confalone, Saverino, Gorzegno (st 1' Do Prado), Varricchio, Guidetti. All. Soda.
VERONA (4-4-2): Pegolo, Turati (st 42' Magliocchetti), Sibilano, Comazzi, Biasi, Ferrarese, Guarente, Pulzetti, Cutolo (st 23' lunco), William (st 30' Babù), Nieto. All. Ventura.
ARBITRO: Rosetti.

Ivo Iaconi siederà sulla panchina dell'Ascoli fino al 2009

## Ivo Iaconi dice sì all'Ascoli Ha firmato un biennale

Ivo Iaconi è il nuovo allenatore dell'Ascoli. Lo ha annunciato ieri la società bianconera. Iaconi ha firmato un contratto biennale che lo lega al club marchigiano fino al 30 giugno 2009. Umberto Marino sarà il vice, Franco Giammartino il preparatore atletico.

Il ciclista della Liquigas, Vincenzo Nibali

## Ciclismo, bis di Nibali al Giro della Slovenia

Seconda vittoria consecutiva di Vincenzo Nibali al Giro di Slovenia. Il siciliano della Liquigas si è ripetuto ieri nella quarta e penultima tappa, la Kranjska Gora-Vrsic di 160 chilometri, precedendo lo sloveno Tomaz Nose, nuovo leader della classifica generale.

**I PROBABILI MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA**

**IN ARRIVO**

**MICHAEL AGAZZI** (portiere, dal Sassuolo)
**KARIM AZIZOU** (difensore, dalla Cremonese)
**JAROSLAV SEDIVEC** (attaccante, dal Crotone)
**ETTORE MARCHI** (attaccante, dal Gubbio)
**RENAN PIPPI** (attaccante, dal Bellaria)
**LUCA TABBIANI** (esterno, dal Bari)
**STEFANO GARZON** (centrocampista, dal Chievo)

**LE CONFERME**

**RICCARDO ALLEGRETTI** (centrocampista)
**GIORGIO GORGONE** (centrocampista)
**LORENZO ROSSETTI** (centrocampista)
**ANDREA COSSU** (centrocampista)
**LUIGI DELLA ROCCA** (attaccante)
**MATTIA GRAFFIEDI** (attaccante)
**EMILIANO TESTINI** (centrocampista)

Mattia Graffiedi

**IN PARTENZA**

**GIUSEPPE ABRUZZESE** (difensore)
**ILDEFONSO LIMA** (difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
**MAURO BRIANO** (centrocampista)
**MATTIA MARCHESETTI** (centrocampista, al Chievo)
**FEDERICO PIOVACCARI** (attaccante, al Treviso)
**MATTEO PIVOTTO** (difensore, al Ravenna)
**MICHELE MIGNANI** (difensore, non confermato)
**ISAH ELIAKWU** (attaccante)

Ildefonso Lima

**MERCATO** Perso Marchesetti, si cerca un nuovo esterno destro: Tabbiani ha già lavorato con Maran e potrebbe essere l'uomo giusto

# Eliakwu è sempre più vicino all'addio

*Partenza quasi certa per il nigeriano, ipotesi Possanzini e Santoruvo per l'attacco*

*di* Matteo Unterweger

**TRIESTE Le strade di Eliakwu e della Triestina stanno prendendo direzioni diverse ogni giorno di più. Complici i rinnovi delle comproprietà di Della Rocca e Graffiedi, il probabile inserimento di Ettore Marchi (già acquistato dal Gubbio a gennaio) nella rosa degli attaccanti e la richiesta nemmeno troppo velata di un posto da titolare da parte della punta nigeriana, l'avventura di Alì a Trieste pare ormai giunta al capolinea. Ieri, il procuratore del giocatore, Patrick Bastianelli, è volato in Olanda per valutare alcune offerte arrivate probabilmente anche al suo protetto.**

Dopo due stagioni, di cui l'ultima decisamente difficile anche a livello individuale, **Eliakwu** è pronto a fare i bagagli e partire. Per dove? A deciderlo sarà presumibilmente l'Inter, detentrice di metà del cartellino del calciatore: l'altro 50 per cento è in mano alla Triestina, che però lo lascerà libero, incassando comunque qualche euro.

**IL BOMBER** Sempre in relazione al reparto offensivo, entra nel vivo la corsa all'ingaggio di quel bomber che quest'anno è tanto mancato all'Unione. Tra i papabili, paiono in rialzo le quotazioni di **Davide Possanzini**, 31 anni, nelle ultime due annate in forza al Brescia, con cui ha realizzato complessivamente 24 reti. Il nuovo tecnico dell'Alabarda, Rolando Maran, lo conosce bene, per averlo allenato nella prima parte del campionato di B 2005-2006. «È un buon giocatore, ma non aggiungo altro. Di mercato, infatti, è giusto parli solamente la società», ha osservato ieri lo stesso allenatore trentino. Un punto a favore del suo eventuale trasferimento a Trieste potrebbe essere rappresentato dall'arrivo alle rondinelle dell'ex centravanti di Sampdoria e Lazio, Fabio Bazzani: un concorrente non da poco, già designato a vestire una maglia da titolare. Da non trascurare nemmeno l'ipotesi **Fabio Santoruvo**, punta centrale del Bari, altra vecchia conoscenza di Maran, che proprio in Puglia l'ha guidato nel torneo appena concluso fino al momento dell'esonero. Sempre in corso la trattativa con il Crotone per il ceco **Jaroslav Sedivec**, guizzante mancino che più volte si è messo in mostra quest'anno.

Isah Abdulahi Eliakwu

Mauro Briano

**CENTROCAMPO** Il diesse alabardato Totò De Falco potrebbe pescare dai galletti biancorossi anche un altro elemento, in questo caso un esterno. Considerato il certo ritorno di **Mattia Marchesetti** al Chievo, infatti, la Triestina al momento si ritrova a dover colmare un vuoto sulla fascia destra di centrocampo. Ecco che allora **Luca Tabbiani**, 32 presenze e 2 reti con il Bari nel 2006-2007, potrebbe fare al caso della formazione giuliana: si tratterebbe di un matrimonio celebrato con un anno di ritardo, visto che nell'estate scorsa erano stati effettuati già dei sondaggi per portare il giocatore a Trieste.

Riguardo alla zona nevralgica del campo, pare invece che si stia raffreddando l'interesse per l'interno del Napoli, **Fabio Gatti**, ora decisamente più vicino al Mantova. Rimane in piedi, di contro, l'opzione **Stefano Garzon**, anche se tutto dipenderà alla fine dal Chievo, detentore del cartellino: se gli scaligeri dovessero privarsi del mediano, allora l'approdo alla Triestina diventerebbe automatico. Possibile, intanto, la permanenza all'Unione di **Emiliano Testini**, mentre **Mauro Briano** si trasferirà ma non è ancora dato sapersi dove.

**DIFESA** Nonostante le offerte piovute per entrambi dall'estero (sia dalla Francia che dalla Spagna), è probabile che solo uno tra **Georgios Kyriazis** e **Ildefonso Lima** lasci l'Alabarda. Al momento, il greco sembra favorito in un ipotetico duello per la conferma. Praticamente certa la partenza di **Pivotto**, resta da risolvere l'ingarbugliata questione del portiere che interessa direttamente **Gegè Rossi** e **Michael Agazzi**.

**I BIANCONERI**

*Presentato Floro Flores*

## Asamoah all'Udinese: «Voglio il Lokomotiv» La società: «Resta qui»

**UDINE** Per un attaccante nuovo che arriva, un altro che vorrebbe partire. Nel giorno della presentazione ufficiale di Antonio Floro Flores, da Mosca rimbalza una dichiarazione decisamente poco allineata di Gyan Asamoah. Ufficialmente il ghanese è confermatissimo e dovrà contendersi il posto di punta centrale proprio con Floro Flores, nei fatti avrebbe tanta voglia di dare seguito al contratto già firmato a gennaio con il Lokomotiv e poi congelato dall'improvviso dietrofront della società bianconera. Dietro le ambizioni russe di Asamoah sia la volontà dichiarata di riavvicinarsi al fratello, che gioca nel Saturn Mosca, sia l'elevato ingaggio che gli era stato offerto lo scorso inverno dal Lokomotiv. Quali che siano le ragioni, le dichiarazioni dell'attaccante non lasciano adito a dubbi sulle sue intenzioni: «Ho ancora quattro anni di contratto con l'Udinese, ma vorrei giocare la Champions. Se arrivasse una nuova offerta da Mosca, quindi, accetterei subito». Parlare di ammutinamento è troppo, ma a questo punto Asamoah si aggiunge ufficialmente alla lista degli scontenti. A questo si aggiungano le voci dall'Emilia che vorrebbero Giampaolo Pozzo interessato a una partecipazione nel Bologna, non smentite dall'azionista di maggioranza («tutto è possibile»), e il quadro che ne esce resta carico di incognite, nonostante la schiarita sullo stadio.

Gyan Asamoah

Floro Flores, comunque, ci mette tutto l'entusiasmo di una matricola che può finalmente giocarsi la grande occasione in serie A. In mano ha il biglietto da visita dei 13 gol segnati con l'Arezzo nella passata stagione e soprattutto di un ottimo girone di ritorno: «Mi cercavano diverse squadre, ma quando ho saputo che tra queste c'era l'Udinese ho detto immediatamente di sì, perché so che questa è una società sana, pulita e con grandi ambizioni. Essere qui per me è un onore». A chi gli chiede un parallelo con Iaquinta, Floro Flores risponde di sentirsi «molto diverso, perché lui è già in nazionale, mentre io spero tanto di arrivarci». Dal giocatore e da Leonardi arriva anche la notizia sui tempi della trattativa, «l'accordo lo abbiamo raggiunto un mese fa», con la quale il direttore vuole sgomberare il campo dalle voci di un presunto rifiuto di Rolando Bianchi. «La nostra prima scelta era Floro Flores, Bianchi non l'abbiamo mai cercato». L'occasione è propizia anche per una tirata di orecchie ad Asamoah, «resta a Udine», e per un messaggio alla Roma su Quagliarella: «Noi compriamo in silenzio, gli altri parlano anche se non hanno i mezzi per comprare».

**Riccardo De Toma**

**L'INTERVISTA**

La punta ripercorre anche la sua annata in alabardato: «Avrei dovuto realizzare qualche gol in più»

# Piovaccari: «Sono pronto per la serie A»

*«Sto aspettando di conoscere il mio futuro, alla fine deciderà l'Inter»*

**TRIESTE Piovaccari, fuori la verità: il prossimo anno dove giocherai?**

Non lo so, io sono in vacanza e sta lavorando il mio procuratore, solo dopo valuteremo per bene qual è la situazione. Ho letto che l'ultima ipotesi è Treviso, dove sono già transitato per un paio di mesi la stagione scorsa, ma all'epoca era dura trovare spazio in A per un giovane come me. A Treviso dovrei finire nell'ambito dell'operazione che porta Suazo all'Inter. Ma prima sembravo destinato al Cagliari, poi all'Atalanta. Insomma, vedremo.

**Ma ti sentiresti pronto per la serie A?**

È la domanda che qualche giorno fa mi ha fatto mio padre: io gli ho detto che anche in B ero venuto a Trieste per fare il quarto attaccante, poi ho rubato il posto a tutti, anche se Della Rocca è stato sfortunato con l'infortunio. Ho fatto 37 presenze e credo che nella categoria per progressione e forza fisica ci stavo alla grande. Quindi, se capitasse, perché non provarci? Se poi mi rivelassi ancora poco maturo, c'è sempre l'opportunità di ritornare indietro.

**E la Triestina?**

Mi ha detto che intanto riscatterà la mia metà, anche se poi spetta all'Inter fare il controriscatto. Io ho parlato con la dirigenza alabardata e ho detto che qui mi sono trovato bene, ma la realtà è che adesso le mosse non toccano a me. Credo che il mio destino dipenda soprattutto da cosa vuol fare l'Inter.

**E l'ora dei bilanci: come me valuti la tua stagione?**

Molto positiva sotto l'aspetto delle presenze e dell'impegno profuso, di questo posso essere solo che contento. Invece per quanto riguarda la fase realizzativa sono molto deluso, dovevo fare sicuramente di più.

**Cosa ti è mancato?**

Il mio non vuol essere un alibi, ma credo che la cosa principale sia stata la mancanza di fortuna. Per un attaccante è una cosa importante: a volte prendi male la palla e segni, oppure va dentro con qualche strano rimbalzo. A me da questo punto di vista è andata sempre male, anche a Piacenza: l'ho tirata benissimo e il portiere l'ha parata, magari se la prendevo male andava dentro.

**Ma non sarà tutto dipeso dalla sfortuna, no?**

È mancata anche un po' di esperienza, ma questo credo sia normale al primo anno di serie B, e forse in certe occasioni un pizzico di cattiveria e di decisione in più. Poi magari ha influito anche il modo di giocare: spesso me la sono dovuta vedere da solo contro intere difese avversarie, ho sprecato tante energie e arrivavo alle conclusioni con poca lucidità.

**Cosa ti ha insegnato il tuo primo anno di serie B?**

Ho dovuto confrontarmi con difensori veri, di valore, basti pensare a Chiellini della Juve e Cannavaro del Napoli. E poi ho imparato molto dal punto di vista tecnico-tattico, sia con Agostinelli che con Varrella, e in capo grazie ad Allegretti.

**an. ro.**

Federico Piovaccari in azione nell'ultima gara di campionato

**IL CASO**

## Nedved sul possibile addio al calcio: «La Juve saprà tutto il 30 giugno»

**PRAGA** Dopo un anno di purgatorio in serie B, la Juventus è tornata nella massima serie. Ma il futuro di uno dei suoi giocatori più rappresentativi, Pavel Nedved, è ancora in dubbio. Alla stampa ceca, il centrocampista bianconero non ha infatti voluto svelare se continuerà a giocare ancora una stagione con la maglia della Juventus: «Annuncerò la mia decisione alla Juventus il 30 giugno», ha detto Nedved, confermando anche che la «Vecchia Signora» gli ha offerto un posto da dirigente a carriera conclusa. Dalla sua città natale, Skalna, dove si trova in vacanza, Nedved ha spiegato che in futuro l'ideale sarebbe vivere «sei mesi in Italia e sei mesi in Repubblica Ceca, ma questo non è possibile per i miei figli. È in Italia che loro si trovano a casa, è lì che vanno a scuola ed è lì che hanno gli amici», ha concluso l'ex Pallone d'oro, alla Juventus dal 2001.

**TREZEGUET** Valencia è più di un'ipotesi per David Trezeguet. Da giorni si parla ormai dell'interesse del club spagnolo per l'attaccante francese ormai in rotta con la Juventus e la conferma arriva da Amedeo Carboni, direttore sportivo del Valencia. «C'è stato un contatto, per conoscere diciamo la direzione - ha rivelato l'ex romanista -. Trezeguet ci piacerebbe, dentro sono ottimista ma ufficialmente le possibilità sono poche». Guardano in casa Barcellona, invece, Carboni riconosce che uno tra Eto'o e Ronaldinho potrebbe andare via. «Si dice che i due non possano tornare a giocare assieme, perché hanno avuto dei problemi - aggiunge -. La sensazione è che uno possa andare via, cederanno chi pagano di più».

Il maxi Alfa Romeo per la quarta volta primo in tempo reale alla Giraglia

Su Mutua Madrilena Michele Paoletti è il secondo da destra, Vasco Vascotto il terzo

**VELA** Nei Transpac 52 è quinto Vascotto al timone di Mutua Madrilena. Parte la due giorni Muggia-Portorose-Muggia

# Lo skipper Bodini s'impone nella Giraglia

*Il triestino primo in tempo compensato con un piccolo Comet 45. In tempo reale il solito Alfa Romeo*

**TRIESTE** Il triestino Lorenzo Bodini ha vinto ieri in tempo compensato Ims la Giraglia Rolex Cup. Dopo che la vittoria in tempo reale (e anche in tempo compensato Irc) era andata al maxi yacht Alfa Romeo, che per la quarta volta consecutiva aveva passato per primo in tempo reale il traguardo della prestigiosa manifestazione (245 miglia tra St. Tropez, scoglio della Giraglia, Genova), è toccato a Bodini (a bordo anche il triestino Simone Spangaro), con un «piccolo» Comet 45 conquistare il primo posto dopo i compensi, al timone di Libertine di Maurizio Biscardi (figlio del noto giornalista). Numerosi i risultati positivi per i velisti locali presenti all'evento: Alberto Leghissa su Edimetra VI di Gismondi ha conquistato il secondo posto nella classifica Ims (proprio alle spalle di Bodini), Gabriele Benussi su Atlanta II di Carlo Puri Negri, si è classificato quinto, mentre Lorenzo Bressani, al timone dello scafo gardesano Rocket 1 è arrivato al sesto posto.

Lorenzo Bodini

Alberto Bolzan, invece, regatava su Ourdream Damiani, nel raggruppamento Irc, e si è classificato al secondo posto di quel raggruppamento, alle spalle di Alfa Romeo di Neville Crichton. Alfa Romeo, anche quest'anno assoluto protagonista della manifestazione, ha chiuso la regata in 22 ore e 45 minuti, 32 minuti di troppo per superare se stesso e fissare così un nuovo record. Alla manifestazione hanno preso parte 180 barche: iniziata con vento moderato, tra 8 e 12 nodi, calato poi fino a 6 nodi nella notte, è aumentato all'alba, permettendo agli scafi una buona rotta tra la Giraglia e il traguardo di Genova. Il maxi yacht Alfa Romeo non ha soste: dopo aver tagliato il traguardo, una rapida corsa verso il catering, un'immediata pulizia della barca e approvvigionamento della cambusa per ripartire ieri prima del tramonto verso Palma di Maiorca.

Altri due giorni di navigazione, infatti, servono per sfidare da domani alla Superyacht Cup 56 maxi yacht: da domenica a mercoledì 19 giugno i superyacht si sfideranno nelle acque di Palma, con l'obiettivo, per Crichton, di provare a battere il record di velocità nella circumnavigazione dell'isola di Palma, circa 150 miglia.

**TP52** Quinto posto provvisorio, in conclusione della terza giornata di regate, per Vasco Vascotto al timone di Mutua Madrilena nel circuito Transpac 52. I monotipi stanno regatando ad Alicante, in Spagna, nella prima tappa del circuito Breitling Medcup edizione 2007. Ieri si è disputata una regata costiera di 28 miglia, che in classifica ha contato come due prove: grande colpo di scena con la squalifica in entrambi i risultati di ieri per Russell Coutts su Artemis, protestato dal comitato di regata per una non corretta interpretazione del percorso. Artemis, che contava su un primo, un terzo e un undicesimo posto, è precipitata in classifica in 14.a posizione. Buoni i parziali di Vascotto (in barca con lui i triestini Paoletti e Romanengo), con due ottavi, un nono, un sesto e un quinto posto. La classifica provvisoria vede ora in testa Caixa Galicia seguita da Bribon e Siemens.

**MUGGIA-PORTOROSE-MUGGIA** Grande appuntamento, oggi e domani, per tutti i velisti del Golfo. Si disputa infatti la Muggia-Portorose-Muggia, tradizionale evento di inizio estate che vede al via ben più di un centinaio di imbarcazioni. Organizzata dal Circolo della vela di Muggia, la regata parte alle 12 dal Vallone di Muggia, ed è valida anche come prova conclusiva del Trofeo dei Tre Golfi, evento che ha visto già due regate la scorsa settimana, grazie anche alla collaborazione dello Yacht club Porto San Rocco. Oggi, come detto, la prima delle regate in programma, da Muggia a Portorose, con ospitalità del locale marina, domani invece rientro da Portorose a Muggia e conseguenti festeggiamenti.

**DOPING**

*Il ciclista: «Non posso che accettare la sentenza. Continuerò a allenarmi e mi preparerò per il 2009»*

## La Fci infligge due anni di squalifica a Ivan Basso

**ROMA La commissione disciplinare della Federazione italiana ciclismo ha inflitto 24 mesi di squalifica a Ivan Basso. La squalifica, inflitta per uso di metodi dopanti in riferimento alle vicende della Operacion Puerto condotta dalla polizia spagnola, scadrà il 24 ottobre 2008 in quanto, secondo quanto deciso dalla disciplinare, dai 24 mesi vanno detratti 236 giorni che Basso ha già scontato per varie sospensioni.**

«La commissione disciplinare della federciclismo, visto il deferimento della procura ai danni di Ivan Basso, ritiene l'atleta responsabile della violazione della normativa antidoping (infrazione dell'art. 2.2 codice Wada) per essersi sottoposto a trattamenti ematici senza alcuna finalità terapeutica e per aver autorizzato la conservazione ematica per usi successivi con intento di alterare le prestazioni sportivi integrando così l'ipotesi della violazione»: si apre così il dispositivo della sentenza, letta dal presidente della commissione disciplinare della federciclismo, Vincenzo Ioffredi, che ha ritenuto Ivan Basso colpevole di avere violato la normativa antidoping.

«Nell'infliggere la sanzione all'atleta - continua il dispositivo - non si ritiene possa aver rilievo in suo favore l'istituto della collaborazione».

«Non posso che accettare la sentenza. Sono sereno, sapevo che non sarebbe stato facile e per questo accetto la sanzione». Ivan Basso commenta così la squalifica inflittagli dalla Commissione disciplinare della Federciclismo e guarda già al futuro: «Adesso continuerò ad allenarmi - ha aggiunto il ciclista - e penso solo alle corse del 2009. Ricorso? Non so, queste sono cose che decideremo con il mio avvocato, il mio sguardo è già proiettato verso il futuro».

Ivan Basso

**IN BREVE**

*Basket, ultimo atto della Nba*

### San Antonio Spurs vince il titolo per la quarta volta

**CLEVELAND** I San Antonio Spurs si sono laureati campioni Nba per la quarta volta nella loro storia. I texani di Tony Parker hanno rifilato un secco a 4-0 ai Cleveland Cavaliers del giovane astro nascente LeBron James. Il quarto match della serie al meglio delle 7, giocato a Cleveland, si è concluso per 83-82 a favore degli Spurs che hanno conquistato il titolo Nba già nel 1999, 2003 e 2005. Per i San Antonio Spurs, quello ottenuto ieri è il terzo titolo Nba in cinque anni, dopo quelli conquistati nel 2003 e 2005. Il pivot Tim Duncan è il solo giocatore ad aver disputato le tre finali precedenti se si considera anche il titolo vinto dai texani nel 1999.

### Nuoto: selezione regionale nel weekend a Chianciano

**TRIESTE** La rappresentativa giovanile del Friuli Venezia Giulia sarà da domani a martedì alle finali del «Trofeo Nazionale Nuoto per Tutti». Quest'anno le gare si terranno a Chianciano Terme e coinvolgeranno più discipline acquatiche. In base alle specialità normalmente praticate, i partecipanti saranno alle prese con il nuoto sincronizzato, con il nuoto, con la pallanuoto e alcuni finalisti si cimenteranno sia con il nuoto puro sia con il salvamento. Nella selezione regionale rappresentanti di Triestina Nuoto, Bor Trieste, Vigili del Fuoco di Trieste, Pallanuoto Trieste, Gorizia Nuoto, San Vito e Gymnasium Pordenone.

### Judoka della regione a Celje Cinque triestini sul tatami

**TRIESTE** Importante impegno per la rappresentativa regionale che oggi e domani gareggerà nella Športna dvorana Golovec di Celje per la Dax Cup 2007, torneo di classe B dell'Unione europea judo. Otto gli atleti convocati, cinque dei quali sono i triestini Sandra Carofiglio, Simone Fratti, Nicole Pouch, Jacopo Desantis e Tiziano Babic. La manifestazione è organizzata in due giornate: oggi sarà la volta di Sandra Carofiglio (Dlf Yama Arashi) e Simone Fratti (Muggesana); domani di Nicole Pouch (Ginnastica Triestina), Jacopo Desantis (Ginnastica Triestina) e Tiziano Babic (A&R).

**ATLETICA**

Nel fine settimana juniores agli italiani, allievi a Cologna nel regionale di prove multiple, master a Udine al campionato di società

# Rita Apollo, nuovo record regionale nei 400 ostacoli

*È di 58"65 il tempo conseguito a Trento dalla promessa del Cus, recente tricolore agli universitari*

**TRIESTE** Gli atleti di punta del Friuli Venezia Giulia si sono fatti notare in varie manifestazioni fuori regione raccogliendo diversi risultati positivi.

Tre atleti top-level della nostra regione erano al meeting internazionale di Lubiana guadagnando ognuno il secondo posto nella rispettiva specialità: Margaret Macchiut nei 100hs con 13"55, Anna Giordano Bruno con 4,20m nel salto con l'asta e Paolo Camossi con 16,12m nel salto triplo. Tra gli atleti delle società triestine spicca il nuovo record regionale della categoria promesse ottenuto da Rita Apollo nei 400 ostacoli al Meeting Donna Sprint di Trento, con il tempo di 58"65: continua quindi la sua serie positiva che recentemente ha portato l'atleta del Cus Trieste ad aggiudicarsi anche il titolo nazionale universitario della specialità.

Ottimo terzo posto a Rieti per la compagna di squadra Monica Cuperlo nel campionato italiano juniores di prove multiple con 4662 punti nell'eptathlon, ottenuti con 15"84 nei 100 ostacoli, 1,72 nell'alto, 10 metri esatti nel peso, 26"62 nei 200m, 5,28 nel lungo, m. 23,22 nel giavellotto e 2'22"52 negli 800m.

Nei giorni precedenti Michaela Ardessi ha partecipato al meeting di Nova Gorica correndo la batteria dei 100m femminili in 12"21, per poi chiudere con 12"28 nella finale vinta da Nina Kovacic in 11"89.

Buoni risultati anche dal Trofeo Città di Nove, valido come campionato regionale juniores, con Elisa Capotorto seconda nel salto con l'asta superando la misura di m.3,60. Bene anche gli juniores del Marathon con Federico Scamperle al primo posto nei 3000 siepi in

Rita Apollo

10'07"47, successo anche per Andrea Seppi nei 5000m in 15'20"66 con oltre un minuto di vantaggio sugli inseguitori guidati dal compagno di squadra Riccardo Sterni in 16'27"62. Secondo posto nella classifica complessiva per il giavellottista del Marathon Marco Clean, che, con 58,46 continua il suo avvicinamento alla soglia dei 60m, mentre il cussino Marco Zecchi si è classificato al terzo posto nel getto del peso con la misura di 14,99 metri.

Il fine settimana sarà particolarmente ricco di appuntamenti per l'atletica su pista, a partire proprio dai migliori atleti delle categorie juniores e promesse che saranno impegnati a Bressanone dove si disputeranno i campionati italiani di categoria, mentre gli allievi si contenderanno al campo Cologna il titolo regionale di prove multiple. I più giovani saranno impegnati in alcune gare con rappresentative di altre regioni: diversi cadetti triestini sono stati convocati nella rappresentativa regionale che difenderà i nostri colori nel Trofeo Cesarini di Fidenza mentre gli atleti della categoria ragazzi indosseranno nuovamente la maglia rossa della nostra squadra provinciale per l'attesissima sfida con le altre province trivenete che si disputerà domani a Caorle.

Non mancheranno all'appuntamento con la pista nemmeno gli atleti master che scenderanno in campo a Udine per il campionato regionale di società valido anche per il titolo individuale. Sarà certamente presente anche Dario Gasparo, neo-primatista italiano dei 400 ostacoli over 45 e vera rivelazione master dell'anno, che però in questa occasione ha scelto di non correre nella sua specialità preferita in quanto purtroppo non è valida per il punteggio di società, optando quindi per altre gare più redditizie per l'economia della sua squadra.

**Alessandro Parlante**

**EQUITAZIONE**

## Circuito didattico alla Brunner

**TRIESTE** Ritorna domenica a Villa Opicina l'appuntamento con il meglio dell'equitazione regionale. Nella caserma «Brunner», sede del Reggimento «Piemonte Cavalleria» si terrà la quinta tappa del circuito didattico 2007 del concorso ippico nazionale tipo «C». L'evento è stato organizzato dal reggimento «Piemonte Cavalleria» e dall'Anac (Associazione nazionale Arma di Cavalleria). La giornata prenderà il via alle 8.30 con la cerimonia dell'alzabandiera per proseguire con otto premi tra cui uno intitolato alla Città di Trieste e uno a Francesco Baracca.

**KARATE**

*Sette volte sul podio gli atleti della società curata da Anna Devivi*

## Quattro ori al Trofeo Pinocchio

**TRIESTE** L'epilogo della stagione agonistica del karate targato Fesik si è tradotto nella prima edizione del «Trofeo Pinocchio», manifestazione internazionale giovanile svoltasi a Iesolo, sotto l'egida della Fondazione Collodi. La scuola giuliana del karate sportivo Fesik ha portato alla ribalta i giovanissimi allievi della società Karate Do Trieste, curati da di Anna Devivi (tra l'altro premiata per la sua opera di divulgazione) saliti sette volte sul podio nelle varie categorie del settore Kata (forma). Due le giornate di gare, oltre 650 gli atleti, giunti da Romania, Svizzera, Italia, Polonia e Slovenia. Il Trofeo Pinocchio ha riportato alla luce esclusivamente il carattere ludico dello sport, stemperando la marzialità del karate nel segno di una vera festa dedicata ai bimbi dai 4 ai 13 anni.

Triestini protagonisti, grazie ai quattro primi posti conquistati da Sebastian Pelikan (bianca, classe 1995, cintura bianca) Micol Crevatin (gialla, classe '93) Francesca Zerial ('95, cintura marrone e già campionessa italiana giovanile Fesik) Gian Andrea Dell'Antonio, classe 1994, cintura nera, anche egli campione italiano della federazione in campo giovanile nei kata. Due i secondi posti della scuderia agonistica della società Karate Do Trieste, sono Filippo De Palma (cintura bianca, 1998) e la cintura blu, classe 1996, Daniele Balani. Bottino completato infine dal terzo posto del debuttante Kostis Hazakis, sei anni appena ma non il più il giovane della pattuglia triestina. Tale primato spetta infatti a Matilde Grambassi, classe 2002, insignita al Trofeo Pinocchio di Jesolo con un premio speciale.

**f.c.**

**CALCIO IL GIULIA**

*I veltri hanno superato il Gallery Duino Aurisina per 3-0, i biancoverdi hanno nettamente piegato per 4-2 il Muggia*

## Ponziana e San Luigi prime semifinaliste di Supercoppa

**TRIESTE** Ponziana e San Luigi sono le prime due semifinaliste della Supercoppa Città di Trieste, il torneo riservato alle società dilettantistiche all'interno della manifestazione calcistica «Il Giulia» sul terreno di viale Sanzio. Il Ponziana approda ai semifinale dopo aver liquidato senza affanno la formazione del Gallery Duino Aurisina nella gara serale di martedì, sfida archiviata con il punteggio di 3-0 a favore dei veltri. Per il Ponziana, guidato ancora in panchina dal tecnico Cernuta, le reti portano la firma di un «senatore» come Stefani, poco dopo il quarto d'ora, e di due rampanti come Danieli, verso la mezz'ora e Centrone, allo scadere, elementi su cui il sodalizio biancoceleste confida molto per la prossima stagione in Prima.

**TRIS DI VENERDI' 15**

| Ore19.30 | vincitori | euro |
|---|---|---|
| 13 7 11 | 1.107 | 414.16 |
| Giovedì 14 | vincitori | euro |
| 8 4 12 | 1.575 | 216,52 |
| Quartè 8 - 4 - 12 - 2 | 190 | 896,37 |

Più articolata ma altrettanto secca alla fine l'affermazione che ha proiettato il San Luigi verso le battute finali della Supercoppa. I sanluigini, nella gara di mercoledì hanno infatti piegato il Muggia per 4-2; rete di Cano, pareggio del muggesano ed ex di turno Fantina, ancora Cano, De Tomi e nuovamente Cano per il San Luigi prima del secondo centro del Muggia a opera di Mervich, buono soltanto per stemperare il passivo ma non per riaprire il derby. Ponziana e San Luigi se staranno ora alla finestra, attendendo le rivali da affrontare nel corso della semifinali in programma nelle serate di lunedì e martedì. Al di là delle gare in programma da qui sino al 29 giugno, data della finalissima della Supercoppa Città di Trieste, sta assumendo un certo interesse anche la lotta per la conquista del titolo di cannoniere della manifestazione. La graduatoria vede ora appaiati Cano e Fantina, a quota 7 reti, il primo giovane bomber del San Luigi, l'altro il giocoliere principe del circuito calcistico triestino, in forza al Muggia di Corosu.

**Francesco Cardella**

# Lotto

## I 20 numeri più in ritardo

*NELLA SESTINA VINCENTE*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 84 *estrazioni* | **69** | 34 *estrazioni* | **36** |
| 49 *estrazioni* | **65** | 27 *estrazioni* | **31** |
| 24 *estrazioni* | **64** | 28 *estrazioni* | **24** |
| 18 *estrazioni* | **62** | 74 *estrazioni* | **24** |
| 4 *estrazioni* | **52** | 65 *estrazioni* | **24** |
| 41 *estrazioni* | **50** | 45 *estrazioni* | **22** |
| 89 *estrazioni* | **50** | 56 *estrazioni* | **21** |
| 51 *estrazioni* | **48** | 15 *estrazioni* | **20** |
| 50 *estrazioni* | **42** | 37 *estrazioni* | **20** |
| 22 *estrazioni* | **41** | 60 *estrazioni* | **20** |

## Numeri in massimo ritardo

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **BARI** | **37** | **22** | **27** | **49** | **51** |
| *ritardi* | *53* | *51* | *49* | *48* | *48* |
| **CAGLIARI** | **27** | **21** | **10** | **28** | **52** |
| *ritardi* | *80* | *77* | *67* | *67* | *56* |
| **FIRENZE** | **26** | **23** | **33** | **88** | **60** |
| *ritardi* | *93* | *67* | *60* | *60* | *45* |
| **GENOVA** | **55** | **69** | **60** | **38** | **51** |
| *ritardi* | *94* | *89* | *56* | *56* | *51* |
| **MILANO** | **39** | **47** | **7** | **56** | **90** |
| *ritardi* | *67* | *66* | *49* | *49* | *48* |
| **NAPOLI** | **80** | **49** | **23** | **53** | **33** |
| *ritardi* | *74* | *67* | *59* | *59* | *55* |
| **PALERMO** | **24** | **80** | **29** | **34** | **13** |
| *ritardi* | *64* | *62* | *49* | *49* | *48* |
| **ROMA** | **39** | **55** | **12** | **23** | **30** |
| *ritardi* | *95* | *53* | *46* | *45* | *42* |
| **TORINO** | **35** | **1** | **79** | **80** | **49** |
| *ritardi* | *132* | *101* | *90* | *80* | *64* |
| **VENEZIA** | **65** | **14** | **64** | **58** | **71** |
| *ritardi* | *80* | *73* | *62* | *62* | *55* |
| **TUTTE** | **37** | **15** | **77** | **88** | **29** |
| *ritardi* | *17* | *7* | *5* | *5* | *4* |

## Super Enalotto

Concorso del 16/6/2007

**COLONNA**

| A | B |
|---|---|
| 2 | 49 |
| 4 | 51 |
| 18 | 60 |
| 24 | 65 |
| 34 | 84 |
| 41 | 90 |

Jackpot
**€ 800.000,00**

Giocata minima
**€ 1**

**1** - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

**2** - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

**3** - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

**4** - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

**5** - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

**BARI**. Per ambo e terno i massimi ritardatari 37-22-27-51-49, la terzina 25-55-85 e la cinquina 4-34-44-64-74. Per ambo la quartina radicale 4-40-44-49 e gli ambi vertibili 16-61 e 36-63.

**CAGLIARI**. Per ambo e terno sulla ruota della Sardegna consigliamo i numeri massimi ritardatari 27-21-10-28-52 e le quartine 12-17-21-27 e 5-50-55-59. Per ambo 47-67-38-85.

**FIRENZE**. Consigliamo sulla ruota della Toscana per ambo e terno i numeri massimi ritardatari 26-23-33-88-60, la cinquina 20-21-23-25-26 e le quartine 8-16-18-61 e 16-26-56-60. L'ambo 23-32 non esce da 2126 estrazioni.

**GENOVA**. Tenteremmo sulla ruota della Liguria per ambo e terno i massimi ritardatari 55-69-60-38-51 e la cadenza del 5,5/85 (non esce per ambo da 45 estrazioni). Per ambo 3-33-35-55 e 15-51-17-71.

**MILANO**. Per ambo e terno sulla ruota della Lombardia i ritardatari 39-47-7-56-90, la cadenza del 5,5/85 non dà l'ambo da 70 estrazioni, favoriti 15-25-35-45-65 e le quartine 33-43-53-63 e 15-34-43-51.

**NAPOLI**. Consigliamo i massimi ritardatari 80-49-23-53-33, la cinquina 3-23-33-53-73, la quartina 22-24-42-44 e la terzina 53-55-58. L'ambo 80-23 ritarda da 1299 estrazioni.

**PALERMO**. Per ambo e terno i ritardatari 24-80-29-34-13, le quartine 7-14-24-34,3-13-30-63 e la quartina radicale 7-70-77-79 assente per ambo da 234 estrazioni.

**ROMA**. Per ambo e terno i massimi ritardatari 39-55-12-23-30,le quartine 9-39-59-69, 1-19-39-90 e le terzine 18-48-8, 17-47-77, 30-54-39

**TORINO**. Il 35 per estratto. Per ambo e terno i massimi ritardatari 35-1-79-80-49 in particolare la terzina 1-35-79 (sono tutti e tre numeri centenari) e le quartine 35-60-75-80, 35-70-85-90. L'ambo 35-53 non esce da 362 estrazioni.

**VENEZIA**. Per ambo e terno i massimi ritardatari 65-14-64-58-71 e le quartine 46-64-65-56 e 46-58-86-88. L' ambo 65-87 manca da 1699 estrazioni.

**A TUTTE** l'ambo 35-37

**LA SMORFIA**

Il fatto del giorno.
Calcio: Under 21, qualificazione a rischio. Consigliamo 3-13-21-79

## Totocalcio

Concorso n. 64 del **16/6/2007**

| N. | Partita | | Pronostico |
|---|---|---|---|
| 1 | Italia U21 | Rep. Ceca U21 | 1 X |
| 2 | Belgio U21 | Olanda U21 | X 2 |
| 3 | Israele U21 | Portogallo U21 | 2 |
| 4 | Inghilterra U21 | Serbia U21 | 1 |
| 5 | Pisa | Monza | 1 X 2 |
| 6 | Avellino | Foggia | 1 X |
| 7 | Lecco | Pergocrema | 1 |
| 8 | Paganese | Reggiana | 1 X 2 |
| 9 | Benevento | Potenza | 1 X |
| 10 | Atletico Mg | Figueirense | 1 |
| 11 | Atletico Pr | Fluminense | X |
| 12 | Goias | Palmeiras | 2 |
| 13 | Juventude | Santos | 2 |
| 14 | Sao Paulo | Vasco | X |

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9" | Partecipo a "il 9" | Partecipo a "il 9" | Partecipo a "il 9"

## Totogol

Concorso n. 64 del **16/6/2007**

| N. | Pronostico |
|---|---|
| 1 | 01 2 3 |
| 2 | 01 |
| 3 | 01 2 3 4+ |
| 4 | 01 2 |
| 5 | 01 2 |
| 6 | 01 |
| 7 | 01 |
| 8 | 01 2 |
| 9 | 01 |
| 10 | 01 2 3 |
| 11 | 01 2 3 |
| 12 | 2 |
| 13 | 2 |
| 14 | 2 |

Sistema ridotto 44 €

## Tris

**TAGLIACOZZO**
**Galoppo**
**Ipp. Dei Marsi**
**€ 11.000,00**
**Metri 2150**
**Pr. Genova - Inv.**
**Sabato 16 giugno**
**Ore 19.30**
**Tris n° 301**

| N. | CAVALLO | PESO | MONTA | VALUTAZ. |
|---|---|---|---|---|
| 1) | LUBIANA | 65 | P. Lepore | ★★★★ |
| 2) | KANISORN | 63½ | M. Natalizi | ★★★★ |
| 3) | SITNIKOV | 63½ | Cr. Di Stasio | ★★★★ |
| 4) | KARD FOREST | 57½ | A. Corniani | ★★★ |
| 5) | COSESITO | 57 | G. Temperini | ★★★ |
| 6) | ALIFRAN | 54½ | M. Mimmocchi | ★★★ |
| 7) | ANXUR FAMILY | 54 | M. Simonaggio | ★★★★ |
| 8) | KING OBERON | 54 | S. Guerrieri | ★★★★ |
| 9) | TRUE LOVE | 54 | G. Ercegovic | ★★★ |
| 10) | CHARLOT | 52 | Gp. Fois | ★★★★ |
| 11) | SILVER CLOSE | 52 | P. Sirigu | ★★★ |
| 12) | TALITHA | 51 | M. Belli | ★★ |
| 13) | FONTANACIOCCIA | 54 | A. Di Napoli | ★★ |
| 14) | FUNTANEFIGU | 51 | G. Morgatico | ★★ |
| 15) | RAVI POUR TOI | 50 | P. Arbau | ★★ |

**I NOSTRI FAVORITI** 7) Anxur Family, 1) Lubiana, 3) Sitnikov, 8) King Oberon, 2) Kanisorn, 10) Charlot

## Tris

**MONTECATINI**
**Trotto**
**Ippodromo Sesana**
**€ 22.660,00**
**Premio Alfram Fon. Alb.**
**Metri 2040/60/80**
**Sabato 16 giugno**
**Ore 23.00**
**Tris n° 302**

| N. | CAVALLO | METRI | GUIDA | VALUTAZ. |
|---|---|---|---|---|
| 1) | DIGNINA TAB | 2040 | R. Pezzatini | ★★★ |
| 2) | CIANGO KING | » | R. Gradi | ★★★ |
| 3) | FAZIO SAL | » | C. Carrara | ★★★★ |
| 4) | DEEP BI | » | M. Fanti | ★★★ |
| 5) | ELLEDEEJAY | » | V. D'Alessandro | ★★★ |
| 6) | EL CONDOR REX | » | R. Vecchione | ★★★★ |
| 7) | FIACCOLA OP | » | M. Pieve | ★★ |
| 8) | ENZO DELLE SELVE | » | E. Baldi | ★★★★ |
| 9) | CLASSIC REX | » | Fr. Facci | ★★ |
| 10) | FABRIZIO JOY | » | W. Lagorio | ★★ |
| 11) | ETRUSKO LEO | 2060 | M. Minopoli Jr | ★★ |
| 12) | FEDOL | » | A. Gocciadoro | ★★★★ |
| 13) | BOSS JET | » | Chiara Nardo | ★★★ |
| 14) | FLASH BACK | » | M. Castaldo | ★★★ |
| 15) | COLUMBUS CAF | » | V. Palio | ★★★★ |
| 16) | FRIEND SEC | » | E. Bellei | ★★★★ |
| 17) | FERMENTO OP | » | M. Di Nicola | ★★★ |
| 18) | ANTONY SOMOLLI | 2080 | F. Pasqualin | ★★ |

**I NOSTRI FAVORITI** 16) Friend Sec; 8)Enzo Delle Selve; 6) El Condor Rex; 3) Fazio Sal; 15) Columbus Caf; 12) Fedol

## Concorso n. 24 - 17/6/2007

| Corsa | GRUPPO 1 | GRUPPO X | GRUPPO 2 | SCHEMA |
|---|---|---|---|---|
| **1** **ROMA (trotto)** **Messina F** € 10.919 - m. 1600 - Ora | 1 COUNT OPF RIVARCO ★★★ 1600<br>3 FULL TURRO ★★ 1600<br>7 FETTUCCINA KTM ★★ 1600<br>9 EVANS OM ★★ 1600<br>13 FERDY ZAMBRA ★ 1600 | 4 FOFO' D'ETE ★★★ 1600<br>6 DANUBIO BLU' AC ★★ 1600<br>10 EOLICO JET ★★ 1600<br>12 EPAMILONDA ★★ 1600 | 2 FLOK DI AZZURRA ★★ 1600<br>5 DELICAY ★★ 1600<br>8 ELFO PL ★★★ 1600<br>11 FLY JET ★★ 1600<br>14 FLASH ★★ 1600 | 1° 1<br>2° X 2 |
| **2** **FIRENZE (trotto)** **Geisha F/G** € 8.455 - m. 2060/2080 - Ora | 1 DONATA ★★★ 2060<br>5 EDERA JET ★★ 2060<br>7 ARNO DI PIAGGIA ★ 2060<br>10 BRIGADIER ★★ 2080 | 2 DIOMEDE TAN ★★ 2060<br>4 FULMINEO OP ★★★ 2060<br>6 BARBEIROS ★★ 2060 | 3 FORGEA FRM ★ 2060<br>8 CONDOTTIERO ★★ 2060<br>9 FANTA WALKER ★★ 2080<br>10 EMANUELE BS ★★★ 2080 | 1° 2<br>2° 1 X |
| **3** **TORINO (trotto)** **Gasparese C/D/E/F** € 13.621 - m. 2620/2660 - Ora | 2 DARK EFFE ★★ 2620<br>6 DAMUBIO DEL PINO ★★ 2620<br>9 FORSIZIA ★★ 2640<br>13 FOBIA FONT ★★★ 2640 | 4 ALWAR CR ★★ 2620<br>5 FIDEL ROC ★★★ 2620<br>7 EZ AEQUO DI RE ★★ 2640<br>8 EXIL DEL PRI ★★ 2640<br>11 DOLLY EK ★★ 2640 | 1 DIANA FUELD ★ 2620<br>3 ELISEO ZEUS ★★ 2620<br>10 EL GRASPO ★★ 2660<br>12 ELZEVIRO ★★★ 2660 | 1° 2<br>2° 1 X |
| **4** **TORINO (trotto)** **Attila** € 8.877 - m. 2060/2080 - Ora | 1 ECART ★★ 2060<br>3 DIDONE FIELD ★★★ 2060<br>6 FUNGO K JET ★★ 2060<br>14 DONDA SIB ★★ 2080<br>15 FLORA DEL PITIN ★ 2080 | 2 DORMELLETTO ★★ 2060<br>4 FEBO DEL DON ★★ 2060<br>8 COWEL D'AVI ★ 2060<br>9 CHARLIE BROWN ★★ 2080<br>11 EXODUS FERM ★★★ 2080 | 5 DEDE ★ 2060<br>7 FALSTAFF DI RE ★★ 2060<br>10 EVERY BODY BLG ★★ 2060<br>12 ASTRO DEL NORD ★★★ 2080<br>13 FAO VARLO ★★ 2080 | 1° 2<br>2° 1 X |
| **5** **LIVORNO (galoppo)** **Aernen Hand. 3+** € 9.271 - m. 1500 - Ora | 1 IVORY BELL ★★★ 62,5<br>6 VANISHING DAY ★★ 53,0<br>9 SIT GUEST ★★ 51,0<br>11 STATE COMODI ★ 51,0 | 2 XURTEN ★★★ 60,5<br>4 ANGEL OF LIGHT ★★ 54,0<br>7 BRUTINO ★★ 52,0 | 3 LA FAVOLA MIA ★★ 57,0<br>5 POMBIA ★★ 55,0<br>8 RICHARD ★★★ 52,0<br>10 GIUSTI'S EMPIRE ★ 51,0 | 1° X<br>2° 1 2 |
| **6** **MILANO (galoppo)** **San Babila Hand. 3** € 16.059 - m. 1600 p. gr. - Ora | 7 DIESIS GIRL ★★ 55,0<br>9 LUCIA DI LAMERMOUR ★★ 53,5<br>11 GIMBARDONE -A- ★★ 52,0<br>13 BESSA RIONE ★★★ 51,5<br>14 GIMBA -A- ★★ 50,0 | 3 KILKENNY ★★ 59,0<br>4 MR. KENNEDY ★★ 59,0<br>5 COLLE CAMPIGLI ★★★ 58,0<br>8 VERADERO ★★ 54,0 | 1 RANGEFINDER ★★ 61,0<br>3 LEGHILA ★★ 60,5<br>6 GREEN SPIRIT ★★ 58,0<br>10 FONK RIS ★★★ 52,5<br>12 SOPRAN PIOGGIA ★★ 50,0 | 1° X<br>2° 1 2 |

**corsa+** **JACK POT € 70.000,00**

***ROMA (trotto)***
***Ragusa***
***€ 10.637 - m. 2040 - Ora***

**FAVORITI** 6) Cerbero, 12) Cleveland Bi
**POSSIBILI** 2) Fulgore Om, 8) Favolosa Sm
**SORPRESE** 3) Andy Garcia, 7) Fru Fru Zuwaj

**SCHEMA** 6 12 2 8

**Corsa più**

A Roma si corre il Premio Ragusa sulla distanza dei 2040 metri, con Cerbero che merita i favori del pronostico assieme a Cleveland Bi; nel ruolo di principali antagonisti segnaliamo Fulgor Om e Favolosa Sm. Come outsider sarà bene tenere d'occhio Andy Garcia e Fru Fru Zuwaj, che possono vantare una eccellente condizione. I quindici trottatori saranno senz'altro in grado di dare spettacolo. **6-12-2-8.**

**Continuaz. dalla 26.a pagina**

**A.A.A.A. TRIESTE** Silvana primissima volta grossa sorpresa superdotata 3336342980. (FIL22)

**A.A.A. TRIESTE** appetitosa novità bambolina biondissima 4.a m. focosa completissima 3387228828. (A3821)

**A.A.A. TRIESTE** bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117.

**A.A.A. TRIESTE** bella ragazza 24 anni completissima ambiente fine discreto 3336989713.

**A.A.A. TRIESTE** esotica bambolina deliziosa dolcissima focosa preliminare indimenticabile. 3803637282. (A3830)

**A.A.A. TRIESTE** novità affascinante 7.a naturale vogliosa insaziabile completissima. 3209256513.

**A.A.A. TRIESTE** Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile anche sera 3297636040.

**A.A.A. VICINO Grado nuovissima russa bionda 20enne insaziabile climatizzato. 3493496775.**

**ALICE** appena arrivata a Trieste bellissima giovane sensual molto birichina. 3331533027. (A00)

**A TRIESTE** nuovissima Vittoria bionda femminile 4.a grossa sorpresa trasgressiva dotatissima. 3884730659.

**BELLISSIMA** prima volta thailandese completissima 6.a naturale 30 anni 3381545259.

**GIOVANE** ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

**GORIZIA** bellissima mulatta 7.a misura vuole esaudire tutti i tuoi desideri. 3342190173.

**GRADO PINETA** nuova piccantissima panterina, orientale indimenticabile, bocca vellutata, molto disponibile 3400927365.

**MASSAGGIATRICE** senza limite ti aspetta 24 su 24 3292755998.

**MONELLA** supersexy 899544571 padrona 008819398082 Mediaservice srl via« Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

**MONFALCONE CALDISSIMA** completissima messicana 5.a m. disponibile alle tue fantasie erotiche. 3467816799. (A00)

**MONFALCONE** coreana giovane bravissima massaggi. 3483470640. (C00)

**MONFALCONE PRIMA** volta bella spagnola 6.a piccantissima anche coccolona. 3484819405. (C00)

**MONFALCONE VENERE** nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona, dominatrice ambiente climatizzato 3473553553. (A3826)

**NOVITÀ** messicana piccante completissima travolgente intensa in posto riservatissimo molto rilassante 3480436761.

**NOVITÀ TRIESTE** bellissima snella 8 naturale caldissima completissima 24 su 24 tel. 3899945052. (A3863)

**SONO** una ragazza molto attiva decisamente saprei incendiarti passa trovarmi Monica 3460248742. (A3814)

**TRAVOLGENTE** e cocolona 5.a m. riceve per momenti piacevoli non stop 3403371657. (A3816)

**TRIESTE** novità trasgressiva Barbara disponibilissima 8.a misura amante preliminari grossa sorpresa. 3331700222. (A00)

**TRIESTE** ragazza 22 anni coreana esegue massaggi. Tel. 3897968212. (A3828)

**VICINO Grado** novità prorompente maialina, super sexy disponibilissima, paziente 3884719673. (C00)

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** irregolarmente nuvoloso sul Veneto e sul Friuli Venezia Giulia con precipitazioni sparse; poco nuvoloso sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** velato sulla Sardegna; sulle regioni peninsulari parziali annuvolamenti sulle aree costiere tirreniche; sereno o poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** parziali annuvolamenti sui settori tirrenici peninsulari con possibili brevi piovaschi durante la mattinata; sereno o poco nuvoloso altrove.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** poco nuvoloso al mattino, dalla tarda mattinata aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni, miglioramento in serata. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno al mattino con tendenza all'aumento della nuvolosità sulle aree interne appenniniche, miglioramento in serata. **SUD E SICILIA:** sereno al mattino con tendenza all'aumento della nuvolosità sulla areee interne appenniniche di Campania, Molise e Basilicata miglioramento in serata.

## TEMPERATURE REGIONE

| TRIESTE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 21,5 | 26,3 |
| Umidità | | 61% |
| Vento | | 33 km/h da S-W |
| Pressione | in diminuzione | 1006,9 |

| MONFALCONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 20,8 | 27,0 |
| Umidità | | 76% |
| Vento | | 6,9 km/h da S |

| GORIZIA | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 19,5 | 27,1 |
| Umidità | | 62% |
| Vento | | 9 km/h da S |

| GRADO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 21,9 | 26,5 |
| Umidità | | 73% |
| Vento | | 30 km/h da S |

| CERVIGNANO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 19,5 | 27 |
| Umidità | | 66% |
| Vento | | 4,8 km/h da S |

| UDINE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 18,9 | 25,2 |
| Umidità | | 80% |
| Vento | | 11 km/h da N-E |

| PORDENONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 19,4 | 23,9 |
| Umidità | | 81% |
| Vento | | 12 km/h da N-E |

## ITALIA

| Città | min. | max. |
|---|---|---|
| BOLZANO | 18 | 26 |
| VERONA | 20 | 28 |
| AOSTA | 17 | 17 |
| VENEZIA | 21 | 27 |
| MILANO | 20 | 26 |
| TORINO | 17 | 19 |
| CUNEO | 18 | 17 |
| MONDOVÌ | 17 | 18 |
| GENOVA | 21 | 22 |
| BOLOGNA | 21 | 29 |
| IMPERIA | 19 | 22 |
| FIRENZE | 18 | 27 |
| PISA | 18 | 27 |
| ANCONA | 19 | 29 |
| PERUGIA | 16 | 28 |
| L'AQUILA | 15 | 25 |
| PESCARA | 21 | 31 |
| ROMA | 17 | 26 |
| CAMPOBASSO | 17 | 26 |
| BARI | 19 | 30 |
| NAPOLI | 19 | 26 |
| POTENZA | np | np |
| S. MARIA DI L. | 22 | 25 |
| R. CALABRIA | 21 | 26 |
| PALERMO | 21 | 26 |
| MESSINA | 22 | 30 |
| CATANIA | 17 | 31 |
| CAGLIARI | 19 | 31 |
| ALGHERO | 21 | 25 |

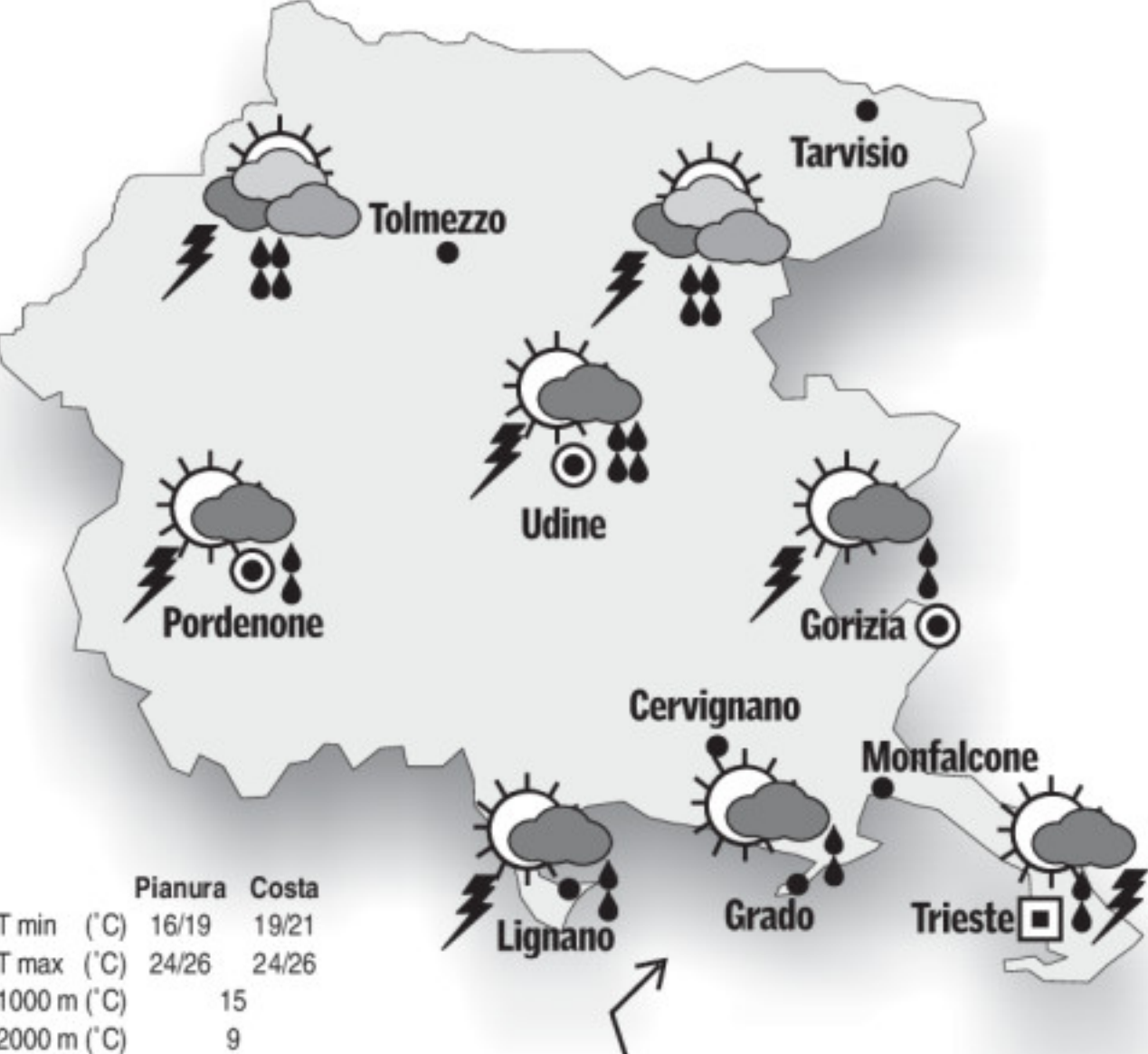
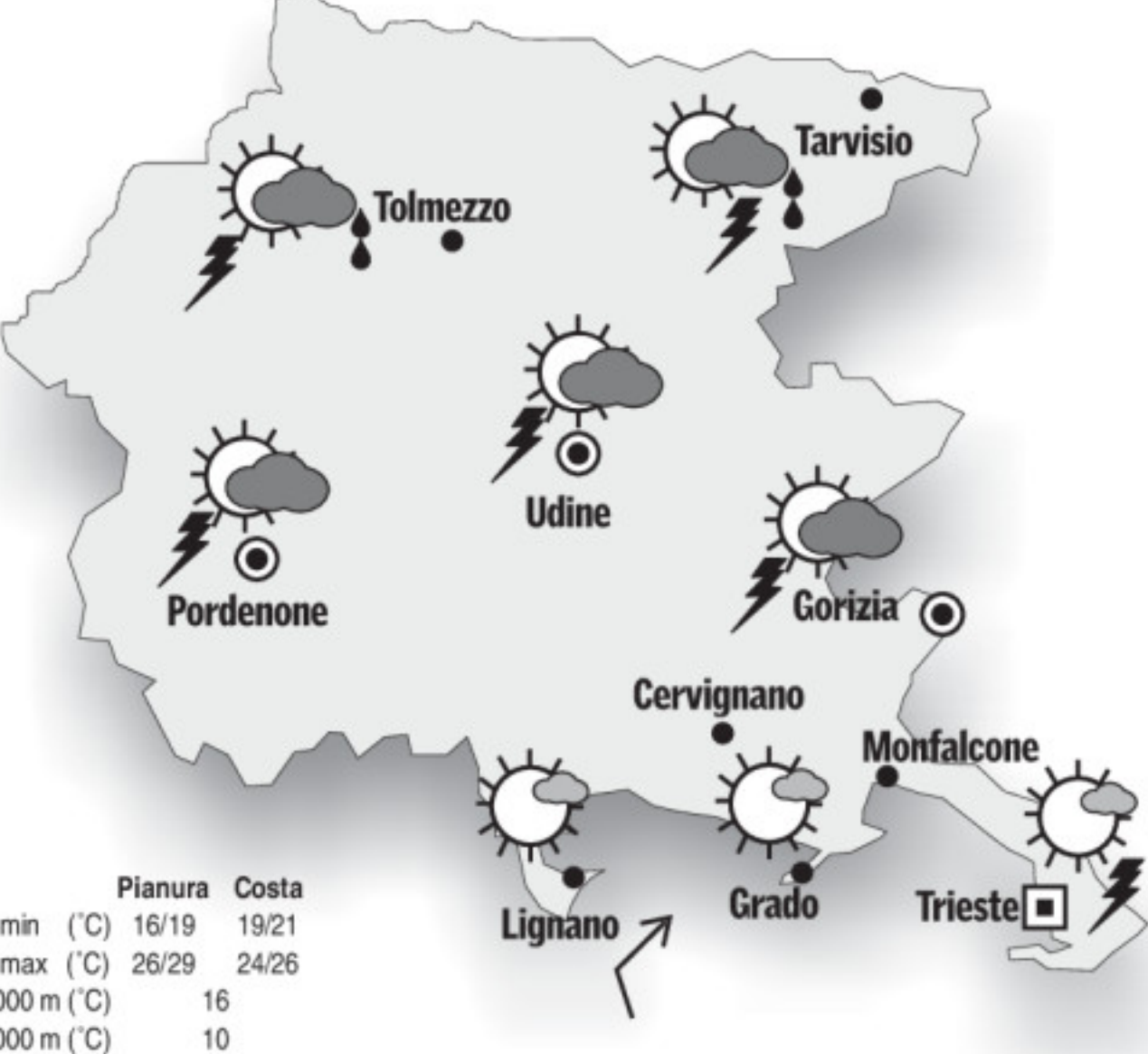
## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 16/19 | 19/21 |
| T max (°C) | 24/26 | 24/26 |
| 1000 m (°C) | 15 | |
| 2000 m (°C) | 9 | |

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 16/19 | 19/21 |
| T max (°C) | 26/29 | 24/26 |
| 1000 m (°C) | 16 | |
| 2000 m (°C) | 10 | |

**OGGI.** Su tutta la regione cielo in genere variabile con rovesci e temporali sparsi e piogge in genere moderate, localmente più abbondanti. Saranno probabili delle schiarite specie su bassa pianura e costa, sui monti annuvolamenti.
**DOMANI.** Cielo in prevalenza poco nuvoloso sulla costa, variabile altrove. Sarà possibile qualche rovescio o temporale, più probabile sui monti. Sulla costa soffierà moderato vento da sud-ovest.
**TENDENZA.** Per lunedì avremo cielo in genere poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti e pedemontana con probabili temporali pomeridiani. Farà più caldo specie in pianura.

## OGGI IN EUROPA

Diversi sistemi frontali si muovono verso levante interessando ampi settori dell'Europa centro-orientale. Uno di questi, dopo aver attraversato la Francia, l'Italia settentrionale e i paesi alpini investe i Paesi dell'Est, portando un deciso peggioramento. Anche l'Europa occidentale vedrà ancora condizioni perturbate, con nubi e piogge che si estendono fino al sud della Scandinavia.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | poco mosso | 22,5 | 8 nodi S-O | 21.59 +65 | 3.29 -51 |
| MONFALCONE | poco mosso | 22,2 | 10 nodi S-S-O | 22.04 +65 | 3.34 -51 |
| GRADO | mosso | 22,0 | 10 nodi S-O | 22.24 +59 | 3.54 -46 |
| PIRANO | poco mosso | 21.54 | 10 nodi S-O | 21.54 +65 | 3.24 -51 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## ESTERO

| Città | MIN. | MAX. | Città | MIN. | MAX. |
|---|---|---|---|---|---|
| ZAGABRIA | 16 | 25 | ZURIGO | 16 | 30 |
| LUBIANA | 16 | 24 | BELGRADO | 20 | 29 |
| SALISBURGO | 14 | 23 | NIZZA | 19 | 25 |
| KLAGENFURT | 14 | 23 | BARCELLONA | 22 | 26 |
| HELSINKI | 6 | 13 | ISTANBUL | 20 | 33 |
| OSLO | 2 | 14 | MADRID | 14 | 22 |
| STOCCOLMA | 8 | 18 | LISBONA | 16 | 22 |
| COPENHAGEN | 12 | 18 | ATENE | 19 | 28 |
| MOSCA | 17 | 29 | TUNISI | 22 | 35 |
| BERLINO | 17 | 28 | ALGERI | 15 | 31 |
| VARSAVIA | 16 | 27 | MALTA | 20 | 29 |
| LONDRA | 15 | 23 | GERUSALEMME | 16 | np |
| BRUXELLES | 16 | 26 | IL CAIRO | 20 | 33 |
| BONN | 17 | 26 | BUCAREST | 15 | 32 |
| FRANCOFORTE | 17 | 29 | AMSTERDAM | 17 | 23 |
| PARIGI | 15 | 23 | PRAGA | 14 | 30 |
| VIENNA | 17 | 29 | SOFIA | 14 | 27 |
| MONACO | 17 | 29 | NEW YORK | 19 | 25 |

## L'OROSCOPO

**ARIETE** 21/3 - 20/4

Dovrete essere molto cauti e prudenti per fronteggiare le inevitabili difficoltà organizzative. In amore l'istinto vi indicherà la strada da seguire. Un po' di svago.

**TORO** 21/4 - 20/5

Un incontro imprevisto vi riporterà alla mente e con una certa emozione dei ricordi che credevate ormai dimenticati. Non mostrate apertamente quello che provate.

**GEMELLI** 21/5 - 20/6

Un invito vi giungerà quasi inaspettato, quando ormai stavate per rinunciare. Accettatelo per fare la conoscenza di persone interessanti e utili. Riposo e relax vi faranno bene.

**CANCRO** 21/6 - 22/7

Giornata serena e gratificante per l'amore, mentre nella vita di relazione i numerosi impegni vi renderanno agitati e nervosi. Cercate di organizzarvi meglio. Svago.

**LEONE** 23/7 - 22/8

Comportatevi in modo lineare e intelligente. Soltanto così riuscirete a uscire fuori da una situazione difficile. Non accettate compromessi di cui prima o poi vi potreste pentire.

**VERGINE** 23/8 - 22/9

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppi dubbi. Il vostro segno è soggetto ad influssi abbastanza favorevoli e fortunati. Riuscite a comprendere certe esigenze.

**BILANCIA** 23/9 - 22/10

Siete soggetti ad influssi decisamente misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare a discussioni. Ottime prospettive per la vita di relazione. Incontri.

**SCORPIONE** 23/10 - 21/11

Dovrete affrontare alcune discussioni in famiglia. Per quanto riguarda la salute se vorrete risolvere certi problemi digestivi dovrete ridurre al minimo gli alcolici.

**SAGITTARIO** 22/11 - 21/12

Grazie ad un nuovo ed inaspettato incontro vivrete sensazioni ed emozioni d'amore del tutto sconosciute. Un figlio metterà alla prova la vostra pazienza con assurde proposte.

**CAPRICORNO** 22/12 - 19/1

Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

**AQUARIO** 20/1 - 18/2

Gli astri non vi saranno oggi particolarmente favorevoli. Lasciate dunque che siano gli altri a prendere l'iniziativa sia nella vita privata che nel lavoro. Riposo.

**PESCI** 19/2 - 20/3

Potrete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Organizzatevi meglio.

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI:** **1** Sigla che solitamente segue Rai - **6** Alcuni uccidono asfissiando - **8** Ritrovare quel che si è perso - **13** Valuta i candidati - **15** Enorme, eccessivo - **16** Una preghiera insegnata da Gesù - **17** Imbarcazione da diporto - **18** L'attrice Scarano - **19** Una città del Salento (sigla) - **21** Qualora, nel caso in cui - **22** È d'uso fra colleghi - **23** Il leader vietnamita Chi Minh - **24** Tramati loscamente - **27** Una foresta - **30** Faceva ripetere il servizio a tennis - **31** L'impeto... del generoso - **33** Li fa chi parte - **35** La risposta dubbiosa dell'indeciso - **36** Tra mezzanotte e le due - **37** Città del cantone di Argovia - **39** Sono sempre in mezzo alla rete - **40** L'aspirazione del disoccupato.

**VERTICALI:** **1** Treppiedi - **2** Un fastidioso insetto - **3** La misura il decibel - **4** Tavolata da gran festa - **5** Un goleador argentino che ha giocato nella Fiorentina - **6** Relativi al rapporto reciproco di supremazia e subordinazione - **7** Poco sicuro - **9** Piacciono agli asini - **10** Personaggio di Sue - **11** Pieno fino all'orlo - **12** Le seguono le navi - **14** Studiosi del comportamento degli animali - **20** Un'opera verdiana - **25** Il pittore famoso per le ballerine - **26** Lo diffusero gli arabi - **28** Equivalenti a dodici mesi - **29** Importanti arterie - **32** Somiglia alla cetra - **33** Veicolo urbano - **34** L'architetto e designer Aulenti - **38** Le estreme dell'alfabeto - **39** In a Montpellier.

**ANAGRAMMA A SENSO CONT. (1,7,8)**
**Forza Juve!**
Poveri bianconeri! Nel complesso
di certo molto validi non sono.
Qualche cosa gli manca: può anche darsi
che manchi loro solo il "piede buono".
*Ciampolino*

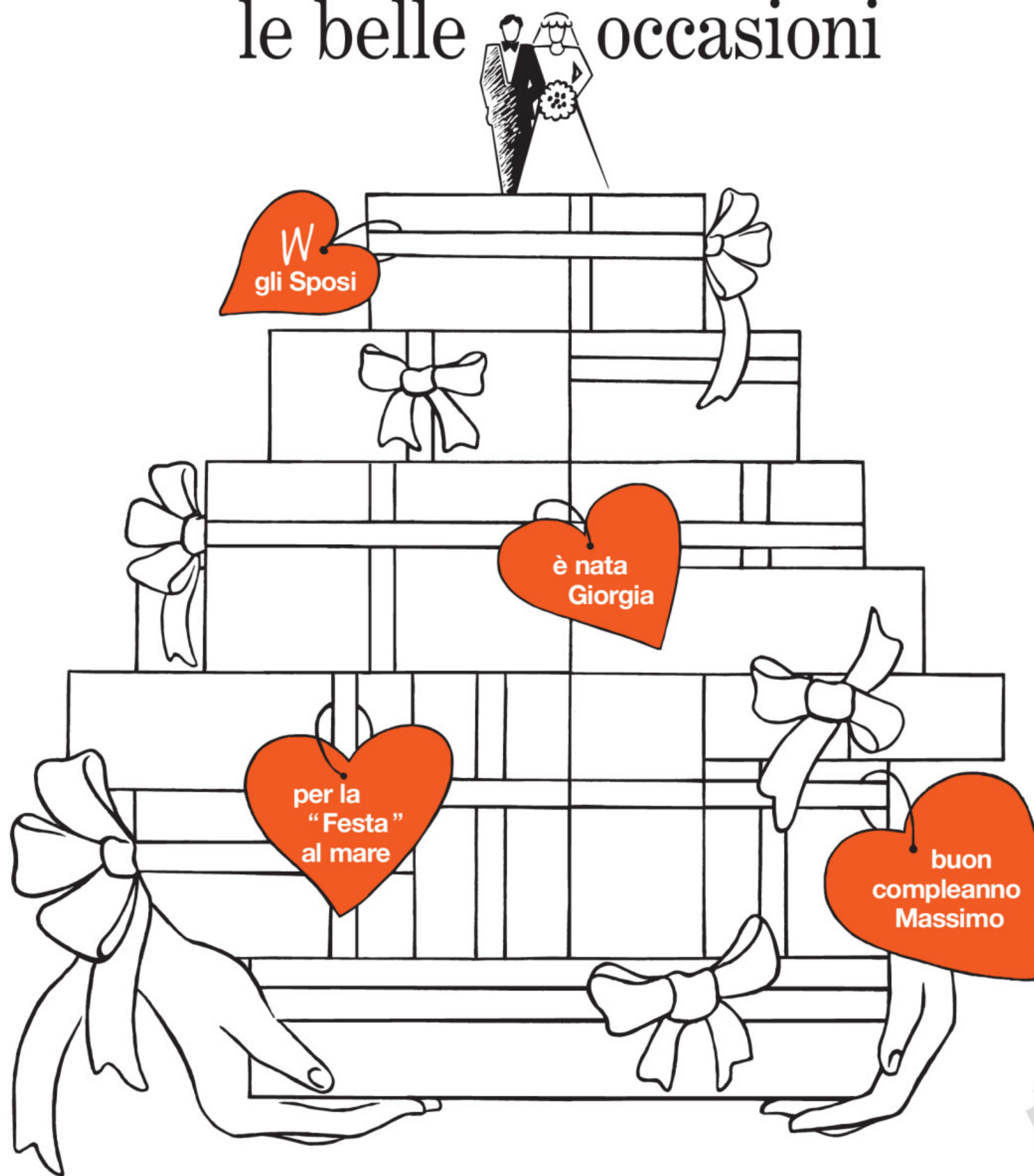
**SCIARADA (3/2=5)**
**Una famosa attivista**
È nota ed è raggiante,
è nota ed è operosa...
ma certo è un po' ripetitiva: questo
talvolta la può rendere noiosa.
*Nelca*

### SOLUZIONI DI IERI

**Indovinello:**
*IL TIMBRO POSTALE*

**Doppio scarto centrale:**
*CLIP, LENTE = CLIENTE*

# Siiiiiiiiii!

regali per tutti, e per tutte
le belle occasioni

**Da Fare Cose di Casa ci sono regali per tutti i momenti felici e di festa.** Una selezione di oggetti da regalare e regalarsi a colpo sicuro. Giocati sulla suggestione dei riflessi, delle trasparenze o dell'appeal del colore. Utili, di design, decorativi e preziosi... Vieni, ...fatti un giro, curiosa liberamente, passeggia, verifica, scopri le nuove idee, gli spunti, le soluzioni, le tendenze più attuali, i consigli più glamour ma soprattutto divertiti con le belle occasioni che questo "spazio libero", giovane, creativo, ottimista e decisamente trasformista ti offre ogni giorno. **...Chi cerca trova... e ci fa felici!**
Aperti 9.00 / 13.00 - 15.30 / 19.30 dal lunedì al sabato.
Uscita autostradale di Palmanova (UD) Tel. 0432.920068

FARE COSEDICASA

CI TROVI SOLO A PALMANOVA